

Radio**corriere**

7344

Nicoletta Orsomando presenta
in TV "Cani, gatti & C."

**Gli
animali divi
dal
piccolo al grande
schermo**



Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 6 - dall'8 al 14 febbraio 1976

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



In copertina

Nicoletta Orsomando è la presentatrice TV di Cani, gatti & C., un programma di Paolini e Silvestri dedicato ai proprietari di animali domestici. Di questi ultimi (gli animali) e delle loro fortune sul piccolo e grande schermo si occupa anche il servizio che pubblichiamo alle pagine 22-24. (Fotografia di Barbara Rombi)

Servizi

Un mistero lungo più di 300 anni
di Giuseppe Bocconetti 14-17

GIOVANI POETI DELLA CANZONE
Edoardo Bennato: un dubbio dietro l'altro
di Lina Agostini 18-19

Secondo me Bach sognava erotico
di Luigi Falt 20-21

Ciak: si abbaia! di Lina Agostini 22-24

Da leggere a video bianco
a cura di Gilberto Evangelisti 82-84

Inchieste

UN ASPETTO DELLA CRISI
Pronto? Vorrei due milioni e mezzo...
di Giancarlo Santalmassi 10-12
I tanti modi di fare un prestito di g. s. 12-13

Guida giornaliera radio e TV

domenica	27-33	giovedì	59-65
lunedì	35-41	venerdì	67-73
martedì	43-49	sabato	75-81
mercoledì	51-57		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Padre Cremona	88
5 minuti insieme	5	Le nostre pratiche	90-92
Dalla parte dei piccoli		Qui il tecnico	94
Il medico	6	Mondonotizie	96
Come e perché		Piante e fiori	
Dischi classici	7	Dimmi come scrivi	97
Ottava nota		Il naturalista	
Leggiamo insieme	8	L'oroscopo	
Linea diretta	9	Moda	98
La TV dei ragazzi	25	In poltrona	99
C'è disco e disco	86-87		

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero:
Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino
Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 /
estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500
intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948

pubblicità: **SIPRA** / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano,
p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23
/ 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo
Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 /
20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla **ILTE** / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

— diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Lettere al direttore

I Puritani

« Gentile direttore, immanicabilmente ogni volta che si parla dell'opera I Puritani di Bellini (come fece la gentile signora Laura Padellaro nella rubrica La lirica alla radio nel n. 38, 1975 — ed io già volevo scrivere — e poi nuovamente nel numero 51) vengono fuori, come per una tradizione, il nome di Walter Scott e, anche troppo spesso, addirittura il titolo del romanzo da cui tale opera (sia pure con la mediazione di un lavoro drammatico degli autori francesi Saintine e Ancelot) sarebbe tratta e cioè Old Mortality. Su tale argomento io trattai molto ampiamente nella mia tesi di laurea (in lingue e letterature straniere, conseguita con lode presso l'Università di Torino nel non più vicino 1962 con i professori Melchiori e Gabrieli) dal titolo Influenza della letteratura inglese sulla musica operistica italiana dell'Ottocento, inedita, anche perché, almeno così mi lusingo di cre-

dere, non presentata ad alcun editore.

Ritengo giunto il momento, visto che l'errore non è stato rilevato da alcuno, di chiarire questo sia pur marginale problema.

Cito perciò dalla mia tesi. « Sull'origine del soggetto dei Puritani vi è stata, per molto tempo, la più grande confusione. Cercherò di risalire alla verità, correggendo alcune errate affermazioni dei critici. E' innanzi tutto certo che l'opera venne presentata a Parigi con il titolo I Puritani di Scozia, che fu tratta da una commedia, di assai scarso valore, di F. Ancelot e X-B. Saintine, Têtes Rondes et Cavaliers, rappresentata nel 1833. Riguardo al titolo ecco ciò che scriveva il Bellini stesso al Florimo: « Manderò il libro quando sarà finito, che credo difficile tra giorni, ma che stieno tranquilli non entra né religione, né amori nefandi, né politica alcuna. Se il titolo di Puritani gli fa ombra, che gli diano quello di Elvira,

oppure Le Teste Rotonde e i Cavalieri. Quest'ultimo è troppo lungo. Noi abbiamo scelto il primo perché è celebre nei Puritani di Walter Scott ». Quest'ultima affermazione è del più grande interesse: fu essa la fonte di infiniti errori giacché molti critici se ne accontentarono mal interpretandola... [T. Celli nel Radiocorriere TV del 14-20 aprile 1957, L. Rognoni nel Radiocorriere TV del 29 maggio-4 giugno 1960, fino alla signora Padellaro oggi]. Ma in realtà Bellini, scrivendo: « Noi abbiamo scelto il primo perché è celebre nei Puritani di Walter Scott », intendeva dire che era stata data la preferenza a quel titolo soltanto per sfruttare la forma del romanzo dello Scott (si tratta di Old Mortality apparso in Italia con titolo I Puritani di Scozia). Tra il libretto e il romanzo inglese non vi è assolutamente nessun rapporto: bastino le seguenti evidenti ragioni: lo Scott ambientò il suo racconto in Scozia (specie nella contea di Lanark), il me-

lodramma si svolge a Plymouth e quindi nell'estremo Sud dell'Inghilterra; in secondo luogo l'azione di Old Mortality ha luogo nel 1679, mentre l'opera musicale si svolge tra il 1649 (decapitazione di Carlo I) e il 1650-'51. Confrontando le due trame e i personaggi relativi non è possibile rinvenire nemmeno il più lontano e labile punto di contatto ». Quindi di Old Mortality nell'opera non c'è che il titolo con cui fu pubblicato in Italia, nient'altro. Nella mia tesi faccio poi delle ipotesi che non è qui il caso di riportare. La ringrazio, gentile direttore, d'una eventuale pubblicazione di questa mia lettera. Chiedo scusa se mi sono troppo dilungato, ma forse il mio intervento potrà essere di qualche utilità per il pubblico dei suoi lettori. Sono attualmente direttore didattico delle scuole di Grado (Gorizia), collaboratore di alcune riviste scolastiche, pubblicista » (Giuseppe Spina - Grado).

segue a pag. 4



Saranno i campioni di domani?

**Intanto, mamma e papà Mazzola
li nutrono bene.
Con duplo e brioss.**



FERRERO

Nutri tuo figlio da campione.



Kambusa dalla natura il segreto delle erbe amaricanti.

Per digerire gradevolmente.

Le erbe amaricanti fanno di Kambusa non solo un grande digestivo, ma l'ideale amaricante da gustare liscio o con ghiaccio in tutte le ore liete. Kambusa, ottima anche Dry, regala sempre un momento amaricante.



Kambusa.
Digestivo a tavola. Amaricante nelle ore liete.

lettere al direttore

segue da pag. 2

Il paradiso degli uccelli

«Egregio direttore, mi rivolgo a lei per chiederle un favore e precisamente una informazione. Il giorno 10 ottobre scorso la TV ha messo in onda il documentario di Borsa Moro dal titolo *Il paradiso degli uccelli*. Poiché io non ho avuto, per ragioni di lavoro, la possibilità ed il piacere di assistere alla suddetta trasmissione, desidererei sapere in quale Stato dell'America del Sud è stato girato il documentario di cui sopra e, se possibile, qualche altra utile notizia in merito.

Colgo l'occasione per invitarla cortesemente a far presente ai responsabili dei programmi TV la infelice collocazione, per quanto riguarda l'orario prescelto, della trasmissione del ciclo di documentari (molto interessanti da quanto mi è stato riferito) dal titolo *L'uomo e la natura*. Infatti alle ore 12,55 centinaia di migliaia di persone (a cui si possono aggiungere anche gli studenti) sono impegnate nel quotidiano lavoro.

Ritengo pertanto che sarebbe il caso, per le ragioni sopra esposte, di replicare al più presto l'intero ciclo di documentari in questione ad un'ora più accessibile (ad esempio dalle 19 in poi)» (R. G. - Rovigo).

Il documentario cui lei fa riferimento è stato girato nel Venezuela e precisamente nelle pianure, dette llanos, dove si trovano più di mille specie di uccelli, il doppio che in tutta l'Europa. Gli operatori hanno voluto riprendere in particolare il Banco del Freddo (Hato del Frio) durante il periodo della siccità per rendersi conto del grandissimo numero di uccelli che vivono in tale habitat seminondato, il «paradiso degli uccelli», appunto. In questo mondo vivono tra l'altro gli ibis, gli aironi e le cicogne che approfittano di questa stagione in cui l'acqua è molto bassa per pescare dove il pesce è più abbondante, servendosi ognuno di un proprio metodo. Ma le acque dei llanos attirano anche i «pico-ti jeras», una particolare specie di uccelli noti per la loro sorprendente abilità nella pesca, ed i «charranes» che si lasciano piombare giù nell'acqua per acciuffare il pesce calcolando alla perfezione l'angolo e la velocità di caduta. E potremmo andare avanti nelle citazioni parlando delle anitre del Venezuela che si chiamano, in modo onomatopeico, «güiris» dal grido che emettono e delle «jacanas» che si cibano di piccolissime prede trovate nella melma. Quello che però è significativo ricordare è il massimo grado di screziature, di bellezza, di esotismo, perfino di estrosità, che caratterizzano gli uccelli del Venezuela, sia nell'aspetto sia nei colori. Nello stesso documentario c'erano poi delle scene filmate in un altro vivaio tipico di queste terre dove abbondano gli uccelli. Si tratta della zona dei canali navigabili. Intorno ad essi cresce infatti una vegetazione adatta per il rifugio notturno di alcuni esemplari che vivono prevalentemente fra i rami come il cormorano e in particolare gli sveltissimi «anhingas» o uccelli-serpente. E' in questa zona che sono stati ripresi i movimenti degli «hoatzines» che possono essere considerati gli uccelli più antichi del Sud America. In questa rassegna di uccelli non si sono neppure dimenticati gli avvoltoi, che volano in grandi stormi, ed i grandi gallinacci che vivono nella selva. Ma il grande «tesoro» degli ornitologi americani è il rosso galletto di rupe che è un uccello davvero notevole per le sue danze nuziali, per la forma del capo e per il colore delle piume. Un altro uccello straordinario è il colibrì che si alimenta del nettare dei fiori. Tutto questo è stato ripreso nel documentario che aveva come scopo fondamentale il far conoscere queste bellezze della natura con la speranza di ottenere che queste specie, come tante altre, vengano rispettate anche in futuro.

Una carrozzella che purtroppo non c'è

« Mi è stato detto che, diverso tempo fa, in televisione, in una rubrica (Cronache italiane?), si parlò di una "carrozzella per fare le scale". Le sarei molto grato se mi desse delle informazioni, perché per una grave malattia non potrò più fare le scale. Può immaginare quanto mi interessi questo apparecchio, non potendo assolutamente cambiare casa per trasferirmi in una a piano terreno » (G. S. - Ferrara).



ABA CERCATO

Il servizio al quale si riferisce è stato trasmesso nel corso della rubrica *Cronache del lavoro e dell'economia*, curata da Corrado Granella, il 20 febbraio 1974 ed era intitolato: *E' possibile inserire gl'invalidi nel lavoro? La validità permanente*. L'interessante servizio di Luca Borgomeo, Capo ufficio stampa della CISL, spiegava come è possibile, con determinati accorgimenti, permettere ad un invalido di continuare la sua attività e portava ad esempio la Comunità di Capodarco di Fermo (AP) dove, in una vecchia villa abbandonata, ricostruita ed adattata dagli stessi ospiti invalidi, si svolgono attività artigianali: c'è una fabbrica di ceramica, una maglieria e un laboratorio per il montaggio di componenti elettronici.

Gli ospiti sono tutti invalidi e lavorano secondo le proprie attitudini e capacità: producono e si mantengono economicamente. Il programma televisivo presentava anche altri esempi, tra i quali una fabbrica (che si trova nel quartiere IV Miglio a Roma) dove si montano componenti elettronici e dove lavorano insieme operai e operai validi e invalidi. Come nella villa di Capodarco, però, anche qui non ci sono scale e porte strette che impediscono a chi arriva in carrozzella di giungere fino al banco di lavoro. La trasmissione si concludeva proprio con l'immagine di un invalido su una carrozzella ai piedi di una scala e il « sonoro » commentava: « Una scala può bloccare una persona, un invalido. Può essere il simbolo di tutta una serie di strutture materiali che ostacolano l'inserimento del lavoratore invalido e che lo emarginano. Ma l'ostacolo della scala può superarsi. Basta uno scivolo ». Questo è ciò che è andato in onda.

A proposito di Agriturismo

In riferimento alla mia nota (*Radiocorriere TV* n. 46) sull'Agriturismo, cioè su quella forma di turismo a carattere popolare, ideale per coloro che desiderino trascorrere un periodo di vacanza lontano dalla città, a contatto con la natura, mi ha scritto il dott. Agostino Mantovani, direttore dell'Unione degli Agricoltori della provincia di Brescia, che tra l'altro scrive: « Ho osservato che la sua esposizione è sempre molto esauriente e chiara e, nel caso, i consigli che dà agli agrituristi, sono validi. Alla

luce di tali considerazioni mi sono deciso ad indirizzarle questa, per ragguagliarla su un fatto che, per colpa nostra, le è sfuggito: in seno alla Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana, con sede in corso Vittorio Emanuele 101 a Roma e con uffici regionali e provinciali, opera da tempo l'Agriturismo ».

Il dottor Mantovani mi enumera le numerose iniziative attuate dalle varie sezioni e mi ha inviato anche degli opuscoli illustrativi di itinerari turistici. Ringrazio il dottor Mantovani anche a nome dei miei lettori amanti della campagna.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

Una nuova collana della Zanichelli per i ragazzi, quella degli « album di scienze umane integrate », nasce all'insegna della « geostoria ». Il termine è nuovo: non lo trovo nel mio Zingarelli alla decima edizione, datato 1970, né nel supplemento del Dizionario Enciclopedico Treccani datato 1974. Mi basta però sfogliare gli album per ritrovare, nella « geostoria », un sapore familiare, ricordi universitari legati alla scoperta di Marc Bloch e Lucien Febvre, un fare storia rintracciando nel passato il diverso configurarsi dei rapporti tra uomo e ambiente modificato dall'uomo e condizionante le scelte delle generazioni successive.

La geostoria

Non aspettatevi di ritrovare negli « album di scienze umane integrate » l'epica narrazione degli storici francesi. Qui abbiamo piuttosto schemi e spunti, una sorta di « mappa » per addentrarsi nel passato, in una storia in cui l'obiettivo non punta su elenchi di battaglie e di spartizioni (sangue sudore e lacrime raggelati dalle classificazioni tradizionali), ma vien sceverando tra tanto agitarsi la ricerca dell'uomo di piegare la natura alle proprie esigenze, costrette le scelte entro precisi orizzonti determinati dai limiti delle conoscenze raggiunte come dalla presenza di risorse naturali, dalla composizione del suolo, condizioni climatiche e via dicendo. Geografia e storia non sono gli unici ingredienti ma costituiscono pur sempre un'etichetta indicativa per un fare storia che si avvale dei criteri dell'interdisciplina-

rietà e che poggia soprattutto, ma non solo, sulle scienze umane.

Scienze umane integrate

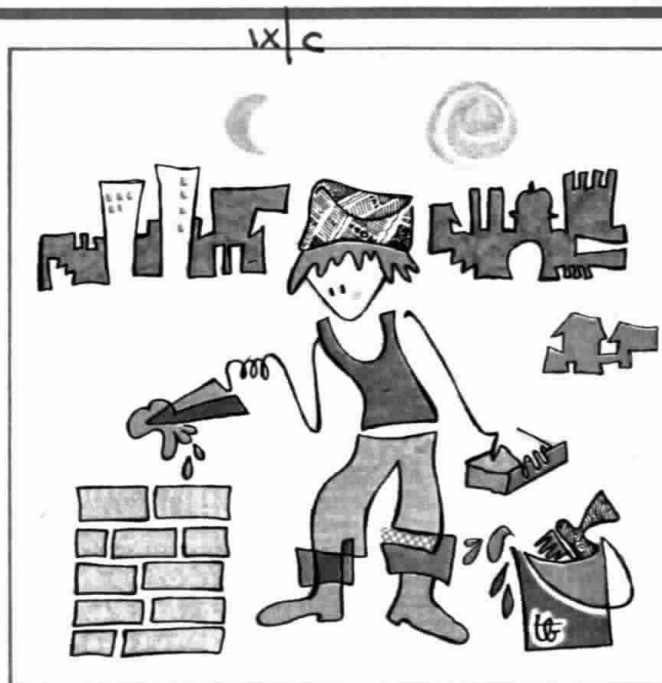
Per ora sono usciti i primi tre « album » (copertina lucida, 1800 lire ciascuno) di « Scienze umane integrate ». Tutti a firma di Philip Sauvain, che li pubblicò in inglese nel 1973. Sono rispettivamente dedicati a *L'uomo contadino*, per una « geostoria dell'agricoltura », a *L'uomo viaggiatore*, per una « geostoria dei trasporti », ed a *L'uomo costruttore* per una « geostoria dell'architettura ». Rigorosamente impaginati secondo il medesimo criterio dividono la materia in 29 capitoli, ciascuno corrispondente a un taglio storico (dalla preistoria ai nostri giorni), più raccordi generali. Ad ogni capitolo sono dedi-

cate due pagine a fronte: su quella di sinistra le immagini (disegni o fotografie), su quella di destra una lettura di commento alle immagini più alcune notizie integrative e suggerimenti per approfondimenti individuali o di gruppo, quelli che vanno comunemente sotto il nome di « ricerche ». La « lettura » offre più uno spunto per affrontare l'argomento che una trattazione completa. Ma basterà sfogliare le pagine degli « album » per far cadere la polvere dalle notizie incasellate negli scaffali della storia e geografia vecchia maniera, e far balzare in primo piano le fatiche materiali e mentali di civiltà diverse, ciascuna articolata attorno a una sua maniera di vita, una diversa verità, tutte radicate concretamente a un suolo preciso, sotto l'immensità di un unico cielo.

Strumento di lavoro

L'unica pecca della nuova collana è nella mancanza di una bibliografia ragionata che, volume per volume, dia indicazioni per approfondire gli argomenti. Per ora ciò resta affidato agli insegnanti delle medie che vogliono adottare questi album ad integrazione dei testi scolastici o alla personale iniziativa dei ragazzi che li affrontino in proprio. Agli album resta il pregio di suggerire una lettura del passato che anziché poggiare sulle distinzioni e le sopraffazioni si basa sulle costruzioni e realizzazioni dell'umanità in cammino. Non è poco ma non è ancora tutto per una collana che si offre come strumento di lavoro per le nuove generazioni.

Teresa Buongiorno



LE RADIAZIONI

Le radiazioni in genere hanno sulla materia vivente effetti che possono essere di natura fisiologica, para-fisiologica e patologica. Gli effetti di natura fisiologica sono molteplici e riguardano sia il regno vegetale (esempio: la fotosintesi della clorofilla) sia il regno animale (ad esempio: percezione retinica della luce). Gli effetti para-fisiologici sono tali perché non sono dannosi né tipici di una funzione organica.

Gli effetti patologici sono caratterizzati da alterazioni reversibili e spesso irreversibili della materia vivente con compromissione della vitalità delle cellule, degli organi e degli organismi in funzione della dose delle radiazioni assorbite. Gli effetti delle radiazioni sono strettamente dipendenti dalla natura delle radiazioni, suddivise nei seguenti gruppi: 1) le onde hertziane; 2) le radiazioni luminose; 3) le radiazioni X; 4) le radiazioni corpuscolate. Le onde hertziane sono quelle di maggiore lunghezza di onda; esse sono in parte naturali ed in parte prodotte artificialmente dall'uomo ed utilizzate per le radio, telecomunicazioni e applicazioni radar e si confondono con le radiazioni luminose. Queste comprendono le radiazioni infrarosse, le radiazioni visibili e le radiazioni ultraviolette. Le radiazioni X e le radiazioni gamma sono tutte comprese al di qua delle radiazioni ultraviolette. Le radiazioni corpuscolate comprendono le particelle alfa (positive), beta (negative), i protoni

(a carica positiva), e i neutroni (nessuna carica, né positiva, né negativa).

Gli effetti biologici delle onde hertziane finora noti sono di tipo patologico, principalmente professionale ed in particolare sono quelli descritti a carico del personale addetto all'uso del radar. Le onde hertziane sono prodotte in natura occasionalmente da scariche elettriche ed inoltre provengono dagli spazi celesti.

La sintomatologia tipica del « male dei radaristi » consiste in senso di calore al capo, cefalea, dolore agli occhi, sonnolenza, bassa pressione arteriosa; in casi più gravi, alterazioni del cristallino evolventi in cataratta. All'aumento della temperatura che comportano le onde hertziane è particolarmente sensibile il testicolo umano, che può essere lesa fino all'azoospermia, cioè all'assenza di produzione degli spermatozoi. La lesione è reversibile.

La possibilità di produrre alte temperature locali con mezzi fisici e con un discreto grado di intensità e localizzazione ha condotto inevitabilmente all'impiego delle onde hertziane a scopo curativo. Radar e marconiterapia sono oggi infatti largamente sfruttate nel trattamento dell'artrosi. L'organo maggiormente sensibile nell'uomo alle radiazioni luminose è la cute. L'eritema da infrarosso è immediato e subito cessa con l'interruzione dello stimolo. L'eritema da ultravioletto, invece, dura almeno ventiquattro ore.

Le radiazioni infrarosse, come quelle ultraviolette, sono causa di congiuntiviti, di cherato-congiuntiviti, di cataratta e di retiniti. Queste lesioni si verificano soprattutto

tra i lavoratori dello spettacolo, tra i saldatori ad arco, tra i soffiatori di vetro, tra i calderai, tra gli alpinisti e gli sciatori. E' nota la frequenza delle retiniti cosiddette « da abbagliamento » in corrispondenza degli eventi di eclissi di sole. Vi è anche un'azione cancerogena della luce che colpisce uomini di una certa età, particolarmente esposti al sole. Già nel 1928 era stata dimostrata l'azione cancerogena delle radiazioni ultraviolette emesse da una lampada di quarzo a vapori di mercurio su topolini albinici.

Gli effetti delle radiazioni X sulle cellule e sui tessuti furono conosciuti e descritti assai presto, addirittura pochi mesi dopo la scoperta di questo tipo di radiazioni ad opera del fisico tedesco Roentgen nel 1895. Sono provocate da raggi X lesioni inesorabilmente destinate ad evolversi in estesi e mutilanti processi a carico delle dita delle mani, conseguenti ad esposizioni locali.

Di tipo clinicamente assai diverso sono le manifestazioni conseguenti al cosiddetto « irradimento pancorporeo » (di tutto l'organismo cioè), il cui interesse è legato alla patologia dei « sopravvissuti » dei bombardamenti atomici di Hiroshima e Nagasaki, delle vittime di incidenti nelle grandi centrali nucleari e a quella di coloro che in qualche modo — a scopo diagnostico o terapeutico o per motivi professionali — assumono materiale radioattivo per bocca, per contatto, per inalazione, per iniezione. In alcuni ci può essere morte fulminea.

Mario Giacobazzi

come e perché

LA COLTIVAZIONE DEI FUNGHI

La signora Teresa, di S. Paolo di lesi in provincia di Ancona, ci chiede notizie sulla coltivazione dei funghi e vuole sapere dove può trovare semi, bulbi o piantine.

Va precisato, anzitutto, che a proposito di funghi non si può parlare, almeno in senso stretto, né di semi né di bulbi, essendo questi termini usati solo per le piante superiori, ossia per le Cormofite. Nei funghi, che sono Tallofite, non esistono invece fusto, foglia e radice. Tuttavia, proprio parlando dei funghi coltivati, si usa denominare col termine improprio di « seme » (detto anche « bianco di fungo ») il micelio, cioè il corpo vegetativo del fungo. Esso, collocato in un opportuno substrato, che di solito è formato di letame di cavallo, e in condizioni favorevoli di temperatura, umidità ecc., cresce, si sviluppa e a sua volta produce i ricettacoli, cioè i funghi veri e propri, che si raccolgono e si mangiano. E' soprattutto il prataiolo la specie fungina più comunemente usata in coltura.

Premesso che per fornirsi del cosiddetto « seme » basta rivolgersi alle principali ditte di sementi orticole, accenneremo solo che esistono attualmente tre sistemi di fungicoltura. Il primo è il sistema francese, il più antico e tradizionale, e consiste nella coltivazione

in grotte, con temperatura fra i 10 e i 18 gradi. In esse si preparano i letti, cioè il substrato, a base di letame e con la caratteristica forma incurvata a schiena d'asino. Questo sistema fu usato anche in Italia: i primi tentativi furono fatti a Roma nel 1890, in grotte fra il Colosseo e le Terme di Caracalla.

Vi è poi il sistema americano, in cui alle grotte si sostituiscono appositi locali termicamente isolati, nei quali i letti sono disposti in vari strati sovrapposti, per meglio utilizzare lo spazio: naturalmente nel sistema americano i letti sono piani anziché curvi. Nei locali viene fatta circolare aria calda e umida per realizzare le condizioni ottimali. Vi è infine il sistema umido, che consiste nella opportuna combinazione di taluni accorgimenti dell'uno e dell'altro dei due sistemi.

RETTILI VOLANTI

« So che in passato ci furono rettili provvisti di ali che volavano nei cieli come grossi uccelli. Attualmente non esiste nessun rettile che vola? » (Lucilla Zebrini - Lucca).

I veri dominatori dei cieli sono sempre stati gli uccelli e, più a bassa quota, gli insetti. Ma, accanto a questi volatori ce ne sono anche altri, meno conosciuti, che possono librarsi nello spazio con un sistema di « paracadute ».

Emulano le gesta degli Pterosauri dell'era secondaria, gli attuali draghi volanti, unico esempio di rettili oggi viventi che siano capaci di mantenersi, sia pure per breve tempo, nell'aria. Questo rettile possiede un « paracadute » formato da una espansione naturale della pelle dei fianchi, sostenuta dalle prime sei false costole. Questa piega cutanea, irrobustita dalla solida imbricatura scheletrica, consente al drago volante piccoli voli su distanze variabili dai 2 ai dieci metri.

La pelle del drago, dalle meravigliose colorazioni che cambiano continuamente di tonalità per armonizzarsi col colore dell'ambiente circostante e la mobilità dei suoi occhi, fanno di questo rettile lungo soltanto una ventina di centimetri o poco più, un animale singolarissimo e affascinante. Esso è tipico della penisola di Malacca, dell'Indonesia, di Sumatra e del Borneo.

ECCITABILITA' NEI BAMBINI

La signora Mena di Caserta ci scrive: « Ho una bambina di tre anni e, siccome è molto eccitabile, le è stato fatto un elettroencefalogramma da cui è risultato che presenta segni di immaturità e di sofferenza sottocorticale. Il medico le ha prescritto, quindi, una lunga cura a base di sedativi. Qual è veramente la malattia della mia bambi-

na? E, soprattutto, potrà guarire? ».

Vediamo innanzitutto a cosa serve l'elettroencefalogramma. Esso esamina l'attività elettrica prodotta dal sistema nervoso durante il suo funzionamento. Infatti, com'è noto, le cellule che costituiscono il tessuto nervoso producono minute correnti elettriche che vengono amplificate e trasformate da un apposito apparecchio in un tracciato su carta.

L'esame fornisce importanti indicazioni in molte malattie del sistema nervoso. Tuttavia, già in condizioni normali, il tracciato elettroencefalografico cambia in maniera notevole a seconda del soggetto e a seconda dell'età. In particolare, nel bambino il tracciato muta progressivamente durante l'accrescimento ed è necessaria molta accortezza per non attribuire un significato patologico a variazioni del tutto normali. Un quadro elettroencefalografico come quello descritto dalla signora di Caserta può essere perfettamente normale. Se, dunque, la bambina non presenta manifestazioni cliniche serie, come svenimenti o convulsioni, ma semplicemente un generico nervosismo, non è assolutamente necessario intervenire con terapie mediche. Queste, anzi, potrebbero essere più dannose che utili. Esortiamo la signora di Caserta a consultare un centro qualificato.

UN CHE DI NATURALE

Fra le opere liriche che hanno maggior spazio nei cataloghi discografici c'è la *Madama Butterfly* di Puccini. Varie edizioni dell'opera sono anche oggi reperibili nei mercati internazionali del disco. Eccellente la versione diretta da Tullio Serafin con la Tebaldi nella parte della protagonista e ottima la versione diretta da Gabriele Santini con Victoria De Los Angeles e il tenore svedese Jussi Björling. Ci sono poi le incisioni di Leinsdorf, una con la Price e una con la Mollo, ci sono i dischi con Karajan direttore, la Freni e Luciano Pavarotti protagonisti, quelli con Barbirolli, la Scotto e Bergonzi, e via così.

Ecco l'opera, ancora una volta, in una ristampa «EMI» per la serie «Discoteca classica»: tre microscolci in album corredati di un opuscolo illustrativo con libretto. Nel cast, il soprano Victoria De Los Angeles, il mezzosoprano Anna Maria Canali, il tenore Giuseppe Di Stefano, il baritono Tito Gobbi e inoltre Renato Ercolani, Bruno Sbalchiero, Arturo La Porta. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma, diretti da Gianandrea Gavazzeni.

Il titolo di questo pezzullo — *Un che di naturale* — riassume nella sua brevità il mio giudizio sull'esecuzione. All'ingegno e ai modi degli italiani illustri, scrittori ed artisti, il sommo Giuseppe Verdi riconosceva infatti «un che di naturale» che ai «grandi» degli altri Paesi, invece, manca. E così, applicando lo stesso metro di giudizio agli interpreti di quest'edizione discografica dell'opera pucciniana, vorrei subito dire che ho ammirato in Gianandrea Gavazzeni la naturalezza con cui ha tenuto fra mano la partitura. Nulla di artificioso, di «pensato a freddo»; non effetti che sbalordiscano, non abbandoni o slanci esagerati. Ma tutto chiaro, tutto giusto, e perciò tanto più intenso e convincente. Attraverso una linea senza spezzature, ma ricca di passaggi dosati con sapiente accortezza, Gavazzeni ci conduce dal principio alla fine dell'opera e ci fa assistere, con intensità drammatica sempre crescente, alla trasformazione della casa «a soffietto» nella tragica tomba di *Butterfly*. E' un direttore, il Gavazzeni, che sa «rappresentare» un'opera anche senza la scena: e, debbo dire, raramente ho toccato un apice d'emozione «teatrale» come mi è capitato ascoltando questi dischi. Dall'inizio del primo atto Gavazzeni accentua — ma quel tanto che basta — le frasi vocali o orchestrali del «presagio»: ascoltate come s'incupisce l'orchestra là dove Pinkerton domanda a Cio-Cio-San che cosa c'è nel lungo astuccio ch'ella ha portato con sé, insieme ai suoi fazzoletti, alla pipa, alla cintura, al fermaglio, allo specchio, al ventaglio e al vaso di tintura. Quando, nascosta dietro il paravento, *Butterfly* si ucciderà con il pugnale del padre, ci ricorderemo di quell'ombra che all'improvviso ha oscurato l'orchestra nella più dolce e radiosa scena del-

l'opera: la scena dell'incontro di *Butterfly* e di Pinkerton. E' un solo esempio, ma cento altri potrei citarne per indicare al lettore come gli «effetti» in Gavazzeni siano sempre legati alla loro causa e alla loro conseguenza. Dicevo, a proposito della *Madama Butterfly* diretta da Karajan, che si trattava di una interpretazione straordinaria. Ma, ecco, questa è la differenza: ascolti Karajan e dici «che mago!», ascolti Gavazzeni e dici «che musica!». Nel clima creato dall'artista italiano i cantanti respirano a pieni polmoni. Cantano anch'essi con «naturalezza» e il loro canto è pregnante, ha un accento che tocca e che commuove. Dono del cielo la voce stupenda di Di Stefano, dicono tutti (anche i suoi nemici). Ma questo Pinkerton del grande tenore siciliano ha certe finanze che può soltanto attingere chi, oltre alla voce, abbia riflettuto sul personaggio e l'abbia sentito vivere in sé. Tutti gli elogi merita anche la De Los Angeles, a dispetto di certi acuti «stretti» sui quali avrebbero da ridire i maestri di canto. Gobbi è, come al solito, un vero artista.

La qualità tecnica dell'incisione è decorosa. E' siglato: 3C 153-01587/89.

ARIE DI OPERE ITALIANE

In un recente disco «CBS» un gruppo di arie da opere italiane, di Verdi in prevalenza (*Aida*, *Trovatore*, *Otello*), di Rossini e di Puccini. Le interpreta il soprano María Helenita Olivares, la cui prima affermazione nel nostro Paese risale al 1966. In quell'anno la cantante fu premiata a un concorso di rinomanza mondiale qual è quello delle «Voci verdiane» di Busseto. Fondatore della competizione, un magnifico artista: il tenore Alessandro Ziliani che tutti gli appassionati di lirica ricordano.

Il giudizio sulle interpretazioni della Olivares ce lo dà Emilio Radius il quale, ritraendo il soprano, nel momento decisivo del concorso di Busseto scrisse: «Helenita è un amabile vulcano. Il suo animo non ha segreti, sempre in eruzione com'è. La lava è il canto. Chi non le invidierebbe la vitalità, il generoso istinto, lo spirito di vocalità che una volta avevano tanti italiani?». A questa forte natura musicale della Olivares si aggiunga il lavoro di lima che, dal 1966 a oggi, l'artista ha compiuto con toccante dedizione. Attendiamo un altro suo disco, interamente dedicato a Pietro Mascagni: un autore che la cantante colombiana ama profondamente. La registrazione è stata effettuata a Praga con la Filarmonica di quella città (la medesima orchestra del disco già uscito).

Il microscolco «CBS» tecnicamente decoroso, è numerato 73472. Stereo. — Laura Padellaro

SONO USCITI...

Gershwin: *Ouverture cubana*; *Rapsodia in blue*; *Un americano a Parigi* (Pianista Ivan Davis, Orchestra di Cleveland diretta da Maazel) «Decca», SXL 6727. Stereo.

PAUL ROBESON, famoso basso-baritono e attore nero americano, è morto a Filadelfia il 23 gennaio scorso. Il popolare cantante, interprete straordinario di *Ol' Man River* come anche dell'*Otello* di Shakespeare, era nato a Princeton (New Jersey) il 9 aprile 1898. Figlio di un pastore metodista ex schiavo, si laureò in lettere e in legge; ma abbandonò presto la carriera forense per dedicarsi al teatro.

Esordisce nel 1921 in *Simon the Cyrenian* di Torrence a New York. Affascinato dal canto, studia intensamente impostazione, dizione, solfeggio fino al 19 aprile 1925, quando dà il suo primo recital di musica nera («spirituals») al Greenwich Theatre. Il *New York Times* notò in quelle interpretazioni «una onnipotente convinzione interiore», che portava a narrare «le sofferenze e le speranze di un popolo». Passando attraverso la musica da camera, il folklore ebraico, nero ed europeo e le commedie musicali, giunse ai successi internazionali col *Porgy and Bess* di Gershwin. In teatro egli trionfò con l'*Otello*, prima a Londra nel 1930 e poi in America. Nella sola New York 300 volte.

Paul Robeson fu attivissimo anche nel campo cinematografico, protagonista di molti film, tra cui il fortunatissimo *The Proud Valley* (1939), in cui recitava la parte di un nero di un villaggio minerario del Galles. La sua vita è narrata nel volume autobiografico *Here I Stand*. Purtroppo, specialmente durante il periodo maccartista, Robeson, a causa della sua appassionata partecipazione alla politica nei ranghi dell'estrema sinistra americana, fu oggetto di aspre critiche e di ingiuste persecuzioni. Gli tolsero così il passaporto, che riavrà soltanto nel 1958, quando poté tornare, acclamato, in Europa, in URSS e in Inghilterra (memorabile un suo recital all'Albert Hall di Londra).

Ormai stanco, Robeson ha vissuto gli ultimi dieci anni con la sorella. Nei confronti del suo Paese non ebbe sentimenti di rancore: «Sono nato e cresciuto in questa nostra America. Voglio amarla. Ne amo parte di essa. Ma dipende dal resto dell'America se e quando potrò amarla tutta con la stessa intensità con la quale amo la popolazione nera dalla quale sono nato». Fu Premio Stalin per la pace nel 1952 e membro della Deutsche Akademie der Künste di Berlino Est, città dove trascorse alcuni anni della sua vita.

RINNOVAMENTO E TRADIZIONE: la posizione culturale di Vienna intorno al 1900 nel quadro della storia musicale è stato il soggetto di un convegno di studi organizzato dall'Istituto Austriaco di Cultura in Roma il 29 gennaio scorso, in collaborazione con l'ADILT (Associazione italiana docenti di lingua e letteratura tedesca).

All'interessante giornata di lavoro sono stati invitati i professori Othmar Wessely e Walter Pass dell'Università di Vienna per fare rispettivamente il punto su «La situazione musicale viennese verso il 1900» e su «Schönberg e la sua cerchia nel contesto della situazione culturale in Austria».

A questi due famosi ed illustri docenti si sono uniti per una tavola rotonda (moderatore il prof. Luciano Zagari dell'Università di Napoli), il prof. Maurizio Bonicatti dell'Università di Pescara, il dott. Volker Scherliess dell'Istituto Storico Germanico di Roma e il maestro Roman Vlad.

CHE COS'E' IL CANTO GREGORIANO: lo spiega don Pablo Colino in quattro lezioni domenicali (si sono iniziate la mattina del 25 gennaio e termineranno il 15 febbraio) alla Sala Casella dell'Accademia Filarmonica Romana in via Flaminia. Agli incontri partecipano i Cori della Filarmonica istruiti e guidati dallo stesso Colino.

Con queste lezioni ci si propone il recupero dei valori artistici, sociali e liturgici di un ricco e secolare patrimonio, sostituito oggi nella gran parte delle chiese da antologie di canzoni e di facili brani accompagnati da chitarre e da organi elettrici.

Luigi Fait

Nel classico commento di Angelini

IL MIRACOLO MANZONIANO

Conviene, di tempo in tempo, porre da parte dei libri per guardarli a mente riposata, quando si ha l'agio di apprezzarne meglio il valore, come facciamo di solito coi classici. E classico si può dire ormai il commento di Cesare Angelini a *I promessi sposi* del Manzoni, di cui la casa Principato — per tanti aspetti benemerita della nostra cultura scolastica — non molto tempo fa ha pubblicato la prima ristampa alla terza edizione, essendo le ristampe di quelle precedenti innumerevoli. Questa terza edizione (734 pagine, 4800 lire) s'è arricchita di un commento che mette a frutto i recentissimi apporti della critica, quali sono apparsi durante l'anno manzoniano, e soprattutto di una prefazione di Cesare Angelini che conferma l'altezza di mente e di cuore di chi l'ha scritta e la sua finezza d'interprete d'arte. Non è una rassegna dello stato degli studi manzoniani sinora, ma piuttosto un breve sunto di quel che si poteva dire sul capolavoro e sul suo autore. «Col Manzoni», egli scrive a chiusura del saggio, «si può dunque parlare d'arte "popolare", liberamente e senza spaventarci; ma a patto d'intenderci. Poiché, in questo caso, arte "popolare" è l'incanto d'un artista superiore in quanto viene a intonarsi e a comunicare con tutti. Ritorna a mente il Leopardi, che, proprio lui, aveva scritto che "tanto il di dentro quanto il di fuori della nostra letteratura bisognava crearlo e render qui, come altrove, popo-

lare la letteratura italiana". E la familiarità lui la cercava nei trecentisti, nel teatro comico fiorentino, nella *Tancia*, nella *Fiera*, nel suo Annibal Caro. Ma il bel sogno vagheggiato a Recanati da un poeta troppo filologo per poterci dare un'arte "popolare" è realizzato a Brusuglio da un filologo troppo uomo per non sentirne il bisogno per sé e per gli altri. Perciò l'arte del Manzoni acquista una risonanza universale e la sua voce diventa la stessa voce del popolo, il punto più alto a cui possa mirare ambizione di poeta. Sono passati esattamente centotrent'anni dall'edizione definitiva dei *Promessi sposi*. Cent'anni, per qualsiasi altro romanzo, sarebbero già una bella sfida. Per il nostro romanzo sono una piccola porzione di tempo, un piccolo acconto sulla sua importanza perpetua. Cent'anni, se mai, sono bastati a dargli la stagionatura, la doratura, a rivelarne, in parte, la profondità, il miracolo di quella "dicitura" a cui il poeta ha dato tanto peso da dedicarle una "introduzione" arguta e la felice invenzione dello "scartafaccio" da rifare».

Il miracolo dei *Promessi sposi* deriva dalla conoscenza ineguagliabile del cuore umano unita ad una somma perizia d'artista, qualità che si ritrovano nei geni, per il romanzo in Manzoni e, forse soltanto, in Europa, nel Cervantes. Ma l'arte senza espressione è come la musica senza strumento: noi non la possiamo intendere se non collegata all'espressione, che fa tutt'uno con essa, com'è or-



La storia del calcio: un romanzo affascinante

È di queste settimane, sulle pagine di un quotidiano milanese, una disputa a tre fra noti personaggi della cultura a proposito di calcio. Non entriamo nel merito: si cita il fatto soltanto a dire quanto questo sport sia protagonista della vita degli italiani, a tutti i livelli. E' passione popolare sincera in cui trova sfogo la nostra emotività, ma troppo spesso sfocia nella violenza rispecchiando certe tensioni diffuse nel Paese. E' matrice d'un campanilismo folkloristicamente simpatico, fin quando non si degrada a squallida fazione. E' persino oggetto di dispute politico-economiche, per i troppi miliardi che vi sfarfallano. Insomma, guardare al calcio e alla sua storia significa anche indagare molti aspetti, e non tutti secondari, del nostro costume nazionale.

E' quanto ha fatto Gianni Brera con la sua *Storia critica del calcio italiano*, edita da Bompiani. Chi sia Brera, lo

sanno tutti: giornalista di indubbio talento, personaggio egli stesso del mondo calcistico per le sue appassionate polemiche, le sue ire, i suoi odi e amori sempre dichiarati con sincerissima forza. Chi lo ha letto almeno una volta sa anche che si è forgiato negli anni uno stile personalissimo, sostanzialmente di ironia, sanguigno. Un poco vi rinuncia in questa *Storia*, per cercare i ritmi d'un racconto più disteso, di riflessioni che vanno al di là del tifo domenicale: un'indagine, come si diceva prima, che guarda con estrema acutezza ai fatti, agli episodi, ai personaggi delle vicende calcistiche per rintracciare in essi il legame con la storia d'una intera società, dalla fine dell'Ottocento ad oggi. In questa misura gli riesce di costruire un «romanzo» affascinante e, insieme, un'inchiesta ricca di spunti originali, aperta all'interesse di tutti i lettori, e non soltanto dei calciofili.

P. Giorgio Martellini

mai noto a tutti. E perciò Manzoni si dedicò essenzialmente alla ricerca di una lingua appropriata, che potesse essere intesa da tutti, rendendosi conto che questa ricerca era il modo migliore di rendere i suoi sentimenti. E perciò non inventò la sua lingua — nel qual caso sarebbe stato inteso da pochi o da nessuno — ma si servì di quella comune, anzi della lingua più comune possibile e insieme più generale, non altrimenti di come fecero Dante e i trecentisti.

Quale insegnamento per gli scrittori e i letterati d'oggi, quelli che scrivono senza darsi cura della lingua, anzi sovente in spregio di questa, inventando neologismi, sconvolgendo grammatica e

sintassi, non badando alle allitterazioni!

Certo la lingua è cosa viva e sarebbe assurdo imbalsamarla; ma come ogni cosa viva ci proviene dal passato e non può rompere con questo senza diventare qualcosa d'altro. L'esperienza dimostra — e basta leggere l'introduzione del seicentista ai *Promessi sposi* per rendersene conto — che i tentativi del genere sono condannati al fallimento.

L'apporto di nuovi vocaboli, di nuove strutture nella lingua deve essere accolto quindi con cautela, se non si vuol rompere il legame con i propri simili. Non è che non debba essere accettato, ma deve essere preceduto dall'analisi del nuovo, se

non altro per constatare che il suo uso è generale non in una classe sola di persone, più o meno specializzate, ma nel popolo, che oggi come ieri è il vero padrone della lingua.

L'analisi è molto difficile, ma si può e si deve compiere. Il compianto Bruno Migliorini, uno dei migliori storici e conoscitori della nostra lingua dell'ultimo mezzo secolo, illustrò per molti anni sulla rivista della televisione e su altri giornali l'origine e l'uso dei neologismi. Questi brevi articoli furono poi raccolti in un libretto che ha visto la luce pochi mesi or sono: *Parole e storia, fogli di vocabolario* (Rizzoli, 164 pagine, 3000 lire), che consigliamo a tutti quelli che s'interessano dei problemi della lingua. Non si può, data la vastità della materia, recare neppure un esempio del metodo seguito da Migliorini, che consiste nel «cercare per la parola che interessa, con pazienza e umiltà, tutte le testimonianze che possono fornire un appiglio concreto», ossia il legame con la storia. Basterà ricordare che molti neologismi non sono davvero tali, ma solo adattamenti di vecchie parole, e così i modi di dire, anche quelli che si ritengono attualissimi e che invece si ritrovano nei nostri classici, ossia nell'uso popolare antico.

Italo de Feo

in vetrina

Pedagogia

Francesco Inzodda: «La ricerca pedagogica sperimentale». La sperimentazione pedagogica è una forma di ricerca che spesso viene intrapresa senza un'accurata analisi delle difficoltà che le sono proprie e che viene pertanto impostata e realizzata senza gli opportuni accorgimenti e controlli. Sono note le ragioni per cui la pedagogia sperimentale ha trovato in Italia dapprima preclusioni insormontabili e poi resistenze te-

naci. Di pedagogia sperimentale si cominciò a parlare da noi con una certa cautela e con molte riserve negli anni Cinquanta e fu proprio al III Convegno di «Scolè», promosso dalla Società editrice «La Scuola», al quale parteciparono i maggiori sperimentalisti europei: Buyse, Planchard, Garcia Hoz.

Vi fu chi in quel convegno assunse un atteggiamento critico e polemizzò a lungo con Buyse e Planchard. Ma ciò nell'intento non di svalutare la pedagogia sperimentale, ma in quello di determinarne la giusta collocazione nel contesto epistemologico delle scienze dell'educazione. A partire da

quel convegno, tuttavia, prese vita da noi il «discorso teoretico» sulla pedagogia sperimentale e sulla sperimentazione pedagogica, ma non ancora la «ricerca» pedagogica sperimentale. Questa ha preso vigore negli ultimi anni: e dei suoi fondamenti, della sua metodologia, il libro di Inzodda è forse la prima presentazione tutta italiana. Insomma un primo saggio di trattazione sistematica, tecnicamente condotta, che avrà certamente i suoi limiti e le sue lacune, ma è testimonianza di uno sforzo serio e appassionato di inserirsi nel vivo della problematica sperimentale. (Editrice «La Scuola», 184 pagine, 5800 lire).

È bastata una trasmissione

Rivelatasi nell'ultima puntata di «Se...» (la trasmissione riservata ai talenti finora poco conosciuti) la cantante folk palermitana Emma Muzzi Loffredo è stata immediatamente invitata negli studi televisivi di Milano per un «incontro» dedicato al folk siciliano. Nella trasmissione curata da Leoncarlo Settimelli, Muzzi Loffredo proporrà tra l'altro una sua canzone dal titolo: «Maaria» (cioè «magheria», incantesimo).

Emma Muzzi Loffredo canta appena da dieci mesi e recentemente, a Roma, si è esibita al «Folkstudio» e al cabaret «La Suburra», proponendo un repertorio folcloristico che, personalmente, ricerca nel vasto campo della musica popolare siciliana. Una musica popolare autentica, nella quale si intrecciano i canti dei carcerati, delle madri che cullano i figli, dei carrettieri, dei ladri, dei contadini e che si arricchisce anche di racconti, leggende e cronache giornaliere che la Muzzi Loffredo trasforma in canzoni con la sua chitarra.

Gli agnelli vincono sempre

Marcello Ciorciolini (lo stesso dell'antologia canora «Dieci, ma non li dimostra») e Marcello Casco sono gli autori del «Bestiario» in onda alla radio il lunedì. Il programma, ambientato nel Duemila, propone, in maniera umoristica e paradossale, gli animali nel ruolo di «padroni del mondo». Gli autori immaginano infatti una ribellione contro gli uomini e la presa del potere da parte degli animali.

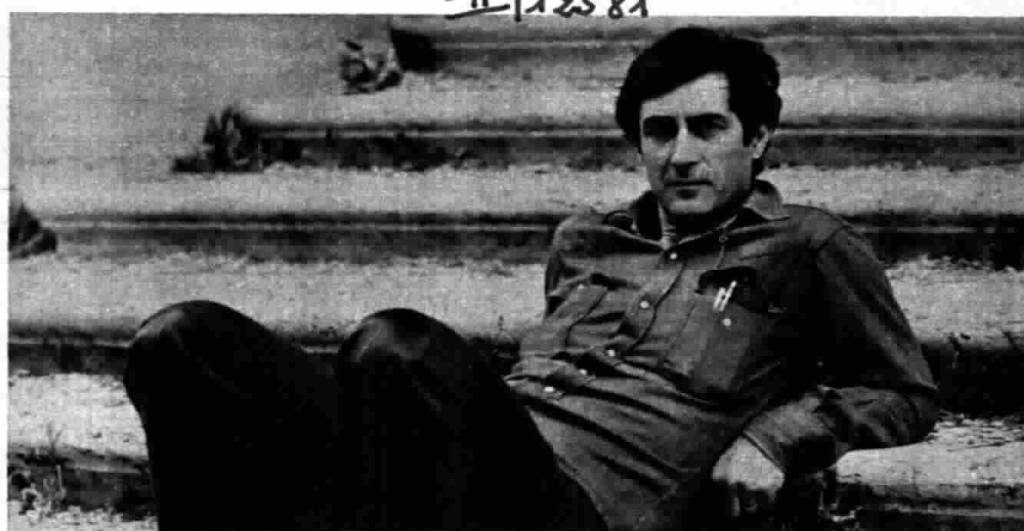
La trasmissione affronta così in chiave surreale i problemi inerenti a questa rivoluzione e li rovescia sugli uomini traendo da questo capovolgimento motivi di riflessione. Lo



Paolo Testa con l'autore Marcello Ciorciolini

sciaccallo è sinonimo di usuraio, la famiglia dei tarli sinonimo di banchiere, ecc. Non manca la divagazione sportiva che vede coinvolte le squadre dei lupi (Roma), dei ciucci (Napoli), ma alla fine vincono sempre gli... agnelli (Juventus). Le musiche di questo viaggio attraverso un'ipotesi sono curate da Piero Vitelli, mentre

Dettori come Baudo e Tarzan



Giancarlo Dettori è il conduttore della trasmissione televisiva «Insieme, facendo finta di niente»

Da domenica 21 marzo prende il via in televisione, alle 18, nella collocazione di «Un colpo di fortuna» (o di «Tarzan della giungla»), un programma di Maurizio Costanzo condotto ed animato da Giancarlo Dettori, dal titolo «Insieme, facendo finta di niente». Una trasmissione in un certo senso priva di copione o della «scaletta» prestabilita e non si esclude perciò che in certi casi intervengano in aiuto al conduttore l'autore o qualche suo collaboratore. Dettori, all'inizio della trasmissione, avrà in mano soltanto degli appunti che potrebbero risultare insufficienti allo sviluppo del programma. «E' una trasmissione nuova», dicono i realizzatori, «che vorremmo fare con la collaborazione dei telespettatori. Avete da suggerire un'idea, anche un po' pazzca, che ritenete divertente? Volete soddisfare qualche curiosità su fatti e personaggi d'attualità? Vi giudicate simpatici e spigliati? Insomma, volete aiutarci a fare un nuovo spet-

tacolo televisivo? Scriveteci a questo indirizzo: «Insieme, facendo finta di niente» - RAI-TV, Via Teulada 66 - Roma». La trasmissione si propone di ospitare ogni domenica personaggi di varia estrazione, dall'illusionista, al regista che spiega come nasce uno sceneggiato, all'ingegnere che illustra il «cammino» dell'immagine televisiva dallo studio alla casa dell'abbonato alla TV, ecc. A differenza di «Tanto piacere», altro programma realizzato in passato con la collaborazione del pubblico, «Insieme, facendo finta di niente» non avrà un'impostazione divistica pur intervenendo cantanti e attori: costoro infatti verranno utilizzati come pretesto per introdurre o completare un argomento discusso in studio.

«Insieme, facendo finta di niente» — nelle intenzioni di Costanzo — «avrà una struttura aperta e il successo sarà subordinato all'improvvisazione e al meccanismo che non dovrà mai avere uno schema fisso».

nel cast degli attori figurano Felice Andreasi, Isa Bellini, Gabriella Gatzolo e Silvio Spaccesi.

L'alzataccia delle Mattiniere

Fatta eccezione per Lisa Gastoni, Barbara Bouchet e Maria Grazia Bucciella che, nonostante tutta la loro buona volontà, non riescono ad alzarsi all'alba, per le attrici del cinema è diventato quasi un piacevole hobby partecipare al «Mattiniere» radiofonico, tanto è vero che sportivamente accettano di scambiarsi i turni anche in extremis. L'attrice francese Macha Meril, ad esempio, non ha avuto nulla da obiettare quando si è trattato di anticipare le sue alzatacce per fare un piacere ad Ottavia Piccolo la quale, all'ultimo momento, ha dovuto rinunciare alla settimana (1-7 febbraio) per ragioni do-

mestiche: ha cambiato casa. Macha Meril, la cui ultima interpretazione televisiva è stata Caterina di Russia nel programma di Cottafavi «Sotto il placido Don», è apparsa recentemente nei film «Profondo rosso» e «Perdutamente tuo». Nell'elenco delle prossime «Mattiniere» sono previste Valentina Cortese, attualmente impegnata al Teatro Argentina di Roma nell'edizione di Giorgio Strehler del «Giardino dei ciliegi», Beba Loncar, Ombretta Colli e Romina Power che col marito rappresenterà quest'anno l'Italia all'Eurofestival della canzone. Il nuovo corso del «Mattiniere», affidato ad attrici popolari, ha fatto registrare reazioni positive da parte del pubblico che tra l'altro ha avuto modo di rilevare come certe giovani «pin-up» degli anni Settanta non siano soltanto personaggi da fotografia sexy, ma anche abili conversatrici: questo è stato il caso di Eleonora Giorgi e Stefania Casini.

IX/C Radiocorriere
La crisi economica, la lira che scivola, il poco denaro circolante. In

Pronto? Vorrei due

istituti finanziari
Questa inchiesta è cominciata con una telefonata a un'agenzia finanziaria. Ecco le amare realtà che si scoprono. Al «Monte dei pegni», intanto, durante il mese di gennaio le operazioni su preziosi hanno avuto un brusco rialzo

inchiesta sui prestiti finanziari

di Giancarlo Santalmassi

Roma, febbraio

Pronto? Sono un rappresentante, con moglie e un figlio. Avrei bisogno di due milioni e mezzo. All'altro capo del telefono una voce tra l'anonimo e il metallico, tanto da sembrare la registrazione di un ritornello, chiede meticolosa: «Vive in un appartamento di proprietà sua o di sua moglie?». «No, siamo in affitto, in Prati, zona dignitosa, sa». «Allora mi dispiace signore ma lei non può diventare nostro cliente, non ne ha i requisiti». «E quali sono questi requisiti?», abbozzo come richiesta; ma non faccio in tempo: «Non le rispondo», mi interrompe la voce. «Lei ci ha detto di cosa aveva bisogno, dopo di che le domande le facciamo soltanto noi». E un clic deciso annuncia la fine di una imbarazzante conversazione.

Ho deciso di vestire panni altrui, e m'accorgo subito che sono scomodi. Si parla di crisi, carenza di denaro, lira che scivola, cambi chiusi. Per molti lo stipendio che non basta più potrebbe anche essere teoria da seguire sulle pagine economiche dei giornali d'informazione. Per qualcun altro potrebbe essere una difficile pratica, un'amara realtà. Che succede in questi casi, che poi non potrebbero essere neppure tanto rari? Gli statali a gennaio non hanno avuto la busta alla solita scadenza. C'è un'agitazione al meccanografico, dunque un ritardo. Immaginiamoci cosa accadrebbe il giorno in cui, invece di una guerra chimica o batteriologica o di spie, rispondendo ad un codice segreto noto soltanto a quelle quattro case monopolio di fabbricazione dei computer, impazzissero i centri elettronici di tutta Italia, fermando a tempo indeterminato tutte le buste meccanografiche. Ma questa è fantascienza. Per cui sono sceso dall'ipotizzabile nel possibile. Faccio il rappresentante e vivo con moglie e un

figlio in una casa in affitto. Ho bisogno di denaro, due milioni e mezzo. Possono servire per pagare uno di quei viaggi della speranza se mio figlio fosse affetto da un male di quelli per i quali il nostro Paese è troppo poco attrezzato. O per una riparazione urgente in casa, o per un trasferimento. O, proprio perché faccio il rappresentante, per un acquisto importante di una merce che potrebbe anche assicurarmi un buon affare. Credevo fosse facile averlo, un prestito. Mi aveva indotto a questo, per esempio, la pubblicità sui bus (quella che racconta di se stessa «Va sotto gli occhi dell'80 per cento della popolazione attiva!»). «Bastate voi: al resto pensiamo noi, denaro compreso», e seguivano nome e indirizzo. Non l'avevo segnato. Così in ufficio ho sfogliato le pagine gialle. Centodieci nomi, tre pagine piene e grandi spazi pubblicitari mi avevano incoraggiato alla svelta. Sull'elenco il capitolo «Finanziamenti e sovvenzioni», a Roma, prometteva molto. Ho scelto seguendo le intenzioni degli inserzionisti, cioè facendomi colpire proprio da ciò che gli inserzionisti mettono apposta per colpire. Quindi spazio pubblicitario ampio, ditta con nomenclatura americana (Sindona docet?) tra virgolette detta «Banca d'affari», 10 linee telefoniche, uffici faraonici al centro di Roma. Ebbene la risposta la sapete già. Ne scelgo un'altra, con lo stesso metro di giudizio. Mi accorgo che è nello stesso palazzo, ha 4 linee telefoniche e che uno dei numeri è in comune col precedente. Cambia solo il nome, anche se il tono generale dell'annuncio è lo stesso. Allora cambio la musica.

Stavolta, sempre con moglie e un figlio, non sono più un rappresentante, ma ho un lavoro fisso. Sono dipendente del comune, una delle maggiori aziende romane. «Ha una casa sua o di sua moglie?». «No, sono in affitto». «Spiacenti, allora non possiamo prenderla in considerazione». «Ma come,

ho un posto sicuro, l'azienda è solida, sarà un po' indebitata sì ma resiste, sta lì da più di duemila anni, e poi il mio stipendio non è un fantasma: è scarso sì, ma sta lì, bello reale tutti i mesi, passa prima in banca che nelle mie tasche... Figuriamoci se...». «Spiacente signore, ma i crediti fiduciari li abbiamo chiusi da un paio d'anni, si rivolga altrove». Da quando è aumentata la benzina, insomma, la fiducia è finita a livello del petrolio: sottoterra. E continuo invano a fare telefonate su telefonate seguendo invano le pagine gialle. Invano... Beh, insomma, imparo un sacco di cose, anche se tutte a mio svantaggio. Per esempio che dietro il reboante nome di «credito di firma» si nasconde la «cambiale vulgaris», e che lo «sconto di carta commerciale», il «leasing finanziario», i «prestiti di consumazione» e i «mutui di scopo» sono tutte cose a me precluse.

Quando mi decido al grande salto, e mia moglie diventa finalmente proprietaria dell'appartamento in cui abitiamo... l'ultima delusione. Scopro che la cifra a me necessaria, i famosi due milioni e mezzo, sono troppo pochi in rapporto alle spese. La voce già per telefono mi fa tutti i conti. «Possiamo farle un mutuo ipotecario di 3 milioni. Le costa di spese fisse 550 mila lire per notaio, trascrizione, ecc., più 83.100 al mese per sei anni che fanno in tutto 6 milioni 48 mila compresi quota capitale, interesse ed Iva che è del 12 per cento. Oppure può risparmiare qualcosa se lo paga in tre anni: sono 124.500 il mese per 36 mesi. Fanno 4.482.000, più naturalmente le 550.000 lire di spesa fissa...». Se poi sulla mia casa dovesse gravare già un'altra ipoteca, anche se innocente, come quella che ci ha consentito il mutuo del suo acquisto, non se ne parlerebbe neppure. E' così che in questo Paese si finisce dallo strozzino.

Il problema è che nel nostro Paese lo strozzinaggio è legalizzato. Il sindacato dei bancari, in questo giudizio è deciso, netto. «Quando si dà denaro, come è avvenuto nelle banche in periodi recenti, al 16-17 per cento, che tasso è se non di usura?». Ma il problema non è questo. Già le banche, tanto avere di prestiti, sono le prime a farlo diseducativamente. Non ti danno prestiti se l'ipoteca da iscrivere su una casa è di secondo grado (ce n'è già una), ma ti finanziano l'acquisto di una moto giapponese



che fa sentire tutti figli di papà, tutti della generazione dei maxicentauri. Il negoziante in difficoltà anche temporanea si deve rivolgere ad una finanziaria privata, e allora potrà anche iscrivere un'ipoteca di secondo grado e sperare in una pratica più celere, naturalmente il costo sarà più alto, anche perché il maggior rischio nel recupero costringerà alla stipula di un contratto di assicurazione, la cui spesa

un momento difficile, facciamo un'incursione nel mercato dei prestiti

milioni e mezzo...

XV/E & anche



IX/C Radiocorriere

sarà accollata al cliente. Mentre tutto diventa più facile per chi vuol regalare una pelliccia all'amante; facile come farsi la moto. Ma il punto è un altro: la maggior parte di questi istituti privati (sono 1800), sono filiali da banche, che in questo modo aggirano la legge bancaria, che impone controlli e vigilanze alle quali altri istituti sfuggono. Ma alla gamma dei privati autorizzati (questi che abbiamo detto: au-

torizzati in pratica ad aggirare per conto delle banche la legge bancaria) c'è la gamma dei privati non autorizzati. Sono quelli che producono il pensionato-usuraio ucciso alla periferia di Roma, le società a responsabilità limitata che servendosi di cambiali e assegni in bianco, attraverso uscieri di banca e notai noti farfallari (dediti al traffico delle cambiali) arrivano al ricatto, con tanto di gorilla. Mi ha raccon-

tato un impiegato di banca che si era indebitato con la banca da cui dipendeva e che per successive disavventure era caduto nella rete tesa da un usciere, d'aver passato i suoi guai, in quanto l'usuraio lo ricattava, minacciandolo di rendere nota la sua posizione debitoria con cambiali e assegni protestati all'istituto da cui dipendeva. Pare che il dipendente di una banca che mandi in protesto assegni o cambiali

propri possa essere licenziato. Con questi loschi personaggi, il tasso arriva al 20-30 per cento mensile. E' quasi come il banco dei pegni, dove il privato è autorizzato al credito su pegno, un retaggio medioevale la cui presenza è inversamente proporzionale alla diffusione della ricchezza: numerosi al Sud, nulli al Nord. In questo quadro desolante viene rivalutata l'istituzione del Monte di Pietà, come si dice a Roma, cioè del Monte dei Pegni.

«San Carlo, fa' tu!», un rapido segno di croce a suggello di una silenziosa preghiera. Una vecchietta rugosa, indefinibile per età, ma classica figura del sottoproletariato urbano di Roma, ha smesso di pregare rivolta al busto di San Carlo Borromeo, uno dei primi protettori del Monte, dicono le pubblicazioni che illustrano le proprietà immobiliari dell'istituto. Sta lì, il busto, dal 1659, «opera giovanile, alquanto modesta, specialmente nella fattura del volto inespressivo, di Domenico Guidi», ricorda la guida. Il busto si trova nella cappella del palazzo che accoglie il Monte e la sua custodia, i suoi forzieri, in una delle più belle zone storiche del centro di Roma, tra Piazza Farnese, Campo dei Fiori, Giubbonari. Rosa, così si chiama, è venuta a pregare qui, questa domenica. Infatti, pur essendo dentro al palazzo, la cappella la domenica viene aperta da un usciere gallonato, e funziona come tutte le altre chiese di qui intorno. E non sa, magari, di aver pregato proprio sotto l'oggetto dei suoi sospiri: sopra l'ovale della volta, infatti, si estende la custodia anche se proprio lo spazio lì sopra, il Monte non può utilizzarlo per protezione dei ricchi fregi del soffitto. Rosa, perché hai pregato? «Ho fatto un'offerta segreta», risponde. All'inizio dell'anno scolastico ha impegnato il servizio d'argento dell'ultimo nato (in realtà è solo il cucchiaino della pappa, lo stupido regalo che trova il suo momento d'utilità) per sostenere le spese dell'iscrizione al liceo del nipote maggiore. Un pegno a tempo breve, 3 mesi. «Pensavamo di poterlo riscattare subito, invece ci siamo ritrovati a Natale senza soldi, senza possibilità... E così il Monte l'ha messo all'asta. Ma di andare là dentro, nella stanza di vendita a competere con i professionisti dell'offerta, ai quali basta levare un dito per aggiungere duemila lire alla cifra base non me la sento». E' un lin-





guaggio preciso, insolito per una popolana che denota una abilità nel salire lo scalone del Monte. «Così ho fatto l'offerta segreta nella macchinetta che le raccoglie. Se San Carlo mi aiuta, spero che sia superiore o almeno uguale alla cifra di aggiudicazione. Così potrò riprendermelo io. Sa, il cucchiaino è proprio quello che ci regalarono quando nacque quel mio nipote per i cui studi dovemmo impegnarlo».

Dottor Roberto Lazzerini, lei che è direttore del servizio di credito su pegno della Cassa di Risparmio di Roma, può dirci qual è l'andamento di questo periodo? «E' presto per le cifre globali: la tendenza comunque è quella dell'incremento delle operazioni di disimpegno da una parte e di rinnovo dall'altra». L'interpretazione è abbastanza facile: chi ha denaro per gioielli o pellicce, nel periodo in cui la lira scivola preferisce tornare indietro il denaro liquido per tenersi il bene meno svalutabile. Chi non ha denaro, invece, continua a non averne, per cui se può rinnova il pegno (è possibile farlo per tre volte consecutive, non di più). Insomma i ricchi sono sempre ricchi o più ricchi, i poveri sempre poveri o più poveri. C'è il sospetto che i ricchi che

vanno al Monte siano degli ex poveri. Possibile? Difficile. Infatti nel '74, primo anno della grande crisi, la stretta creditizia operata dalle banche si risolse con il ricorso massiccio al Monte. Tanto che per arginare quest'afflusso massiccio di clientela atipica, il Monte, per operazioni superiori alle 250 mila lire, introdusse dei deterrenti: le anticipazioni che normalmente erano dell'80% sui preziosi, 2/3 sui non preziosi e 50% sulle pellicce (in rapporto al valore dato all'oggetto dal perito stimatore) furono tagliate rispettivamente al 65%, 50% e 40%. Infatti la domanda da parte di quella categoria è caduta, e la clientela è tornata ad essere quella tipica del Monte: quella del fagotto. Fino a 15 anni fa veniva il muratore o la madre di famiglia col fagotto della biancheria sporca e su quella otteneva il pegno. Oggi si porta il corredo: lenzuola, biancheria intima, camicie, vestiti (i pegni da 1 lira a 100 mila lire sono l'80% delle operazioni del Monte) ancora chiusi nelle confezioni di plastica. E a fronte di un'operazione record fatta quest'anno (si sono anticipati su pegno di preziosi 40 milioni) ce ne sono cinque ugualmente record: cinque polizze emesse per altrettante paia di scarpe.

Giancarlo Santalmassi

I tanti modi di

Mille sono i modi di fare un prestito e non tutti recenti. Sono modi sotterranei di fare un prestito anche le carte di credito. «E della peggior specie», dicono i sindacalisti del settore, «perché incoraggiano il consumo finalizzato alla voluttarietà». Una forma di prestito si deve considerare anche l'assegno di conto corrente a copertura garantita: inventato anni fa dal Banco di Roma consisteva nell'emissione di un libretto di cinque assegni validi fino a 50 mila lire. In pratica un prestito di 250 mila lire. Uno dei modi più diffusi è la cosiddetta cessione del quinto. E' un prestito che si rimborsa facendosi prelevare direttamente sullo stipendio dall'ente datore di lavoro una rata che al massimo può essere del doppio del quinto di uno stipendio. Operazioni di questo tipo favoriscono (apparentemente) solo dipendenti dello Stato o di determinati enti pubblici. E spesso sono opera di casse mutue aziendali, anticamera degli strozzini, che tendono perfino a istituzionalizzarsi, ad avere il riconoscimento legale col quale si legittima l'aggravamento delle garanzie della legge bancaria. Esiste poi la forma del prestito con ipoteca di bene mobile. E' il mutuo su automobile, che in

pratica segue il mercato dell'usato.

Infine c'è il Monte che prende di tutto. La Cassa di Risparmio di Roma e quella di Milano gestiscono i più importanti. Ne gestiscono anche l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, il Monte dei Paschi di Siena e il Banco di Napoli. Prendono tutto, tranne i quadri, gli elettrodomestici (non sono considerati tali le macchine da cucire), i deteriorabili (porcellane o fragili), paramenti sacri e uniformi militari. Le statistiche dicono che mentre i non preziosi hanno un tetto nel trimestre estivo (gran contributo le pellicce, ma anche perché al Monte la custodia è ineccepibile, a prova di ladri), col concorso di registratori, macchine da scrivere, fotografiche, per i preziosi l'andamento annuo ha le sue punte in coincidenza con le feste: dicembre-gennaio, Pasqua; e con i cicli di bilancio (inizio scuole e inverno) settembre-novembre. Un'ultima considerazione: la crisi c'è e si vede. Mentre le operazioni su preziosi sono costantemente diminuite negli anni '70 (dalle 442 mila del gennaio '70 alle 314 mila del gennaio '74), ora l'andamento ha un brusco rialzo (gennaio '75 346 mila).

G. S.

mi vivo

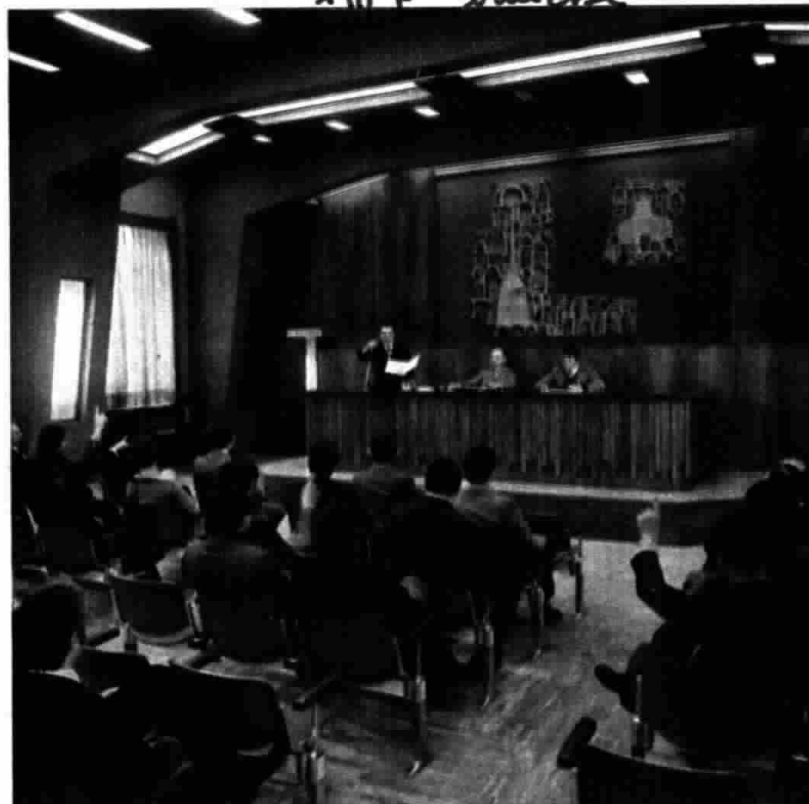
Settimana
degli Innamorati
7-14 FEBBRAIO



Industrie Buitoni Perugina

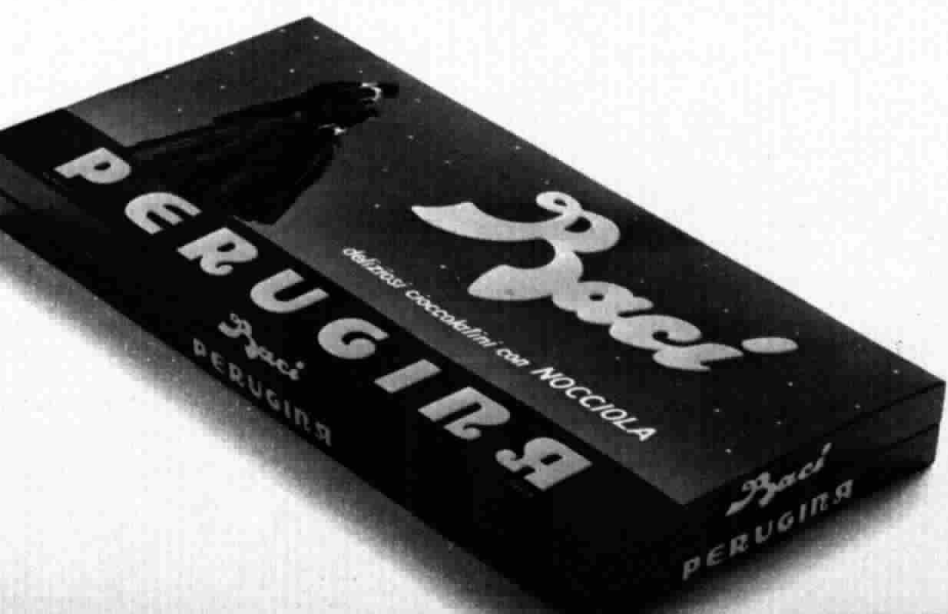
fare un prestito

XII F banche



La sala delle aste e, a sinistra, uno dei magazzini di custodia del Monte di Pietà di Torino. Questa istituzione ha sede in un antico palazzo del centro storico della città recentemente restaurato. Il Monte è gestito dall'Istituto Bancario San Paolo

i baci bene?



i Baci sono parole

III

Siamo andati a Faenza da Colombo Loli, l'insegnante di matematica arrivato clamorosamente alla notorietà

Un mistero lungo più di 300 anni

Professore, ma allora non è vero che lei ha risolto il famoso teorema di Fermat? «È vero che qualcuno mi ha accusato di banalità, ma non è finita. Ora vi spiego»



di Giuseppe Bocconetti

Faenza, febbraio

Non se la prenda, professore», gli dico salutandolo, «può accadere a tutti di sbagliare. Anche ai grandi pensatori».

«Ma allora lei non vuol proprio capire». Si arresta, fendendo l'aria del mattino gelido e nebbioso con la mano aperta, mentre con l'altra regge l'inseparabile bicicletta. E aggiunge: «Punto primo: io non sono affatto avvilito, né scoraggiato. Aspetto solo di sapere in quale punto della mia dimostrazione c'è quella "banalità", che mi avrebbe portato a concludere che due e due fanno cinque. Faccio per dire. Punto secondo: ho sbagliato, è vero, a non rivolgermi alle sedi appropriate, a una rivista di matematica, per esempio o a un'accademia. Così, senza dir niente a nessuno. Questo, sì, mi addolora. Capisce?».

Sì, professore. Gli chiedo se provocherà un confronto pubblico. Non risponde. Evidentemente ci vuole pensare. Mi porge la mano, monta sulla bicicletta e si lascia inghiottire dalla nebbia, lentamente. Il professor

Colombo Loli è convinto d'avere ragione, ed è tipo che non si arrende facilmente. Guardandolo allontanarsi ho pensato che evidentemente aveva ormai superato quel senso di smarrimento, di prostrazione, al limite del collasso fisico, che lo aveva colto la sera prima. Il professor Colombo Loli è colui che dice di avere dato soluzione al «misterioso» teorema che va sotto il nome di Pierre de Fermat.

Tutti i giornali

Se ne sono occupati tutti i giornali. Il mondo accademico è stato in agitazione per qualche giorno. Poi, la «replica» diffusa attraverso un'agenzia di stampa. Ma, prima, un amico giornalista gliel'ha telefonata, proprio mentre il professor Loli discorreva con me.

Così, per un momento, ho vissuto il suo dramma personale. Il dramma di un uomo che vedeva crollare intorno a sé l'intero mondo, e forse quando già pensava di avere consegnato il proprio nome alla storia. Sarebbe stata per lui una rivincita sulla vita che non gli ha mai risparmiato delusioni ed amarezze.





Il professor Colombo Lolli, 77 anni, per quaranta insegnante di matematica, nella sede dell'Osservatorio Meteorologico di Faenza di cui è direttore

Nato poverissimo, sarebbe diventato « qualcuno ». Vissuto per settantasette anni, quanti ne ha, nel grigiore e nella monotonia della provincia, sarebbe finito sui libri di testo per tutti i secoli a venire. E, forse, un giorno qualcuna delle strade di Faenza che da anni ed anni percorre e ripercorre a cavallo della sua bicicletta avrebbe avuto una lapide con il suo nome inciso. Ma non è detto che tutto questo non accada. E' una « storia » che va raccontata. E con una premessa.

La premessa. Chi ha fatto anche solo le scuole medie ricorderà certamente il Teorema di Pitagora. Dice: in ogni triangolo rettangolo la somma dei quadrati costruiti sui cateti è numericamente uguale al quadrato costruito sull'ipotenusa. Il teorema è verificabile con la seguente equazione: $X^2 + Y^2 = Z^2$ (esempio: $3^2 + 4^2 = 5^2$). Se X, Y, Z sono numeri interi, l'equazione può avere infinite soluzioni. E sin qui tutto è abbastanza comprensibile. Facciamo ora un passo indietro. Verso la metà del 1600 un grande e geniale matematico francese, Pierre de Fermat, ebbe un'intuizione:

se l'esponente dell'equazione (che si suole indicare con la lettera « n » minuscola) è maggiore di 2, non esistono terne di numeri interi riferiti alle incognite X, Y e Z diverse da zero che possano soddisfare l'equazione. E già a questo punto il discorso è un po' più difficile da seguire.

Pierre de Fermat era un uomo di notevole cultura e di molteplici interessi. A trentasei anni era annoverato tra i più celebri matematici del suo tempo. E sarebbe nulla se in quel « tra » non ci fosse stata gente come Cartesio e Pascal. L'impegno maggiore Fermat lo spese nella « teoria dei numeri », di cui lasciò molti enunciati e quasi tutti (era un pigro) senza dimostrazione. E fra questi il teorema che gli balenò « chiarissimo » mentre era assorto nella lettura di una delle opere di Diofanto, un matematico greco (250 a.C.).

Appunti illeggibili

Troppo occupato nella lettura per darsi la pena di perdere tempo a dimostrarlo, si limitò ad « appuntarlo » in margine al-

la paginetta che stava leggendo, riservandosi di tornarci sopra un'altra volta. Non ci tornò mai più, facendo letteralmente impazzire quanti altri grandi matematici sono venuti dopo di lui. Vi si sono provati in tanti e famosi, a decifrarlo: da Eulero a Legendre, da Leibniz a Cauchy. Nessun risultato.

Ed eccoci al 10 gennaio di quest'anno. E cioè: oltre 300 anni dopo. La notizia è che là dove aveva fallito « ragguardevoli scienziati » era riuscito un modesto ex professore delle magistrali, proprio lui, Colombo Lolli, che vive a Faenza dove dirige l'Osservatorio Meteorologico comunale. Egli ha consegnato la sua « dimostrazione generale » (o generalizzazione del metodo dei complementi) a sedici paginette di un « quaderno » fatto stampare a proprie spese e necessariamente ridotto all'essenziale. Dall'Istituto di Matematica all'Università di Bologna un docente, esperto nella « teoria dei numeri », circa una settimana dopo, apre il rubinetto della doccia fredda: la verifica del teorema di Fermat esposta dal professor Lolli « è piena di ov-

vi e banali errori », non solo, ma « non ci vuole nemmeno eccessiva competenza per capire che è sbagliata ». « Evidentemente », dice il professor Lolli, « non hanno afferrato il senso del mio ragionamento ». Si dice pronto a riconoscere qualche improprietà di linguaggio ma di errori essenziali è certo di non averne commessi.

La mia impressione finale, lasciando Faenza, è che il professor Lolli sia tutt'altro che convinto della giustezza dei rilievi che « con tanta genericità » gli sono stati mossi. Di fatto, appena avuta la notizia, ha alzato il telefono ed ha chiamato il nipote perché andasse a rilevarlo con l'automobile e mi ha congedato. E' partito quella sera stessa. So per dove (non meno di sei, sette ore di viaggio) e ad incontrare chi. Ma ho preso l'impegno di non farne parola.

Una carta a favore

E' possibile che, quando il Radiocorriere TV con questo articolo arriverà alle edicole, la vicenda abbia avuto ulteriori e magari clamorosi sviluppi. Ma se così non sarà, non me la sento di scoprire una delle carte « importanti » che il professor Lolli intende giuocare.

Ci siamo incontrati ancora, il giorno dopo, al ritorno dal suo improvvisato viaggio notturno. « Ho controllato », mi ha detto. « Altre « autorità » hanno detto che ho ragione ». La disputa, dunque, è destinata a continuare. Ciò che ha colpito di più il professor Lolli, nel giudizio di « quelli di Bologna », come una frustata in pieno viso, è l'accusa di banalità. La rifiuta. « Banale, semmai, è il loro comportamento ». Gli faccio notare che pare sia stato « interpellato » anche un calcolatore dell'ultima generazione. La cosa non sembra turbarlo. Mi spiega che se al computer non si danno informazioni « giuste » la risposta non può essere che negativa. Si spiega con un esempio. « Se « non ho » quattromila lire in una tasca e « non le ho » in nessun'altra tasca, è forse dimostrato che ho speso quattromila lire? ». Non afferro la connessione. Il professor Lolli lo intuisce e fa un gesto di stizza. « Ah, ma allora lei in fatto di matematica... ». Esemplifica il concetto. « Se io ho speso quattromila lire è pro-

vato forse che le ho rubate? ». Non capisco ancora. « Lasciamo perdere », conclude rassegnato. Il professor Lolli è persona civile, ma pur sempre romagnolo. Mi aspettavo una di quelle battute feroci e pungenti che arricchiscono il colorito linguaggio di quelle parti.

E' ostinato, puntiglioso, inflessibile. « Vorrei sapere », dice, « dove ho sbagliato. Io non ho detto: ecco, sono più bravo di voi. Non sono nessuno. Mi accontento del mio stato. Ma non è nemmeno giusto che non ci sia stato qualcuno, con nome e cognome, che mi dicesse: ecco, hai sbagliato qui e qui. La mia onestà è fuori discussione. Non sono un ciarlatano in cerca di pubblicità. Alla mia età che me ne faccio? ».

Ero andato a trovarlo, la prima volta, in un locale della Libreria Comunale di Faenza, in piazza delle Erbe. Assomiglia a tutto tranne che a un osservatorio. Di attrezzature, di strumenti, non è che ne abbia notati molti. Anzi, nessuno. Mi ha spiegato poi il professor Lolli che l'osservatorio è in via di trasferimento in una sede più adeguata e meglio attrezzata. Uno stanzone enorme, disadorno, un tavolo modesto al centro, due sedie, alcuni scaffali, molte carte in giro, molta polvere e tanto freddo. Centoventidue gradini per arrivarci. Persona mite, dai modi gentili, naturali, il sorriso confortante, il professor Lolli è l'immagine esattamente contraria a quella del « fissato », del « maniacco » che la gente può essersi fatta di lui. Di tipi che ogni tanto se ne escono fuori con una « scoperta sensazionale » è pieno il mondo. Anche se, da un certo punto in poi, non ho capito granché di ciò che mi veniva dicendo, con puntiglio, carta e penna alla mano, paziente, sereno ed anche abbastanza ironico, per la verità questo professor Lolli non m'è parso il solito venditore di fumo.

Era sulla difensiva. Attraverso le lenti, due occhi vivi, svegli non smettevano mai di investigarmi, dalla testa ai piedi. Buon parlatore. Durante l'ultima guerra, in Grecia, ha subito una lesione al labirinto. Ci sente poco. « Spero che almeno lei, scrivendo di me », dice, « non dica « l'anziano professore » ». Gli chiedo a che cosa serve, in pratica, la sua « scoperta ».

PIZZA
RICAMI
MERCERIE



Ci sono tanti modelli da scegliere nella categoria delle 1300-1600, la categoria della 131 mirafiori. Nell'incertezza puntate sulla robustezza della 131.

La 131 è robusta nella carrozzeria (ha tre anelli orizzontali di rinforzo nella struttura). È robusta nella protezione antiruggine (avanzato trattamento anticorrosione di tutte le parti della carrozzeria, anche le più nascoste). È robusta nel funzionamento (perché è semplice di meccanica: qualunque meccanico ci sa mettere le mani). È robusta nel motore collaudato da una lunga esperienza (deriva dall'infati-

Fidatevi di tutto ciò che oggi vi consiglia una macchina robusta

cabile motore della 124) e superprovato dalle competizioni sportive (la 124 Fiat-Abarth è oggi campione d'Europa e d'Italia Rally). La 131 è robusta in tutto.

131

il nostro e il vostro cavallo di battaglia

La 131 è una gamma. Tre versioni di carrozzeria: 131 a due porte (bella come un coupé gran turismo) - 131 a quattro porte (la comoda berlina di classe europea) - 131 a cinque porte (la familiare più bella e robusta che la Fiat abbia mai fatto). Due allestimenti: normale e Special. Due motorizzazioni: un "1300" (65 CV e 150 km/h) e un "1600" (75 CV e 160 km/h).

Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat vi aspettano per farvi toccare con mano la superiore qualità della 131.

FIAT



Esclusivamente a fini speculativi e didattici, è la risposta. «Con equazione di secondo e terzo grado può avere applicazioni nel settore della meccanica, per esempio». Vorrebbe spiegarmi «come», ma rinuncia: ormai ha capito che per quella via non riesco a seguirlo. «Tutti sin qui hanno tenuto distinta la dimostrazione nei casi di "n" pari dell'equazione da quella con "n" dispari. Il mio metodo vale per entrambi i casi». Gli domando se si ritiene un grande matematico. «No», è la risposta. «Ho solo il pallino della matematica. L'ho insegnata per 40 anni. Sin dal 1926 avevo messo a parte i miei studenti di una "trovata" pratica per risolvere in quattro e quattr'otto il teorema di Pitagora». Una formula che soltanto molto tempo dopo doveva scoprire «originale» e che, a suo dire, soddisfaceva in pieno il teorema di Fermat.

Finito il liceo il professor Lolli si iscrisse una prima volta alla Facoltà di ingegneria. Due volte fu costretto a interrompere gli studi. La sua povertà era estrema. Non poteva continuare. Vinse un concorso per l'insegnamento della matematica alle magistrali di Faenza e lasciò perdere l'università. Si iscrisse nuovamente che aveva circa quarant'anni. Tanti gli ridevano dietro, ma lui tirava per la sua strada. La certezza di essere arrivato alla «soluzione generale» del teorema di Fermat la ebbe l'estate scorsa. Consultò tutti i testi possibili per verificare che altri non fossero arrivati prima di lui. Scrisse anche all'Accademia di Göttinga dove è tuttora depositata una somma (poca cosa ormai) destinata in premio a chi avesse risolto l'«enigma» Fermat. Niente anche da Göttinga. Soltanto allora il professor Lolli decise di mettere nero su bianco.

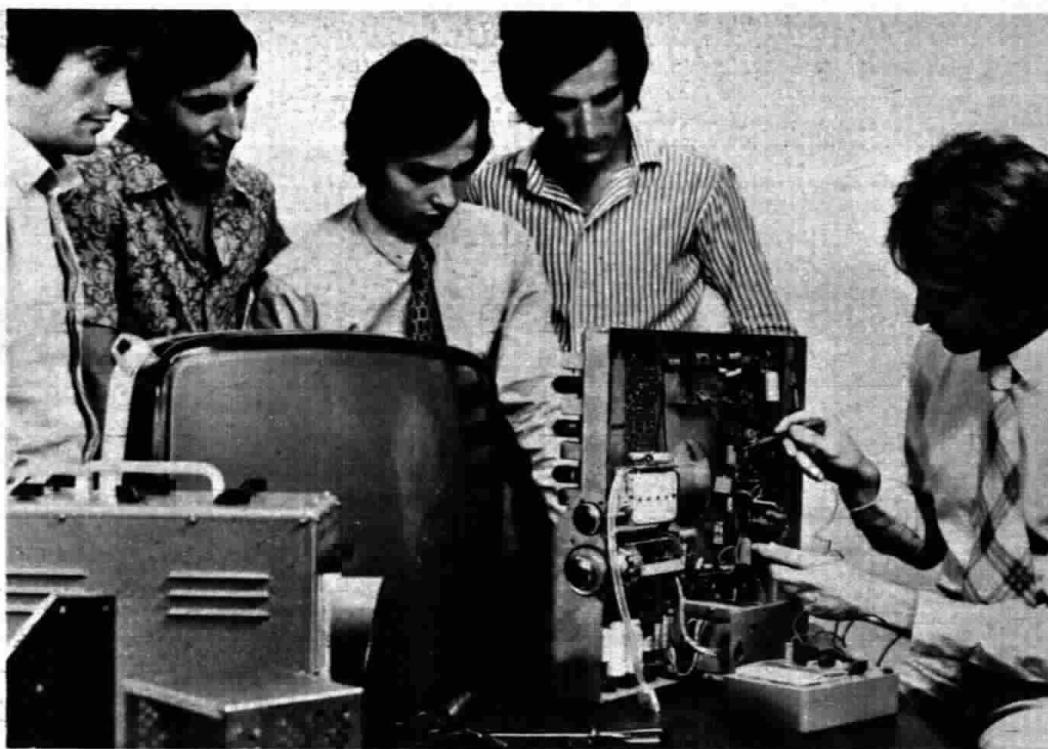
«Ma lei», fa improvvisamente, «che grado di istruzione matematica ha?». Zero, professore. Zero. Si arrende con un sorriso paterno, comprensivo. Da ragazzo il professor Lolli fu ospite dello stesso orfanotrofio in cui era anche Pietro Nenni. «Era più grandicello di me», dice il professor Lolli. Nenni continuò a frequentare l'orfanotrofio anche dopo che s'era diplomato alle tecniche. Lavorava nella fabbrica di ceramica Fa-

rina. «Ricordo che studiava sempre. Era molto comprensivo e paziente con noi più piccoli. Ci spiegava le cose che non sapevamo e ci diceva che non dovevamo vergognarci di essere orfani e poveri. Gli altri dovevano vergognarsi». Per Nenni ha una grande ammirazione, «anche se», dice, «politicamente io sono indipendente». Anche lui, Colombo Lolli, ha insegnato gratis per anni ed anni a tanti operai, a tanti contadini, a tanta povera gente che altrimenti sarebbe rimasta ignorante. Me lo diceva una signora incontrata al bar, dove appunto si parlava del professor Lolli. «Faenza», le faceva eco il barista. «È la patria di Torricelli. Qui tutti sanno far di conto». Mi intrametto. «Guardi che il professor Lolli sarebbe andato molto, ma molto più oltre il "conto"». E quello, porgendomi il caffè (pessimo): «Appunto. Si vede che ha avuto più tempo».

Giuseppe Bocconetti

Avevo già consegnato l'articolo con il resoconto del mio incontro a Faenza con il professor Colombo Lolli, quando mi è giunta una sua lettera per «espresso». In essa il professor Lolli mi informa di avere saputo che il comunicato dell'Istituto di Matematica di Bologna sarebbe diverso da quello diffuso da un'agenzia di stampa italiana e che in esso non sono rilevati i «banali errori» di cui si era così sinceramente dispiaciuto. «Un amico mi assicura», scrive il professor Lolli, «che il comunicato in questione ha il precipuo scopo di manifestare un certo risentimento per avere io scelto la via della stampa profana per la diffusione della notizia, anziché la sede più idonea e competente di una accademia o di una delle tante riviste di matematica». E poiché il professor Lolli ammette di avere «sbagliato» in questo senso (dice di essere stato «tradito» da un amico giornalista) ha deciso di sopprassedere alla diffusione di un comunicato «reattivo». Scrive ancora che sarà sua preoccupazione tenermi informato sugli sviluppi della situazione, dal momento che ha deciso di avere un diretto colloquio con qualcuna delle autorità matematiche dell'Università di Bologna. Questo prova, se ce ne fosse ancora bisogno, il profondo travaglio di un uomo che non vuole passare per un mitomane o un folle.

g. b.



QUANDO GLI ALTRI VI GUARDANO...

STUPITELI! LA SCUOLA RADIO ELETTRA VI DA' QUESTA POSSIBILITA', OGGI STESSO.

Se vi interessa entrare nel mondo della tecnica, se volete acquistare indipendenza economica (e guadagnare veramente bene), con la **SCUOLA RADIO ELETTRA** ci riuscirete. E tutto entro pochi mesi.

TEMETE DI NON RIUSCIRE?

Allora leggete quali garanzie noi siamo in grado di offrirvi; poi decidete liberamente.

INNANZITUTTO I CORSI

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA (con materiali)

RADIO STEREO A TRANSISTORI - TELEVISIONE BIANCO-NERO E COLORI - ELETTROTECNICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA - ELETTROAUTO

Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni (e senza aumento di spesa), i materiali necessari alla creazione di un completo laboratorio tecnico. In più, al termine di alcuni corsi, potrete frequentare gratuitamente i laboratori della Scuola a Torino, per un periodo di perfezionamento.

Inoltre, con la **SCUOLA RADIO ELETTRA** potrete seguire anche i **CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE**

PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI - DISEGNATORE MECCANICO PROGETTISTA - ESPERTO COMMERCIALE - IMPIEGATA D'AZIENDA - TECNICO D'OFFICINA - MOTORISTA AUTORIPARATORE - ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE e i modernissimi corsi di LINGUE.

Imparerete in poco tempo, grazie anche alle attrezzature didattiche che completano i corsi, ed avrete ottime possibilità d'impiego e di guadagno.

CORSO ORIENTATIVO-PRATICO (con materiali)

SPERIMENTATORE ELETTRONICO. Particolarmente adatto per i giovani dai 12 ai 15 anni.

CORSO NOVITÀ (con materiali)

ELETTROAUTO. Un corso nuovissimo dedicato allo studio delle parti elettriche dell'automobile e arricchito da strumenti professionali di alta precisione.

POI, I VANTAGGI

- Studiate a casa vostra, nel tempo libero;
- regolate l'invio delle dispense e dei materiali, secondo la vostra disponibilità;
- siete seguiti, nei vostri studi, giorno per giorno;
- vi specializzate in pochi mesi.

IMPORTANTE: al termine di ogni corso la **SCUOLA RADIO ELETTRA** rilascia un attestato, da cui risulta la vostra preparazione.

INFINE... molte altre cose che vi diremo in una splendida e dettagliata documentazione a colori.

Richiedetela, gratis e senza impegno, inviandoci il vostro nome, cognome, indirizzo e il corso che vi interessa. Scrivete alla:



Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/193
10126 Torino

INVIATEMI GRATIS TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO DI _____

(segnare qui il corso o i corsi che interessano)
PER CORTESIA, SCRIVERE IN STAMPATELLO

MITTENTE: _____

NOME _____

COGNOME _____

PROFESSIONE _____

VIA _____ N. _____

CITTA' _____

COD. POST. _____

MOTIVO DELLA RICHIESTA: ☐ PER HOBBY ☐ PER PROFESSIONE O AVVENIRE

193

Francatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto credito n. 126 presso l'Ufficio P.T. di Torino A.D. - Aut. Dir. Prov. P.T. di Torino n. 23616 1048 del 23-3-1955



Scuola Radio Elettra
10100 Torino AD

di Lina Agostini

Roma, febbraio

Edoardo Bennato, 25 anni, scapolo, napoletano di nascita e milanese di adozione, laureando in architettura, si interessa di musica da cinque anni. Ha scritto oltre cinquanta canzoni, ma i suoi maggiori successi sono le raccolte *I buoni e i cattivi* e *Io che non sono imperatore*.

— *Va bene, lei non è imperatore. Che cos'è allora?*

— Fino a poco tempo fa ero uno studente di architettura che fra un progetto e un logaritmo si interessava di musica. Oggi sono un cantautore che utilizza il poco spazio che gli viene concesso per raccontare alla gente problemi di tutti.

— *E l'urbanistica che tanto interessa l'architetto Bennato come convive con la canzone?*

— Il mio ultimo disco affronta il problema della metropolitana di Napoli, ma potrei parlare di mille altri temi che ci riguardano tutti.

— *E ottiene dei risultati, urbanisticamente parlando, s'intende?*

— Che se ne parli è già un risultato, poi con una canzone riesco a coinvolgere non soltanto gli addetti ai lavori, ma anche gli altri, quelli che non avrebbero mai sentito l'esigenza di far costruire una metropolitana a Napoli.

— *Ma perché proprio Napoli e perché proprio la metropolitana? Non mi sembra il problema più grave della città partenopea.*

— Napoli perché è la mia città, poi perché è il cardine dello squilibrio economico-sociale d'Italia. Metropolitana perché è un tracciato, una struttura su cui si sviluppa in modo razionale il futuro di una città senza futuro.

— *Quindi la sua è una canzone sociale e civile, più che canzone politica.*

— Penso che molte, troppe, persone tirino fuori il discorso della politica senza rendersi conto che tutto è politica, che ogni nostro gesto o azione è dettato da una scelta politica. E anche non fare politica è politica, significa non affrontare problemi, far dormire la gente non solo con la testa ma anche con la coscienza.

— *Ma allora che differenza c'è, dal punto di vista dell'impegno politico, fra una canzone di Venditti e una di Mogol?*

— C'è la volontà o la non volontà di far pensare la gente, oliare o no quel meccanismo

che abbiamo in testa e che è destinato ad arrugginirsi.

— *Senza nessuna indicazione a cosa o a chi pensare?*

— Una volta ho scritto una canzone intitolata *I buoni e i cattivi* in cui cercavo di classificare gli uni e gli altri. Bene, alla fine mi sono accorto che non è possibile tracciare un confine tra i buoni e i cattivi, perché ciascuno di noi è di volta in volta buono o cattivo, dipende dalle circostanze. Se non fosse così in 2000 anni avremmo trovato il modo di stare da una parte o dall'altra riuscendo così a identificare tutti i cattivi ed eliminarli.

— *Lei sostiene che questo non è stato possibile e che ora non siamo tutti buoni perché c'è mancato il termine di paragone del cattivo-totale?*

— Abbiamo spesso avuto il cattivone di turno e ci siamo illusi che fosse il termine di paragone definitivo, ma poi dopo ci siamo accorti che qualche lato buono era rintracciabile anche nel cattivone.

— *Lei però ha scelto di far pensare la gente, quindi ha deciso da che parte stare.*

— Sì, ma poi chissà se è giusto far pensare, perché nel momento stesso in cui prende coscienza la gente cade preda del panico, dell'infelicità. Allora chi dice che non sia meglio non far pensare e far cantare soltanto i cugini di campagna e Baglioni?

— *Scommetto che qualche volta si è lasciato prendere da un altro dubbio atroce: che la musica sia soltanto uno sfogo personale. Confessa?*

— Io sono pronto a confessarlo, ma gli altri no.

— *Giura di non aver mai pensato che in fondo la musica non è una cosa seria?*

— Non giuro perché l'ho pensato. Meglio l'urbanistica.

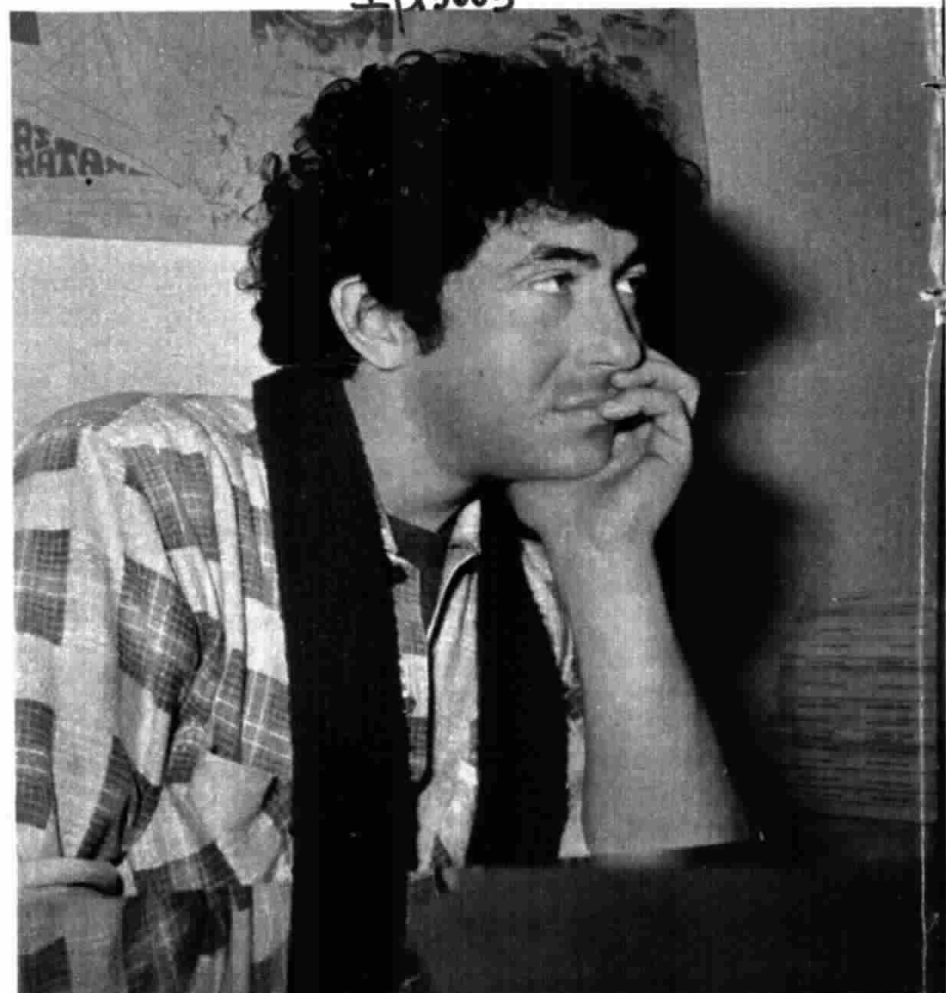
— *A parte l'urbanistica, ma per Bennato di serio non c'è proprio niente?*

— L'amore è una cosa seria.

— *Ma se proprio lei ha scritto: «Per te Margherita ho sciupato la vita». Le sembra serio cantare così d'amore?*

— Chissà, magari uno sull'amore ci scrive un trattato e poi va a casa prima del previsto e trova la moglie a letto con un

Edoardo Bennato un dubbio dietro l



Edoardo Bennato, considerato uno dei più interessanti interpreti italiani di rock, si è specializzato in questo genere a Nashville, patria di Dylan, e poi a Londra al tempo del primo underground

altro ed è costretto a sparare a loro due e addio amore.

— *Napoli, almeno questo è un discorso serio?*

— Amo Napoli da quando la capisco, dopo esserne scappato dieci anni fa.

— *Perché se n'è andato?*

— Sempre per avere un termine di paragone, un confronto con le altre città.

— *Cosa ha capito di Napoli oggi?*

— Che è una città riducibile a cifre: la più alta densità di popolazione d'Europa, una struttura a presepe che esaspera ogni problema della città e lo rende irrisolvibile.

— *Eduardo, napoletano come lei, crede che abbia capito Napoli?*

— Lui ha capito una città che stava a cavallo fra due guerre. Oggi quella Napoli è già supe-

rata, è diventata cartolina, mentre quella vera cadeva a pezzi come un presepe mal-fatto.

— *E com'è che un «guaglione» come Bennato, nato nella città di Sergio Bruni, fra una sceneggiata e Mario Merola, si è allontanato così tanto da Munasterio 'e Santa Chiara che è uno dei vanti di Napoli, come gli spaghetti?*

— Perché suonano l'armonica invece del mandolino! Perché ho cominciato a suonare in Inghilterra per la strada e se volevo fare soldi dovevo acchiappare il passante frettoloso, bloccare al volo quello che se ne andava per i fatti suoi. Così suonando due strumenti, la chitarra e l'armonica, riuscivo ad attirare l'attenzione più di quanto avrei potuto fare con uno strumento solo. Ho conosciuto un ragazzo a Londra che di strumenti ne suonava sei contemporanea-

vogliono, perché si considerano «alternadivi»

to: l'altro

mente e io gli chiesi di vendermi tutta questa specie di orchestra che si trascinava sulle spalle, ma non volle cedermela.

— *Non l'ha mai tentata O sole mio?*

— Io sono nato a Napoli ma come tutti i ragazzi della mia età ho respirato musica rock, i nostri idoli erano Paul Anka e Neil Sedaka e la musica che mi ha influenzato è la stessa che ha influenzato qualunque ragazzo di Liverpool e di New York.

— *I suoi concittadini non la vedono come un traditore?*

— Dopo il mio primo concerto mi chiamarono «pazzariello» e rinnegato. Ho scritto anche una canzone che raccontava come avevo tagliato i ponti con la tradizione, come il mio fosse soltanto un discorso generazionale più che un tradimento e che la mia musica era la stessa che tutti i figli degli ammiratori di Sergio Bruni volevano sentire.

— *Ci sono ancora questi ammiratori?*

— Certo, e ci sono anche i nuovi Sergio Bruni, soltanto che il pubblico non li ha fatti diventare Sergio Bruni.

— *Si è stancato dei gorgheggi o è rimasto fedele al re dei cantanti partenopei?*

— No, soltanto vuol sentire altra musica e soprattutto vuol sentire cantare dei suoi problemi, meno gorgheggi e più fatti.

— *Che tipo di linguaggio usa lei, Bennato, per raccontare questi fatti?*

— Parole che si usano ogni giorno, termini semplici, senza ricercatezza. Voglio essere capito da tutti, non scrivere belle parole.

— *Non si sente proprio poeta?*

— Non so se faccio anche poesia, lo decidano gli altri. Propongo problemi nelle canzoni, progetti in architettura. Se riesco a fare anche della poesia, tanto meglio. Ma poi che cos'è la poesia?

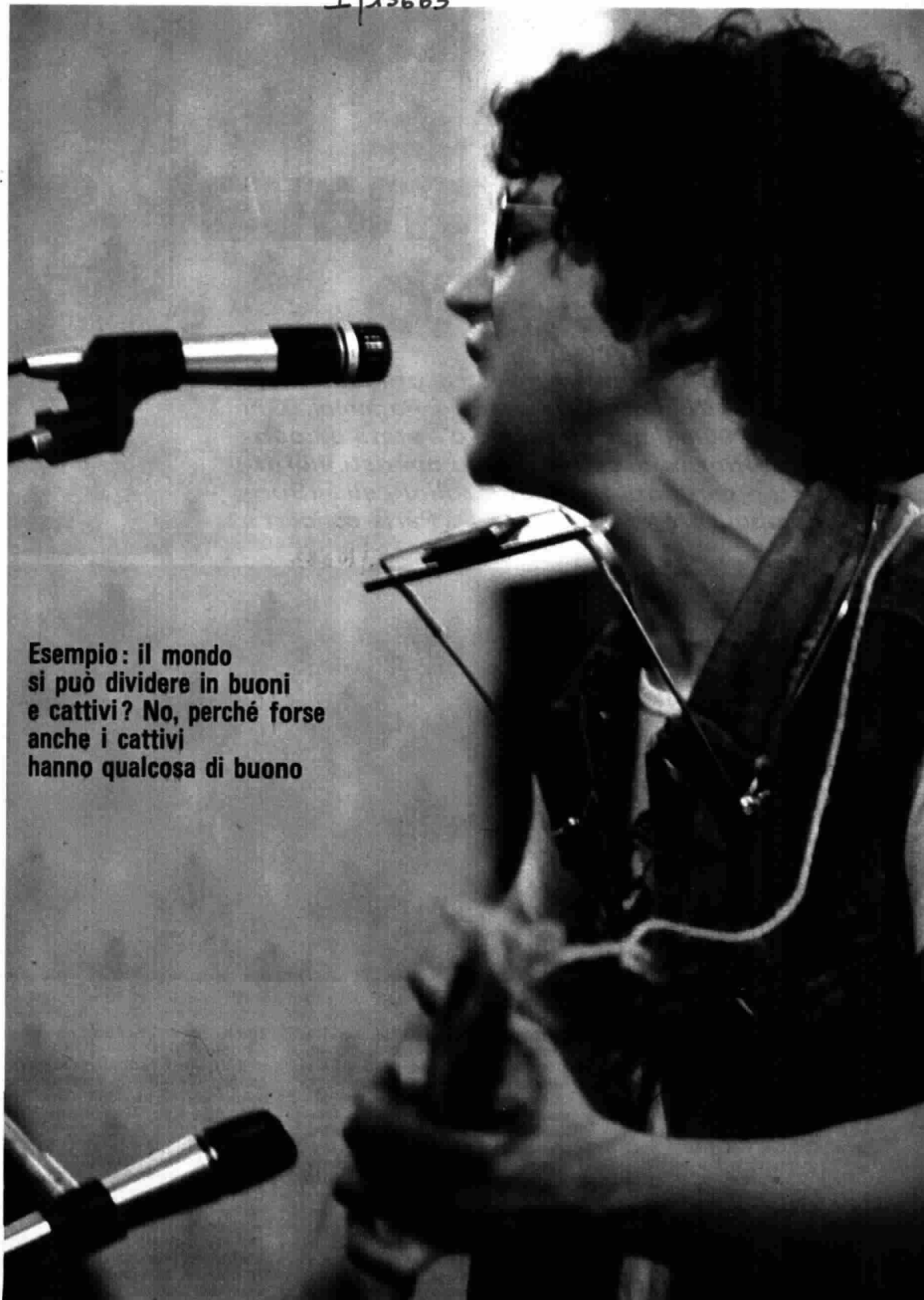
— *Per carità, non ricadiamo nel dubbio.*

— Guai a quelli che sono certi di aver scoperto la formula della verità e di poter dare «istruzioni per l'uso». Del prossimo, naturalmente.

— *Allora Bennato?*

— Allora in verità, in verità non vi dico.

I/13663



**Esempio: il mondo
si può dividere in buoni
e cattivi? No, perché forse
anche i cattivi
hanno qualcosa di buono**

Nel suoi dischi Bennato fa quasi tutto da solo: scrive parole e musica, canta e suona. Oltre alle varie chitarre, conosce molto bene l'armonica a bocca, il tamburello a pedale e il kazoo, uno strumento che si applica al supporto dell'armonica e viene usato da molti interpreti di country-rock

Secondo me Bach sognava erotico

Nelle sue canzoni il maestro prende anche di mira Vivaldi, Beethoven e Paganini. Già tra il '700 e il nostro secolo c'è stato un continuo fiorire di satire contro operisti, librettisti e cantanti, fino al Petrolini della «Son-nambula» e al Fregoli del «Paris-concert»

di Luigi Fait

Roma, febbraio

Pare che Bach non sia andato a piedi — come narra la storia — da Arnstadt a Lubecca per ascoltare il grande organista Buxtehude. Ce lo ha cantato Gino Negri in una serata-cabaret all'Accademia Filarmonica Romana. Infatti, all'antico maestro «era giunta notizia che là c'era un sacco di ragazze nude. Voi capite: uno che lavora tutto l'anno — sempre casa e chiesa — un bel giorno può anche svegliarsi a pensare a brevi, ma simpatiche vacanze». Nella parodia di Negri i sogni erotici del maestro di cappella in parucca restano sogni. Terribili reumatismi alle gambe lo inchioderanno purtroppo al banco della chiesa dove suona l'idolo Buxtehude.

Ma Negri — ci si può chiedere — come osa toccare Bach? E per di più all'Accademia Filarmonica? Risposta: con Negri siamo forse tornati alla parodia più spregiudicata. Dirò che il suo è un innocente «one-man show», ossia uno spettacolo sostenuto per intero da un unico interprete, che ricorda un po' la bravissima Anna Russell, inglese di nascita, ex cantante lirica, che per anni ha intrattenuto da sola le platee americane in spassosissimi numeri, il cui tema preferito era la *Tetralogia* di Wagner «spiegata al volgo». Negri è compositore serio, conduce rubriche alla radio e alla televisione, è critico musicale, forse mai

avrebbe pensato di dedicarsi a passatempi parodistici. Gli ho perciò chiesto che cosa gli sia successo: «Cinque anni fa», racconta, «sono stato condannato all'immobilità da una frattura alla caviglia sinistra. Allora ho riempito l'ozio forzato con un po' di canzoni sui musicisti: sui grandi, s'intende. Ho voluto scrivere una piccola storia della musica alla mia maniera: roba da cantare tra amici, o in cabaret, o magari in luogo addirittura accademico. Sono pagine su Bach, Vivaldi (*Più rosa che rosso*), Beethoven (*Eh, non sono sordo*), Schubert, Rossini, Paganini, Verdi, ecc. Sento che in occasione della prossima frattura comporrò

qualcosa su Schumann e su Chopin».

Tali programmi «leggeri» della Filarmonica non si limitano alle serate con Gino Negri. Alla fine di febbraio arriverà Michael Aspinall, che con voce sopranile e in abiti femminili avrà per bersaglio le primedonne iberiche e la musica da salotto dell'Ottocento. Non se ne devono preoccupare i cultori del genere classico: il «diabolus» parodistico è una costante nei capitoli della musica, lì dove si facciano della comicità, della satira, del puro divertimento. Ed essendo la parodia, nella sua essenza, la sovrapposizione di nuove parole ad una musica preesistente, non do-





Gino Negri in alcuni atteggiamenti durante la sua serata-cabaret alla Filarmonica Romana. Negri, nato a Milano il 25 maggio 1919, si è diplomato al Conservatorio della sua città, dove tuttora vive, attivo nel campo teatrale e didattico. E' inoltre collaboratore e ideatore di molte rubriche alla radio e alla televisione



« John Bull e l'Opera italiana ». E' la caricatura del cantante italiano a Londra nel Settecento. L'incisione che si trova a Cambridge è di Thomas Rowlandson (1756-1827). Sempre sopra, a sinistra: « I mendicanti teatrali ». Incisione satirica a firma di Gillray, relativa alla sottoscrizione indetta da Sarah Siddons e da John Philip Kemble per la ricostruzione del Covent Garden di Londra, distrutto dall'incendio del 1808

vremmo dimenticare che esempi clamorosi si registrarono persino nelle chiese del Cinquecento, con le cosiddette « messe-parodia »: sopra un *Gloria in excelsis* si sentivano di quei tempi le goderecce melodie della ballata *Rosetta che non cangi mai colore*.

In Francia e in Inghilterra, per tutto il Settecento e l'Ottocento, le parodie erano all'ordine del giorno, inventate contro l'imperversare delle opere, dei libretti e dei cantanti italiani e francesi. Ne fecero le spese Lulli, Rameau, Gluck, Haendel, Mozart, Bellini. Nell'Opera de campagne di Dufrsney, nel 1692, ci si prendeva giuoco dell'Armide di Lulli: uccelli poetici sui rami di boschi silenziosi si tramutavano, nei testi dissacrati, in fumanti polli arrosto. Le scene anziché sulle idilliache sponde di un fiume si svolgevano in cucina. E venne nel 1728 la popolare *Beggar's Opera* di Gay e Pepusch, con citazioni delle opere idolatrate dalle classi « superiori », condita persino con la solenne marcia del *Rinaldo* di Haendel: un vero e proprio « burlesque », cioè quel tipo di rappresentazione che in Inghilterra si limitava ad un umorismo critico senza odio e senza disprezzo; mentre negli Stati Uniti degenerava presto nel « minstrel show » e nel-

le esibizioni del nudo femminile.

Pochi anni dopo, nel 1762, a Dublino, si dava *Midas* di Kane O' Kara, specie di « burlesque burletta », genere allora in voga che stava anche per « parodia eroica », ove la comicità rendeva tristi e ordinari i personaggi imponenti e conferiva viceversa gravità e importanza a persone comuni, volgari o deficienti. Nell'Ottocento non si calmarono i bollori satirici. Non mancarono così la parodia della *Vestale* di Spontini (1813 e 1857), della *Norma* di Bellini (1850). Nel 1862 fu la volta del *Trovatore*, ricreato al Teatro Alibert di Roma dai fratelli Fioravanti. L'Aida divenne nel 1873 l'Aida dint' a casa 'e donna *Toba Pandola*, nel 1877 *N'anta Aida*. Verdi subì anche un *Otello* non suo, un *Falstaff* intitolato *Vero Taff su testo di Tobia Scèspir*, infine *I goliardi all'ultima Crociata*: sapidi preludi alla *Dannazione di Faustino*, alla *Cavalleria rustico-romana* e alla *Fanteria rusticana*. Come se non bastasse, per Mascagni ci fu una *Giris* nel 1899. Wagner fu sovente preso di mira. Oltre alla già accennata *Tetralogia* in cabaret (divenuta anche l'*Anellino del Nibelungo*), nel 1888 ecco un *Loenguerin* e nel 1896 un *Crepuscolo delle idee*.

Divertenti anche le parodie, all'inizio del nostro secolo, e per alcuni decenni, firmate da Vittorio Podrecca con le sue marionette (I Piccoli). Podrecca, che in gioventù fu segretario del Conservatorio di Santa Cecilia, conosceva bene i punti vulnerabili dei concertisti e dei cantanti. Fu sollecitato, nei suoi spettacoli, dalla presenza (tra il pubblico della Sala Verdi di Palazzo Odescalchi a Roma), di Toscanini, Puccini, Mascagni, Boito, Giordano, Cilea, Zandonai. Nelle tournées all'estero lo applaudivano Chaplin e Bernard Shaw. I Piccoli chiudevano normalmente il loro programma con una squisita parodia del mondo della musica: ad una romanza intonata dal soprano Sinforosa Strangelini seguiva un recital del vecchietto pianista Piccolowski (figura che tanto divertì il grande Paderewski).

Tra una *Canzone guappa* e *La caccavella*, anche Petrolini intonò la sua *Sonnambula*, riproposta — come lui stesso diceva — « guitteggiando, sgambettando e cantando »: una parodia che giungeva all'idiozia pura, al nonsense. In parecchie altre circostanze Petrolini frequentò a suo modo il mondo della musica: i celeberrimi *Salamini* e *Gastone* in compagnia ad esempio di *E' arrivato l'accordatore*, autentico massacro di idoli e di immagini tradizionali, tra le quali un posto d'onore spettava al melodramma di Margherita Gauthier o più precisamente della verdiana *Violletta*. Spassosissima anche *Beatrice Lillie*, comédienne e cantante inglese, che negli anni Trenta, tra le sue centinaia di « impersonations », appesa a un invisibile filo, si calava sulla platea in groppa ad una luna di cartapesta, lanciando sulle teste degli spettatori giarrettiere a dozzine, e imitava i divi dell'opera lasciandosi andare nel bel mezzo di un'aria, bene impostata, ad inaudibili stecche e ad impareggiabili urla in falsetto. Nella storia di questo genere di spettacolo trovano posto molti imitatori e macchietti, che nelle loro caratterizzazioni si travestono spesso da donna. C'è stato pure un Dapporto calatosi negli acuti della Callas e, prima di lui, un Fregoli (il grande trasformista) che si esibiva nel finale del *Campanello di notte* di Donizetti alternando acuti maschili con acuti femminili, abilissimo nel cantare da baritono, da tenore e da soprano. Nel suo *Paris-concert* scoppiava un « fregolismo » con ben sessanta trasformazioni; mentre Nicola Maldacea aveva per vittima la decadente nobiltà napoletana, inebevitata dalla mondanità. Tra i suoi cavalli di battaglia: *Il figlio del tenore*.

«**Cani, gatti & C.**» sul piccolo e grande schermo:
da **Lassie a Silvestro** passando per **Cita e Topo Gigio**
quali sono stati e quali sono i «divi» più amati

Ciak:

cartoni animati

di Lina Agostini

Roma, febbraio

La mascella dello squalo attira più spettatori del sorriso di Laura Antonelli. Quel teppista erotomane di Fritz, il pornogatto, sceneggia il Kama Sutra meglio di Emanuele. Rin Tin Tin, benché sia morto nel 1932, continua, buonanima, a scorrazzare su e giù per il video e per le praterie del vecchio West dando dei punti anche a Trinità. E quel dolcissimo vagabondo di Lassie, allontanatosi da casa quasi quaranta anni or sono, ha retto benissimo alle implorazioni («Torna a casa, Lassie») e alle lacrime della sua piccola partner di allora, la bambina dagli occhi viola Elizabeth Taylor, mai cresciuta nonostante sia diventata una tranquilla matrona da rotocalco con cinque mariti, tre figli e tanta cellulite a carico.

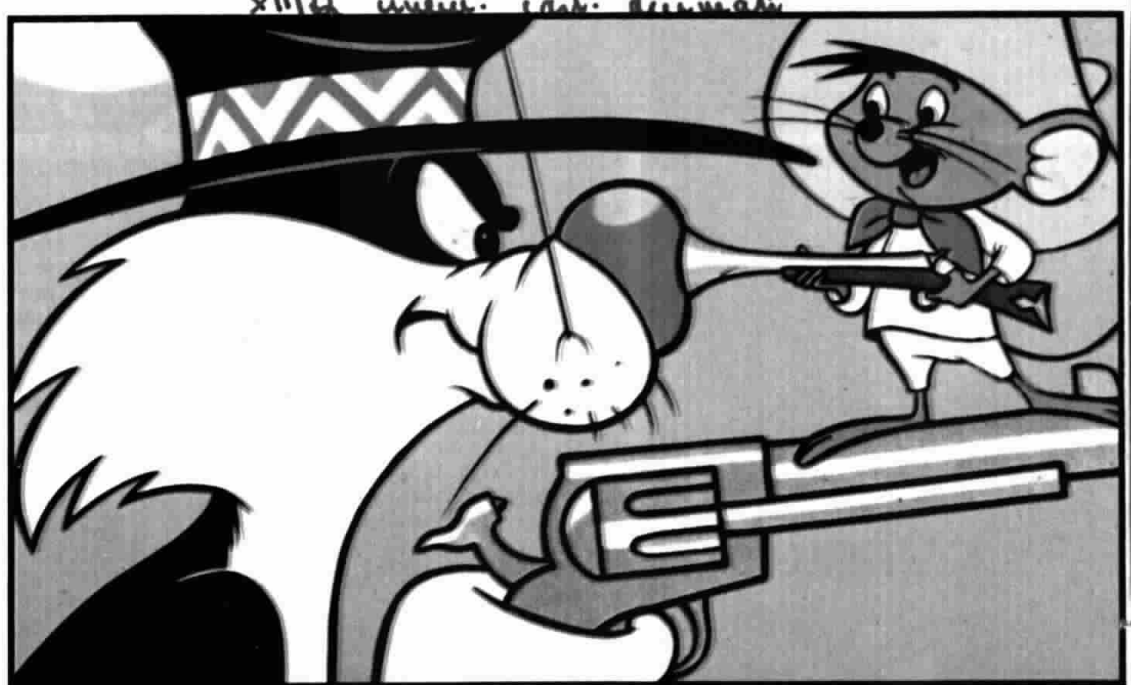
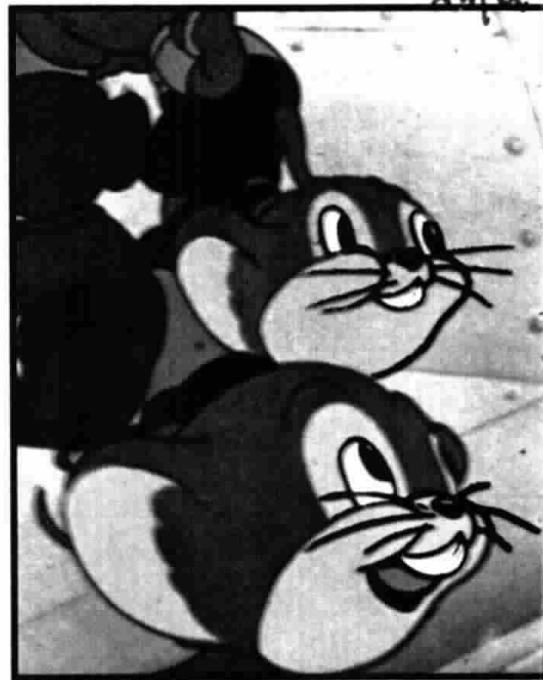
Grande famiglia

Di animali nel cinema, dunque, ce ne sono sempre stati tanti: da quelli fantastici usciti dal cilindro di Walt Disney (Topolino, Paperino, i Tre Porcellini, Ezechiele lupo, Minni, Clarabella e soci) ai protagonisti delle strips come il braccetto Snoopy (ha persino partecipato ad una impresa lunare effigiato sulla capsula), ai nuovi eroi in carne ed ossa (e coda) come Beniamino, ultimo arrivato nella famiglia canina cinematografica. Ma tutti, disegnati o no, sono nati per lo stesso scopo: far sognare diverse generazioni di quelle persone divise fra l'irrazionalità infantile e la ragione adulta che sono i bambini.

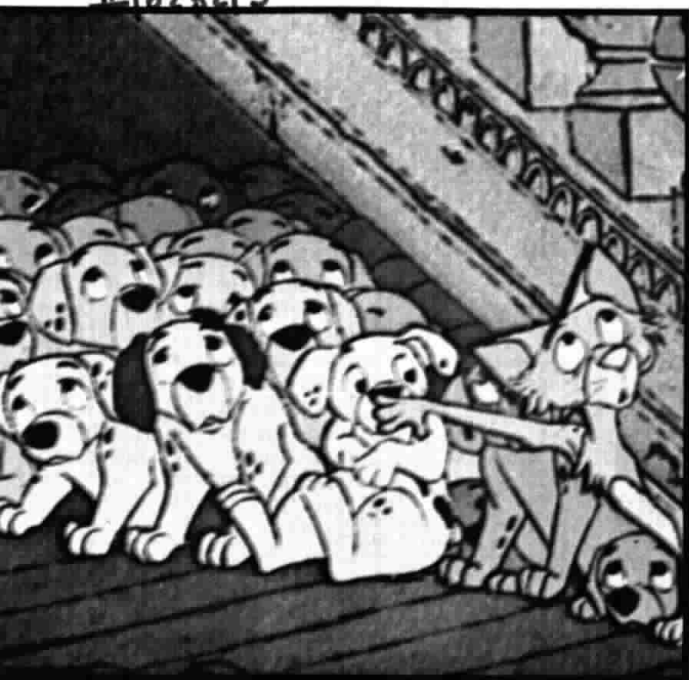
E quando l'imponente dalmata della *Carica dei cento e uno*, la vezzosa Lilli con il suo vagabondo, i topi Gas e Jack amici di Cenerentola, Dumbo l'elefantino volante e Tom e Jerry hanno mostrato la stanchezza di uno stile cinematografico che a Disney non ha sopravvissuto e di Disney ha perso lo scatto irresistibilmente co-

mico e poetico insieme; quando insomma i bambini hanno cominciato ad averne abbastanza di gatti che rincorrono topi, di topi che rincorrono gatti in inseguimenti sempre a lieto fine ed hanno sognato che per una volta sarebbe stato più divertente vedere gatto Silvestro vittorioso e sfamato dal canarino petulante, era già Topo Gigio, risatina alla Sandra Mondaini edizione bambina terribile e gambetta alzata alla Rascal. Escludendo ogni parentela di Gigio con l'ineffabile sorcio Ignazio (quello che lancia mattoni di ostinata dolcezza a Krazy Kat), certi di una sua non conoscenza con Snoopy il braccetto di Shultz (immagine canina della saggezza umana), sicuri di una sua totale ignoranza del birignao del saggio grillo parlante di Pinocchio. A questo topo di latte e miele bisognerebbe consigliare, almeno una volta, la compagnia di un tipaccio infrequente come Fritz il gatto, teddy boy dei cartoni animati, lussurioso dei cartoons, negazione e castigamatti di tutti i mio mao benpensanti che da mezzo secolo popolano i fumetti, gattaccio peloso dagli occhi furbastrici, compare di femmine orrende, eroe della stampa underground del Village nato dalla penna di Robert Crumb, con licenza non soltanto di insegnare l'arte della seduzione a questo ammiratore di Raffaella Carrà, ma anche di mangiarselo, nonostante la gommapiuma.

Gli animali cinematografici, questa volta in carne ed ossa, sono stati anche vittime inconsapevoli della voglia di passato remoto che ha colpito un po' tutti. Vi ricordate Francis il mulo parlante? Bene, Hollywood ha deciso che continui a parlare per chissà quanto altro tempo ancora. E Rin Tin Tin, amico di tutti i piccoli telespettatori da almeno quindici anni? Anche il bel pastore tedesco è ben lontano dalla pensione per vecchiaia. Il celeberrimo cane poliziotto esperto in indiani e scalpi era stato trovato dal capitano Lee Ducan in Francia a Metz alla fine della grande guerra. Lo portò con sé in Ame-



Si abbaia!



Piccola galleria di divi a quattro zampe (in tre o due dimensioni). Da sinistra a destra e dall'alto al basso: Topolino, l'allegra brigata di Tom e Jerry, Bambi, Gatto Silvestro e Speedy Gonzales, gli aristogatti, i vendicativi uccelli di Hitchcock, Cita con Jane e Tarzan e i cuccioli protagonisti di « La carica dei 101 »

rica e qualche tempo dopo ebbe l'idea di proporlo come attore di film, una trovata che gli fruttò parecchi milioni. E da più di quarant'anni Rin Tin Tin è impegnato a salvare i visi pallidi dai vari Toro Seduto e Penna Rossa, alle calcagna del Settimo Lancieri e di quel ragazzotto iperalimentato in divisa blu che si chiama Rusty, che forse ora è nonno, anche se continua imperterrita a giocare agli indiani con il fedele Rin Tin Tin. I cattivi « musi rossi » non hanno scampo.

Spalle illustri

Quasi come quei cacciatori nemici di un altro campione a quattro zampe, Zanna Bianca, eroe di un paio di kolossal per ragazzi buoni girati sui ghiacciai fra lupi ammaestrati, corse finali in slitte e ubriacconi simpatici. Gli sono accanto partner umani come Renato Cestiè, divo dell'infanzia cinematografica, Franco Nero per l'occasione disimpegnato e Virna Lisi in abiti monacali, edizione piangi platea piangi. Un altro eroe che ha fatto piangere ogni volta che è stato riproposto sullo schermo, grande e piccolo, è Buck, nato dalla penna di Jack London e monumento di fedeltà all'uomo che certo non si merita tanto nemmeno dal cane.

Fra i fantasmi evocati da Hollywood non poteva mancare Cita, la scimmia tuttofare compagna di Tarzan, di Piccolo e di Jane dal 1918. Il personaggio di Tarzan era nato dalla penna di Rice Burroughs nel 1912, ma soltanto sei anni dopo compare sullo schermo il primo « uomo della jungla » incarnato da Elmo Lincoln, uno degli interpreti di Griffith in *Nascita di una nazione* e *Intolerance*. I Tarzan non si conteranno più fino ai nostri giorni, fino alla edizione (più riuscita) di Johnny Weissmüller, inventore fra l'altro di quel grido di guerra che la domenica pomeriggio spaventa i piccoli telespettatori e guida i leoni e gli altri animali della giungla. L'urlo di Tarzan è nato da un messaggio della voce dell'attore,

dell'urlo di una jena, dell'abbaiare di un cane, di un do di petto del soprano Lorraine Bridge e della vibrazione di una corda di sol di violino.

Un'altra scimmia che il cinema americano si prepara a riproporre è King Kong, lo scimmione che nel 1933 delicatamente spogliava, nello striptease più geniale di tutta la storia del cinema, l'attrice Fay Wray. Ora lo scimmione ritorna: è in fibra di vetro, è alto 17 metri e costa due milioni di dollari. Jessica Lange, una stellina di Minneapolis, sarà l'eroina che il mostro (prima edizione) teneva con una mano sul tetto dell'Empire State Building mentre gli aerei lo mitragliavano. Aerei a elica allora, sfreccianti reattori oggi.

« L'onnipotente ha creato la scimmia a propria immagine e somiglianza, le ha dato un'anima e un'intelligenza, l'ha separata dagli animali della foresta e ne ha fatto la signora del creato ». In barba a quello che avevamo sempre saputo sulla creazione dell'uomo e alle teorie di Darwin, il film *Il pianeta delle scimmie* diventa così un breviario cinematografico della rivincita dell'animale sull'uomo. Arrugginiti dall'arteriosclerosi i robot, dissanguati dall'uso di vampiri, resi poco credibili i ranocchi nemici degli uomini che hanno usato turbare l'equilibrio ecologico della natura (*Frogs* di George MacGowan), ridicolizzato Rodan il mostro alato (rovinoso pterosauro inventato dal giapponese Inoshiro Onda), il cinema ricorre alla fantascienza e alla cartapesta. Sul pianeta Soror, Charlton Heston alfiere degli umani, viene nutrito a noccioline dalle scimmie, portato in un laboratorio scientifico per essere utilizzato come cavia. E gli sta bene. Non fa lo stesso l'uomo con la scimmia sul pianeta Terra?

Ma l'arca di Noè cinematografica non è ancora completa. Nel 1962 il mago del giallo Alfred Hitchcock scomoda, per vendicarsi dell'uomo, interi stormi di uccelli; ancora un uccello viene scelto da Pier Paolo Pasolini per un suo film



Buon Lunedì!

Buon lunedì? Sì: porta in casa Sette Sere Perugina, e anche il lunedì diventa un "buon lunedì". Perché vedi... in un anno non c'è solo Pasqua e Natale: anche le sere degli altri 363 giorni hanno diritto a un po' di festa!

Quale Sette Sere scegli per stasera? Delle 7 Sette Sere Perugina, due non le hai mai provate perché sono due "novità".

Sette Sere Mignon: meringhe, savoiardi, pastafrolla, amaretti, baci di dama avvolti in tre cioccolati. Mmmmmmmmm...

E le Luiselle, croccanti bonbons al caffè, pistacchio, cherry, albicocca, rossana, ricoperti di cioccolato Luisa. Doppio mmmmmmmmmmmmmmmmm...

Quanto costano? Con Sette Sere Perugina, anche il prezzo è dolce: da 900 lire!

Allora, che "buon....." festeggi questa sera?



Sette sere

PERUGINA

sette deliziose specialità
da casa da 900 a 1.600 lire.



Industrie Buitoni Perugina



metafora: Uccellacci e uccellini, che sembra indicare il confine fra un gusto lirico e fiabesco (gli uccellini) e uno grottesco e provocatorio (gli uccellacci). Siamo già al 1966 e d'ora in avanti dovremo vedercela, al cinema, con animali che mordono, graffiano, fanno paura fin dal titolo. Dario Argento inaugura tutto un bestiario cinematografico con mosche di velluto e uccelli di cristallo. Quanto tempo è passato dagli anni Quaranta, quando il prudente clima delle evasioni piccolo-borghesi suggeriva titoli come *Gatta ci cova* (diretto da Righelli nel 1937) oppure titoli eroici come *Le due tigri* (1941).

Non passerà molto tempo che anche il western non utilizzerà più soltanto Rin Tin Tin ma anche « i corvi che ti scaveranno la fossa », mentre il film poliziesco renderà un pessimo servizio alla reputazione dell'amico dell'uomo organizzando in bande armate feroci doberman. E noi che eravamo rimasti alla Banda Bassotti! Poi verranno gli animali simbolo, più terrorizzanti di quelli veri. La balena bianca nemica del capitano Ahab nel capolavoro di Melville diventa un docile delfino di fronte a Jaws (mascelle), il feroce squalo che risveglia nel pubblico istinti da necrofilo. Poi, consumato al cinema da milioni di spettatori in tutto il mondo, il mostro finisce, finalmente innocuo, effigiato su magliette, asciugamani e le sue zanne diventano contemporaneamente portafortuna e portapenne. Ancora peggio è la fine cinematografica del condor che, da animale fiero e maestoso, si identifica nei panni dell'impareggiabile Robert Redford e incappa nelle grinfie della CIA. La battaglia fra l'uomo e l'animale dunque continua, anche al cinema e non solo. E' cronaca di questi giorni la vicenda dell'elefantessa Mowgli, colpevole di aver ucciso due guardiani dal forcone facile. Ora sembra che il cinema si interessi anche a lei e alla sua storia. Ma non alla sua libertà che l'uomo gli ha tolto per farla zompettare sulla pista del circo. Perché anche a lei non fanno sentire l'urlo di Tarzan?

Lina Agostini

Cani, gatti & C. va in onda il martedì alle ore 19 sul Secondo TV.

Vicende dei paladini di Francia

ORLANDO E RINALDO

Lunedì 9 febbraio

Va in onda questa settimana la prima di tre puntate dedicate all'Opera dei Pupi realizzate da Ugo La Rosa. Vi partecipano l'Opera dei Pupi di Francesco Scalfani di Palermo, Giovanni Moscato nelle vesti del «cantastorie», il cartellonista Giovanni Salerno, il maestro Roberto Pregadio, autore delle musiche originali che arricchiscono il programma.

Alla base dello spettacolo è l'idea di mettere insieme cantastorie e pupi, due tradizioni che possono ancora offrire momenti di divertimento, se riviste con lo spirito del nostro tempo. Si è scoperto che cantastorie e pupi possono convivere modernamente con l'aiuto del mezzo televisivo, il quale permette la presenza del cantastorie e, contemporaneamente, la presenza animata dei pupi.

Le fonti principali delle trame e dei dialoghi sono stati l'*Orlando furioso* di Ludovico Ariosto e la *Storia dei paladini di Francia* di Giusto Lo Dico, nelle edizioni pubblicate a Palermo molti anni fa. Le vicende di Orlando e Rinaldo e le vicende di Ruggero e Bradamante, che sono parallele, sono state separate allo scopo di ottenere maggiore chiarezza, continuità e tensione.

Nella prima puntata ve-

diamo Angelica giungere a Parigi accompagnata dal fratello Argalia e da quattro giganti. Lo scopo di Angelica è quello di far cadere i paladini prigionieri di suo fratello, ma questi viene battuto da Ferrau, il quale spera così di far sua sposa la bella Angelica. Ma Ferrau ha un rivale valorosissimo: il paladino Orlando, invincibile e temibile.

Ferrau viene così sconfitto e messo in fuga. Intanto il cavalier Rinaldo si reca nell'isola della fata Alcina per liberare suo padre che ne è prigioniero. Angelica sposa Medoro, e il paladino Orlando, per il dolore e la disperazione, impazzisce. Fortunatamente il principe Astolfo, a cavallo dell'Ippogrifo, si reca sulla Luna per recuperare il senno d'Orlando, che riporta all'amico racchiuso in una bottiglietta.

Finalmente rinsavito, Orlando può accettare la sfida lanciata dai saraceni e prender parte alla battaglia «dei tre» nell'isola di Lampedusa.

Orlando esce vittorioso dallo scontro, ma ha perduto i due fidi cavalieri che combattevano al suo fianco. Egli rende loro gli onori, poi riparte per Parigi dove lo attendono nuove ed emozionanti imprese a cui egli parteciperà con tutto l'ardore ed il coraggio che lo distinguono.



Mr. Cavor e Mr. Bedford sono i protagonisti dello sceneggiato «I primi uomini sulla Luna» dal romanzo di H. G. Wells, in onda lunedì 9 febbraio

Il settimanale «Spazio» è giunto a quota 155

DALLE OLIMPIADI

Martedì 10 febbraio

Con questo numero **Spazio**, il settimanale dei più giovani curato da Mario Maffucci, con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo, raggiunge quota 155. Si tratta di una trasmissione che i ragazzi — secondo le numerosissime lettere inviate alla redazione della rubrica,

nonché dai dati forniti dal Servizio Opinioni della RAI — hanno dimostrato di gradire notevolmente. Nel corso della precedente edizione sono stati presentati reportages sui «buchi neri», sulle guerre del «kippur», della Cambogia, del Bangladesh, un collegamento via satellite con Houston per l'invio delle sonde spaziali su Marte, un incontro con Cleve Bakster, il personaggio che avrebbe scoperto la sensibilità nelle piante e al quale si è ispirato lo sceneggiato TV *La traccia verde*, ed interviste con Coretta King, Jacques Piccard, Albert Sabbin, Emilio Segre.

Questa settimana **Spazio** offre ai suoi giovani amici un programma di particolare interesse e di stretta attualità: un collegamento diretto in video con Innsbruck dove sono in corso le Olimpiadi della neve. Come i telespettatori sanno, nella puntata del 3 febbraio Mario Maffucci ha annunciato che, in occasione dei Giochi Olimpici Invernali, la rubrica avrebbe offerto ai ragazzi la possibilità di far rispondere direttamente gli atleti alle loro domande.

I Giochi, com'è noto, si svolgono dal 4 al 15 febbraio, ed è questa la dodicesima edizione dell'Olimpiade bianca, di cui Innsbruck fu già teatro nel

1964. Si tratta di manifestazioni particolarmente animate e festose: discesa libera su piste vertiginose, salti in sci da trampolini, fondo, bob, slittino su binari sopraelevati, pattinaggio nello stadio, gare appassionanti, spettacolo, tifo, bandiere, inni nazionali.

Le statistiche sportive informano che circa 3 milioni di italiani praticano lo sci e che sono altrettanti i tifosi delle specialità alpine. Siamo certi pertanto che i ragazzi hanno molte curiosità da soddisfare, tante domande da rivolgere agli atleti sulla loro attività, sui metodi di allenamento e così via. Mario Maffucci guiderà i ragazzi presenti nello studio 7 di Roma, mentre da Innsbruck sarà Mino Damato a presentare via via gli atleti partecipanti al collegamento ed a raccontare ai ragazzi notizie e curiosità sulle Olimpiadi. (Servizio alle pagine 82-84).

Nelle prossime settimane **Spazio** presenterà ai ragazzi un programma di grande interesse archeologico: *Petra, la città segreta dei re*, di Irene Zander, testo di Sabatino Moscati. E' un documentario, ma sembra una splendida fiaba. Narra le vicende di Petra, capitale del regno dei Nabatei situata in un'ampia vallata nel Sud della Giordania.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 8 febbraio

TARZAN DELLA GIUNGLA. Va in onda il film *La furia di Tarzan* interpretato da Lex Barker. Vedremo Tarzan in lotta contro due avventurieri, certi Rokov e Edwards, che con un criminoso stratagemma vogliono impadronirsi dei diamanti custoditi nel tempio dei Wasuri.

Lunedì 9 febbraio

IMMAGINI DAL MONDO. Il numero comprende un servizio dalla Norvegia, *A scuola sotto la neve*, un reportage dagli Stati Uniti in cui si narra la curiosa storia di un vecchio clown, e infine un interessante servizio di Raffaello Ventola: *La cucina di Alfredo*. Un vecchio artigiano di Lapedona, ridente paesino delle Marche, impartisce gratuite lezioni settimanali ad un gruppo di ragazzi che vogliono imparare l'antica, preziosa arte del ferro battuto. Segue la prima puntata de *I paladini di Francia*, con l'Opera dei Pupi di Francesco Scalfani di Palermo e Giovanni Moscato. Testi e regia di Ugo La Rosa.

Martedì 10 febbraio

SPAZIO a cura di Mario Maffucci. Verrà presentato un documentario dal titolo *Qui Innsbruck, qui Roma*: curiosità e notizie dalle Olimpiadi. Il programma è preceduto da quattro cartoni animati della serie *Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di ferro*.

Mercoledì 11 febbraio

UOKI TOKI a cura di Donatella Ziliotto. Verrà trasmesso *La paura dei fulmini* di Mark Twain,

sceneggiatura e regia di Raffaele Meloni, con Armando Bandini, Milena Vukotich e Marco Tullio. Per i ragazzi andrà in onda il telefilm *I disertori della serie Le fantastiche avventure dell'astronave Orion*.

Giovedì 12 febbraio

IL FUTURO COMINCIA OGGI a cura di Giordano Repossi. *Zorro: Disordine a Monterey*, telefilm. I soldati del governatore irrompono nella piazza di Monterey e abbattano i chioschi e i banchi di vendita dei peones. Nella gazzarra che ne segue i soldati arrestano Teresa, la fidanzata di Castenada, capo dei rivoltosi.

Venerdì 13 febbraio

CHI E' DI SCENA a cura di Gianni Rossi. E' di scena Warner Bentivegna che reciterà un brano de *I tromboni* di Zardi e successivamente il discorso ai comici dall'*Amleto* di Shakespeare. Inoltre l'ospite illustrerà ai ragazzi la figura dell'attore e gli scopi dell'arte drammatica. Segue un programma di cartoni animati.

Sabato 14 febbraio

UNA MANO CARICA DI... programma di Joanne e Michael Cole. Seguirà *Hashimoto*: un disegno animato intitolato *Chi fa i vasi e chi li ruba*. Per i ragazzi andrà in onda *Dedalo*, ricerca in nove giochi. Testi di Davide Rampello e Cino Tortorella, presenta Massimo Giuliani, la regia è come sempre di Cino Tortorella.

Blasius

**due ali
di natura**

con tutto quello che hai sempre da fare,
due ali di natura ti fanno comodo.



liquore d'erbe
dal XV secolo

da oggi due preziose ampolle
di foggia medievale, nella nuova offerta speciale.



nazionale

11 — Dalla Chiesa: Parrocchiale di Santa Verdiana in Castelfiorentino (Firenze)

SANTA MESSA

commento di Ferdinando Battazzi
Ripresa televisiva di Carlo Balma

DOMENICA ORE 12

a cura di Angelo Gaiotti
Amore e legge nel matrimonio

12,15 A - COME AGRICOLTURA

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Realizzazione di Maricia Boggio

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI

La fantastica Jeannie
I poteri del codino
Produzione: Hanna & Barbera

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

BREAK

14 — L'OSPITE DELLE 2

Un programma di Luciano Rispoli con la collaborazione di Gianfranco Angelucci
Calcio: le stagioni della Nazionale
Regia di Gigliola Rosmino

BREAK

15,05 ... E LE STELLE STANNO A GUARDARE

(stars look down)
di A. J. Cronin
Traduzione, riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano
Quinta puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Martha Fenwick; Anna Miserocchi; David Fenwick; Orso Maria Guerrini; Maddalena Brice; Gin Maino; Nugent; Luciano Melani; Macer; Stefano Sibaldi; Tom Heddon; Leonardo Severini; Annie Macer; Livia Giampalmo; Sam Fenwick; Emilio Cappuccio; Harry Morris; Guido Celano; Dudgeon; Adolfo Geri; Dan Master; Dario De Grassi; Jack Reedy; Sergio Di Stefano; Richard Barras; Enzo Tarascio; Arthur Barras; Giancarlo Giannini; Hudspeth; Michele Malaspina; Armstrong; Gianni Mantesi; Avv. Roscoe; Edoardo Toniolo; Drummond; Francesco Sormano; Jennings; Mico Cundari; Dobbie; Alfredo Censi; Joe Gowan; Adalberto Maria Merli; Stanley Millington; Alberto Terrani; Laura Millington; Scilla Gabel; Jenny Sunley; Anna Maria Guarnieri; Mrs. Sunley; Marisa Mantovani; Un viaggiatore; Pietro Tordi; Grace Barras; Loretta Goggi; Adam Todd; Tino Bianchi; Hetty Todd; Marella Corbi; Sim Portfield; Armando Alzamel; Il tenente; Tony D'Amico; Clegg; Eugenio Cappabianca; ed inoltre: Walter Pinelli, Gianni Solaro, Bruno Scipioni, Paolo Roveri, Remo Foglino, Mario Tempesta, Vittorio Donati, Paolo Pinizzotto, Mario Carrara

Scene di Emilio Voglino
Costumi di Maria Teresa Palieri Stella
Musiche di Riz Ortolani
Delegato alla produzione e collaboratore all'adattamento Aldo Nicolaj

Regia di Anton Giulio Majano
(... e le stelle stanno a guardare è stato pubblicato in Italia da Valentino Bompiani)
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1970)

per i più piccini

16,15 COLPO D'OCCHIO

su
Gli alberi
Un programma ideato e prodotto da Patrick Dowling con Pat Keysell, Tony Hart, Ben Benison
Regia di Clive Doig
Prod.: BBC

16,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

GONG

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

GONG

17,10 90° MINUTO

Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

GONG

la TV dei ragazzi

17,35 TARZAN DELLA GIUNGLA

La furia di Tarzan (1951)
con Lex Barker, Dorothy Hart, Patric Knowles, Charles Corvin, Tommy Carlton
Regia di Cyril Endfield
Prod.: R.K.O.

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

CAROSSELLO

20,30 La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:

Sandokan

dai romanzi del ciclo malese di Emilio Salgari
Sceneggiatura di A. Lucatelli, G. Mangione, A. Silvestri, M. Scarpelli, S. Sollima
Personaggi ed interpreti principali:
Sandokan: Kabir Bedi; Yanez: Philippe Leroy; Marianna: Carole André; Fitzgerald: Andrea Giordana; Lord Guillonk: Hans Caninenberg; Lucy: Mila Sannoner; Dr. Kirby: Renzo Giovampietro
e con la partecipazione di Adolfo Celi nel ruolo di James Brooke

Altri interpreti: Samshi, Mohammed Azad, Iwao Yoshioka
Scenografia, arredamento e costumi di Vittorio Nino Novarese
Fotografia di Marcello Masciocchi
Musica di Guido e Maurizio De Angelis
Montaggio di Alberto Gallitti
Organizzatore generale Mario Del Papa

Prodotto da Elio Scardamaglia per la Titanus Distribuzione S.p.A.
Regia di Sergio Sollima
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-O.R.T.F.-Bavaria Film)

Sesto ed ultimo episodio

DOREMI'

21,35 LA DOMENICA SPORTIVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino
condotta da Paolo Frajese
Regia di Guido Tosi

BREAK

22,45

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

secondo

8,55-10,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Seefeld

XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

Fondo 15 km.

12,25-14 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Lizum

XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

Discesa libera femminile

15-16,30 PALLACANESTRO: INCONTRO DEL CAMPIONATO ITALIANO DI SERIE - A -

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

GONG

19 — NON TOCCHIAMO QUEL TASTO

Spettacolo musicale con Enrico Simonetti a cura di Leo Chiosso e Gustavo Palazzo

Scene di Filippo Corradi Cervi

Costumi di Ida Michelassi
Regia di Stefano De Stefani
Quinta trasmissione
(Replica)

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Claudio Tricoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

INTERMEZZO

21 —

Questa sera Eumir Deodato

Regia di Siro Marcellini
(Ripresa effettuata da "L'altro mondo" di Rimini)

DOREMI'

22,15 SETTIMO GIORNO

Attualità culturali

a cura di Francesca Sanvitale

23 — PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — In jenem dichten Walde. Rumänische Naifmaler interpretieren ein rumänisches Volkslied. Verleih: Romania Film

19,10 Expeditionen ins Tierreich. "Salzwüste und Dah-lake". Streifzugesdurch durch Athiopien. Produktion: Norddeutscher Rundfunk

19,55 Innsbruck 76. Ein Sonderbericht der Tagesschau über die Olympischen Winterspiele

20,05 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Arnold Stigl-mair

20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

8,55-11,45 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI X Sci: Fondo 15 km - Pattinaggio: Velocità femminile

12,25 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI X Discesa libera femm.

13,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

13,35 TELERAMA X

14 — AMICHEVOLMENTE

15 — LE COMICHE DI CHARLOT

15,15 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI X

17,20 COPENHAGEN X

Documentario della serie "Scorribande geografiche"

17,50 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

17,55 DOMENICA SPORT

18 — TASHA X - Telefilm della serie "Giovani internisti"

18,50 SINFONIE DA OPERE ITALIANE X

19,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE

19,50 PROPOSTE PER LEI

20,20 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X

20,45 TELEGIORNALE - 4ª ediz. X

21 — PAUL GAUGUIN X

Sceneggiatura di Gilles Durieux e Jean Curtelin - 4ª puntata

21,55 LA DOMENICA SPORTIVA

Giochi Olimpici Invernali - Riasunto della giornata

22,55-23,05 TELEGIORNALE - 5ª ed. X

capodistria

12,25 TELESPORT OLIMPIADI INVERNALI

Discesa libera femminile

14 — GARA DI FONDO

15 km

14,30 PATTINAGGIO VELOCE

3000 m

15 — PUGILATO

Belgrado: Riunione internazionale

18,30 OLIMPIADI INVERNALI

Hockey su ghiaccio

19,15 SINTESI REGISTRATA DELLE GARE

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Telefilm della serie "Tre nipoti e un maggiordomo"

19,55 ZIG-ZAG X

20 — CANALE 27

20,15 E SE PER CASO UNA MATTINA X

Film comico con Virginio Gazzolo e Palmela Tiffin

Regia di Vittorio Sindoni

21,45 USANZE POPOLARI DELLA BOSNIA

22,15 CAVALLI DA CORSA

23 — OLIMPIADI INVERNALI X Sintesi registrata delle gare

francia

12 — GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

Gara di fondo sci

12,25 DISCESA FEMMINILE

13,15 MIDI 2 - Presenta Jean Lanzi

13,30 E' DOMENICA

13,35 MONSIEUR CINEMA

18,47 STADE 2

19 — TELEGIORNALE SPORT

19,29 SYSTEME 2

Una trasmissione di Guy Lux e Jacqueline Duforest

Presentano Guy Lux e Sophie Darel

20 — TELEGIORNALE

20,30 SYSTEME 2

Seconda parte

21,40 I GIGLI BIANCHI

5ª episodio del teleomanzo "Schulmeister, la spia dell'imperatore"

dal romanzo di André-Paul Antoine e di Pierre Aristide Breal - Regia di Jean-Pierre Decourt con Jacques Fabri nella parte di Schulmeister

22,35 I CADETTI

6ª puntata: Hélène Missoffe - Intervista di Anne Gaillard

23,05 ASTRALLEMENT VOTRE

23,10 TELEGIORNALE

montecarlo

19,45 DISEGNI ANIMATI

20 — GORKI, IL RAGAZZO DEL CIRCO

"Il ritorno di Casey Perkins"

20,25 TELEFILM

20,50 TELEGIORNALE

21 — URAGANO SU YALU'

Film

Regia di Lesley Selander con John Hodiak, Linda Christian

John, operatore cinematografico si arruola volontario nei marines per partecipare alla guerra in Corea. Li rincontra Gianna ora promessa a Michéy. John non dubita di poter riconquistare l'amore di Gianna e non lo nasconde a Michéy. I due partono per la guerra e approfittano di ogni occasione per punzecchiarsi a vicenda. Durante una pericolosa missione alla quale partecipano tutti e due John rimane leggermente ferito. All'ospedale, ove è curato da Gianna, comprende che questa ormai ama Michéy. Appena guarito parte per una nuova missione.

NUOVI QUADERNI

14

Angelo L. Lucano

cultura e religione nel cinema

ERI

Questo libro viene a riempire uno spazio vuoto nella storiografia del cinema dalle origini ai giorni nostri: la parte relativa al cinema connesso a problemi e temi religiosi. Nella prima parte l'Autore traccia un panorama storico dal 1900 ai giorni nostri del cinema di argomento sacro e religioso, legandolo ai diversi momenti culturali, storici e politici all'interno dei quali si orienta ognuno di tali tre momenti. La seconda parte del libro cerca di penetrare la crisi esistenziale dei nostri anni attraverso il cinema: a tale fine sceglie quattro autori-chiave: Carl Theodor Dreyer, Luis Buñuel, Robert Bresson e Ingmar Bergman. Quattro maestri del cinema contemporaneo e insieme quattro risposte radicalmente diverse alla crisi esistenziale dell'uomo del XX secolo.

375 pagine - L. 3.800

ERI / EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
VIA ARSENALE 41 - 10121 TORINO
VIA DEL BABUINO 51 - 00187 ROMA

televisione

Appuntamento con Eumir Deodato

Arrangiando i classici I/D.N.H.



Eumir Deodato: il compositore brasiliano e il protagonista del programma

ore 21 secondo

L'ultimo successo di Eumir Deodato è una speciale versione, orchestrata cioè alla sua maniera, di una delle più famose composizioni di Duke Ellington, *Caravan*, pubblicata in un 33 giri che riporta anche brani di Delius e Kurt Weill. Nei mesi scorsi ha preparato un altro album a Roma, insieme con Massimo Ranieri, e stavolta è toccato a Massenet.

Arrangiatore alla moda, Deodato resta legato alla formula che gli ha dato fama internazionale e che ha fatto passare un po' in ombra la sua (peraltro intensa e interessante) attività di compositore. Per le sue mani sono passati Richard Strauss (*Così parlò Zarathustra*) e Glenn Miller (*Moonlight Serenade*), Schubert (*Ave Maria*) e Gershwin (*Rhapsody in Blue*), Debussy (*Preludio al pomeriggio d'un fauno*) e William Christopher Handy (*St. Louis Blues*), Ravel (*Pavana per un'infanta defunta*) e i Moody Blues (*Nights in white satin*), e tutti hanno cambiato faccia, nel senso che in ognuno di questi rifacimenti era riconoscibile l'impronta personale del giovane musicista brasiliano.

Del resto, a un giornalista che gli aveva chiesto con una punta di malizia se fosse disposto ad arrangiare e dirigere Verdi in Italia, Deodato ha risposto con disarmante candore: «Può darsi. Io non faccio altro che adattare la musica degli altri alla mia». Il suo stile di strumentatore (in cui si riconoscono echi del jazz e della musica pop miscelati con un pizzico di elettronica e con gli archi trattati alla maniera tradizionale) ha fatto scuola. Quando ha cambiato casa discografica, il suo vecchio produttore Creed Taylor ha assunto subito un altro direttore-arrangiatore, Bob James, e gli ha commissionato un disco alla Deodato con *Una notte sul Monte Calvo* di Mussorgski.

Trentacinque anni, nato a Rio de Janeiro, studi di ingegneria interrotti per un'ulcera allo stomaco,

Eumir Deodato musicalmente parlando è quasi un autodidatta. Da ragazzo aveva imparato a suonare la fisarmonica con la guida d'un maestro che gl'insegnò anche alcune nozioni elementari di teoria. Poi passò alla chitarra e al pianoforte e approfondì gli studi di teoria sui libri che si faceva mandare dagli Stati Uniti, dall'Italia e dalla Francia.

Riuscì in questo modo a elaborare un metodo personale di strumentazione e, quando lasciò l'università, era in grado di accompagnare al pianoforte i cantanti in maniera decente e di preparare qualche arrangiamento. In seguito si trasferì negli Stati Uniti e, con l'aiuto della colonia dei musicisti brasiliani di New York (Antonio Carlos Jobim, Luis Bonfá, Astrud Gilberto, ecc.), trovò subito lavoro. Astrud Gilberto lo assunse come pianista; Jobim gli affidò gli arrangiamenti d'un suo microscolco (in cui fu inserita una splendida versione di *Brazil*) e lo fece collaborare alla realizzazione di un altro 33 giri che stava preparando insieme con Frank Sinatra.

Vennero poi altri dischi (diventati famosi tra gli appassionati) con lo scomparso chitarrista Wes Montgomery, con Aretha Franklin, con Astrud Gilberto e Stanley Turrentine, con Roberta Flack, con Joe Farrell e altri. A questo punto il giovane arrangiatore brasiliano era pronto per mettersi in proprio e lo *Zarathustra* di Richard Strauss aprì l'ormai lunga serie delle manipolazioni nel repertorio concertistico e nel campo delle canzoni del passato.

Alla riuscita dei suoi primi dischi contribuirono solisti di gran nome come il chitarrista John Tropea, il bassista Stanley Clarke, il batterista Bill Cobham, il percussionista Aírto Moreira ma, anche quando non li ha avuti più disponibili, Deodato ha saputo mantenere inalterata la sua cifra stilistica: segno che ha studiato con molto profitto quei libri di teoria dell'orchestrazione che aveva comperato da ragazzo.

domenica 8 febbraio

XII/Q L'OSPITE DELLE 2 - Calcio: le stagioni della Nazionale

ore 14 nazionale

Si parlerà oggi a L'ospite delle 2 delle stagioni della nostra Nazionale di calcio. Non sarà un ripercorrere la storia in modo sistematico e si eviterà d'altronde di entrare nelle ultime polemiche. Si cercherà piuttosto di recuperare alcuni momenti emblematici per leggerne sia le componenti tecniche sia i riflessi di costume. Il calcio, come si sa, è la forma più diffusa di spettacolo. Le folle che si addensano negli stadi sono trascinate da qualcosa che va oltre l'interesse prettamente sportivo e sul calcio si riverberano istanze, sentimenti, aggressività,

sogni, scontentezze accumulate e compresse nella vita quotidiana. Così, su chi indossa la maglia azzurra della Nazionale, finiscono per scaricarsi, come su un parafulmine, passioni che vanno ben oltre lo sport. La trasmissione cercherà appunto di districare queste componenti della passione calcistica. In questo avremo degli interlocutori di prim'ordine: Maurizio Barendson, Gianni Rivera, giocatore tra i più rappresentativi del calcio italiano del dopoguerra, e infine la giornalista Rosanna Marani, che potrà esprimere il punto di vista della donna nei confronti d'uno sport che fino a ieri era considerato appannaggio del maschio.

II/S di Bravin

... E LE STELLE STANNO A GUARDARE

ore 15,05 nazionale

Richard Barras, dichiarato innocente dall'inchiesta sul disastro della miniera, riprende la sua vita di società tentando di trascinarvi anche Arthur. Egli, invece, non più pago dell'amicizia con la frivola Hetty, prende ormai salde posizioni nei confronti del padre, specie per quanto riguarda la partenza per il fronte, dichiarando di essere deciso a non arruolarsi. Trascorsi alcuni mesi dallo scoppio della prima guerra mondiale cominciano frattanto le partenze dei volontari; tra questi c'è Sam Fenwick che, dopo aver sposato Annie contro il volere

della mamma Martha, abbandona il paese. David, invece, per il suo comportamento durante il processo, viene allontanato dal posto d'insegnante ma poco dopo riceve un invito dal deputato Harry Nugent ad arruolarsi nella Sanità e parte. Intanto Joe Gowan fa rapidamente carriera nelle fonderie di Millington ed entra nelle simpatie del suo principale e della moglie di questo, Laura Todd. Infine Joe acquista un posto di grande responsabilità nelle fonderie e, dopo la partenza di Stanley Millington per la guerra, rimane praticamente l'unico padrone, mentre tenta di ingraziarsi sempre di più Laura.

V/F Varie TV Ragazzi

TARZAN DELLA GIUNGLA: La furia di Tarzan

ore 17,35 nazionale

Realizzato nel 1951, Tarzan's savage fury è il secondo della serie di film sull'uomo della giungla interpretati da Lex Barker. Accanto a lui troviamo un gruppo di attori abbastanza noti quali Dorothy Hart, Patric Knowles, Tommy Carlton e Charles Corvin, uno dei « cattivi » più quotati di Hollywood che i telespettatori ricordano nel personaggio dell'Aquila, uno dei protagonisti della serie di telefilm Zorro della Walt Disney Production. Ecco, in breve, la trama. Tarzan vive nella giungla con la sua compagna Jane e il figlioletto adottivo. Un giorno arriva una carovana guidata da certi Rokov ed Edwards. Quest'ultimo si presenta come cugino di Tar-

zan e dice di avere un'importante missione da compiere per incarico del governo inglese. Si tratta di recuperare dei preziosi diamanti che, secondo uno scritto lasciato dal padre di Tarzan, scomparso nella giungla, sono gelosamente custoditi dalla tribù dei Wasuri. Sappiamo che Tarzan — che è stato allevato dalle scimmie — è effettivamente figlio di due nobili inglesi, morti nella giungla; ma questi due compari sono in realtà degli avventurieri senza scrupoli. Edwards ha ucciso un lord inglese, cugino di Tarzan, e s'è impossessato delle sue carte e del suo passaporto. I diamanti sono nascosti in un tempio, e i Wasuri ne offriranno la metà a Tarzan il quale, dopo varie peripezie, ha scoperto la vera identità dei due compari.

II/S di Salgari

SANDOKAN - Sesto ed ultimo episodio

ore 20,30 nazionale

Da quasi una settimana non ci sono più nuovi malati a Mompracem e Sandokan si può concedere un attimo di pausa per stare vicino a Marianna che si era prodigata ad assistere gli infermi. Ma nella notte squadre di rangers approdano sull'isola per aprire la strada ai soldati di Brooke, che poco dopo sbarcano. I primi spari richiamano l'attenzione di Sandokan e di Yanez, i quali temono proprio ciò che sta avvenendo: e cioè che dopo il colera, arrivi Brooke in persona. La lotta è impari e coi sopravvissuti Sandokan decide di tentare la fuga attraverso la giungla che copre l'isola per raggiungere un'imbarcazione nascosta in un porticciolo ben riparato. Comincia allora la marcia dei tigrotti e di Marianna per sfuggire alla caccia dei soldati di Brooke, mentre si succedono gli

scontri. Ma in un ennesimo conflitto Marianna viene colpita mortalmente e spira tra le braccia di Sandokan: Yanez trascina via la Tigre che è rimasto impietrito sulla tomba della donna amata. In cinque riescono a prendere il largo a bordo della piccola imbarcazione, iniziando una triste peregrinazione per il mare. Yanez, che era rimasto ferito, chiede a Sandokan di estrargli il proiettile, riuscendo così a scuoterlo dal silenzio cupo in cui si era rinchiuso. Improvvisamente una nave appare all'orizzonte: sono amici accorsi in soccorso di Sandokan. Ben presto il mare è un pullulare di barche, grandi e piccole, accorse a manifestare alla Tigre il proposito di prendere il posto dei tigrotti perduti: Sandokan allora fa issare una nuova bandiera sul pennone della nave deciso a riprendere la sua lotta, che è la lotta del suo popolo.

QUESTA SERA

il CARO SELLO

più musicale
in cartone animato
presentato da

Birichin®

le arance della salute!



Birichin, il nome della frutta in Europa.

OKAY

radio domenica 8 febbraio

IL SANTO: S. Girolamo Emiliani.

Altri Santi: S. Paolo, S. Lucio, S. Ciriaco, S. Dionigi.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,41 e tramonta alle ore 17,45; a Milano sorge alle ore 7,36 e tramonta alle ore 17,38; a Trieste sorge alle ore 7,18 e tramonta alle ore 17,19; a Roma sorge alle ore 7,16 e tramonta alle ore 17,32; a Palermo sorge alle ore 7,05 e tramonta alle ore 17,35; a Bari sorge alle ore 6,57 e tramonta alle ore 17,16.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1828, nasce a Nantes lo scrittore Giulio Verne.

PENSIERO DEL GIORNO: I vizi degli uomini si incidono nel bronzo, e scriviamo le loro virtù nell'acqua. (Shakespeare).

Musiche di Prokofiev

Uto Ughi-Tullio Macoggi

ore 21,15 nazionale

Si trasmette stasera un concerto del violinista Uto Ughi e del pianista Tullio Macoggi, impegnati nella *Sonata n. 2 in re maggiore op. 94 b* di Prokofiev. I due artisti sono assai noti ai radioascoltatori. Si tratta di interpreti elegantemente affiatati nel tempo e le cui maniere stilistiche sono state apprezzate dalle platee di tutto il mondo. Trentunenne, Ughi afferma che «la musica è un fatto di cervello, oltre che di cuore e di tecnica: deve essere pensata profondamente. E' come un'architettura ideale di cui ogni nota è un elemento». Certamente, tra le sue più grandi difficoltà c'è stata quella di trovare un pianista adatto alla sua natura. L'ha da qualche tempo trovato nel musicista Tullio Macoggi. Diremmo che è questo il pianista con cui molti solisti di strumento ad arco vorrebbero collaborare. Lo trovano infatti duttile, preciso, vivo. Tullio Macoggi, nei concerti con Uto Ughi, si sente fiero di portare il frutto di passate esperienze in duo con famosi artisti, quali la De Vito, Vasa Prihoda e Milstein: «Da quando suono con Uto», ci aveva precisato un giorno Tullio Macoggi, «mi sembra di avere iniziato una nuova vita; mentre gli americani, affascinati dalla personalità e dalla figura di questo giovane violinista, mi invidiano e dicono che la mia è un'attività al fianco di un principe dei secoli passati». Ed è fisicamente l'opposto di Paganini. Non sarebbe piaciuto al critico francese Castil Blaze che, agli inizi dell'Ottocento, si compiaceva di scoprire e di segnalare i difetti fisici degli artisti, sicuro di illuminare più a fondo le virtù spirituali. Blaze dubitava che un violinista potesse avere connotati diversi da quelli di Paganini, «costruito in lunghezza, dinoccolato, dal viso lungo e pallido, dai lineamenti forti e dal naso marcato, con occhi d'aquila e con capelli ondulati che scendono sulle spalle e che nascondono un collo estremamente sottile». Al contrario, Uto Ughi ama lo sport, pratica lo sci, il tennis, il nuoto. Nei viaggi è preso da un doppio amore: i concerti che deve dare (e que-



Uto Ughi con Tullio Macoggi

sti sono e sono stati presso le più celebri società e con orchestre quali la RIAS di Berlino o la Royal Philharmonic dirette da Barbirolli, Prêtre, Cluytens) e le tradizioni culturali dei luoghi visitati. Se giunge a Vienna o a Firenze (le sue città predilette), rischia di studiare meno del previsto: musei e monumenti, la gente e lo stesso folklore del posto lo ispirano e suona meglio che se avesse fatto ore ed ore di acrobazie con l'archetto.

E' padrone di una tecnica trascendentale (vanta un glorioso passato come fanciullo prodigo) sin da quando frequentava a Parigi le lezioni di Enesco, lontano ormai dalla casa natale di Busto Arsizio. I critici hanno riservato al giovane violinista i più lusinghieri elogi. Franco Abbati, dopo un concerto al Nuovo di Milano, scriveva: «Come non mai Ughi sa ciò che vuole e come ottenere con l'arco ciò che sa. Suona composto, ammirevole nella tecnica non meno che nell'espressione».

La *Sonata n. 2 in re maggiore* in programma stasera è stata originariamente scritta da Sergej Prokofiev per flauto e pianoforte nel 1943 (la trascrizione è dell'anno seguente). Secondo Guido Pannain, è questo un lavoro «d'una freschezza giovanile recante i segni della serena spensieratezza che caratterizza i modi genuini del maestro e dalla quale appare come il musicista abbia realizzato le sue aspirazioni se esse erano, come egli ebbe a dichiarare, quelle di una sonorità classica, chiara, trasparente».

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

Wolfgang Amadeus Mozart: Marcia in re maggiore (K. 335) (Orchestra da camera Mozart di Vienna diretta da Willy Boskowsky) ♦ Luigi Boccherini: Sinfonia concertante in do maggiore (rev. P. Carmirelli): Adagio, Allegro con forza - Adagio - Rondò, Allegro (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Boris Brott)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

Richard Wagner: I Maestri Cantori di Nörimberga: Preludio atto 1º (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell) ♦ Franz Schubert: Tre Minuetti per violino e chitarra (Sergio Del, violino; Alvaro Company, chitarra) ♦ Franz Liszt: Gondoliera, da «Venezia e Napoli» (Pianista Wilhelm Kempff) ♦ Edward Grieg: Suite Lirica: Il pastorello - Marcia di contadini norvegesi - Notturmo - Marcia di nani (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Guennadi Rojdestvensky)

7,10 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni

13 — GIORNALE RADIO

13,20 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce
Prodotta da Guido Sacerdote con Paola Borboni, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Paolo Poli, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Vaime
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

14,30 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15):
Giornale radio

15,30 Lello Luttazzi

presenta:
Vetrina di Hit Parade

16 — Tutto il calcio

minuto per minuto
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi
— Stock

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri
Orchestra diretta da Franco Cassano
Regia di Pino Gilloli
(Replica del Secondo Programma)

20,20 GIGLIOLA CINQUETTI

presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese

— Sera sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — GIORNALE RADIO

7,35 Culto evangelico

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 VITA NEI CAMPI

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 IL MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - Etica e sessualità - 2º servizio di Mario Puccinelli e Giovanni Ricci - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - Libri per voi, a cura di Mario Puccinelli

9,30 Santa Messa

In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Valentino Del Mazza

10,15 SALVE RAGAZZI!

Trasmissione per le Forze Armate
Un programma diretto e presentato da Sandro Merli
Complesso diretto da Raimondo Di Sandro

11 — In diretta da...

11,30 IL CIRCOLO DEI GENITORI

La medicina
Un programma di Gioacchino Forte

12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE
Presenta Giancarlo Guardabassi
Realizzazione di Enzo Lamioni
— Sambuca Molinari

17 — DI A DA IN CON SU PER TRA FRA

Iva Zanicchi

MUSICA E CANZONI

— Aranciata Crodo

18 — CONCERTO OPERISTICO

Mezzosoprano Irina Arkhipova
Tenore Mario Del Monaco

R. Wagner: Lohengrin-Preludio - Atto 1º (Orch. Filarm. di Vienna dir. Z. Mehta) ♦ P. I. Ciaikovski: Giovanna d'Arco - Aria di Giovanna - (Orch. della Radio di Mosca dir. G. Rojdestvensky) ♦ P. Mascagni: Isabeau - E passerà la viva creatura... (Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. C. Franci) ♦ G. Bizet: Carmen - C'est toi - C'est moi... - Duetto (Orch. e Coro del Teatro Bolshoi dir. M. Pashayev) ♦ G. Verdi: Otello - Niun mi tema... (Orch. dei Concerts Lamoureux dir. R. Martignoni) ♦ P. Mascagni: Cavalleria rusticana - Voi lo sapete, o mamma... (Orch. del Teatro Bolshoi dir. M. Ermler) ♦ G. Puccini: La Bohème - Che gelida manina... (Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. F. Ghione) ♦ G. Verdi: Nabucco - Gli arredi festivi - (Coro del Teatro alla Scala dir. C. Abbado)

21,15 CONCERTO DEL VIOLINISTA UTO UGHI E DEL PIANISTA TULLIO MACOGGI

Sergej Prokofiev: Sonata n. 2 in re maggiore op. 94b per violino e pianoforte: Moderato - Scherzo (Presto) - Andante - Allegro con brio

21,45 Ugo Pagliai

presenta:
LO SPECCHIO MAGICO
Un programma di Barbara Costa
Musiche originali di Gino Conte
(Replica)

22,30 ... è una parola!...

Cabaret radiofonico di Ada Santoli

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi della settimana
— Buonotte
Al termine: Chiusura

secondo

6 — Valentina Cortese presenta:

Il mattiniere

Nell'intervallo (ore 6,24):

Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine:

Buon viaggio — FIAT

7,40 **GIOCHI DELLA XII OLIMPIADE**

da Innsbruck

Servizio dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Roberto Bortoluzzi, Andrea Boscione, Sandro Ciotti e Ettore Frangipane

7,50 **Buongiorno con Eric Clapton, Nada e Piero Soffici**

Dylan: Knockin' on heaven's door

De Luca: Perché non doni il tuo amore mai

Soffici: Ljuba

Clapton: Someone like you

De Luca: E' bello cantare

Leoni-Soffici: Pied-à-terre

Clapton: Give me strenght

Spadaro: Porta un bacione a Firenze

Douglas: Kung fu fighting

Scott-Boyer: Please be with me

Invernizzi Invernizza

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **Dieci,**

ma non li dimostra

Un programma scritto da Marcello Ciorgiolini

Regia di Aurelio Castelfranchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 Paolo Villaggio e Raffaella Carrà presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amurri e Verde

con la partecipazione di Gianni Agus, Cochi e Renato, Giusi Raspani Dandolo, Ugo Tognazzi e Mino Reitano

Complesso di Irio De Paula

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni

BioPresto

Nell'intervallo (ore 10,30):

Giornale radio

11 — **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco — Svelto

12 — **ANTEPRIMA SPORT**

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri

Lubiam moda per uomo

12,15 **Film jockey**

Musiche e notizie del cinema presentate da Nico Rienzi

Mozzarella Bufali

Nell'intervallo (ore 12,30):

Giornale radio

13,35 **Supersonic**

Dischi a mach due

Do you wonder, Sea cruise, Fool, Se...

Rain 2000, Mark, Di già, Footsee, Di avventura in avventura, However much I booze, Ramaya, Amore no, Waterbed, How high the moon, Mia, Sing your song, Guantanamera, Headline news, There steps from true love, The disco kid, Soul samba, E. man boogie, Love is all, Senza parole, Please, Darling, stand by me, Almost Saturday night, It only happens (When I look at you), Gimme some, Standing room only, Happy feelin', Toccata e fuga

Lubiam moda per uomo

16,55 **Giornale radio**

17 — **Domenica sport**

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti, condotta da Mario Giobbe

Aranciata Crodo

18,15 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis

Nell'intervallo (ore 18,30):

Giornale radio

Bollettino del mare

13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da Franco Nebbia

Regia di Mario Morelli

Sottilette Extra Kraft

13,30 **Giornale radio**

13,35 **GLI ATTORI E LE CANZONI**

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Su di giri**

(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

Little Cinderella (Beano) • Nathalie (Richard Anthony) • Un'ora sola ti vorrei (Ornella Vanoni) • Io prigioniero (Sandro Giacobbe) • Stay (Saint Peter e Paul) • Un falso paradiso (Il Nuovo Mondo) • I made a mistake (Waterloo) • A place over the sun (Tony Bennett) • Don't say you love me (Kojucharov)

15 — **La Corrida**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

(Replica dal Programma Nazionale)

(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

19,30 RADIOSERA

20 — **FRANCO SOPRANO**

Opera '76

21 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**

Confidenze e divagazioni sull'operetta con Nunzio Filogamo

21,25 **IL GIRASKETCHES**

22 — **COMPLESSI ALLA RIBALTA**

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**

Divagazioni turistico-musicali

23,29 **Chiusura**



Nada (ore 7,50)

terzo

8,30 Kirill Kondrascin

dirige

L'ORCHESTRA E IL CORO

DELLA FILARMONICA DI MOSCA

Violinista David Oistrakh

Basso Artur Eizen

Ludwig van Beethoven: Ouverture da «Le Creature di Prometeo» op. 43

Antonin Dvorak: Concerto in la minore op. 53, per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio ma non troppo - Finale (Allegro giocoso ma non troppo)

Dmitri Scioastakovich: Sinfonia n. 13 in si bemolle minore op. 113 - Babj jar - (su cinque liriche di Yevgeny Yevtushenko): Baby Jar (Adagio) - Umoreismo (Allegretto) - Al magazzino (Adagio) - Paure (Largo) - La carriera (Allegretto)

10,05 **L'utopia della fantalitteratura**

a cura di Antonio Filippetti

6. La letteratura mnemonica e oggettuale

10,35 **La settimana di Schumann**

Robert Schumann: Waldszenen op. 82 (Pianista Sviatoslav

Richter); Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61: Sostenuto

assai; un poco più vivace - Scherzo - Adagio espressivo - Allegro molto vivace (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell); Marcia n. 2 in sol minore op. 75 (Pianista Sviatoslav Richter)

11,35 **Concerto dell'organista Pierre Cochereau**

Carlos Seixas: Sonata in do minore • Johann Sebastian Bach: Preludio e Fuga in si minore (BWV 544) • Louis Vierne: dalla II Sinfonia per grande organo: Corale - Scherzo - Allegro

12,10 **La personalità etico-politica di Alfonso il Magnanimo. Conversazione di Elena Croce**

12,20 **Musiche di danza**

Claude Debussy: Jeux, poema danzato (Orchestra New Philharmonia diretta da Pierre Boulez) • Bela Bartok: Suite dal balletto «Il mandarino miracoloso» (Orchestra Sudwestfunk diretta da Rolf Reinhardt)

13 — Intermezzo

Luigi Boccherini: Sinfonia in re minore op. 12 n. 4 • La casa del diavolo • (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Fernando Previtali) • Gioacchino Rossini: La Regata veneziana (Soprano Renata Tebaldi - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Richard Bonynghe) • Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Paganini op. 35 (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli) • Piotr Iljich Ciaikovski: Capriccio italiano op. 45 (Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da Kirill Kondrascin)

14 — **Folklore**

Musiche folkloristiche della Lituania; Tre canti folkloristici d'Israele

14,20 **Concerto del violinista Yehudi Menuhin e del pianista Wilhelm Kempff**

Ludwig van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 47 per violino e pianoforte • Kreutzer • Sonata in fa maggiore op. 24 per violino e pianoforte

15,30 **Il complice**

di Friedrich Dürrenmatt

Traduzione di Emilio Castellani

Adattamento radiofonico di Hans Hausmann

Doc

Boss

Cop

Pietro Biondi

Mico Cundari

Ruggero De Daninos

Ann

Bill

Jack

Sam

Jim

Regia di Luigi Durissi

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

16,45 **Pagine rare della lirica**

Alessandro Scarlatti (Trascr. di P. M. Capponi): L'onestà negli amori: • O di quante fra l'onda... scogli voi che v'indurate • (Rec. e aria) (Msopr. Giovanna Fioroni) • Nicola Vaccai (Rev. R. Furlan): Giulietta e Romeo: • O tu che morte chiudi • (Francine Girones, sopr.; Giovanna Fioroni, msopr.) • Gioacchino Rossini: Ciro in Babilonia: • T'arrendi: al fin dipende • (Francine Girones, sopr.; Carlo Galfa, ten.)

17,15 **Scuole europee: scuola slava**

Antonin Dvorak: Sonata in fa maggiore op. 57 per violino e pianoforte (Joseph Suk, vl.; Alfred Holecek, pf.) • Leos Janacek: Il bambino del suonatore (Orch. Filarmonica di Stato di Brno dir. Jiri Waldhaus)

18 — **LO SHOCK DEL FUTURO**

a cura di Francesco Mei

5. I robot in mezzo a noi

18,55 **IL FRANCOBOLLO**

Un programma di Raffaele Meloni con la collaborazione di Enzo Diena e Gianni Castellano

19,15 Concerto della sera

Andrea Gabrieli: Aria della battaglia (trascrizione di Giorgio Federico Ghedini) • Alban Berg: Concerto per violino e orchestra • Kurt Weill: Sinfonia n. 1 (in un movimento) • Paul Hindemith: Philharmonisches Konzert

20,45 **Poesia nel mondo**

POESIA D'ELITE NELL'AMERICA D'OGGI

a cura di Amelia Rosselli

1. Tre capiscuola

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

21,30 **Musica club**

Rassegna di argomenti musicali presentati da Aldo Nicastro

Sommario:

— I critici in poltrona: in Italia, di Gianfranco Zaccaro

— Libri nuovi, di Michelangelo Zurletti

— Opinioni a confronto: «Viva Verdi» • Partecipano: Carlo Bergonzi, Rodolfo Celletti, Giorgio Gualerzi; conduce Aldo Nicastro

— Vetrina del disco, di Luigi Bellinardi

— I critici in poltrona: all'estero, di Claudio Casini

22,30 **Artaud, homme-théâtre**

Programma in tre parti di Ferruccio Marotti - Compagnia di prosa di Torino della RAI con Glauco Mauri - Terza parte

Prendono parte alla trasmissione: Bruno Alessandro, Alvise Battaini, Iginio Bonazzi, Anna Caravaggi, Miriam Crotti, Olga Fagnano, Giorgio Favretto, Vigilio Gottardi, Eligio Irato, Renzo Lori, Edoardo Mariatti, Glauco Mauri, Gino Mavara, Sandrina Morra, Giulio Oppi, Natale Peretti, Gianco Rovere, Adriana Vianello

Regia di Giorgio Bandini (Registrazione)

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Ascolto la musica e penso:** Honky cat, Domani, A fine romance, Desiderare, La nuvola curiosa, Partito alto, Here's to you. **0,36 Musica per tutti:** Mrs. Robinson, Me chiamerò amore, Papillon, Nessuno mai, American patrol, When you try, Royal Garden blues, Danza ritual del fuego, Andalucía, Blowin' in the wind, Questa è la vita mia, Samba de Orfeu, The way we were, Uptown dance. **1,36 Sosta vietata:** I'm an old cowhand, Spaghetti, insalatina e una tazzina di caffè a Detroit, Sambop, The happening, Oh! Happy day, Che sarà, Ain't that peculiar, Ow. **2,06 Musica nella notte:** Amore scusami, 'Nu quarto 'e luna, lo, tu e le rose, Souvenir d'Italie, Monaco concerto, Come un ragazzino, Tu nella mia vita, Come prima. **2,36 Canzonissime:** Un po' di coraggio, Canto d'amore di Homeide, Sempre... sempre, La riva bianca la riva nera, Amicizia e amore, Da troppo tempo. **3,06 Orchestre alla ribalta:** Footprints on the moon, Work song, Games people play, Sandbox, Airport love theme, I'm shoutin' again. **3,36 Per automobilisti soli:** Do you know the way to San José?, Torpedo blu, La vuelta, Cry me a river, Grande grande grande, E la chiamano estate, Wave. **4,06 Complessi di musica leggera:** Dream-dancer, Maria Elena, Liscio parade, Che farò, Fantasia di motivi: Mame, 'S wonderful, Cherokee, The Godfather waltz, Midnight in Moscow, On a clear day. **4,36 Piccola discoteca:** Top hat white tie and tails, Les feuilles mortes, Canadian sunset, With all my heart, Zazueira, I sing - amore -, Libera trascriz. (N. Rimski-Korsakov): Il volo del calabrone, Chattanooga choo choo. **5,06 Due voci e un'orchestra:** You are the sunshine of my life, Eccomi, Alone again, Libera trascriz. (A. Marcello): Adagio, E poi..., Get down, La fête. **5,36 Musiche per un lucenglorio:** I get along without you very well, Champagne breakfast, Salsa y sabor, Bond Street, A banda, Lover, Latin lady, Les filles de Copenhague, El cumbanchero.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40** Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. **14-14,30** - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale dei notiziari regionali. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Passerella musicale. **Friuli-Venezia Giulia - 8,30** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **9,10** I programmi della settimana. Presentazione di Danilo Soli. **9,15** Canzoni di Sergio Endrigo: «Io che amo solo te», «Canzone per te», «Girotondo intorno al mondo», «Lontano dagli occhi». **Indi:** Musiche per orchestra. **9,40** Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. **10-11** S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. **12,40-13** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14-14,30** - Oggi negli stadi - Supplemento sportivo della domenica del Gazzettino a cura di Mario Giacomini. **14,30-15** - Il Fogolar - Supplemento domenicale del Gazzettino del Friuli-

Venezia Giulia per le province di Udine, Pordenone, Gorizia (Gorizia II, Udine II a modulazione di frequenza e Udine canale II della Filodiffusione). **19,30-20** Gazzettino con lo sport della domenica. **13 L'ora della Venezia Giulia.** Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana. **13,30** Musica richiesta. **14-14,30** Fra storia e leggenda: «Il matrimonio di Caterina e Angioletto» - Cronache istriane presentate dal prof. Ernesto Sestan - Sceneggiatura di Mario Sestan - Compagnia di prosa della RAI - Regia di Ruggero Winter. **Sardegna - 8,30-9** Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. **14** Gazzettino sardo: 1^a ed. **14,30** Canzoni nell'aria, musiche richieste dagli ascoltatori. **15,10-15,35** Folklore di ieri e di oggi: Canta Maurizio Carta. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 14,30** RT Sicilia, a cura di Mario Giusti. **15-16** Premesso che... con Pippo Spicuzza, Maria Grazia Costanza e Gioacchino Cusimano. **19,30-20** Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. **21,40-22** Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte -, supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 - Domenica in Lombardia -, supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 - Veneto - - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 - A Lanterna -, supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 - Via Emilia -, supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 - Sette giorni e un microfono -, supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 - Rotomarche -, supplemento domenicale.

Umbria - 14,30-15 - Umbria Domenica -, supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 - Campo de' Fiori -, supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 - Abruzzo - Sette giorni -, supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 - Molise domenica -, settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 - ABCD - D come Domenica -, supplemento di vita domenicale. **8-9** - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 - La Caravella -, supplemento domenicale.

Basilicata - 14,30-15 - Il dispari -, supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 - Calabria Domenica -, supplemento domenicale.

in lingue estere

sender Bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,35** Tiroler Ehrenkranz: «Beda Weber». **9,45** Nachrichten. **9,50** Musik für Streicher. **10** Heilige Messe. Predigt: Religionslehrer Josef Torggler. **10,35** Intermezzo. **10,45** Wer morgens lacht, ist abends heiter. Eine volkstümliche Unterhaltungssendung von und mit Wilhelm Rudnig. **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. **11,35** An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. **12,15** Sendung für die Landwirte. **12,25** XII. Olympische Winterspiele 1976 in Innsbruck. Direktübertragung: Damenabfahrtslauf. **13,15** Nachrichten. **13,25-14** Volksmusik. **14,30** Schlager. **15** Speziell für Sie! **16,30** Für die jungen Hörer. «Die Schildbürger» - 3. Folge. **17** Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. **18-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. **19,30** Sportnachrichten. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20,15** Lieder dieser Welt. **21** Blick in die Welt. **21,05** Sonntagskonzert. Carl Stamitz: Konzert für Klarinette und Orchester Nr. 3 in B-Dur; Johann Sebastian Bach: Suite Nr. 2 in h-moll, BWV 1067; Robert Schumann: «Manfred» Ouverture Op. 115. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

8 Koledar. **8,05** Slovenski motivi. **8,15** Poročila. **8,30** Kmetijska oddaja. **9** Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. **9,45** Klavirska glasba Camilla Saint-Saënsa. **10,15** Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. **11,15** Mladinski oder: «Pestrna». Napisal France Bevč, dramaturg Mariza Perat. Drugi del. **12** Nabožna glasba. **12,15** Vera in naš čas. **12,30** Glasbena skrinja. **13** Kdo, kdaj, zakaj. **13,15** Poročila. **13,30-15,45** Glasba po željah. V odmoru (**14,15-14,45**): Poročila - Nedeljski vestnik. **15,45** Operetne fantazije. **16,30** Sport in glasba. **18** - Henrik IV -. Tragedija v 3 dejanjih, ki jo je napisal Luigi Pirandello. prevedel Ivan Šavli. **19,30** Prešernova poezija v slovenski glasbi. **20** Sport. **20,15** Poročila. **20,30** Sedem dni v svetu. **20,45** Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. **22** Nedelja v športu. **22,10** Sodobna glasba. **22,20** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica. **7,30** - **14,30** Notiziario. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Come stai? Sto benissimo, grazie prego. **9,15** Galbucci. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Edig Galletti. **10,30** Fatti ed echi. **10,15** Ritratto in musica. **10,45** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Kemada canzoni. **11,30** Le canzoni più della settimana.

12 Colloquio. **12,05** Musica per voi. **12,30** Giornale radio. Rassegna settimanale di politica estera. **13** Brindiamo con... **14** Disco più disco meno. **14,40** Intermezzo. **14,45** La Vera Romagna Folk. **15** L'orchestra Frank Pleyer. **15,15** Esplosione beat. **16-16,30** Quattro passi.

19,30 Crash. **20** Incontro con i nostri cantanti. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Radioscena: Cronaca sportiva di Franco Puntar. **21,45** Musica da operette. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Musica da ballo.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili. **6,35** Le barzellette degli ascoltatori con Roberto, umorismo per un giorno di festa. **6,45** Bollettino meteorologico. **6,55** Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7,20** Ultimissime sulle vedettes, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. **8** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma, selezione musicale della domenica con Roberto.

10 Telefono rosso con Valeria, dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. **15** Juke-box con Valeria.

14 Domenica sport e musica con Antonio e Liliana. Tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo. **14,15** La canzone del vostro amore. **16** In diretta dagli U.S.A.: Ultime novità. **18-19,30** - Studio sport H.B. - con Antonio e Liliana. Riassunti e commenti della giornata sportiva.

svizzera m 538,6
kHz 557

7 Musica - Informazioni. **7,15** Lo sport. **7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda. **8-8,30** Notiziari. **8,35** L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **9** Musica d'archi. **9,10** Conversazione evangelica. **9,30** Santa Messa. **10,15** Concertino. **10,30** Notiziario. **10,35** Sei giorni di domenica. **11,45** Conversazione religiosa. **12** Bibbia in musica. **12,25** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,15 Il minestrone. **13,45** Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. **14,15** Complessi moderni. **14,30** Notiziario. **14,35** Musica richiesta. **15,15** Sport e musica. **17,15** Note campagnole. **17,30** La domenica popolare. **18,15** L'informazione della sera - Lo sport. **18,45** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti. **19,45** Fantasia. Commedia di Alfred de Musset. **20,50** Folklore svizzero. **21,10** Parata d'orchestra.

21,30 Studio pop. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Juke-box. **23,30** Notiziario. **23,40-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. **8,15** Liturgia Romana. **9,30** S. Messa con omelia di Don Valentino Del Mazza (in collegamento RAI). **10,30** Liturgia Orientale. **11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15** Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **12,45** Appuntamento musicale: «Rassegna Cori Pallegriani». «Escollania Nuestra Señora de los Desamparados» di Valencia (Spagna) - Discografia: «Il Protagonista», a cura di Fabio Germani. «Il violino». Musiche di Paganini, Kachaturian, Sciozotacovich. Dischi EMI-Voce del Padrone. **Musiche in Parallelo.** **14,10** Attualità della Chiesa di Roma. **14,30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **17,30** Orizzonti Cristiani: Sursum Corda, di Riccardo Melani. **20,30** Aus der Welt des Kommunismus. **20,45** S. Rosario. **21,05** Notizie. **21,15** De Rome à l'heure de l'Angelus. **21,30** A few words before the Angelus. «Religion: yes or no?». **21,45** Incontro della sera: replica di Orizzonti Cristiani. **22,30** Missiones y misioneros en Radio Vaticano. **23** Radiodomenica (Replica). **23,30** Con voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. **14,30-16,30** Musica leggera. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

L. Boccherini: Sinfonia in do maggiore, op. 12 n. 3 (Vl. Emanuel Hurwitz e Kenneth Moore, v.l. Norman Jones, vc. Rowena Ramsell); **J. Rodrigo:** Fantasia para un gentilhombre (Chit. Andrés Segovia, Orch. «Symphony of The Air» dir. Enrique Jordá); **M. de Falla:** El sombrero de tres picos, suite n. 2 (Orch. «Royal Philharmonic» dir. Artur Rodzinski)

9 LA MUSICA DA CAMERA IN RUSSIA: DMITRI KABALEWSKI
Sonata n. 3 in fa maggiore (Pf. Magdi Ruffer); Pezzi infantili op. 27 (Pf. Eliana Marzeddu)

9.40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Così fan tutte: Ouverture; «Soave sia il vento» (terzetto atto I); **G. Rossini:** L'italiana in Algeri; «Pensa alla patria» (atto II); **R. Schumann:** Sinfonia in sol minore (rev. di Marc Andreea); **F. Chopin:** Due Improvvisi: n. 1 in la bemolle maggiore op. 29 - n. 2 in fa diesis minore op. 36; **C. Debussy:** Sonata in re minore, per violoncello e pianoforte; Prologue-Sérénade-Finale; **D. Milhaud:** Concerto per batteria e piccola orchestra; **N. Paganini:** Le streghe, variazioni op. 8 su un tema di Franz Süssmayer per violino e orchestra

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA FERNANDO PREVITALI

G. Verdi: Nabucco: Sinfonia (Orch. Sinf. di Roma della RAI); **O. Respighi:** Feste romane, poema sinfonico - Circenses - Il Giubileo - L'ottobrata - La Befana (Orch. Acc. S. Cecilia); **B. Bartók:** Il mandarino miracoloso, suite dal balletto op. 19 (Orch. Royal Philharmonic); **G. Petrossi:** Concerto n. 1 per orch.; Allegro-Adagio-Tempo di marcia (Orch. Acc. S. Cecilia)

12.10 PAGINE PIANISTICHE

M. Ravel: Gaspard de la nuit - Ondine - Le Gibet - Scarbo (Pf. Giorgio Agazzi)

12.30 ITINERARI OPERISTICI: GLI INTERMEZZI E L'OPERA COMICA NEL 700

A. Scarlatti: La dama spagnola e il cavaliere romano: «I parte» (trascr. Giulio Confalonieri) (Perrica: Fiorenza Cossotto; Varrone: Lorenzo Alvary; Compl. strum. It.). dir. Giulio Confalonieri); **D. Scarlatti:** La Dirindina: «Intermezzo su libretto di Gerolamo Gigli» (trascr. e rev. Francesco Degradà) (Dirindina: Emilia Ravaglia; Liscione: Franco Boniso; Don Carissimo: Sesto Bruscatini - Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. Riccardo Muti)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. Gershwin: Concerto in fa magg. per pf. e orch. (Pf. Earl Wild - Orchestra Boston Pops dir. Arthur Fiedler)

14 LA SETTIMANA DI ROSSINI

G. Rossini: Tre pezzi dall'Album pour les enfants adolescents: Thème naïf et variations; Improvvisi anodini; Saltarello all'italiana (revis. di Sergio Cafaro) (Pf. Sergio Perticari); «Giovanna d'Arco», cantata da camera (Sopr. Renata Scotto, pf. Walter Baracchi); Due brani per quartetto vocale e pianoforte a 4 mani da «Album italiano»: n. 1 «I gondolieri», n. 10 «La passeggiata» (Duo pianistico Gino Gorini e Sergio Lorenzi - Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini); Variazioni in do maggiore per clarinetto e orchestra: Introduzione e Variazioni (Sol. Gervase De Peyer - Orch. «New Philharmonic» dir. Rafael Frühbeck De Burgos)

15-17 J. S. Bach: Concerto n. 2 in mi magg. per violino e orchestra d'archi (Sol. Henryk Szeryng - Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. Aldo Ceccato); **F. J. Haydn:** Sinfonia in re magg. n. 96 «Il miracolo» (Orch. Philarm. di Londra dir. Eugen Jochum); **L. van Beethoven:** Sonata in la magg. op. 69 per violoncello e pianoforte (Vc. Ludwig Hoelscher, pf. Joerg Demus); **M. Mussorgsky:** Sei Melodie per soprano e orchestra (Galina Vishniévskaja - Orch. Sinf. di Stato dell'URSS); **A. Webern:** Quartetto d'archi (1905) (Quart. Amadeus: V.l. Walter Levin e Henry Meyer, v.l. Peter Kamnitzer, vc. Jack Kirstein)

17 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Printemps, suite sinfonica: Très modéré-Moderé (Orch. The New Philharmonic dir. Pierre Boulez); **I. Stravinsky:** Renard, storia burlesca (Ten. Jean Girardeau, Luis Deves, bs. Jacques Rondel, Xavier Depres, Elmer Kiss, cimbalon - Orch. del Domaine Musical dir. Pierre Boulez); **B. Martinu:** Sinfonietta giocosa per pf. e orch. da camera (Pf. Stanislav Knor - Orch. Sinf. di Praga dir. Václav Smetacek)

18 MUSICHE CAMERISTICHE

F. S. Mercadante: Quartetto in la min. per flauto, violino, viola e v.cello (Fl. Roberto Romanini, vl. Alfonso Mosesti, v.l. Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Pettrini); **C. Gounod:** Piccola sinfonia per 9 strumenti, a fiato (Fl. Jean Claude Masi, ob. Elio Ovcinnicov, Libero Gaddi, clar. Giovanni Sisillo e Antonio Miglio, cr. Sebastiano Panebianco e Leonardo Procino, fag. Felice Martini e Ubaldo Benedettelli)

18.40 FILOMUSICA

L. Cherubini: Due sonate in fa magg. per corno e orch. (Cr. Domenico Ceccarossi, Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Franco Mannino); **N. Paganini:** Capriccio op. 4 n. 1 (trascr. Franz Liszt) (Pf. Sergio Perticari); **D. Dragonetti:** Concerto in la magg. per contrabbasso e orch. (rev. E. Nanny (Cb. Franco Petracchi, Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **G. Martucci:** Momento musicale (Orch. Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada); **A. Rubinstein:** Der Engel op. 48 n. 1 (msopr. Elena Zilio, bs. Attilio Burchielli, pf. Enzo Marino); **A. Glazunov:** Concerto in mi bem. magg. op. 109 per sassofono e orch. (Sax alto Georges Gourdet, Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **F. Cilea:** Adriana Lecouvreur: «Eccoci alfin soli», «No che giova» (Sopr. Nicoletta Panni, bar. Alberto Rinaldi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Bonavolontà); **O. Respighi:** Antiche arie e danze per liuto terza suite

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI, NUORO e SASSARI

(Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Eliahu Inbal)

20 ROMEO ET JULIETTE

Opera in cinque atti di Jules Barbier e Michel Carré, dalla tragedia di William Shakespeare. Musica di Charles Gounod (Juliette: Mirella Freni; Stéphane: Eliane Lulbin; Gertrude: Michèle Vilma; Roméo: Franco Corelli; Tybalt: Robert Cardona; Benvolio: Maurice Auzéville; Mercutio: Henri Gui; Paris: Yves Bisson; Gregorio: Christos Grigoriu; Capulet: Claude Calès; Frère Laurent: Xavier Depraz; Le Duc: Pierre Thau - Orch. e Coro del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi diretta da Alain Lombard - Mo del Coro Jean Laforge)

22.30 CHILDREN'S CORNER

S. Prokofiev: Pierino e il lupo, fiaba sinfonica per fanciulli op. 67 (Narratore Sergio Tofano - Orch. Philarm. di Londra dir. Igor Markevitch)

23.24 CONCERTO DELLA SERA

S. Rachmaninov: «La roccia», fantasia sinfonica op. 7 (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Ghennadi Rojdestvenski); **M. Bruch:** Concerto op. 88/a per due pianoforti e orchestra: (Sol. Martin Berkofsky e Nathan Twining - Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati); **C. Ives:** «Three places in New England» - The St. Gaudens in Boston Common-Putnam's Camp, Redding, Connecticut-The housatonic at Stockbridge (Orch. Sinf. di Boston dir. Michael Tilson Thomas)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Mame (Richard Hayman); **Ain't it hell up in Harlem** (Edwin Starr); **I tuoi silenzi** (Gli Alunni del sole); **She la la la** (Tom Fogerty); **The sound of silence** (James Last); **Hollywood swingin'** (Kool and the gang); **Donna con te** (Mia Martini); **If I lose this heaven** (Sergio Mendes); **Dedicated to Janis Joplin** (Ibis); **Por fora** (Irio De Paula); **God is love** (Jimmy Russell); **Andare camminare lavorare** (Piero Ciampi); **The Last Picasso** (Neil Diamond); **You are you** (Gilbert O' Sullivan); **Yester-**

day once more (Paul Mauriat); **Ci vediamo domani** (Gianni Faré); **Angie baby** (Helen Reddy); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Toccata** (Ekseption); **Desiderare** (Caterina Caselli); **On Broadway** (David Barretto); **Silvia** (Renzo Zenobi); **Shame shame shame** (Carol e the Boston Garden); **Era** (Wess & Dori Ghezzi); **Il corvo** (Franco Simone); **Stranger on the shore** (Robert Denver); **Free bird** (Lynyrd Skynyrd); **Agua de março** (A. C. Jobim); **Sweet surrender** (John Denver); **Soleado** (Daniel Santacruz); **Willoughby brook** (Al Wilson); **The entertainer** (Botticelli)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Sweet Leilani (Arturo Mantovani); **Tol** (Geraldine); **Alegrias de Cordoba** (Paco Pena); **Canção do mar** (Celeste Rodrigues); **Stornelli a dispetto a saltarello** (Graziella Di Prospero); **Mille miglia** (Casadel); **A canzone 'e Napule** (Enzo Jannace); **La danza** (Werner Müller); **S'agapo** (Francesco Anselmo); **Deputy Dalton** (Country Gazette); **Jennifer Adam** (The Les Humphries Singers); **Canal Grande** (The Lovelies); **La creazione del mondo** (Stefano Palladini); **Love's theme** (Love Unlimited); **Aguafuerte del Brasil** (Los Machucambos); **Somebody whisper to me** (Steel Band of Trinidad); **The battle of New Orleans** (Nitty Gritty Dirt Band); **Adios nonino** (Sebastiao Tapajós); **Mama Ndiyalila** (Miriam Makeba); **Diamballa** (Augusto Martelli); **En el río Mapocho** (Victor Jara); **Señor Perez** (William Gardner); **Verona illuminata** (Gi-

ton); **What the world needs now is love** (Wes Montgomery); **Blues in the night** (Ted Heath); **Jazz** (The Crusaders); **Mame** (Kennedy Baker); **The lady is a tramp** (Grappelly-Menuhin); **O morro nao tem vez** (Stan Getz-Louis Bonfá); **Light my fire** (Woody Herman); **Cross hand boogie** (Winifred Atwell); **Spanish meeting** (Guido Manusardi); **Stan's blues** (Stan Getz); **Aperitivo** (Roberto Pregadio); **Christopher Columbus** (David Brubeck); **Tuxedo junction** (Quincy Jones); **I love Paris** (Stan Kenton); **Tea for two** (Thelonius Monk); **Lover** (Charlie Parker); **Love is a many splendored thing** (Clifford Brown); **Ain't she sweet** (Stuffy Smith); **Bala** (Gato Barbieri); **Embraceable you** (Ornette Coleman); **The honey dripper** (Tommy Dorsey); **Dark eyes** (Art Tatum); **Autumn leaves** (Paul Desmond)

16 IL LEGGIO

For love of Ivy (Woody Herman); **Se dovessi cantarti** (Ornella Vanoni e Luigi Proietti); **Love serenade** (Gene Page); **Live and let die** (Johnny Pearson); **Ragazzo mio** (Nicola Di Bari); **Dethales** (Gil Ventura); **Opus one** (Bert Kampfert); **Coprimi d'amore** (Anna Melato); **Gioco** (Remo Zenobi); **Ansia** (Vince Tempera); **Sola** (Milva); **Baby elephant walk** - The days of wine... **Charade** - Moon river (Ron Goodwin); **Parlami d'amore Mariù** (Mal); **Testarda io** (Iva Zanicchi); **TSOP** (Gianni Oddi); **Un debole respiro** (I Cugini di Campagna); **Pajarillo en onda nueva** (Charlie Byrd); **Entre amigos** (Stan Getz); **Song of joy** (Max Greger); **You go to my head** (Billie Holiday); **Corcovado** (Stanley Black); **Le mur** (Sacha Distel); **L'edera** (Gigliola Cinquetti); **Tema del barone** (Amedeo Tommasi); **A luna 'menz u mari** (Louis Prima); **Te vojo bene** (Vianella); **A mis dos amores** (Sergio Cuevas); **Mambeando** (Bola Sete); **Questo sì che è amore** (Gianni Nazzaro); **L'avvenire** (Marcella); **Give give give** (Lovelets); **Per te qualcosa ancora** (Pooh); **Samba pa' ti** (Carlo Santana); **Don Chisciotte** (Schola Cantorum)

18 SCACCO MATTO

Fly now (Brian Protheroe); **Shame shame shame** (Shirley & Company); **Improvvisamente** le due del mattino (Auleha & Zappa); **Once you get started** (Rufus); **25 or 6 to 4** (Chicago); **Reflection** (Jackson Five); **Saturday night is right** (Elton John); **Shoorah** (Betty Wright); **You are the first the last, my everything** (Barry White); **Feel like making love** (Roberta Flack); **I've got the music in me** (Kiki Dee Band); **Dark eyed cajun woman** (Doobie Brothers); **Spirit in the dark** (Aretha Franklin); **Sound your funky horn** (K.C. and sunshine band); **Don't you worry bout a thing** (Stevie Wonder); **Lookin' for a love** (Bobby Womack); **King of trees** (Cat Stevens); **Reach out I'll be there** (Diana Ross); **Sweet home Alabama** (Lynard Skynard); **All goin' down together** (Hues Corporation); **Conversation** (Joni Mitchell); **I shot the sheriff** (Eric Clapton); **Eternity's breath** (Part. 10) (Mahavishnu Orchestra); **You're so vain** (Carly Simon); **Sky high** (Manfred Mann); **Dragon song** (Rufus Thomas); **Il canto della preistoria** (Il Volo); **Waterloo** (Abba); **I've seen enough** (Joe Tex); **Band on the run** (Paul McCartney); **Theme from Shaft** (Isaac Hayes)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Maple leaf rag (Gunter Schuller); **L'apprendista poeta** (Ornella Vanoni); **Blue eyed soul** (Carl Douglas); **E quando** (Marcella); **In the morning** (Ken Hensley); **Addio primo amore** (Gruppo 2001); **Sexy Ida** (p. II) (Ike & Tina Turner); **La fisarmonica di Stradella** (Paolo Conte); **Shake your booty** (Freddie King); **For all we know** (Arturo Mantovani); **La zita** (Tony Santagata); **Anidride solforosa** (Lucio Dalla); **Swing your daddy** (Jim Gilstrap); **Begin the beguine** (Franck Pourcel); **Il mio problema** (Sylvie & Johnny); **La doccia** (Piergiorgio Farina); **Machine gun** (Commodores); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Doctor's orders** (Carol Douglas); **Non pensarci più** (I ricchi e poveri); **Somebody** (Ray Charles); **Per te qualcosa ancora** (I pooh); **Just say just say** (Diana Ross & Marvin Gaye); **L'esorcista** (Richard Hayman); **Palomma d'oro** (Peppino Gagliardi); **Junior's farm** (Paul McCartney); **Caught up** (Ron Gardner); **Bella senz'anima** (Riccardo Cocciante); **Bungle in the jungle** (Jethro Tull); **Question** (Werner Müller); **Solar fire two** (Manfred Mann); **48 crash** (Suzi Quatro); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Theme from Shaft** (Isaac Hayes)

22-24 STEREOFONIA

con Don Ellis, Gladys Knight, Yehudi Menuhin e Stéphane Grappelly, Oscar Peterson, Ray Charles e James Last

Perché assassinare i colori?



Ecco come può scolorire una casacca lavata in acqua calda.

Identica casacca ma lavata con Ariel in acqua fredda.

Ariel in acqua fredda fredda lo sporco accarezza i colori.

Camicette a fiori, gonne variopinte, magliette fantasia: quanti bei colori nei tuoi nuovi indumenti.

Tu li hai acquistati per questo. E ti piace indossarli così. Vivaci. Ma attenta... lavandoli in acqua calda potresti rovinare i colori.

Pulisci con Ariel in acqua fredda. Ariel in acqua fredda pulisce a fondo e salva i colori del tuo bucato a mano.



nazionale

12,30 **SAPERE**

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Visita a un Museo: i musei d'America
Testi di Anna Maria De Santis
Realizzazione di Pasquale Satalia
Prima puntata
(Replica)

12,55 **TUTTILIBRI**

Settimanale di informazione libraria
a cura di Guglielmo Zuconi
Regia di Eugenio Giacobino

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

BREAK

13,30

Telegiornale

14-14,30 **UNA LINGUA PER TUTTI**

Aspects of American life
Corso integrativo di Inglese a cura di Angelo M. Bortoloni
Testi di Icilio Cervelli
Presenta Silvia Monelli
Realizzazione dei filmati di Enzo Inserra
Realizzazione in studio di Serena Zaratini
Urban strategy
10ª trasmissione
(Replica)

17 — **SEGNAL ORARIO**

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccoli

17,15 **I PRIMI UOMINI SULLA LUNA**

da H. G. Wells
Sceneggiatura e adattamento televisivo di Gici Ganzini-Granata
Lo sbarco sulla Luna
Musiche di Nini Comolli
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Scene di Gianna Sgarbossa
Regia di Maria Maddalena Yon

la TV dei ragazzi

17,45 **IMMAGINI DAL MONDO**

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi televisivi aderenti all'U.E.R.

18,15 **I PALADINI DI FRANCIA**

Prima puntata
Orlando e Rinaldo
con l'Opera dei Pupi del Cav. Francesco Solafani di Palermo e con Giovanni Moscato
Testi e regia di Ugo La Rosa

GONG

18,45 **TURNO C**

Attualità e problemi del lavoro
a cura di Giuseppe Momoli

TIC-TAC

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

CAROSSELLO

20,40

Il dominatore di Chicago

Film - Regia di Nicholas Ray

Interpreti: Robert Taylor, Cyd Charisse, Lee J. Cobb, John Ireland, Corey Allen, Kent

22,30 **L'ANICAGIS** presenta: **PRIMA VISIONE**

22,45

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

D. P. V.



Juri Temirkanov dirige il concerto per la « Stagione sinfonica TV » alle ore 22 sul Secondo

Smith, Claire Kelly, Lewis Charles, David Opatoshu, Barbara Lang, Myrna Hansen
Produzione: Metro-Goldwyn-Mayer

DOREMI'

secondo

8,55-10,30 **EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Seefeld

XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

Fondo combinata

12,25-14,30 **EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Lizum

XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

Slalom gigante maschile

16,45 **EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Lizum

XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

Slalom gigante maschile (Replica)

18,45 **TELEGIORNALE SPORT**

GONG

19 — **LA GABBIA DI VETRO**

Telefilm - Regia di Eva Zsurzs

Interpreti: Laszlo Markus, Rudolf Somogyvari, Erzsébet Galambos

Distribuzione: Telecine Italia

TIC-TAC

20 — **ORE 20**

a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 **SEGNAL ORARIO**

Telegiornale

INTERMEZZO

21 —

I dibattiti del TG

a cura di Giuseppe Giacomazzo

DOREMI'

22 — **STAGIONE SINFONICA TV**

Nel mondo della Sinfonia
Presentazione di Boris Porcena

Sergei Prokofiev: Sinfonia n. 1 in re magg. op. 25 (Classica): a) Allegro, b) Larghetto, c) Gavotta (Non troppo Allegro), d) Finale (Molto Vivace)

Direttore Juri Temirkanov
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Regia di Elisa Quattrocchio

22,20 **EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Innsbruck

XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

— **Pattinaggio artistico**

— **Sintesi di alcune gare odierne**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Schnecken**. Filmbericht von Rolf Schwarz. Verleih: Schonger Film

19,10 **Sonntage mit Sybil**. Ein Film von Serge Bourguignon. Nach dem Roman « Les dimanches de Ville d'Avrey » von B. Echassier. Mit: Hardy Krüger, Nicole Courcel, André Oumanski, Patricia Goffin, Daniel Invernè, Michel del Re, Anne-Marie Goffin. 1. Teil. Verleih: Screen Gems

19,55 **Innsbruck 76**. Ein Sonderbericht der Tagesschau über die Olympischen Winterspiele 20,10-20,30 **Tagesschau**

svizzera

8,55-10,30 **GIOCHI OLIMPICI INVERNALI** X Sci - Fondo combinata

12,25-13,30 **GIOCHI OLIMPICI INVERNALI** X Sci - Slalom gigante maschile

18 — Per i bambini

LA STORIA DI PIUMETTO X 5º episodio - **BIM BUM BAM** Mezz'oretta con zio Ottavio e i suoi amici - **LA VENDEMMIA DI BARBAPAPA** X XXI episodio della serie « Barbapapa »

18,55 **HABLAMOS ESPAÑOL** X

20ª lezione - TV-SPOT

19,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. X

TV-SPOT

19,45 **OBIETTIVO SPORT** - TV-SPOT

20,15 **NOSTALGIA IN CHIAVE DI VIOLINO** X

con Piergiorgio Farina e la sua orchestra - TV-SPOT

20,45 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. X

21 — **ENCICLOPEDIA TV: America** X

8. La conquista della natura

21,50 **WILHELM FURTWÄNGLER** X Guardiano della musica - Un programma di Diego Bertocchi e Renzo Giaccheri

22,40 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz. X

22,50-24 **GIOCHI OLIMPICI INVERNALI** X

— Riassunto della giornata

— Pattinaggio artistico

capodistria

12,25 **TELESPORT**

OLIMPIADI INVERNALI

Slalom gigante maschile

18 — **HOCKEY SU GHIACCIO**

19,55 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** X

Cartoni animati

20,15 **TELEGIORNALE**

20,30 **TELESPORT** X

Innsbruck: Olimpiadi invernali

Pattinaggio artistico su ghiaccio

Danza

23 — **TELESPORT** X

Sintesi registrata delle gare

francia

12,15 **GIOCHI OLIMPICI INVERNALI**

Slalom gigante maschile

14,30 **NOTIZIE FLASH**

14,35 **AUJOURD'HUI**

MADAME

15,30 **SOUVENT BLONDE**

VARIE

Telefilm della serie

« Agenti specialissimi »

16,20 **I POMERIGGI DI - ANTENNE 2** - Giochi e settimanali - Il giornale dei giornali e dei libri - Incontro a richiesta - La Francia e i suoi capolavori

17,30 **FINESTRA SU...**

18 — **I RICORDI DELLO SCHERMO**

18,25 **CHASSI MOUCHE**

18,30 **TELEGIORNALE**

18,42 **LE PALMARES DES ENFANTS**

18,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**

19,20 **NOTIZIARIO REGIONALE**

19,44 **C'E' UN TRUCCO**

20 — **TELEGIORNALE**

20,30 **LA TÊTE ET LES JAMBES**

21,45 **GIOCHI OLIMPICI INVERNALI** - Da Innsbruck

Pattinaggio artistico

23 — **ASTRALEMENT VOTRE**

23,05 **TELEGIORNALE**

montecarlo

19,45 **DISEGNI ANIMATI**

20 — **DICK POWELL THEATER** - Zona di frontiera -

20,50 **TELEGIORNALE**

21 — **L'ASTRONAVE ATOMICA DEL DOTTOR QUATERMASS**

Film - Regia di Val Guest con Brian Donlevy, Jack Warner

Un razzo sperimentale, dopo essersi elevato a vertiginose altezze, cade in fiamme. Accorre sul posto il dottor Quatermass inventore e costruttore del razzo. Unico superstite è Victor Carron, membro dell'equipaggio. Trasportato in clinica il giovane giace in stato di shock. Poi piano piano sotto gli occhi dei medici inizia una strana trasformazione sotto l'influenza di una misteriosa forza che è in lui. Carron s'avvicina agli esseri circostanti che vengono da lui come assorbiti. A trasformazione ultimata Carron diventa un vero mostro che vuole conquistare la terra. Gli scienziati riusciranno però a salvare l'umanità.

« Il dominatore di Chicago », film di Nicholas Ray

II/S

Il bello invecchia ma con grinta

n° 6389



Il protagonista Robert Taylor: dal cliché romantico ai personaggi « difficili » degli anni della maturità

ore 20,40 nazionale

Party Girl, diventato in Italia *Il dominatore di Chicago*, è stato diretto dall'americano Nicholas Ray nel '58 e arrivò da noi alla fine del '59. Poco meno di vent'anni fa. All'incirca negli stessi giorni usciva un'eccellente biografia cinematografica di Al Capone, regista Richard Wilson e protagonista Rod Steiger. « Due film di gangsters giunti quasi contemporaneamente sui nostri schermi », scriveva allora Tullio Kezich, « ci confermano che è venuta l'ora del "revival 1930". Gli "anni Venti" stanno cedendo il posto, nello spettacolo e nel gusto del pubblico, ai "thirties", il tempestoso decennio '30-'40... Il film di gangsters ritrova oggi la sua cornice naturale, fa il mito di se stesso ». Bisogna dire che le tentazioni del mito, per chi fa cinematografico, sono state sempre difficili da respingere. La rievocazione del « tempo perduto » cinematografico e letterario, non di quello reale, non è affatto prerogativa dei giorni nostri. Il vizzo del « rétro » non ha molto di nuovo da offrire, se è vero che Polanski e il suo *Chinatown*, Altman e *Il lungo addio* e il recentissimo Dick Richards di *Marlowe* stanno immersi nelle stesse atmosfere che rievocava il Ray di *Party Girl*.

Nella sfera del gangsterismo potrebbe essere perfino un buon segno, se corrispondesse all'impossibilità di rintracciare nella società odierna manifestazioni

altrettanto virulente di negazione della norma civile. Ma le cose stanno in tutt'altro modo: quel che se ne può concludere, così, è che il cinema trova più comodo socchiudere gli occhi per ricordare gli eroi « hard-boiled » di Chandler e Hammett, piuttosto che spalancarli sulla realtà che ci circonda.

Tornando al *Dominatore di Chicago* ecco cos'è che vi si racconta. Nella Chicago del 1933,

città in cui doveva essere difficile ignorare l'esistenza dei gangsters, l'avvocato Thomas Farrell si è conquistato una solida posizione economica mettendo la propria esperienza al servizio di un fuorilegge senza scrupoli. Fisicamente menomato, e per questo tenuto ai margini da una società spietata, Thomas è in realtà un succube dei banditi, un uomo che cerca la rivincita senza badare ai mezzi che usa per

trovarla. La sua onestà di fondo riemerge quando incontra una ballerina, Vicky, e se ne innamora. Egli vuole ora liberarsi dalla sua condizione di schiavo, ma per farlo deve scendere in guerra contro i suoi « padroni ». Va incontro, e Vicky con lui, a pericoli mortali, lotta e si batte anche quando sta per soccombere, e infine ha partita vinta e può ricominciare una vita onesta accanto alla sua donna.

Diversamente da Al Capone, che era un gangster vero, il Rico Angelo di *Party Girl* viene dalle pagine dell'omonimo romanzo di Leo Katcher, sceneggiato per lo schermo da George Wells. Gli dà volto un caratterista di straordinarie risorse, Lee J. Cobb, capace di toccare credibilissimi vertici di ferocia. Il suo alleato-antagonista è Robert Taylor, la ragazza è Cyd Charisse, gli altri attori principali sono John Ireland, Corey Allen, Kent Smith, Claire Kelly e Lewis Charles. Difficile dire chi prevalga nel duello interpretativo Cobb-Taylor.

Il film di Ray, interessante soprattutto per « la storia d'amore che vi si svolge tra due personaggi "caduti" che trovano in se stessi e nel loro rapporto la forza del riscatto » (Georges Sadoul), dimostra comunque che il cliché romantico e un po' fattuo in cui s'è a lungo mantenuta la definizione di Bob Taylor era insufficiente e logoro. Taylor fu di più, soprattutto negli anni della maturità, gli ultimi che visse (se n'è andato nel '69, a 58 anni): fu un attore completo, in grado di restituire personaggi duri, ambigui, talvolta addirittura odiosi, in film che non avevano proprio niente di sdolcinato. Dopo che le rughe ebbero compromesso la maschera del « bello » per definizione, venne fuori la grinta. Peccato che sia durata troppo poco.

II/11518



Cyd Charisse impersona Vicky, una ragazza coraggiosa fra i gangsters americani degli anni Trenta

lunedì 9 febbraio

XII G

EUROVISIONE: XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

ore 8,55 e 12,25 secondo

Ad Innsbruck, quarta giornata di gare delle olimpiadi invernali. Il programma televisivo prevede, oltre alla prova di fondo per la combinata nordica, anche la prima manche dello slalom gigante. La gara si svolge in località Axamer Lizum su una pista lunga 1.250 metri: si parte a quota 2.025 e si arriva a 1.540, con un dislivello di 485 metri. Lo slalom gigante assomma le difficoltà della discesa libera e dello «spe-

ciale». Il tracciato è preparato come per una competizione di discesa, varia solamente il dislivello. Le porte sono larghe dai 4 agli 8 metri e distanziate tra loro più dello speciale. Le partenze avvengono ad intervalli regolari e un concorrente viene squalificato se «salta» una porta. Può invece abbattere i paletti. Nella prima manche di Sapporo Gustavo Thoeni si piazzò terzo dietro Haker e Hagn. La somma dei tempi delle due manches designa il vincitore. (Servizio alle pagine 82-84).

TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

La prima parte della rubrica s'intitola «Immagini del fascismo». Qui vengono presentati libri di critica storica e sociologica come *C'era una volta il duce* (Savelli Editore) di Giuliano Vittori, *I lager di Mussolini di Adriano Dal Pont* (La Pietra edizioni), *Mussolini e Hitler - I rapporti segreti 1922-1933* (Le Monnier) di Ugo Caffaz, *L'antisemitismo italiano sotto il fascismo* (La Nuova Italia) di Gino Germani, *Autoritarismo fascismo e classi sociali* (Il Mulino). Si passa poi all'immagine del fascismo più familiare con *I figli d'Italia* li chiaman balilla di Gianni Bertone (Guaraldi), di Piero Meladini Sposa e madre esemplare (Guaraldi), di Francesco Savio Ma l'amore no (Sonzogno) e per finire di Plinio Ciani Graffiti del ventennio (Sugar).

TURNO C

ore 18,45 nazionale

Una storia di ragazzi («L'operaio Cantinella», di una quinta elementare di Milano) in una rubrica dedicata ai problemi del mondo del lavoro rappresenta una scelta per verificare come i problemi e i drammi della fabbrica vengono «letti» nell'ambito della scuola. Un gruppo di insegnanti ha dato come compito ai ragazzi quello di elaborare collettivamente una vera e propria sceneggiatura, per la realizzazione di una «storia» sul tema della condi-

zione operaia. Il risultato di questa esperienza autentica è stato, per molti versi, sorprendente. Gli alunni hanno «inventato», nella loro sceneggiatura, un operaio, appunto l'operaio Cantinella, e lo hanno collocato in situazioni, vicende e problemi che avevano «visto» all'interno delle loro famiglie. Quasi tutti gli scolari, infatti, sono figli di operai. La trasmissione indica come la scuola di oggi sia strettamente legata ai problemi quotidiani della società. Il servizio è stato realizzato da Mario Morini.

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

L'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Yuri Temirkanov esegue stasera la *Classica di Sergei Prokofiev*, compositore russo nato a Sonzovka nell'Ucraina nel 1891 e morto a Mosca nel 1953. Si tratta del lavoro di «uno dei più grandi maestri dell'orchestrazione moderna, il quale raggiunse effetti stupefacenti per forza ed espressività. Fu un pittore di suoni che delineò immagini singolari con mezzi orchestrali, come appare vividamente in *Alexandr Nevski*, o nella superba orchestrazione della Settima Sinfonia, classicamente lucida, eppure nuova e originale. L'importanza del contributo dato da Prokofiev alla musica per pianoforte non potrà mai essere abbastanza apprezzata». Sono parole di Kaciaturian. La Sinfonia in re maggiore op. 25, trasmessa con la regia di Elisa Quattrocchio, reca il numero 1. E' questa, senza dubbio, la più popolare delle opere orchestrali del musicista russo, il quale la mise a punto tra il 1916 e il 1917 in seguito

ad una vivace polemica. Infatti il maestro la compose per dimostrare alla critica del suo Paese di essere «colto» e capace di seguire i canoni della tradizione. L'avevano accusato, dopo aver ascoltato ad esempio i Sarcasmi per pianoforte e la Suite Scita per orchestra, di «scarsa dottrina compositiva». Prokofiev seppe così piegare il proprio stile alle regole e alle formule settecentesche di Franz Joseph Haydn, riuscendo a carezzare sufficientemente gli orecchi dei conservatori, riservandosi il diritto di modulazioni e di impasti timbrici tutt'altro che convenzionali. Anche i tempi delle sinfonie, quattro, sono rispettati. Prokofiev stesso disse per la prima volta la *Classica* il 21 aprile 1918. In prima fila il commissario per l'Istruzione Popolare, Lunaciarsky. Il musicista, parlando qualche giorno dopo con questo stesso personaggio, gli confidava il proprio desiderio di compiere una tournée in America. Lunaciarsky gli rispose: «Lei è un rivoluzionario nella musica, noi nella vita: dobbiamo lavorare insieme. Ma se lo desidera io non la ostacolerò».

CALDERONI è sicurezza



Trinoxia Sprint la supersicura pentola a pressione, in acciaio inox 18/10, di alta qualità ed elevato spessore, a chiusura autoclavica; due valvole metalliche, fondo triplo diffusore e manici in melamina. Capacità lt. 3 1/2 - 5 - 7 - 9 1/2. Linea aggraziata e moderna. Trinoxia sprint si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e sicurezza. È uno dei prodotti della

CALDERONI fratelli

28022
Casale
Corte Cerro
(Novara)

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO di RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Fruguele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28



**PERDE
LA TESTA**

per Lolita; ma non
la dentiera: usa

orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

I vostri piedi sono gelati?

Ricorrete ad un rimedio efficace



Basta versare una manciata di Saltrati Rodell nell'acqua calda ed immergerVi i piedi umidi, intrizziti ed intorpiditi dal freddo. La circolazione viene stimolata, i piedi si riscaldano naturalmente, i dolori causati dai geloni e dalle screpolature cessano. Si evita il raffreddamento, e camminare ridiventa un piacere. SALTRATI Rodell eccellenti per i vostri piedi.

Conoscete i benefici effetti di un massaggio con la CREMA SALTRATI protettiva, deodorante ed efficace contro i geloni? Provatela. In vendita in tutte le farmacie.

radio lunedì 9 febbraio

IL SANTO: S. Apollonia.

Altri Santi: S. Cirillo, S. Primo, S. Donato, S. Niceforo, S. Sabino.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,40 e tramonta alle ore 17,46; a Milano sorge alle ore 7,35 e tramonta alle ore 17,39; a Trieste sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 17,20; a Roma sorge alle ore 7,15 e tramonta alle ore 17,33; a Palermo sorge alle ore 7,04 e tramonta alle ore 17,36; a Bari sorge alle ore 6,55 e tramonta alle ore 17,17.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1874, muore a Hyères lo storico Jules Michelet.
PENSIERO DEL GIORNO: Noi siamo veramente savi soltanto nelle cose che ci interessano. (M.me d'Arconville).

Carmelo Bene alla radio

Salomé



Lino Capolicchio, interprete di Wilde secondo Carmelo Bene

ore 19,15 terzo

Carmelo Bene — pugliese, nato nel 1937 — è considerato uno dei protagonisti del teatro e del cinema italiani degli ultimi quindici anni. Antesignano di tutti i contestatori del teatro ufficiale, padre riconosciuto e imitato dell'avanguardia, dissacratore conseguente di opere e miti, gli va riconosciuta una funzione centrale, lungo gli anni Sessanta, nel dignitoso ma smorto panorama dello spettacolo italiano: quella di aver sprovvincializzato, come d'un colpo, irrompendo con la forza e l'aggressività della sua inventiva, tutta una cultura, obbligandola a fare i conti, che si rifiutasse o meno la

sua provocazione, con una problematica di inquietante e difficile modernità.

L'esordio si colloca nel 1959 con un *Caligola* di Camus. Successivamente egli scrive, riassume, dirige e interpreta numerosissimi spettacoli. Tra le cose notevoli della sua prima fase di attività vanno segnalate: *Lo strano caso del dottor Jekyll e Mister Hyde* da Stevenson (1961), *Pinocchio* da Collodi (1962), *Spettacolo Majakovskij* e *Spettacolo Lorca* nonché *Amleto* da Shakespeare nello stesso anno, *Cristo 63* (1963), che gli costa per intervento della polizia la chiusura del suo Teatro Laboratorio, *Edoardo II* da Marlowe (1963), *Ubu Roi* da Jarry (1963), *Salomé* da Wilde (1963). Nel 1964 allestisce una seconda versione del *Pinocchio* e dell'*Amleto*, mettendo inoltre in scena *La storia di Sawney Bean* di Roberto Lerici. Del 1965 sono la *Manon* e *Faust o Margherita*. Nel 1966 pubblica il suo primo romanzo, *Nostra Signora dei Turchi*, seguito, l'anno dopo, da *Credito italiano*. Sempre nel '66 mette in scena la riduzione del suo primo romanzo e *Il rosa e il nero* da *Il monaco* di Lewis. Del '67 è un altro importante spettacolo, *Arden of Feversham*, da anonimo elisabettiano. Di Carmelo Bene va in onda quest'oggi *Salomé*.

Sul podio Gianandrea Gavazzeni

Jerusalem

ore 19,55 secondo

Jerusalem, rifacimento francese de *I Lombardi alla prima Crociata*, fu rappresentata all'Opéra di Parigi il 26 novembre 1847. Verdi per il suo primo lavoro francese aveva inteso creare un'opera diversa dall'originale ed attuò la trasformazione in maniera tale da poter affermare che *I Lombardi* « sono rifatti in modo da non riconoscersi ». Così i Crociati lombardi diventano francesi, Milano si tramuta in Tolosa mentre gli stessi personaggi subiscono delle trasformazioni. Argomento: Prima di par-

tire per la Guerra Santa Gaston riesce ad ottenere dal Conte di Tolosa la mano di sua figlia Hélène. Roger, morso dalla gelosia, assolda un sicario perché uccida l'odiato rivale in amore, ma, per un tragico errore, è ferito il padre della donna. Del tentato omicidio è accusato Gaston che, condannato, dovrà espiare con l'esilio. Quando, raggiunto in Palestina dall'amata, egli è ormai prossimo al supplizio, la salvezza gli verrà solo « in extremis » proprio da colui che ne aveva voluto la rovina: Roger, divenuto eremita per il rimorso, confesserà la sua colpa.

nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
Francesco Manfredini: Concerto in re magg. per 2 tr. e orchestra: Allegro - Largo - Allegro (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen) ♦ Johannes Brahms: dalla Sinfonia n. 4 in mi minore: I movimento, Allegro non troppo (Orch. Filarm. di New-York dir. Bruno Walter)
- 6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
Pablo de Sarasate: Jota Aragonesa per violino e pianoforte (Vi. Ruggero Ricci, pf. Brooks Smith) ♦ Enrique Granados: La Serenada Del Espectro, dalle « Goyescas » per pianoforte (Pf. Mario Miranda); ♦ Hector Berlioz: La dannazione di Faust: Minuetto dei folletti - Danza delle silfidi - Marcia ungherese (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna)
- 7 — **Giornale radio**
- 7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali
a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni

- 13 — **GIORNALE RADIO**
- 13,20 Lelio Luttazzi presenta:
Hit Parade
(Replica dal Secondo Programma)
— Confettture Santarosa
- 14 — **Giornale radio**
- 14,05 **IL CANTANAPOLI**
- 15 — **Giornale radio**
- 15,10 **CARISSIMA ANNA**
Un programma con Anna Mazzamauro
Realizzazione di Franco Solfiti
- 15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**
- 16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi - Regia di Nini Perno
- 17 — **Giornale radio**

- 19 — **GIORNALE RADIO**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **Sui nostri mercati**
- 19,30 **PELLE D'OCA**
Un programma di Corrado Mar-tucci e Stefano Jurgens
Regia di Marcello Sartarelli
- 20 — **HENRY RENE E LA SUA ORCHESTRA**
- 20,20 **GIANNI NAZZARO** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta
— Sera sport, a cura di Sandro Ciotti
- 21 — **GIORNALE RADIO**
- 21,15 **L'Approdo**
Settimanale di lettere ed arti

- 7,45 **LEGGI E SENTENZE**
a cura di Esule Sella
- 8 — **GIORNALE RADIO**
Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti — FIAT
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Alfredo Bianchini
- Speciale GR (10-10,15)**
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
- 11 — **DISCOSUDISCO**
- 11,30 **E ORA L'ORCHESTRA**
Un programma musicale con le orchestre di musica leggera di Roma e di Milano dirette da Gianni Ferrio e Gorni Kramer
Presenta Enrico Intra
Testi di Giorgio Calabrese
Regia di Ferdinando Lauretani
- 12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **BESTIARIO 2000**
Viaggio attraverso una ipotesi di M. Casco e M. Ciorciolini con Felice Andreasi, Isa Bellini, Gabriella Gazzola e Silvio Spaccesi
Regia di Gianni Casalino

- 17,05 **RASPUTIN**
Originale radiofonico di Romano Bernardi e Giuseppe d'Avino
11° episodio
Grisia Grigori Jefemovich detto Rasputin Sergio Graziani
La zarina Alessandra Fulvia Mammi
Alessio Fabio Leoncini
Sturmer Cesare Bettarini
Prima donna Paola Tarantino
Seconda donna Cristina Noci
Protopopov Carlo Ratti
Felix Jussupov Aldo Reggiani
Praskovia Grazia Radicchi
Matriona Ornella Grassi
Khina Gusseva Serena Michelotti
ed inoltre: Vittoria Damiani, Liliana Vannini
Musiche di Vittorio Stagni
Regia di Romano Bernardi
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)
— Invernizzi Invernizzina
- 17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI
- 18 — **ALLEGREMENTE IN MUSICA**

- 21,45 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
Il Duo di Piadena
- 22,15 **BRUNO MARTINO AL PIANOFORTE**
- 22,30 **CONCERTINO**
Franz Schubert: Improvviso in la bemolle maggiore op. 90 n. 4 (Pf. Sviatoslav Richter) ♦ Frédéric Chopin: Gran duo da concerto per violoncello e pianoforte, su un tema dal « Roberto in Diavolo » di Meyerbeer (Anner Bylisma, vc.; Gérard Blerk, pf.) ♦ Carl Maria von Weber: « Invito alla danza » op. 65 (Orch. Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan)
- 23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

secondo

- 6 —** Valentina Cortese presenta:
Il mattiniere
 Nell'int.: Bollettino del mare
 (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine:
 Buon viaggio - FIAT
7,40 **GIOCHI DELLA XII OLIMPIADE**
 da Innsbruck
 Servizio dei nostri inviati Gu-
 glielmo Moretti, Roberto Bor-
 toluzzi, Andrea Boscione, San-
 dro Ciotti e Ettore Frangipane
7,50 **Buon giorno con Gabriella Ferri,**
John Denver e Pablo Aranjuez
 — **Invernizzi Invernizzina**
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **SERGIO MENDES E IL SUO**
BRASIL 77
8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
 D. Auber: Il cavallo di bronzo:
 • Ouverture • ♦ G. Donizetti: Lin-
 da di Chamounix: • Se tanto in
 ira • (A. Stella, sopr.; C. Valletti,
 ten.) ♦ V. Bellini: Norma: • Guer-
 ra guerra • (Sopr. J. Sutherland)
 ♦ A. Bolto: Mefistofele: • Son lo
 spirito che nega • (Bs. C. Siepi)
9,30 **Giornale radio**
9,35 **Rasputin**
 Originale radiofonico di Romano
 Bernardi e Giuseppe d'Avino
 11° episodio
 Grigia Grigori Jefemovich detto
 Rasputin: Sergio Graziani; La za-

- rina Alessandra; Fulvia Mammi;
 Alessio: Fabio Leoncini; Sturmer:
 Cesare Bettarini; Prima donna:
 Paola Tarantino; Seconda donna:
 Cristina Noci; Protopopov: Carlo
 Ratti; Felix Jussupov: Aldo Reg-
 giani; Praskovia: Grazia Radicchi;
 Matriona: Ornella Grassi; Khina
 Gusseva: Serena Michelotti; ed
 inoltre: Vittoria Damiani, Liliana
 Vannini - Musiche di Vittorio Sta-
 gni - Regia di **Romano Bernardi**
 Real. eff. negli Studi di Firenze
 della RAI
 — **Invernizzi Invernizzina**
9,55 **CANZONI PER TUTTI**
10,24 **Corrado Pani presenta**
Una poesia al giorno
LA CORDA AL COLLO
 di Paul Jean Toulet
 Lettura di Giancarlo Sbragia
10,30 **Giornale radio**
10,35 **TUTTI INSIEME, ALLA RADIO**
 Riusciranno i nostri ascoltatori a
 farvi divertire per un'intera matti-
 nata? Programma condotto da
Francesco Mulè con la regia di
Manfredo Matteoli
 Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **ALTO GRADIMENTO**
 di Renzo Arbore e Gianni Bon-
 compagni con la partecipazione di
 Giorgio Bracardi e Mario Marenco

- 13,30** **Giornale radio**
13,35 **Su di giri**
 (Dalle ore 14 escluse Lazio,
 Umbria, Puglia e Basilicata che
 trasmettono notiziari regionali)



Gabriella Ferri (ore 7,50)

- 14,30** **Trasmissioni regionali**
15 — **Fulvio Tomizza presenta:**
PUNTO INTERROGATIVO
 Fatti e personaggi nel mondo
 della cultura
15,30 **Giornale radio** - Media delle
 valute - Bollettino del mare
15,40 **Giovanni Gigliozzi**
 presenta:
CARARAI
 Un programma di musiche,
 poesie, canzoni, teatro, ecc.,
 su richiesta degli ascoltatori
 con **Enrica Bonaccorti**
 Regia di **Sandro Laszlo**
 Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
 Seconda edizione
17,50 **ROMANZE E SERENATE**
18,30 **Giornale radio**
18,35 **Radiodiscoteca**
 Selezione musicale per tutte le
 età presentata da **Guido e**
Maurizio De Angelis

- 19,30** **RADIOSERA**
19,55 **Jerusalem**
 Opera in quattro atti di Temi-
 stocle Solera
 Musica di **GIUSEPPE VERDI**
 Gaston José Carreras
 Hélène Katya Ricciarelli
 Roger Siegmund Nimsgern
 Le légat Leonardo Monreale
 L'écuyer Giampaolo Corradi
 Isaure Licia Falcone
 Le compte Alessandro Cassis
 L'émir Eftimios Michalopoulos
 Le héraut Vinicio Cocchieri
 L'officier, un pèlerin
 Fernando Jacopucci

- Un soldat Franco Calabrese
 Direttore **Gianandrea Gavaz-
 zeni**
 Orchestra Sinfonica e Coro di
 Torino della Radiotelevisione
 Italiana
 Maestro del Coro **Fulvio**
Angius
22,10 **MUSICA NELLA SERA**
22,30 **GIORNALE RADIO**
 Bollettino del mare
22,50 **L'uomo della notte**
 Divagazioni di fine giornata.
23,29 **Chiusura**

terzo

- 8,30** **Concerto di apertura**
Carl Maria von Weber: Sonata n.
 3 in re minore op. 49 • Grosse-
 Sonate • (Pf. Hans Kann); ♦ **Franz**
Lachner: Nonetto in fa minore
 per archi e fiati (Quintetto a
 fiati • Danzi • Jaap Schröder, vl.;
 Wiel Peeters, v.la; Anner Bylsma,
 vc.; Anthony Woodrow, cb.)
9,30 **Per flauti rumeni**
Anonimi: Balada Sarpelui - Sirba
 de la Zimbrest - Gintec de Lea-
 gan - Hora Tiganeasca - Hora Bu-
 restiului (Fl. George Zamfir e
 Simion Stanciu - Orch. e Popolari
 • Fratelli Gore • e • Ciocirlia • di
 Bucarest)
 e per arpa paraguayana
Sergio Guevas: Camino de san
 Juan ♦ **Miguel A. Duarte Barrios:**
 Feliz Navidad ♦ **Dino Garcia:** A
 mi dos amores ♦ **Anonimo:** Golpe
 Lisero ♦ **Don Pancho:** Magnolia
 ♦ **Sergio Guevas:** Balade de mi
 sueño (Arp. Sergio Guevas)
10 — **La Serenata**
Guillaume Dufay: Pour l'amour
 de me douce amye • canzone
 (Ten. Stanley Buetens - Orch. Stru-
 mentisti e Complesso vocale
 • Stanley Buetens • dir. Stanley
 Buetens) ♦ **Wolfgang Amadeus**
Mozart: Serenata in re maggiore
 n. 6 K. 239 • Serenata notturna •
 (Orch. da Camera • I Musici •) ♦
Gioacchino Rossini: Il barbiere di
 Siviglia: • Ecco ridente in cielo •
 (Ten. Luigi Infantino - Orch. Sinf.

- di Milano della RAI dir. Fernando
 Previtali) ♦ **Hector Berlioz:** Aroldo
 in Italia: Serenata di un contadino
 degli Abruzzi alla sua donna (V.la
 William Primrose • Royal Phil-
 harmonic Orchestra • dir. Thomas
 Beecham)
10,30 **La settimana di Schumann**
Robert Schumann: Dichterliebe
 op. 48 (Dietrich Fischer-Dieskau,
 bar. Jörg Demus, pf.); Sinfonia
 n. 3 in mi bem. magg. op. 97
 • Renana • (Orch. Filarm. di Vien-
 na dir. Georg Solti)
11,30 **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**
11,40 **Le Stagioni della musica: la**
grande polifonia vocale
Giovanni Croce: Sanctus et Be-
 nedictus ♦ **Orlando di Lasso:** cin-
 que Canzoni ♦ **Adriano Banchieri:**
 Messa: • O quam speciosa facta
 es •
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Salvatore Allegra
 Sonata in un tempo (Trío • Ars
 Nova •; Bruno Bidussi, pf.; Gio-
 gio Brezgar, clar.; Guerrino Bi-
 siani, vc.); Introduzione e Allegro:
 (Pf. Italo Balestri-Del Corona);
 Messa da concerto, per soprano,
 coro a due voci maschili e orche-
 stra: Invocazione a Cristo - Gloria
 a Dio nel più alto dei cieli - Credo
 in un solo Dio - Santo, Santo -
 Agnello di Dio (Sol. Elvira Ita-
 liano Maiorca, Orch. • A. Scar-
 latti • di Napoli della RAI e Coro
 • Palestrina • dir. l'Autore)

- 13 —** **La musica nel tempo**
LE DELIZIOSE SIGNORE DEL-
LA SCALA
 di **Gianfranco Zaccaro**
Gaetano Donizetti: L'Elisir d'amo-
 re: Atto I
 Adina Mirella Freni
 Nemorino Renzo Casellato
 Belcore Mario Basiola
 Il dottor Dulcamara
 Sesto Bruscantini
 Giannetta Elena Zilio
 Orch. Sinf. e Coro di Torino
 della RAI dir. Mario Rossi
 M° del Coro Ruggero Maghini
14,20 **Listino Borsa di Milano**
14,30 **Interpreti di ieri e di oggi**
Franz Schubert: Quintetto in la
 maggiore op. 114 per pianoforte
 e archi • Della Trota •: Allegro
 vivace • Andante • Scherzo •
 Tema e variazioni • Finale (Pf.
 Artur Schnabel e Quartetto • Pro
 Arte •) ♦ **Johannes Brahms:** Quar-
 tetto in do minore op. 60 n. 3
 per pianoforte e archi: Allegro
 ma non troppo • Scherzo • An-
 dante • Finale (Pf. Jörg Demus e
 Strumentisti del • Quartetto
 Droic •)
15,35 **Itinerari sinfonici: Gabriele**
D'Annunzio e i musicisti del
suo tempo
Claude Debussy: Le Martyre de
 Saint Sébastien - Suite dalle mu-

- siche di scena per il • Mistero •
 di Gabriele D'Annunzio: Prélude:
 la cour des Lys - Danse extatique
 et Final du 1^{er} Acte - La Passion
 - Le Bon Pasteur (Orch. dell'ORTF
 dir. Marius Constant) ♦ **Arthur Ho-**
negger: Suite orchestrale dalle mu-
 siche di scena per la • Fedra • di
 Gabriele D'Annunzio: Préludio At-
 to 1^o - Coréo delle supplicanti -
 Préludio Atto 2^o - Imprecazione di
 Teseo - Préludio Atto 3^o - Morte di
 Fedra ♦ **Ildebrando Pizzetti:** • La
 Pisanella • rappresentazione, mi-
 mico-coreografica in un atto e
 tre quadri di Gabriele D'Annun-
 zio: Andante mosso, il porto di
 Famagosta, Andante sostenuto
 (Orch. Sinf. di Roma della RAI
 dir. Armando La Rosa Parodi)
17 — **Listino Borsa di Roma**
17,10 **La sedia del regista. Conver-**
sazione di Giuseppe Cassieri
17,25 **CLASSE UNICA**
 Cinquant'anni di cinema d'ani-
 mazione, di **Mario Accolti Gil**
 2. Da Reynaud a Emil Cohl
17,40 **Musica, dolce musica**
18,15 **IL SENZATITOLO**
 Regia di **Arturo Zanini**
18,45 **GRANDI CORRISPONDENTI**
DI GUERRA
 a cura di **Giuseppe Lazzari**
 2. Walt Whitman e il conflitto
 fra nord e sud in America

- 19,15** **Carmelo Bene alla radio**
Salomé
 di **Oscar Wilde** secondo Car-
 melo Bene
 Presentazione di Franco Quadri
 Erode Antipa Carmelo Bene
 Iokanaan Cosimo Cinieri
 Il giovane siriano
 Lino Capolicchio
 Tigellino Piero Vida
 Il peggio di Erodiade
 Rodolfo Baldini
 Erodiade Lidia Mancinelli
 Alfiero Vincenti
 Salomé Rosa Bianca Scerrino
 Elaborazione e musiche origi-
 nali di Luigi Zito
 Regia di **Carmelo Bene**
 Realizzazione effettuata negli
 Studi di Roma della RAI
20,30 **Dalla Sala Grande del Musik-**
verein di Vienna
 In collegamento diretto inter-
 nazionale con gli Organismi
 Radiofonici aderenti all'U.E.R.

- STAGIONE DEI CONCERTI**
DELL'UNIONE EUROPEA DI
RADIODIFFUSIONE
 Direttore
Nikolaus Harnoncourt
 Mezzosoprani **Felicity Palmer**
 e **Maureen Lehane**
 Tenore **Robert Tear**
 Contro-tenore **Paul Esswood**
 Basso **Peter van der Bilt**
Georg Friedrich Haendel: Belshaz-
 zar, oratorio in tre atti per soli,
 coro e orchestra (su testo di Char-
 les Jennens)
 Concentus Musicus di Vienna
 e Musica Holmia di Stoccolma
 Coro da camera di Stoccolma
 Maestro del Coro **Eric Ericson**
 (Concerto realizzato in cooperazio-
 ne dalla Radio Austriaca e dalla
 Radio Svedese)
 Nell'intervallo (ore 21,45 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
 Sette arti
 — Al termine: chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Havana strut, Parsifal, Testarda io, Gli uomini soli, Raindrops keep falling on my head, Autobus, Anna da dimenticare, A. Vivaldi: Concerto in fa maggiore op. 8 n. 3 - L'autunno -, F. Léhar: Fox della gigolette da - La danza delle libellule -, Passione, L'uomo questo mascalzone, We shall dance. 1,06 Divertimento per orchestra: Colmbra, Lolita, Perfidia, Time and space, Strangers in paradise, Tiger rag, I could have danced all night, Giga scozzese. 1,36 Sanremo maggiorenne: 24 mila baci, Non ho l'età, Musetto, Le colline sono in fiore, Un uomo vivo, Le mille bolle blu, Vola colomba, Acque amare. 2,06 Il melodioso '800: G. Verdi: Don Carlos: Atto 5º: « Tu che le vanità conosci »; V. Bellini: Norma: Atto 2º: « In mia mano alfin tu sei » - Duetto; G. Rossini: Semiramide: Atto 2º: « L'usato ardir ». 2,36 Musica da quattro capitali: Barco negro, C'est comme ça, Le soleil est chez toi, America, Infiniti noi, Lamento d'amore. 3,06 Invito alla musica: Laura, Too young, Lara's theme, Love in Portofino, La goulante du pauvre Jean, Indian summer, The girl from Barbados, Les feuilles mortes. 3,36 Danze, romanze e cori da Opere: A. Catalani: Loreley: Atto 3º: « Danza delle Ondine », G. Puccini: Tosca: Atto 3º: « E lucean le stelle », G. Bizet: Carmen: « Suonò la campana », Coro delle sigare, G. Verdi: Don Carlos: Atto 4º: « O Don fatale... », C. Gounod: La Regina di Saba: Atto 2º: « Valzer ». 4,06 Quando suonava Billy May: Invitation, Bashful Billie, Lovewise, Les feuilles mortes, Oglan oglan, A handful of stars, The naked island, The continental, Heart of mine. 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi: Un'ora sola ti vorrei, Bella senz'anima, Tango del mare, Teenager lament 74, l' te vurria vasà, Voglio ridere. 5,06 Juke-box: Havana strut, E la vita la vita, Testarda io, Voglio ridere, Un corpo e un'anima, Black magic woman. 5,36 Musiche per un buongiorno: American patrol, Kaiserwalzer, That happy feeling, Holiday for strings, Hora staccato, Fiddle fiddle, Wonderful Copenhagen.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 « Ecologia, come e perché ». Interventi legislativi della Provincia Autonoma di Bolzano e loro attuazione. Programma a cura di Mario Paolucci. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Radio. Trasmisiones de ruñeda ladina - 14,14,20 Notizie per i Ladini d'Alto Adige da Gherdeina, Badia y Fassa, con nuove interviste e cronache. 19,05-19,15 Trasmisiones de program - Dal crepuscolo di Sella - Emancipazione senza educazione di jogn? Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisca. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo, a cura della Redazione del Giornale Radio. 15,10 « Il Trovatore » - Invito ai collezionisti volontari e involontari, a cura di Roberto Curci. 15,30 « Voci passate, voci presenti » - Trasmisione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia con: « Piccolo atlante » - Schede linguistiche regionali del prof. Giovanni Bat-

tista Pellegrini - Fra storia e leggenda: « El can de Portole » - Cronache istriane presentate dal prof. Ernesto Sestan - Sceneggiatura di Mario Sestan - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. Presentazione e coordinamento di Claudio Martelli. 16,30-17 Concerto del complesso strumenti antichi « Renaissance » di Trieste - Musiche del secc. XVI e XVII (Reg. eff. il 22-12-1975 al Politeama Rossetti di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Spazio aperto, ribalta musicale per i giovani a cura di Paolo Falzoi e Corrado Fois. 15,30-16 Musica in Sardegna, un programma di Sandro Sanna. 19,30 Pagine scelte di scrittori sardi, di Mario Clusa Romagna. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Siciliano: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - La Domenica sportiva in Sicilia. 15,05-16 Fermata a richiesta con Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed. - Domenica allo specchio.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima. 7-8,15 « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule) Du und die anderen: « Wetten, dass ich treffe? ». 11,30-11,35 Wissen für alle. 12 Nachrichten. 12,10 Leichte Musik. 12,25 XII. Olympische Winterspiele 1976 in Innsbruck. Direktübertragung: Riesenslalom Herren, 1. Lauf. 13,15 Nachrichten. 13,25-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. « Tanzparty ». 18 Gesehen und erlebt - ein Briefbericht. 18,10 Alpenländische Miniaturen. 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,47 Werbedurchsagen. 19,50 « Olympia heute ». 20 Nachrichten. 20,15 « Effi Briest » - 2. Teil. Hörfunkenzählung von Rudolf Noelte; nach dem Roman von Theodor Fontane. Regie: Rudolf Noelte. 21,40 Begegnung mit der Oper. Otto Nicolai: « Die lustigen Weiber von Windsor » (Ausschnitte). Ausf.: Gottlob Frick, Erika Köth, Dietrich Fischer-Dieskau, Horst Wilhelm, Chor und Orchester der Städtischen Oper Berlin. Dir.: Wilhelm Schüchter. 22,23-22,25 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutrana glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za srednje šole). Naši skladatelji: Karol Pahor. 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavce. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za srednje šole - ponovitev). 18,50 Scenska in baletna glasba. Leo Delibes: Sylvia, suita. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Sportna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Pianist Marijan Fajdiga. Marijan Fajdiga: Suita; Bagatele - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutranji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,30 Buongiorno in musica. 8,35 Piccoli capolavori di grandi maestri. 9 Musica folk. 9,15 Di melodia in melodia. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Angolo dei ragazzi: Lavoro di gruppo. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Edizione Sonora. 11,45 Ascoltiamoli insieme.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Lunedì sport. 14,10 Intermezzo. 14,15 Sax-club con Gil Ventura. 14,35 Una lettera da... 14,40 Intermezzo musicale. 14,45 La Vera Romagna. 15 Angolo dei ragazzi. 15,20 Intermezzo musicale. 15,30 I Leoni di Romagna. 15,45 Quattro passi. 16,10-16,30 Dore-mi-fa-sol.

19,30 Crash. 20 Jazz a confronto. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Monografia di grandi. 21,35 Richard Wagner e le sue opere. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Pop-jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,35 Indiscrezioni sui personaggi del mondo dello spettacolo con Roberto. 7,45 Commento sportivo di Helenio Herrera. 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.

10 Parliamone insieme con Luisella. 10,15 Medicina generale: professor Pier Gildo Bianchi. 10,45 Risponde Roberto Biasoli. 11,15 Moda: Gianni Bignante. 11,30 Il giocchino. 12,05 Mezzogiorno in musica con Liliana. 12,30 La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-lei con Antonio. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,45 L'angolo della poesia.

16 Riccardo self service. 16,15 Obiettivo con Riccardo. 16,40 Saldi. 17 Hit parade delle discoteche con Awana-Gana. 18 Federico Show con l'Olandese Volante. 18,03 Dischi pirata con Federico. 19,03 Break, dischi d'avanguardia. 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Il bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Le musiche del mattino. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Motivi per voi. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 A bruciapelo. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Play-house Quartet. 20,15 Dischi vari. 20,30 Stagione internazionale dei Concerti U.E.R. (Nell'intervallo: Notiziario). 23,15 Ritmi. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Cuatrovoces ». 12,15 Rome aller-retour. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - La società e i suoi problemi, del Prof. Gianfranco Morra: « Stato e ruolo » - Con i nostri anziani, colloqui di Don Lino Baracco - « Mane Nobiscum » di P. Giovanni Giorgianni. 20,30 Aus der Weltkirche. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 « Qu'est-ce qu'évangéliser? ». 21,30 News from the Vatican. « We have read for you ». 21,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito di P. Giuseppe Bernini: « L'Antico Testamento » - Ad Iesum per Mariam. 22,30 La notizia y su comentario. Hechos y dichos del laicado católico. 23 Ultim'ora. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Danzi: Sonata in mi bemolle maggiore op. 28 per corno e pianoforte (Cr. Domenico Ceccarossi, pf. Eli Perrotta); **N. Rimski-Korsakov:** Tre Liriche: Silencieuses per profondo, op. 50 n. 3, su testo di Maikov - Lentement coulent mes jours, op. 51 n. 1, su testo di Pushkin - Fleur fanée, op. 51 n. 3, su testo di Pushkin (Bs. Boris Christoff, pf. Serge Zepolsky); **C. Saint-Saëns:** Sonata in fa maggiore op. 123, per violoncello e pianoforte (Vc. Giorgio Ravenna, pf. Nini Giusto)

9 IL DISCO IN VETRINA

F. J. Haydn: Il maestro e lo scolaro, sonata per clavicembalo a quattro mani (Clav. Aimée van de Wiele e Luciano Sgrizzi); **W. A. Mozart:** Otto Variazioni in fa maggiore sul coro « Dieu d'amour », da « Les Mariages Samnites » di Grétry (K. 374-c), per fortepiano (Fortepiano Luciano Sgrizzi); **L. van Beethoven:** Sonata in re maggiore op. 6, per fortepiano a quattro mani (Clav. Aimée van de Wiele e Luciano Sgrizzi); **L. A. Kozeluh:** Sonata in mi bemolle maggiore op. 51 n. 2 per fortepiano (Clav. Luciano Sgrizzi) [Disco Alpha]

9,40 FILOMUSICA

G. F. Haendel: Concerto n. 3 in sol minore, per organo e orchestra da camera (Org. Rudolf Ewerhart - Orch. da camera - Collegium Aureum); **R. Vaughan-Williams:** Fantasia per orchestra d'archi su un tema di Thomas Tallis (Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos); **A. Scriabin:** Dodici Preludi op. 11 (1° e 2° quaderno) (Pf. Gino Gorini); **C. Nielsen:** Serenata in vano, per fiati e archi (Fl. Arthur Bloom, fg. Alan Brown, cr. William Brown, vc. Robert Gardner, cb. Jeffrey Levine); **F. Busoni:** La sposa sorseggiata, suite op. 45 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fernando Previtali); **E. Wolf-Ferrari:** Il campicello: Balletto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Gianfranco Rivoli)

11 INTERMEZZO

F. J. Haydn: Quartetto in sol maggiore op. 5 n. 2, per flauto e archi (Fl. Camille Wanaussek - Strum. del Quartet o « Europa »); **A. van Henselt:** Concerto in fa minore op. 16, per pianoforte e orchestra (Pf. Michael Ponti - Orch. Philharmonia Hungarica dir. Othmar Maga)

11,45 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

B. Pasquini: Due pezzi per cembalo: « Toccata con lo scherzo del cucù » da « 35 Toccate o tastate » - « Partite diverse di follia », da « 18 Variazioni o partite » (Clav. Egida Giordani Sar.ori)

12 CONCERTO DIRETTO DA ANDRÉ CLUYTENS

L. van Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21 (Berliner Philharmoniker); **R. Schumann:** Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 « Renana » (Orch. Filarm. di Berlino); **M. Ravel:** Ma mère l'Oye, balletto (Orch. della Société des Concerts du Conservatoire de Paris)

13,30 CONCERTINO

F. Chopin: Mazurka n. 17 in si bemolle minore op. 24 n. 4 (Pf. Arthur Rubinstein); **A. Dvorak:** Waldesruche, op. 68, per violoncello e orchestra (Vc. Maurice Gendron - London Philharmonic Orch. dir. Bernard Haitink); **E. Granados:** Calleja - Amor y odio (Sopr. Montserrat Caballé, pf. Rafael Ferrer); **A. Glazunov:** Fantasia finlandese (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Yevgeny Svetlanov)

14 LA SETTIMANA DI ROSSINI

G. Rossini: Dall'opera « Armida »: « Aila voce d'Armida possente », coro d'introduzione 2° atto (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi - M° del Coro Ruggero Maghini); « D'amore al dolce impero », aria e variazioni 2° atto dall'opera « Armida » (Sopr. Maria Callas - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alfredo Simonetto); Sonata n. 1 in sol minore per archi (Quadrini rossiniani 1°); Moderato - Andantino - Allegro (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Renato Ruo- tolo); « Soirées et matinées musicales » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi)

15-17 J. Brahms: Rapsodia op. 53, per contralto, coro maschile e orchestra, su un frammento del « Viaggio invernale dell'Harz » di Goethe (Sol. Julia Hamari - Orch. Sinf. e Coro di To-

rino della RAI - M° del Coro Herbert Handt); **L. Cherubini:** Sinfonia in re magg.: Largo: Allegro - Larghetto cantabile - Scherzo: Allegro assai - Allegro, Vivace assai (Orch. Sinf. di Milano della RAI); **G. Verdi:** Stabat Mater, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI - M° del Coro Giulio Bertola); **T. Morley:** Gaude Maria Virgo, a5 (Complesso di viole: Dennis Nesbitt, Roger Lunn, Jillian Amherst, Ambrose Gauntlett e Nancy Neild); **R. Schumann:** Bunte Blätter op. 99 (Pf. Sviatoslav Richter)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Variazioni e Fuga su un tema di Haendel op. 24 (Pf. Barlin; Vazsonyi); **R. Schumann:** Quintetto in mi bem. magg. op. 44 per pf. e archi (Pf. Rudolf Serkin - Quartetto d'archi di Budapest)

18 ARCHIVIO DEL DISCO

G. Bizet: Carmen: « La fleur que tu m'avais jetée » (Incisione 1909-1910) (Ten. Enrico Caruso); **G. Verdi:** Aida: « Già i sacerdoti adunansi » (Ten. Enrico Caruso, contr. Louis Homer); **G. Puccini:** La Bohème: « Si mi chiamano Mimi » (Sopr. Bianca Scacciati - Orch. Teatro alla Scala dir. Lorenzo Molajoli); **A. Catalani:** Loreley: « Vieni, deh, vieni » (Sopr. Bianca Scacciati, ten. Francesco Merli); **H. Berlioz:** La damnation di Faust: Menuet de Feux - Follets Danse des Sylphides - Marche hongroise (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Willem Mengelberg)

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari, Nuoro e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 21-27 marzo 1976. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 53 (28 dicembre 1975-3 gennaio 1976).

18,40 FILOMUSICA

G. Rossini: Serenata per piccolo compl. (Fl. Roberto Romanini, ob. Paolo Figuera, cr. inglese Pierluigi del Vecchio, vl. Ermanno Molinari e Luigi Pocaterra, vla Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Petroni); **G. Bottesini:** Gran duo concertante per vl. e contrab. con accento di pf. (Vl. Angela Stefanato, ob. Franco Petracchi, pf. Margaret Barton); **A. Casella:** Sonata per arpa (Arp. Giambanco Zaniboni); **U. Giordano:** Andrea Chénier: « Vicino a te s'acciea » (Sopr. Chianna Galli, ten. Flaviano Labò - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pietro Argento); **B. Britten:** Matinées musicales, suite n. 2 da Rossini: Marcia - Notturmo - Valzer - Pantomima - Moto perpetuo (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Aldo Ceccato); **R. Hahn:** Chanson d'autonne (Sopr. Edda Mechlörri, pf. Nino Piccinelli); **M. Ravel:** Tzigane per violino e orch. (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Jean Martinon)

20 A. Rossetti: Gesù morente, oratorio per soli, coro e orchestra (vers. ritmica ital. rev. strum. di Gianluca Tocchi) (Sopr. Anna Maria Baldoni, msopr. Benedetta Pecchioli, ten. Maurizio Frusoni, bs. Robert Amis El Hage - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Gianluca Tocchi - M° del Coro Gianni Lazzari)

21 CONCERTO DEL PIANISTA VERONICA JOCHUM

R. Schumann: Drei Fantasiestücke op. 111; **L. van Beethoven:** Sonata in do min. op. 111

21,35 CAPOLAVORI DEL '900

K. H. Stockhausen: Punkte 1952-62 per orch. (Orch. « Süddeutsche Rundfunk » di Stoccarda dir. Bruno Maderna); **P. Hindemith:** Quartetto n. 3 per archi (Quartetto Silzer)

22,35 IL SOLISTA: CLAVICEMBALISTA RALPH KIRKPATRICK

J. S. Bach: 12 piccoli preludi; **D. Scarlatti:** 4 Sonate: in la min. L. 378 - in la min. L. 379 - in si bem. magg. L. 397 - in re min. L. 416

23-24 CONCERTO DELLA SERA

M. Ravel: Alborada del gracioso (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers); « Shéhérazade », tre poemi di Tristan Klingsor per voce e orchestra: Asie: La flûte enchantée - L'indifferent (Sopr. Régine Crespin - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers); **I. Stravinskij:** « Apollon Musagète », balletto in due quadri (Orch. Sinf. di Roma della RAI)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Vitti na crozza (Pino Calvi); **Honky cat** (Country Gazette); **Messico lontano** (Alberomonte); **Me so magnato er fegato** (Luigi Proietti); **We all need a hero** (Jimmy Scott); **Amore valzer e sangiovese** (C. Casadei); **Lily Rosemary and the Jack of Hearts** (Bob Dylan); **Eleonora** (Gil Ventura); **Ballo sardo** (Nanni Serra); **O' zu Nicola** (Geri Palamara); **No no Nanette** (Elisabetta Viviani); **Bate pà tù** (Baiano & Os novos Caetanos); **Il padrino** (p. II) (Piergiorgio Farina); **Rescue me** (Roy Buchanan); **If** (Johnny Pearson); **Back home** (Loukas Sideras); **Viva fantasia** (Giorgio Laneve); **I made a mistake** (Waterloo); **Tennessee Saturday night** (Ace Cannon); **Bella** (Luciano Rossi); **Tequila sunrise** (Eagles); **Gee baby** (Alan Shelley); **Tarrantella** (Amalia Rodriguez); **Please Mr. Postman** (Carpenters); **Oili oillà** (Sergio Bruni); **Quinta anauco** (Augusto Martelli); **Qui comando io** (Gigliola Cinquetti); **Me and Bobby Mc Gee** (Kris Kristofferson); **La monferrina** (Enzo Ceragioli); **Tatamiro** (Vinicius de Moraes); **You're the song** (Timmy Thomas); **Come un pierrot** (Patty Pravo); **I shot the sheriff** (Eric Clapton); **Badinerie** (Danielle Licari); **Barry's theme** (Love Unlimited)

10 INTERVALLO

Song sung blue (Botticelli); **Jazzman** (Carole King); **Lu maritello** (Toni Santagata); **Un uomo stanco** (I Samadhi); **To Ramsey**

(Alan Shelley); **Ruby** (Richard Hayman); **You are you** (Gilbert O. Sullivan); **Vado via** (Ronnie Aldrich); **Strada** (Ibis); **Kung fu fighting** (Carl Douglas); **Pavane** (Johnny Harris); **Shame shame shame** (Carol and The Boston Garden); **Il giardino proibito** (Sandro Giacobbe); **Airport love theme** (Vincent Bell); **Risvegliarsi un mattino** (Equipe 84); **Hey Jude** (James Last)

10 INVITO ALLA MUSICA

Minuetto (Blue Marvin); **Mrs. Vanderbilt** (Paul Mc Cartney); **An american in Paris** (Les Brown); **Attenti a quei due** (John Barry); **Piazza grande** (Lucio Dalla); **Ciao cara come stai** (Iva Zanicchi); **Sleepy shores** (Johnny Pearson); **He** (Il Guardiano del Faro); **Eu a brisa** (Lyrio Panicali); **Non pensarci più** (I Ricchi e i Poveri); **Joy** (Apollo 100); **Ti lasci andare** (Charles Aznavour); **A summer place** (Percy Faith); **Il sole è di tutti** (Sévie Wonder); **Una spina e una rosa** (Ubaldo Continello); **Il valzer dei fiori** (Arturo Toscanini); **Les temps nouveaux** (Juliette Greco); **L'orage** (Caravelli); **Whistle stop** (Roger Miller); **Guitar boogie** (Arthur Smith); **Maybe it's you** (Carpenters); **La farfalla giapponese** (Roberto Vecchioni); **Era** (Weas & Dori Ghezzi); **Scatete** (Ennio Morricone); **Come è dolce la sera stasera** (Donatello); **Be** (Neil Diamond); **The way we were** (Barbra Streisand); **Dune buggy** (Gil Ventura); **C. C. rider** (Les Humphries); **Stasera tu ed io** (Rosanna Fratello); **Wienburger** (Henry Krips); **Yellow submarine suite** (George Martin); **Bambina** (Sergio Leonardi); **Honey** (Bobby Goldsboro); **South of the border** (Hugo Winterhalter)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Mexican hat dance (Hugo Winterhalter); **I hear music** (Dakota Staton); **Sunny** (Frank Sinatra); **In a sentimental mood** (Duke Ellington); **Un colpo al cuore** (Mina); **Sitting on the dock of the bay** (The Dolls); **Madeleine** (Jacques Brel); **In questo silenzio** (Ornella Vanoni); **Preludio n. 1** (Jacques Loussier); **A salty dog** (The Procol Harum); **All of me** (Diana Ross); **Batucada** (Gilberto Puentes); **Hey Jude** (The Beatles); **La corrida** (Gilbert Bécaud); **Roll over Beethoven** (Chuck Berry); **La resa dei conti** (Ennio Morricone); **It must be him** (Lawson-Haggart); **Crapa pelata** (Lino Patruno); **Joe e Lino** (Joe Venuti); **Early autumn** (Woody Herman); **Shake, rattle and roll** (Elvis Presley); **Papa was a Rolling Stone** (The Temptations); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Ta pedhia tou Pirea** (Melina Mercouri); **A song for Cathy** (Lalo Schifrin); **Green green grass of home** (Joan Baez); **Games people play** (Bert Kaempfert); **Riders in the sky** (Baja Marimba Band); **A tonga** (Brasil '77); **Il bimbo che non conobbe l'infanzia** (Alberto Sordi); **Chinatown my Chinatown** (The Firehouse Five plus Two); **Frankie machine** (Elmer Bernstein); **Indian boogie woogie** (Woody Herman); **And the angels sing** (Louis Prima and Keely Smith); **Busted** (Ray Charles); **So danço samba** (Stan Getz); **Michelle** (The Singers Unlimited); **Only you** (Ringo Starr); **Boogie down** (Jerry Walker)

20 IL LEGGIO

Se una donna non va (Bruno Lauzi); **America** (Bruno Lauzi); **Un'ora sola ti vorrei** (Ornella Vanoni); **Poi sei venuta tu** (Bruno Lauzi); **Swing low sweet chariot** (James Last); **Hey Jude** (Ella Fitzgerald); **Je m'voyais déjà** (Charles Aznavour); **Blues in the alley** (Count Basie); **Les comédiens** (Charles Aznavour); **'S wonderful** (Ella Fitzgerald); **Una canzone forse nascerà** (Charles Aznavour); **Lay lady lay** (Ferrante & Teicher); **Forever and ever** - **Good-bye my love good-bye** (Demis Roussos); **Noi nun moriremo mai** (I Vianella); **Expressividade** (Carlo Cordara); **A.B.C.** (The Jackson 5); **Due più due uguale cinque** (Ricchi e Poveri); **Dancing machine** (The Jackson 5); **Penso sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **Reflections** (The Jackson 5); **In questa città** (Ricchi e Poveri); **Aperitivo** (Roberto Pregadio); **Sei bella negli occhi** (Toni Santagata); **Figlio dell'amore** (Rosanna Fratello); **Il ragazzo del sud** (Toni Santagata); **Io ti amo alla mia maniera** (Rosanna Fratello); **Love is here to stay** (Yehudi Menuhin-Stéphane Grappelly); **Crescent moon** (The Carpenters); **Hallelujah I love her so** (Ray Charles); **Hurting each other** (The Carpenters); **Black Bottom** (Frank Pourcel); **M.A.S.H.** (Henry Mancini); **Kaleidoscope** (Procol Harum); **That's a plenty** (Surflet U.S.A. (The Pointer Sisters); **Swanee river rock** (Ray Charles)

22-24 STEREOFONIA

con Raymond Lefèvre, Sammy Davis, Peter Nero, Coleman Hawkins, Barbra Streisand e The Dukes of Dixieland

Chi l'avrebbe detto... Nuovo Knorr Oro ha veramente più sapore di carne!



Knorr ricetta Oro: un dado fatto apposta per darti più sapore di carne!

Knorr ricetta Oro.
Avevi mai visto un dado così?

Knorr ricetta Oro è una
ricetta nuova,
fatta apposta per
darti più sapore
di carne.

Provalo: ha dentro
anche carne di manzo disidratata.



nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Visitare i musei
Consulenza di Bruno Molaioli e Carlo Volpe
Regia di Romano Ferrara
Tredicesima puntata (Replica)

12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giaccovazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Aspects of American life
Corso integrativo di Inglese a cura di Angelo M. Bortoloni
Testi di Iclilio Cervelli
Presenta Silvia Monelli
Realizzazione dei filmati di Enzo Inserra
Realizzazione in studio di Serena Zaratini
The challenge of education
11ª trasmissione

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 BARBAPAPA'

Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor
Prod.: Polyscope

17,30 A TU PER TU CON GLI ANIMALI

di Marzio Bonomo e Raul Morales
Consulenza di Danilo Mainardi
I gabbiani
Regia di Raul Morales

la TV dei ragazzi

17,45 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

— Ai cantieri navali
— Nonno sul parafulmine
— Una cura efficace
— In aereo intorno al mondo
Prod.: United Artists

18,15 SPAZIO

Settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo
Realizzazione di Lydia Cattani
n. 155: Qui Innsbruck, qui Roma
Curiosità e notizie dalle Olimpiadi con collegamento ponte

☐ GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Il Cuore e i suoi lettori di Virgilio Sabel
Consulenza di Franco Bonaccina
Terza puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Gaiotti
Incontro con Lanza Del Vasto

CRONACHE ITALIANE

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

20,40

Dov'è Anna?

Soggetto e sceneggiatura di Diana Crispo e Biagio Proietti
Collaborazione alla sceneggiatura di Piero Schivazappa
Quinto episodio
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Paola: Scilla Gabel; Carlo: Mariano Rigillo; Direttore d'albergo: Marcello Bonini; Impiegata stazione: Anna Montinari; Lilliana Ranucci; Serena Michelotti; Cesare Ra-

nucci: Roldano Lupi; Anna: Teresa Ricci; Gianni: Antonio Fattorini; Commesso farmacia: Cesare Bettarini; Pietro Gori: Ivano Staccioli; Proprietaria latteria: Cesarina Cecconi; Portiere d'albergo: Dante Cona; Dottor Gavazzi: Luciano Melani; Malata: Maria Clara Pieroni; Loris Ciampi: Corrado Gaipa

Musiche di Stelvio Cipriani
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Antonella Capucci
Delegato alla produzione Natalia De Stefano
Regia di Piero Schivazappa

☐ DOREMI'

21,45 LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO

Una trasmissione di Daniel Costelle e Henri de Turenne con la collaborazione di Juan Carlos Carmignani
La battaglia di Tsushima (1905)
Regia di Daniel Costelle

☐ BREAK

22,45

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA



Ivano Staccioli e Pietro Gori in «Dov'è Anna?». Il quinto episodio va in onda alle ore 20,40

secondo

8,55-11,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: Igls
XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
Slittino

12,25-14,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: Lizum
XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
Slalom gigante maschile

16,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: Lizum
XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
Slalom gigante maschile (Replica)

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli (Replica)

18,45 TELEGIORNALE SPORT

☐ GONG

19 — CANI, GATTI & C.

Un programma di Paolini e Silvestri con la consulenza e la partecipazione di Lino Penati
Presenta Nicoletta Orsormando
Regia di Alda Grimaldi

☐ TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Claudio Tricoli

☐ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

☐ INTERMEZZO

21 —

Città e campagna

Un programma di Vittorio Marchetti con la collaborazione di Gianni Gennaro
Regia di Gianni Gennaro e Giampaolo Taddei
Prima puntata
La megalopoli industriale

☐ DOREMI'

22 — MILANO: CAMPIONATI INTERNAZIONALI D'ITALIA DI ATLETICA LEGGERA INDOOR

23 — XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

Sintesi di alcune gare odierne

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Ein Haus für uns. Fernsehserie. 5. Folge: «Der Aussenseiter». Regie: Peter Adam. Verleih: Bavaria

19,25 Eine Viertelstunde mit dem Singkreis Runkelstein
Regie: Vittorio Brignole

19,40 Autoren, Werke, Meinungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

20 — Innsbruck 76. Ein Sonderbericht der Tagesschau über die Olympischen Winterspiele 20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

8,10 TELESUOLA

Le grandi battaglie - 7. Cholet

9-11,30 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

Slittino: Doppio maschile - Sci: Fondo 10 km femm. - Pattinaggio: Velocità maschile

12,25 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

Sci: Slalom gigante maschile - 2ª prova - Disco su ghiaccio

18 — Per i giovani: ORA G

LA MONTAGNA, COS'E'. 5ª puntata. Realizz. di Fausto Sassi - PASSERELLA. Sfilata di libri, dischi e cose varie - IL DOCUMENTARIO. «I bisonti». Realizz. di John Walker

18,55 NUOVE STRADE PER I TRASPORTI

TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE

1ª ediz. TV-SPOT

19,45 DIAPASON

TV-SPOT

20,15 IL REGIONALE

TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE

2ª ediz. TV-SPOT

21 — CHIAMATE NORD 777

Film con James Stewart, Richard Conte - Regia di Henry Hathaway

22,45 TELEGIORNALE

3ª ediz. TV-SPOT

22,55-24 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

— Riassunto della giornata
— Disco su ghiaccio

capodistria

12,25 TELESUOLA

Le grandi battaglie - 7. Cholet

14,30 HOCKEY SU GHIACCIO

Slalom gigante maschile

15,15 GARA DI FONDO FEMMINILE

10 km

16 — PATTINAGGIO VELOCE

MASCHILE 500 m

16,30 GARE DI SLITTINO BIPOSTO MASCHILE

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG

20,15 TELEGIORNALE

20,30 IL MIO CARO JOHN

Film con Jarl Kulle e Christina Schollin - Regia di Lars Magnus Lindgren

22 — ZIG-ZAG

22,03 IL MONDO CHE CI CIRCONDA

Documentario - 6ª parte

22,15 IMPARIAMO A SCIARE

Corso di sci con Karl Schranz

Sesta lezione

22,45 TELESUOLA

Le grandi battaglie - 7. Cholet

22,55-24 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

— Riassunto della giornata
— Disco su ghiaccio

francia

12,15 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

Slalom gigante maschile

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI

MADAME

15,30 LE FEU DU CIEL

Telefilm della serie «Agenti specialissimi»

16,20 I POMERIGGI DI AN- TENNE 2

Giochi e settimanali - Il giornale dei giornali e dei libri - Il cinema oggi

17,30 FINESTRA SU...

18 — SULLE STRADE DEL MONDO

18,25 SE IO FOSSI...

Serie «Le più belle storie della scatola luminosa»

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALE

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 MARDI, C'EST D'ONC LA BELGIQUE

Film della serie «Gli archivi dello schermo»

Al termine: Dibattito

23,30 ASTRATEMENT VOTRE

23,35 TELEGIORNALE

montecarlo

19,45 DISEGNI ANIMATI

20 — DETECTIVES

— Gli amici di Tobey

20,50 TELEGIORNALE

21 — CONTA SOLO L'AVVENIRE

Film - Regia di Irving Pichel, con Orson Welles, Claudette Colbert

John, ferito durante la prima guerra mondiale, ridotto a un vero relitto umano, invoca per sé la fine e lascia che si dia notizia della sua morte.

Un valente medico gli salva la vita e attraverso la chirurgia gli ridà un volto. Al suo ritorno in America dopo 20 anni, la moglie non lo riconosce.

Il figlio, nato dopo la presunta morte del padre crede di essere il figlio del secondo marito di sua madre. Allo scoppio della nuova guerra il giovane vuol partire volontario, ma il reduce riesce a dissuaderlo e a riportarlo alla madre. John che non vuole rovinare l'equilibrio della nuova famiglia sparisce.

FERRERO

PER I SIGNORI DELLA LANGA



E' sempre piuttosto difficile per un'azienda farsi pubblicità con eleganza e signorilità, accrescere il prestigio del proprio nome senza cadere nelle solite sbrodolature autolaudative.

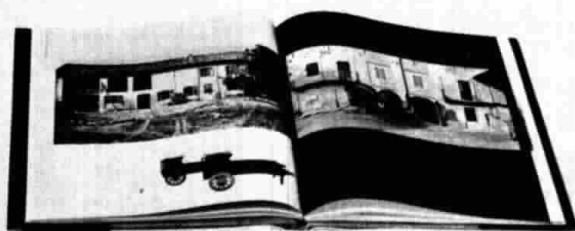
Ebbene, siamo convinti che la Ferrero sia riuscita in questa non facile impresa col volume *Signori della Langa*, da poco uscito in una bella edizione fuori commercio e presentato ad un nutrito stuolo di giornalisti torinesi poco prima di Natale, durante un simpatico incontro conviviale, ispirato alla sana e robusta cucina langarola, organizzato al Ristorante Ferrero.

Si tratta di uno splendido libro, sicuramente « diverso » da tutti quelli finora pubblicati sulla Langa, nato dalla collaborazione di un fotografo di finissima sensibilità: Gian Paolo Cavallero; di un giornalista-scrittore patito della Langa: Gigi Marsico; e di un grafico moderno, che ha saputo elegantemente visualizzare il « discorso » di immagini e parole dei primi due: Angelo Agazzani.

Il tutto sapientemente « orchestrato » dalla Ferrero, che, come si legge nella breve introduzione, « desidera con questo libro ricordare la terra, la gente, gli umori, i sapori che hanno sempre rappresentato lo sfondo e il quotidiano confronto di un'Azienda rimasta, nonostante le sue dimensioni, caparbiamente artigianale ».

E' un libro che prima si sfoglia, poi si legge, poi si rilegge e si medita, quasi increduli che sia stato possibile rivisitare, non in chiave meramente turistica, ma in modo del tutto nuovo, questo piccolo, ma prezioso « sacrario della natura », che è la Langa e la sua gente.

« A Malmoe, come in Oceania o a Toronto », si legge ancora nell'introduzione, « dovunque la qualità Ferrero è garantita dalla puntigliosa determinazione di eccellere propria dei langaroli »: anche *Signori della Langa*, in quanto voluto dalla Ferrero, non poteva, pertanto, non essere un « prodotto » eccellente.



televisione

« Le grandi battaglie del passato »: Tsushima

Due giorni d'inferno

ore 21,45 nazionale

Della Battaglia di Tsushima (che vedremo stasera in TV) non si parla nei libri italiani di storia per le elementari o per le medie. Si tratta, è vero, del nome di un'isola lontana decine di migliaia di miglia dal Mediterraneo, ma in quelle acque si svolse, nel 1905, la prima grande battaglia della marineria a vapore, superata dalla battaglia dello Jutland del 1916 per numero di navi impegnate e per numero di morti, ma non certo per la sua importanza storica. L'avvento dell'aviazione cambierà presto le cose: battaglia navali di tali proporzioni non se ne combatteranno più e le corazzate sono oggi un ricordo del passato.

Non si può comprendere l'importanza della battaglia di Tsushima (1905) se non la si inquadra prima nel suo contesto storico: sotto il governo dell'imperatore Meiji, il Giappone inizia nel 1868 il suo grande rinnovamento dal feudalesimo all'industrializzazione e, in breve tempo, diviene una potenza imperialistica. Scoppia nel 1894 la guerra cino-giapponese, durata due anni; subito dopo, il Giappone interviene ancora in Cina a fianco degli europei nella guerra dei Boxer. Gli interessi giapponesi si scontrano con quelli russi; allora il Giappone si assicura prima l'amicizia (e le sterline) dell'Inghilterra, poi attacca la Russia. Questa aveva da poco « affittato » dalla Cina il porto militare di Port Arthur (negli atlanti di oggi c'è scritto Lu Sum), situato in posizione strategica all'estremità della penisola di Liao-tung, da dove pochi anni prima erano stati scacciati gli stessi giapponesi.

L'8 febbraio 1904 il Giappone fece quello che avrebbe ripetuto trentasette anni dopo a Pearl Harbour: senza dichiarare guerra attaccò la flotta russa ancorata a Port Arthur e ne distrusse la metà; quindi invase la Manciuria. La ferrovia transiberiana cominciò a ribollire e più di un milione e mezzo di uomini presero il treno a Pietroburgo o a Mosca diretti a Vladivostok. A Port Arthur si ripararono le falle e si cercò di impedire l'afflusso dei giapponesi in Manciuria e in Corea: le navi russe uscirono di nuovo in mare e ancora una buona metà colarono a picco: era il 10 agosto del 1904. Senza il dominio del Mar Giallo e del Mare del Giappone era impossibile fermare l'invasione e così a Pietroburgo si decise di spedire nel Pacifico una nuova imponente squadra navale per salvare Port Arthur, per punire il Giappone e anche perché i governanti e lo zar erano convinti che continuare la guerra fosse il modo più sicuro per evitare la rivoluzione imminente.

La storia di Tsushima cominciò così nel Mar Baltico, nel porto di Lepaia, il 14 ottobre 1904 quando la « seconda squadra del Pacifico » sal-

pò al comando dell'ammiraglio Rozestvenskij: 42 navi da guerra con più di diecimila uomini a bordo: navi rinnovate o nuove di zecca; un disastro per tecnica di costruzione, per armamento, per corazzatura, per l'istruzione degli equipaggi, ma tuttavia una flotta imponente per quei tempi.

Il viaggio della squadra sino alle isole del Giappone durò vari mesi e fu un vero romanzo. Tutte le gazette del mondo seguirono quelle navi giorno per giorno e ne descrissero le manchevolezze, i difetti, le difficoltà dei rifornimenti. L'ammiraglio Togo non aveva bisogno dei servizi segreti: bastava che si facesse tradurre i giornali russi, inglesi o francesi.

Il contatto avviene il 27 maggio 1905: alle 14 le navi russe aprono il fuoco. I loro proiettili colpiscono più giusto di quanto essi stessi sperino, ma non lo possono sapere. La polvere contenuta non fa fumo, così dalle navi russe non si riesce a capire che danno provocano e dove arrivano. I proiettili giapponesi, invece, sfasciano tutto, corazze e torrette: sono di una potenza mai vista prima, sprigionano gas tossici e, dove arrivano, l'incendio è sicuro e spaventoso. L'inferno dura cinque ore: corazzate e incrociatori russi colano a picco uno dietro l'altro. La corazzata ammiraglia Suvorov continua a combattere finché le rimane un solo cannone: sembra una torcia in mezzo al mare. Rozestvenskij, gravemente ferito in ogni parte del corpo, viene trasbordato di notte, tra le fiamme, su un caccia già stracarico di naufraghi. La battaglia continua il giorno dopo sotto il comando di Nebogatov e questi, nel pomeriggio, si arrende con le ultime sei navi.

Tre soli incrociatori russi arriveranno a Vladivostok; altri tre ritornano a Shanghai e si fanno disarmare, una torna indietro fino a Manila; numerose altre navi, mezze distrutte dalle fiamme, vanno volontariamente a schiantarsi sugli scogli della Corea. La maggioranza della flotta finisce in fondo al mare con 4235 uomini. Nessuna nave giapponese affondò, ma i danni e i morti furono superiori al previsto.

Nel mese di giugno Togo fece visita al suo grande avversario nell'ospedale di Sasebo e gli disse: « La sconfitta è una sorte che può capitare a chiunque di noi e nessuno deve vergognarsene. Importa soltanto fare il proprio dovere: lei con tutti i suoi uomini ha compiuto gesta meravigliose. Le esprimo il mio rispetto e il mio rincrescimento. Spero che guarisca presto ». Negli stessi giorni a Odessa i marinai del Potemkin si ammutinavano.

Nel 1905 a Tsushima finì la secolare supremazia dell'Europa, anche se la vittoria al Giappone fruttò poco. E finì anche la « storia d'Europa ». Da quella data qualunque storia è storia mondiale.

martedì 10 febbraio

EUROVISIONE: XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

ore 8,55 e 12,25 secondo

Seconda manche ad Innsbruck dello slalom gigante: è la gara più importante di tutta la giornata. La prova si svolge nella località Axamer Lizum e la pista è lunga 1.200 metri con un dislivello di 425 (partenza a quota 2.035 e arrivo a 1.610). A Sapporo, Gustavo Thoeni proprio in questa prova riuscì a rimontare lo svantaggio della prima manche, in cui si era piazzato terzo, e a conquistare la medaglia d'oro davanti agli svizzeri Edmund Bruggman e Werner Mattle. In programma anche hockey su ghiaccio, uno sport par-

ticolarmente spettacolare che si gioca su una pista di circa 60 metri di lunghezza e 40 di larghezza. Ogni squadra è composta di 15 giocatori ma solo 6 vengono schierati in campo; gli altri attendono in panchina pronti ad effettuare le sostituzioni che possono avvenire in qualsiasi momento. La partita dura tre tempi di 20 minuti effettivi di gioco. L'intervallo è di 10 minuti tra un tempo e l'altro. Ad ogni ripresa le squadre cambiano campo. Importante è l'equipaggiamento dei giocatori: parastinchi, calzoncini rinforzati, gomitiere e guanti robustissimi. (Servizio alle pagine 82-84).

CANI, GATTI & C.

ore 19 secondo

Cani, gatti & C., il programma di Paoletti e Silvestri presentato da Nicoletta Orsomando ed indirizzato a fornirci le nozioni tecniche fondamentali per l'allevamento degli animali in casa, dedica la sua quarta puntata ai cani. Amico dell'uomo per eccellenza, il cane vede spesso ricambiata la sua fedeltà con fortificanti vezzeggiamenti o peggio con ingiustificati maltrattamenti. A chiarirci le idee interverranno nel corso della puntata Galileo Conti,

presidente nazionale della Lega in Difesa del Cane, e Giancarlo Massobrio della Lega torinese, che affronteranno tra l'altro il problema dei cani abbandonati e quello della vivisezione. Poi Giuseppe Trappo illustrerà le caratteristiche di una scuola da lui fondata a Torino ove i bambini possono imparare come si educa correttamente un cane. Mario Masselli, quindi, fondatore di un asilo per cani abbandonati, ci parlerà dei suoi ospiti. In chiusura l'angolo della botanica con Elena Accati. (Servizio alle pagg. 22-24).

DOV'È ANNA?

ore 20,40 nazionale

Carlo Ortese, giovane rappresentante di libri, e Anna, sua moglie, conducono la normale vita di una comunissima giovane coppia, finché un giorno Anna non fa ritorno a casa. Le indagini della polizia non riescono a spiegare la misteriosa sparizione: se Anna sia stata rapita, assassinata, o se ne sia andata volontariamente con un nuovo uomo delusa dal matrimonio. Carlo, quando la polizia sospende le indagini per mancanza di indizi e prove, continua da solo aiutato da una collega di lavoro della moglie, Paola, cercando di ricostruire non tanto le vicende che hanno preceduto la sparizione della moglie, quanto la sua anima, la sua psicologia, che gli pare ormai del tutto sconosciuta. Una vita a due condotta per alcuni anni senza in realtà conoscersi realmente: questo è quello che si concretizza davanti a Carlo Ortese.

Indagando sulla vera Anna, Carlo dapprima si trova coinvolto nell'assassinio, poi risolto, del datore di lavoro di Anna, quindi scopre l'esigenza, a lui mai rivelata, che Anna aveva di diventare madre. Anche in questo quinto episodio gli si presenta un fatto che aveva ignorato. Paola, nel fare l'inventario della ditta, scopre casualmente dei fogli del diario di Anna per un convegno a Firenze. In essi vi è una contraddizione: Anna è partita da Roma il 15 mentre risulta essere arrivata a Firenze il 16. Carlo e Paola scoprono che in realtà Anna si è fermata ad Arezzo, la città di Gianni Gori, il suo primo amore, fuggito da lei perché ammalato. Carlo cerca di trovarlo, ma un clima di omertà provinciale glielo impedisce. Alla fine lo trova in una clinica per malattie mentali. Qui Anna era andata a trovarlo su richiesta del medico curante, perché, essendo ormai guarito, lo aiutasse ad uscire. A questo punto Carlo, scoperta la verità, si sente impegnato a seguire la stessa strada intrapresa dalla moglie per salvare Gianni e reinserirlo nella vita normale.

CITTA' E CAMPAGNA

La megalopoli industriale

ore 21 secondo

Due anni e mezzo di lavoro, oltre 50.000 metri di pellicola girati, due volte il giro completo dell'Italia (una volta per i sopralluoghi, un'altra per le riprese): sono alcuni dati che danno la misura dell'impegno richiesto per la realizzazione di Città e campagna, un nuovo programma in sei puntate di cui va in onda stasera la prima dal titolo «La megalopoli industriale». Nata da un'idea del responsabile dei Servizi Culturali per i gruppi sociali Fulvio Rocco, realizzata da Vittorio Marchetti con la collaborazione di Gianni Gennaro e di Giampaolo Taddeini, la trasmissione si presenta in sostanza come un'analisi socio-politica delle conseguenze dello sviluppo economico italiano alla luce di una verifica dei rapporti attuali tra le strutture industriali e quelle agricole. Nella puntata di stasera si prende in considerazione nei suoi vari risvolti l'odierna realtà di Torino: dalle difficoltà degli immigrati meridionali di inserirsi in pieno in un nuovo tessuto sociale e ambientale, ai tentativi di riproporre i loro modi di vita originari; dai motivi della nascita di «polizie private» alle ragioni del sorgere nel capoluogo piemontese delle cosiddette 43 zone psichiatriche (consulenti psico-medico-sociali; un esperimento tra i più avanzati per attenuare i casi di alienazione e disadattamento sociale); e ancora le iniziative per il decentramento industriale (a Crescentino nel Vercellese è da poco in attività, ad opera della FIAT, una delle più moderne fonderie d'Europa). Ma accanto a questa realtà urbana ne esiste in Piemonte un'altra: quella agricola. Come esempio gli autori hanno scelto la campagna fiorentina e produttiva della Langhe, una plaga abitata prevalentemente da vecchi che in un clima psicologico di inizio-secolo (in alcuni cascinelli si vedono ancora i ritratti dei Savoia) sperano in un improbabile ritorno dei giovani alla terra.

UN REGALO UTILE, BELLO, ALLEGRO: IL TAPPETO «DOUBLE-FACE»

se il problema è stato sino ad oggi quello di mantenere sempre nuovo il vostro tavolo, di rendere più accogliente il vostro soggiorno

è stato risolto il vostro problema



Il tappeto DOUBLE-FACE

disegnato dall'arch. Trevisan e prodotto da «Brevetti Regina» si adatta perfettamente al vostro tavolo, lo protegge da qualunque cosa ci versiate sopra, dai graffi e dagli urti, dai bambini che vogliono giocare sopra o che vi devono fare i compiti. Facilissimo da lavare con una spugna, acqua e sapone.

Ed alla sera trasforma il vostro tavolo in un elegantissimo tavolo da gioco per una bella partita a carte con gli amici

su un tavolo vincente



A tutti i Lettori che invieranno il tagliando d'ordinazione verrà dato in REGALO un abbonamento semestrale al **RADIOCORRIERE TV 1976**.

• Compilare in stampatello, ritagliare e spedire.

**Spett. BREVETTI REGINA - Via Torino n. 158
10097 REGINA MARGHERITA (Torino)**

Prego spedirmi contrassegno n. _____ copritavoli
DOUBLE-FACE al prezzo speciale di L. 29.500 (IVA e spese
di spedizione comprese).

Tavolo rotondo diametro cm. _____

Tavolo rettangolare o quadro cm. _____ per cm. _____

COGNOME _____ NOME _____

INDIRIZZO _____ CAP _____

FIRMA _____

IL SANTO: S. Scolastica.

Altri Santi: S. Zoticco, S. Giacinto, S. Silvano, S. Guglielmo eremita.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,39 e tramonta alle ore 17,47; a Milano sorge alle ore 7,33 e tramonta alle ore 17,41; a Trieste sorge alle ore 7,16 e tramonta alle ore 17,22; a Roma sorge alle ore 7,13 e tramonta alle ore 17,35; a Palermo sorge alle ore 7,03 e tramonta alle ore 17,37; a Bari sorge alle ore 6,54 e tramonta alle ore 17,18.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1898, nasce ad Augusta lo scrittore Bertolt Brecht.

PENSIERO DEL GIORNO: Noi domandiamo un consiglio, ma andiamo cercando approvazione. (Colton).

Radioteatro

Giochi di fanciulli

ore 21,15 nazionale

Il linguaggio automatizzato, i passi obbligati, il mondo oggettualistico ristretto, i significati preordinati, dice **Giorgio Pressburger** (38 anni regista teatrale e autore e realizzatore di lavori radiofonici di alta qualità e intelligente sperimentazione) hanno posto dei limiti assai angusti a qualsiasi espressione autonoma. La ricerca del rito, elemento primo si dice, dell'arte dello spettacolo, si dimostrerebbe e si dimostra del tutto vanificata. L'unica collettività che lo conservi tuttora e su cui viva, è l'universo infantile. Con tutto il suo complicato sistema di simboli e proprio grazie ad esso, il quadro del pittore fiammingo Pieter Bruegel Il Vecchio, conservato in un museo di Vienna, ne dà un potente esempio. Magia, lotta, sopraffazione emanano dalle figure del quadro, i volti dei bambini intenti al gioco sono stravolti, fissi in espressioni di bestialità demoniaca e terrore ottuso. Gli oggetti sono simboli, non hanno più valore in sé, il mondo stesso sembra immerso in questa rappresentazione il cui significato sfugge o è l'Assenza stessa.

In una figura circolare Bruegel pone alcuni punti della sua struttura. La decifrazione di questi dà il codice del suo universo. Sono: la nascita, il matrimonio, la lotta, i funerali. Due giganteschi cerchi stanno percorrendo questo tracciato. Anche la casa è un cerchio, ma la costruzione è interrotta e la casa è già per metà in rovina. I costruttori non sono visibili. Poi c'è una fila di palazzi dalle cui oscure finestre si sporgono maschere grottesche. Ma l'interno di questi è impercettibile. I giochi, tutti i giochi rappresentati, sono quelli di sempre, di ovunque. Riti, magie tutto ciò che la ragione ancora non spiega è compreso in questi atti che noi chiamiamo gioco, le cui leggi e codici sono ancora sufficientemente segreti e improbabili (per la nostra mente abituata a tutto il probabile, fino al banale) ad essere possibili come segni. Nel regno semiologico occupano tutti i livelli insieme, ciò che soltanto qui è possibile. Ci siamo posti il compito di tradurre in suono tutto ciò e così è



Il regista Giorgio Pressburger

nato *Giochi di fanciulli*. Abbiamo chiesto aiuto all'antropologia, all'etnografia (per la decifrazione dei giochi ci è servito molto lo studio etnografico di Jeanette Hills *Ein Kinderspielbild* Wien 1957) e alla psicologia del profondo. Quanto al lavoro con i bambini si è cercato di non violentare il carattere dei loro giochi anche se qua e là, data pure la limitatezza del tempo, è stato necessario un orientamento. Dapprima siamo andati di classe in classe alla scuola elementare di Beinasco. I 26 giochi scelti tra i 78 del quadro erano tutti noti: ma le versioni che i bambini ne fornivano erano diverse, sorprendentemente più espressive di quelle raccolte dagli etnografi. Per sapere le esatte formule di alcuni giochi di carattere magico le parole ci vennero comunicate solo per scritto; pronunciate avrebbero perso il loro potere. Scelti i bambini (esclusivamente in base alla maggiore o minore conoscenza dei giochi) li abbiamo invitati negli studi della RAI dove avevamo costruito piste per i giochi e preparato tutti gli attrezzi necessari, compresi gli strumenti musicali, da usare liberamente. I giochi di imitazione (matrimonio, battesimo, nascita) sono estratti di improvvisazioni; i monologhi sono stati suggeriti a voce e ripetuti all'istante dai bambini una sola volta con variazioni anche da parte mia, introdotte secondo la suggestione del momento. L'intervento meccanico è stato limitato al massimo.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

Pietro Locatelli: Concerto per archi con 4 violini obbligati e tutte le altre parti (Ensemble Instrumental de France) ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Dalla Sinfonia in re minore n. 7 per orchestra d'archi II movimento: Andante amorevole (Orch. Sinf. del Gewandhaus di Lipsia dir. Kurt Masur) ♦ Georges Bizet: Dalla Sinfonia in do maggiore: Finale (Orch. Sinf. della Radiotelevisione Francese dir. Jean Martinon)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

Ferdé Grofé: Dalla suite Grand Canyon: Tramonto (Orch. Sinf. Morton Gould dir. Morton Gould) ♦ Milly Balakirev: III Mazurka per pianoforte (Pf. George Alexandrovich) ♦ Carl Maria von Weber: Dal Quintetto per clarinetto e archi: Minuetto-Capriccio (Clar. David Glazer - Quartetto Kohn) ♦ Gustav Holst: The Perfect Fool, suite-balletto (Orch. London Philharmonic dir. sir Adrian Boult)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali, a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi

Regia di Riccardo Mantoni

7,45 MATTUTINO MUSICALE (III)

Manuel de Falla: dall'opera La Vida breve: Interludio e danza (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) ♦ Giacomo Puccini: Suor Angelica: Intermezzo (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Alfredo Bianchini

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colan-
geli con Anna Melato

Regia di Pasquale Santoli

11,30 Milena Vukotic e Lucio Dalla

presentano:

QUESTA COSA DI SEMPRE

Un programma di Alvise Saporì

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Isabella Biagini ed Enrico Simonetti presentano:

Di che humor sei?

Un programma di Sergio D'Ottavi e Gustavo Verde

Regia di Marcello Coscia

14 — Giornale radio

14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Riva

Regia di Massimo Ventriglia

Nell'intervallo (ore 15):

Giornale radio

15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!

Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi

Regia di Nini Perno

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 CONCERTO LIRICO

Direttore Giacomo Zani

Tenore Bruno Sebastian
G. Menotti: Amelia al ballo: Preludio ♦ G. Puccini: La Bohème: « Che gelida manina » ♦ G. Verdi: Rigoletto: « Parmi vedere le lacrime » ♦ J. Massenet: Werther: « Pourquoi me réveiller, o souffle du printemps » ♦ G. Puccini: Suor Angelica: Intermezzo ♦ G. Rossini: Guglielmo Tell: « O muto asil del pianto » ♦ G. Verdi: Il trovatore: « Di quella pira » ♦ R. Wagner: Tristano e Isotta: « Morte di Isotta »
Orch. Sinf. di Milano della RAI

20,10 Intervallo musicale

20,20 OMBRETTA COLLI presenta:
ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per in-

17 — Giornale radio

17,05 RASPUTIN

Originale radiofonico di Romano Bernardi e Giuseppe d'Avino

12° episodio

Grisia Grigori Jefemovich detto Rasputin Sergio Graziani
Felix Jussupov Aldo Reggiani
Un deputato Dario Mazzoli
Wladimiro Ivanovich Leo Gullotta
Primo poliziotto Paolo Berretta
Secondo poliziotto

Giampiro Becherelli
Katia Alessandra Cacioli
ed inoltre: Alberto Archetti, Mario Cassigoli, Marina Donadi

Musiche di Vittorio Stagni
Regia di Romano Bernardi

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)

— Gim Gim Invernizzi

17,25 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

18 — Musica in

Presentano Fiorella Gentile,
Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro

— Cedral Tassoni S.p.A.

daffarati, distratti e lontani
Testi di Belardini e Moroni

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Radioteatro

Giochi di fanciulli

« Davanti a un quadro di Pieter Bruegel Il Vecchio »
di Giorgio Pressburger

Presentazione di Cesare Garboli
Realizzato con i bambini della scuola elementare del Comune di Beinasco - Collaborazione alle ricerche etnografiche e musicali di Sergio Liberovici - Ripresa ed elaborazione stereofonica di Umberto Cigala e Riccardo Marchetti alla Sezione Stereofonia del Centro di Produzione di Torino della RAI
Regia dell'Autore
Premio Italia 1970

21,50 LE CANZONISSIME

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani - Buonanotte - Al termine: Chiusura

secondo

6 — Valentina Cortese presenta:
Il mattiniere
Nell'int.: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**

7,40 **GIOCHI DELLA XII OLIMPIADE**
da Innsbruck

Servizio dei nostri inviati Gu-
glielmo Moretti, Roberto Bor-
toluzzi, Andrea Boscione, San-
dro Ciotti e Ettore Frangipane

7,50 **Buongiorno con Nino Manfredi,**
Il Segno dello Zodiaco e Rit-
chie Family
— **Gim Gim Invernizzi**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'OR-**
CHESTRA

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**

Programma per i consumatori a
cura di **Alice Luzzatto Fegiz** con
la collaborazione di **Franca Pa-**
gliero

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Rasputin**

Originale radiofonico di **Romano**
Bernardi e Giuseppe d'Avino
12° episodio
Grisia Grigori Jefemovich detto
Rasputin Sergio Graziani
Felix Jussupov Aldo Reggiani

Un deputato **Dario Mazzoli**
Wladimiro Ivanovich **Leo Gullotta**
Primo poliziotto **Paolo Berretta**
Secondo poliziotto

Katia **Giampiero Becherelli**
ed inoltre: **Alessandra Caciulli**,
Alberto Archetti, **Mario**
Cassigoli, **Marina Donadi**
Musiche di **Vittorio Stagni**
Regia di **Romano Bernardi**
Realizzazione effettuata negli Studi
di Firenze della RAI
Gim Gim Invernizzi

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

Corrado Pani presenta

Una poesia al giorno
LAMENTO PER LA FIGLIA DEL
PESCATORE e PRIMAVERA
di **Angelo Barile**
Lettura di **Giulio Bosetti**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a
farvi divertire per un'intera matti-
nata? Programma condotto da
Francesco Mulè con la regia di
Manfredo Matteoli
Nell'int. (11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Bon-**
compagni con la partecipazione
di **Giorgio Bracardi** e **Mario Ma-**
renco

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Fulvio Tomizza** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo
della cultura

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:

CARARAI

Un programma di musiche,
poesie, canzoni, teatro, ecc.,
su richiesta degli ascoltatori
con **Enrica Bonaccorti**
Regia di **Sandro Laszlo**

Nell'int. (16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **GIRO DEL MONDO IN MU-**
SICA

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le
età presentata da **Guido** e
Maurizio De Angelis



Giulio Bosetti (ore 10,24)

19,30 RADIOSERA

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

— **Crema Clearasil**

21,29 **Michelangelo Romano**

presenta: **Popoff**

— **Baby Shampoo Johnson**

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**



Nino Manfredi (ore 7,50)

terzo

8,30 Concerto di apertura

Hector Berlioz: Carnevale roma-
no: Ouverture op. 9 (Orch. della
Suisse Romande dir. Ernest An-
sermet) ♦ **Camille Saint-Saëns:**
Il carnevale degli animali, gran-
de fantasia zoologica per due
pianoforti e orchestra (Ensemble
de Paris dir. Paul Dubois) ♦ **Hen-**
ri Sauguet: Les Forains, balletto
(Orch. Sinf. di Torino della RAI
dir. Mario Rossi)

9,30 **Presenza religiosa nella musica**
Johann Sebastian Bach: Wachet
auf, ruft uns die Stimme, cantata
BWV 140 per soli, coro e orche-
stra (Laurence Dutoit, sopr.; Kurt
Equiluz, ten.; Hans Braun, bs.;
Orch. dell'Opera di Stato e Coro da
camera di Vienna dir. F. Prohaska)

10 — **La Serenata**

Bernart de Ventadour: «Pois pre-
yatz me, senhor», canzone troba-
doric d'amore (Compl. vocale e
strumentale - Studio der Frühen
Musk.) ♦ **Wolfgang Amadeus**
Mozart: Don Giovanni - «Deh vi-
ni alla finestra» (Bar. Gabriel Bac-
quier - Orch. Strumentisti della
«English Chamber Orchestra» dir.
Richard Bonynge) ♦ **Franz Schu-**
bert: Ständchen, n. 4 da «Schwa-
nengesang» (Tom Krause, bar.;
Irwin Gage, pf.) ♦ **Hugo Wolf:**
Serenata in sol maggiore «Italien-
ische Serenade» (VI. solista En-
rique Santiago - Orch. da Camera
di Stoccarda dir. Karl Münchinger)

10,30 **La settimana di Schumann**
Robert Schumann: Quartetto in
la minore op. 41 n. 1 per archi
(Quartetto Juilliard); Concerto in
la minore op. 54 per pianoforte
e orchestra (Sol. Dinu Lipatti -
Orch. della Suisse Romande dir.
Ernest Ansermet)

11,30 **Considerazioni sulla sociolo-**
gia della letteratura. Conver-
sazione di Renato Minore

11,40 **Musiche pianistiche di Mozart**
Wolfgang Amadeus Mozart: An-
dante e variazioni in sol maggiore
K. 501 per pianoforte a 4 mani
(Duo pff. Joerg Demus e Norman
Shalter); Due Sonate: In mi bemol-
le maggiore K. 282 - In la mag-
giore K. 331 (Pf. Walter Gieseking)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Giorgio Ferrari: Dolor Mundi, can-
tata sacra per soli, coro e orche-
stra (Magda Laszlo, sopr.; Mario
Basiola, bar. - Orch. Sinf. e
Coro di Torino della RAI dir.
Mario Rossi - Ma del Coro Rugge-
ro Maghini) ♦ **Carlo Alberto**
Pizzini: Canti sereni, suite di li-
riche per voce e orchestra: Di
sera (testo di Antonio Amoni) -
Ninna-nanna (testo di Carlo Al-
berto Pizzini) - Piove (testo di
Antonio Amoni) - Sotto il man-
dorio in fiore (testo di Antonio
Amoni) (Gilda Capozzi, sopr.; Bill
Harper, ten. - Orch. della Radio
della Svizzera Italiana dir. l'Au-
tore)

13 — La musica nel tempo
PAGANINI IN VESTE DA CA-
MERA

di **Edward Neill**

N. Paganini: Sonatina n. 14 per
violino e chitarra; Sonatina n. 15
per violino e chitarra (Salvatore
Accardo, vl.; Alirio Diaz, chit. -
Registrazioni originali dell'Istituto
di Studi Paganiniani); Terzetto in
re maggiore per violino, violoncel-
lo e chitarra (Eduard Droic, vl.;
Georg Donderer, vc.; Siegfried
Behrend, chit.); Quartetto n. 15
per violino, viola, chitarra e vio-
loncello (Salvatore Accardo, vl.;
Dino Asciolla, vla; Alirio Diaz,
chit.; Claus Kängleser, vc. - Re-
gistrazione originale dell'Istituto
di Studi Paganiniani)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **INTERMEZZO**

C. W. Gluck: Orfeo ed Euridice:
Danze (Orch. da Camera Jean-
François Paillard dir. J.-F. Paill-
lard) ♦ **G. Bottesini:** Gran duo per
vl., cb. e orch. (R. Ricci, vl.; F.
Petracchi, cb. - Royal Philhar-
monic Orchestra dir. Piero Bellugi)
♦ **J. Brahms:** Quattro pezzi op. 119
(Pf. J. Katchen) ♦ **B. Britten:** Sym-
ple Symphony op. 4 per orch. d'ar-
chi (Orch. «A. Scarlatti» di Na-
poli della RAI dir. Josif Conta)

15,30 **Liederistica**

H. Wolf: Sette Lieder su testi di
Eduard Mörike (M. V. Romano,
sopr.; E. Werba, pf.)

15,55 **Concerto del pianista Vincenzo**
Balzani
M. Ravel: Sonatina; Pavane pour
une enfant défunte; Gaspard de
la nuit

16,30 **Avanguardia**

M. Kopelent: Nonetto (Nonetto
Boemo) ♦ **K. Fukushima:** Hi-Kyo,
per fl. in sol, fl. coloratura, fl.
grande, fl. piccolo, archi pf. e
percuss. (1966) (Sol. Severino Gaz-
zelloni - Orch. Sinf. di Torino
della RAI dir. Robert Zeller)

17 — **Listino Borsa di Roma**

17,10 **Fogli d'album**

17,25 **CLASSE UNICA**

Il sogno del bambino, di **Vincenzo**
Loriga e Paola Mazzetti
5. Perseguitati e persecutori

17,40 **Jazz oggi** - Programma presen-
tato da **Marcello Rosa**

18,05 **LA STAFFETTA**

ovvero «Uno sketch tira l'altro» -
Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Dicono di lui**

a cura di **Giuseppe Gironda**

18,30 **Donna '70**

Flash sulla donna degli anni Set-
tanta, a cura di **Anna Salvatore**

18,45 **GLI HANDICAPPATI: UN**
MONDO DI ESCLUSI

a cura di **Giovanni Tagliapietra**
1. La deportazione assistenziale

19,15 Concerto della sera

Johann Nepomuk Hummel: Con-
certo in mi bemolle maggiore per
tromba e orchestra (Sol. Maurice
André - Orch. dei Filarmonici di
Berlino dir. Herbert von Karajan)
♦ **Ludwig van Beethoven:** Con-
certo n. 1 in do maggiore op. 15
per pianoforte e orchestra (Sol.
Rudolf Serkin - Orch. Sinf. di Fi-
ladelfia dir. Eugene Ormandy)

20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCO-**
TECA

a cura di **Giuseppe Pugliese**
LE NOZZE DI FIGARO

Opera in 4 atti di **Lorenzo da**
Ponte, da «La folle journée ou
le mariage de Figaro» di
Pierre Augustin Caron de
Beaumarchais
Musica di **Wolfgang Amadeus**
Mozart

Direttore **Herbert von Karajan**
Orchestra Filarmonica di Vien-

na e Coro dell'Opera di Stato
di Vienna
(Disco Emi)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **MAURICE RAVEL: OPERA E**
VITA
di **Claudio Casini**

17° trasmissione - «La trascri-
zione da Mussorgski» -
Modesto Mussorgski e Mussorgski-
Revel: «Quadri di un'esposizio-
ne»: Passeggiata - Gnomo - Pas-
seggiata - Il vecchio castello -
Passeggiata - Tuileries - Bydlo -
Passeggiata - Balletto dei pulcini -
Samuel Goldenberg e Schmuyle -
Passeggiata - Il mercato di Limo-
ges - Catacombe - La capanna su-
le zampe di gallina - La grande
porta di Kiev (Pf. Wladimir Ashke-
nazy - Orch. Sinf. di Torino della
RAI dir. Georges Prêtre)

22,55 **Libri ricevuti**

Al termine: **Chiusura**

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Canto d'amore, Aria, Dear John samba, Voglio ridere, Stringi stringi, Havana strut, G. Verdi: Danze dall'Opera « Otello ». Atto 3°. Bugliardi noi, Nanna nanna, That lucky old sun, Caxinha de musica, Memphis Tennessee. 1,06 I protagonisti del do di petto: G. Rossini: Semiramide. Atto 1°. « Bel raggio lusinghiero », G. Verdi: Il Trovatore. Prologo: « Abbieta zingara », V. Bellini: Norma. Atto 1°. « Casta diva ». 1,36 Amica musica: The man I love, Oh Susanna, Barbera e champagne, I can't stop loving you, Mourir d'aimer, Souvenir d'Italie, Hey Jude. 2,06 Ribalta internazionale: Anidride solforosa, Si tu t'en vas, Et maintenant, Don't play that song, Un corpo e un'anima, So eu sei, Sash's tune. 2,36 Contrasti musicali: Tempo do mar, Tanto pe' canta', Anna Karenina, Falling in love with love, Comunicativa, Can't take my eyes off you, La bamba. 3,06 Sotto il cielo di Napoli: Serenatella a 'na cumpagna 'e scola, Povero guappo, N'auelluzzo, Dduje paravise, 'O cunto 'e Mariarosa, Autunno, Simpaticonia mia, Core furastiero. 3,36 Nel mondo dell'Opera: G. Rossini: Il viaggio a Reims: Sinfonia, G. Verdi: Simon Boccanegra. Prologo: Il lacerato spirito », G. Puccini: La Bohème. Atto 1°. « O soave fanciulla ». Duetto, R. Zandonai: Giulietta e Romeo. Atto 3°. « La cavalcata ». 4,06 Musica in celluloide: Papillon dal film omonimo, Folk folk folk da « Le farò da padre », Such a cold night tonight da « Yuppi Du », Amanda da « The pleasure machine », Metti una sera a cena dal film omonimo, Yuppi Du dal film omonimo, Mister love da « A mezzanotte va la ronda del piacere ». 4,36 Canzoni per voi: I cattivi consigli, Un'età, Onda su onda, Birilli stelle e musica, Due o forse tre, Infiniti noi. 5,06 Complessi alla ribalta: Amore sbagliato, Not fragile, Anna da dimenticare, Turn it down, Il vecchio e il bambino, Samba de sausalito. 5,36 Musiche per un buongiorno: Huapango, Sotto l'ombrello, Samba pa' ti, Torna al tuo paesello, Sugli sugli bane bane, Agua de beber, Puerto Rico.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Tacchino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 Cantar perché si vive. Analisi dei canti alpini di Franco Bertoldi. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienze, arte e storia trentina, a cura del professor Luigi Menapace. Trasmissioni de rujneda ladina - 14-14,20 Notizie per i Ladini dia Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, con nuove interviste e cronache. 19,05-19,15 Trasmissione di program « Dai crepes di Sella ». L'enseignement te plu rujnede. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina - Cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio. 15,10 Rassegna di interpreti della Regione: Soprano Ada Merni-Morico. Pianista Antonio De Nicolò. Liriche di R. Strauss, G. Fauré, L. Campolieti, E. Granados.

15,30 « D. J. Club » - Appuntamento con i disc-jockeys della Regione - Presenta Orio Di Brazzano. 16,20-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con: « Idee a confronto » - L'alta medicina nella Regione - Partecipano Novella Comuzzi, Giorgio Gallazzi, Romano Spangaro - Racconto inedito: « Anna non telefona » di Alcide Paolini. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45 Colonna sonora: Musiche da film e rivista. 15 Arti, lettere e spettacoli. 15,10-15,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 La fisarmonica: uno strumento per tanti suoni, a cura di Giovanni Sanna, con la partecipazione di Salvatore Pili. 15,20 Musica polifonica. 15,40-16 Complesso « 7 in ritmo ». 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Castelli di Sicilia, di Gianni Pirrone con Gabriella Savoja e Vittorio Brusca. 15,30-16 Ritmi e canzoni. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14,30-15 Gazzettino Toscana del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima - 7-8,15 - Good morning from Naples ». Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule) Du und die anderen: « Wetten, dass ich treffe? ». 11,30-11,35 Die Anekdotenecke. 12 Nachrichten. 12,10 Leichte Musik. 12,25 XII. Olympische Winterspiele 1976 in Innsbruck. Direktübertragung: Riesenslalom Herren. 2. Lauf. 13,15 Nachrichten. 13,25-14 Das Alpeecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Der Kinderfunk. Vera von Grimm: « Frau Hitt ». 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. « Über achtzehn verboten ». 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde. Giorgio Ferrari: Divertimento für Klavier zu 4 Händen (1968); Klement Slavicky: Suite für Klavier zu 4 Händen (1971); Jan Novak: « Rustica Musa ». Divertimenti über Mährische Volksweisen, für Klavier zu 4 Händen. Ausf.: Duo Elisa und Jan Novak, Klavier. 18,45 Fragen zur Bibel. « Ist die Bibel wahr ». Ein Beitrag von P. Dr. Willi Egger. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,47 Werbedurchsagen. 19,50 « Olympia heute ». 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Revija glasbil. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru 17-15-17,20 Poročila. 18,15 Umetnost, knjizevnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Dmitrij Šostakovič: Sonata v d molu, op. 40. 18,55 Jazzovski kvintet Reda Garlanda. 19,10 Bridke in pikaste pred mikrofonom - srečanja z igravcem Stanetom Raztresenom: 3. oddaja. 19,20 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Giuseppe Verdi: Falstaff, opera v treh dejanjih. Orkester in zbor gledališča Verdi vodi Bruno Bartoletti. Opero smo posneli v tržaškem občinskem gledališču. « Giuseppe Verdi » 21. februarja lani. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutranji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Celebri pagine pianistiche. 9 Musica folk. 9,15 Ritratto in musica. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 La Vera Romagna. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Edig Galletti. 11,45 Ascoltiamoli insieme.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 La Jugoslavia nel mondo. 14,10 Maestro Fenati. 14,35 Valzer, polca, mazurca. 15 Cinema d'oggi. 15,10 Intermezzo musicale. 15,45 Quattro passi. 16,10-16,30 Nervillo Camporesi.

19,30 Crash. 20 Melodie Immortali. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Cicli letterari: Meditazioni di attualità. 21,20 Ritmi per archi. 21,35 Intermezzo musicale. 21,45 Concerto. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Grandi interpreti: Il flautista Severino Gazzelloni.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 6,35 Sveglia col disco preferito con Roberto. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 L'ultima degli ascoltatori. 7,35 Notizie sulle vedette preferite. 7,45 La nota di Indro Montanelli. 8 Oroscopo. 8,10 Pettegolezzi musicali. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme con Luisella. 10,15 Dietetica: professor Guido Razoli. 10,45 Risponde Roberto Biasoli. 11,15 Arredamento: Isabella Orsenigo. 11,30 Il giocino. 12,05 Mezzogiorno in musica con Liliana. 12,30 La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-iei con Antonio. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,45 L'angolo della poesia. 16 Riccardo self service. 16,25 Omaggio. 16,40 Surgetati. 17 Hit parade dei punti di vendita.

18 Federico show con l'Olandese Volante. 18,30 Fumorama con Herbert Pagani. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Motivi del West. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Cantiamo sotto voce. 18,20 Celebri valzer. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Una più una meno. 20,30 Terza pagina. 21 Grützi. 21,30 Ritratto di Madonna di Tennessee Williams. 21,55 Ballabili. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Pentagramma. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Four voices ». 12,15 Roma ida y vuelta. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - I giovani per i giovani: I GEN - « Mane Nobiscum » di P. Giovanni Giorgianni. 20,30 Frucht der Erde und der menschlichen Arbeit. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 La mission sous la croix. 21,30 Religious Events. « Prayer and Life ». 21,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito di P. Ugo Vanni: « L'Epistolario Apostolico » - Ad Iesum per Mariam. 22,30 La notizia e su comentario. Cartas a Radio Vaticano. 23 Ultimo'ora. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. J. Haydn: Divertimento in sol maggiore (Cassazione), per orchestra: Allegro molto - Minuetto - Adagio - Minuetto - Finale (Presto) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **A. Sallier:** Concerto in do maggiore, per flauto, oboe e orchestra: Allegro spiritoso - Largo - Allegretto (Fl. Richard Adeney, ob. James Brown - Orch. da Camera Inglese dir. Richard Bonyngel); **F. Schubert:** Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore: Largo, Allegro vivace - Andante - Allegro vivace - Presto (Orch. di Stato Sassone di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch)

9 CONCERTO DELL'OTTETTO DI VIENNA

K. Kreutzer: Sette in mi bemolle maggiore op. 62, per archi e fiati: Adagio - Adagio - Minuetto moderato - Andante maestoso - Scherzo prestissimo - Finale, Allegro vivace (Vl. Anton Fietz, v.la Günther Breitenbach, vc. Ferenc Mihaly, cb. Burghard Krautler, clar. Alfred Boskowsky, cr. Wolfgang Tombock, fag. Ernst Pamperl); **R. Wagner:** Adagio, per clarinetto e quintetto d'archi (Clar. Alfred Boskowsky, vl. Anton Fietz e Philip Mathis, v.la Günther Breitenbach, vc. Nikolaus Hübner, cb. Johann Krump)

9,40 FILOMUSICA

D. Scarlatti: Tre Sonate in re maggiore: L. 206 - L. 164 - L. 14 (Clav. Ralph Kirkpatrick); **F. Delius:** Sonata in re maggiore, per violoncello e pianoforte (Vc. Enrico Mainardi, pf. Carlo Zecchi); **C. Gounod:** Romeo e Giulietta: «Je veux vivre dans ce rêve» (Sopr. Mady Mesplé - Orch. del Teatro dell'Opera di Parigi dir. Jean-Pierre Marty); **R. Zandonai:** Francesca da Rimini: «Donarmi un bello elmetto» (Sopr. Magda Olivero, ten. Mario del Monaco - Orch. del Teatro Naz. dell'Opera di Montecarlo dir. Nicola Rescigno); **E. Lalo:** Le roi d'Ys: «Vainement ma bien-aimée» (Ten. Nicola Gedda - Orch. Nazionale dell'ORTF dir. Georges Prêtre); **C. Saint-Saëns:** Enrico VIII: Danza della zingara (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonyngel); **E. Chausson:** Sinfonia in si bemolle maggiore op. 20 (Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIA-MOLO

G. Rossini: L'italiana in Algeri: Sinfonia; **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36: Adagio molto, allegro con brio - Larghetto - Scherzo - Allegro molto; **M. Ravel:** Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto: Lever du jour - Pantomime - Danse générale (Orch. Sinf. della NBC)

11,55 POLIFONIA

S. Rossi: Quattro madrigali: Che non fai, che non pensi - Felice chi vi mira - Rimanti in pace - O donna troppo cruda e bella (Trascr. di Vincent d'Indy); Salmo 128, a sei voci, su testo originale ebraico (Sestetto «Luca Marenzio»)

12,10 RITRATTO D'AUTORE: ANTON RUBINSTEIN (1829-1894)

Danse des fiancées du Cachemire, dall'opera «Feramors» (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonyngel); Sonata in fa minore op. 49, per viola e pianoforte: Moderato - Andante - Moderato con moto - Allegro assai (V.la Luigi Alberto Bianchi, pf. Riccardo Risaliti); Due Lieder: Ballata, su testo di Turgenev - Canto d'amore persiano, su testo anonimo (Bs. Anton Diakov, pf. Detlef Wulbers); Concerto n. 4 in re minore op. 70, per pianoforte e orchestra: Moderato assai - Andante - Allegro (Pf. Oscar Levant - Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

E. Varèse: Déserts, per fiati, pianoforte, strumenti a percussione e nastro elettronico (Ensemble Instrumental de Musique Contemporaine de Paris e Columbia Princeton Electronic Music Center dir. Konstantin Simonovich)

14 LA SETTIMANA DI ROSSINI

G. Rossini: Preludio, Tema e variazioni per corno e pianoforte (Gr. Giacomo Zoppi, pf. Enrico Lini) - Quartetto per due violini, viola, e contrabbasso (Vl. Charles Libove e Allan Martin, v.la Jorge Mester, cb. Gary Karr) - Due Arie per soprano dall'«Album per canto italiano» - «Tirana alla spagnola» (n. 3) - «La fiorita fiorentina» (n. 5) (Sopr. Valeria Mariconda, pf. Giorgio Favaretto) - Trois chœurs su

testi di P. Gobeaux, per coro femminile a tre voci con accompagnamento di pianoforte: La foi - L'espérance - La charité (Sol. Cettina Cadelo - Coro Lirico di Torino della RAI dir. Herbert Handt) - Sinfonia in re maggiore (di Bologna) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

15-17 V. Bellini: Norma, tragedia lirica in 2 atti - Libretto di Felice Romani - Atto I - (Pollione: Roberto Merolla; Orovoso: Ivo Vinco; Norma: Montserrat Caballé; Adalgisa: Fiorenza Cossotto; Clotilde: Anna Maria Balboni - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Georges Prêtre - M° del Coro Ruggero Maghini)

17 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Sinfonia in do magg. K. 200 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm); **L. van Beethoven:** Fantasia in do min. op. 80 per pianoforte, orch. e coro - Fantasia-Corale - (Pf. Daniel Barenboim - Orch. New Philharmonia e Coro «John Alldis» dir. Otto Klemperer); **R. Strauss:** Till Eulenspiegel op. 28 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

18 PAGINE ORGANISTICHE

C. Franck: Fantasia in la magg. (Org. Domenico D'Ascoli); **J. S. Bach:** Preludio sul corale «O Mensch bewein dein Sünde gross» (Org. Gennaro D'Onofrio); **J. Langlais:** Prélude sur une Antienne (Org. Alessandro Esposito)

18,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

M. de Falla: El amor brujo, suite dal balletto. Introduzione e scena dalla «Sueva»

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

- Danza del terrore - Il cerchio magico - Pantomima, danza del gioco dell'amore, Finale (Orch. Filarm. di Londra dir. Hugo Rignold); **M. Ravel:** Ma mère l'Oye: Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - L'aidronnette, impératrice des Pagodes - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féérique (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Georges Prêtre)

19,10 FOGLI D'ALBUM

V. Tomaschek: Fantasia in mi min. per armonica a bicchieri (Armonica a bicchieri Bruno Hoffmann)

19,20 PAGINE PIANISTICHE

R. Schumann: Allegro in si min. op. 8 (Pf. Alicia de Larrocha); **J. Brahms:** 16 Valzer op. 39 (Pf. Julius Katchen)

20 CONCERTO SINFONICO; DIRETTORE MARIO ROSSI

A. Casella: Concerto op. 69 per archi, pf., timpani e percussione: Allegro alquanto pesante - Sarabanda (Grave, ampio) - Finale (allegro molto vivace) (Pf. Enrico Lini); **F. Busoni:** Turandot, suite op. 41: Alle porte della città - Truffaldino - Valzer notturno - In modo di marcia funebre e Finale alla turca; **I. Strawinsky:** L'oiseau de feu, suite dal balletto: Introduction - L'oiseau de feu et sa danse - Ronde des princesses - Danse infernale du roi Katscel - Berceuse - Finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

21 FOLKLORE

Anonimi: Canti e danze folkloristiche dell'Albania: Vajtim - Lazore - Avazl i dy motrave - Do dalim nga Myzeqia - Kaba Vence - Fuat Bahani - Valle Kolonjarçe - Kaba me gërnetë - Musiche folkloristiche del Guatemala: El chuj - El torito - Ileana - Matatero-terola (Complesso caratteristico di «Marimbás»)

21,30 CONCERTO DEL PIANISTA MAURIZIO POLLINI

F. Chopin: Ballata n. 1 in sol min. op. 23; **R. Schumann:** Sonata n. 1 in fa diesis min. op. 11; **S. Prokofiev:** Sonata n. 7 in si bem. magg. op. 83

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE EDUARDO FISCHER: **G. F. Haendel:** Concerto grosso in la magg. op. 8 n. 11 (Orch. da camera «I Solisti di

Praga»); **PIANISTA MAUREEN JONES:** B. Britten: Concerto op. 13 per pf. e orch.: Toccata - Waltz - Impromptu - March (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Verizzini); **DIRETTORE CHARLES MUNCH:** M. Ravel: Dafni e Cloe, parte II dal balletto (Orch. Sinf. di Boston, Coro «New England» e Coro degli alunni del Conserv. dir. Charles Münch - M° del Coro Robert Shaw)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Love theme (Peter Hamilton); I get a kick out of you (Gary Shearston); Funky snakefoot (Alphonze Mouzon); Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano); Responsabilità (Grand Funk); Frutta fresca (I Computers); Night on bare mountain (Bob James); Band of the run (Paul McCartney); I belong (Today's People); Tip top theme (Augusto Martelli); Nel mio piccolo (Renato Rascel); La la peace song (O. C. Smith); Tramonto (Stelvio Cipriani); God only know (Olivia Newton John); Ogni volta che tu te ne vai (F.lli La Bionda); Besame mucho (Apollo 100); Moroccan roll (Variations); Al mondo (Mia Martini); Let me be the one (The Shadows); Genova per noi (Bruno Lauzi); Time of the season (Zombies); Eyes of love (Quincy Jones); Another time around (Poco); Doppio whiskey (Fred Bongusto); The miracle (The Stylistics); Rimmel (Francesco de Gregori); La mia poesia (Peppino Gagliardi); Partido alto (Os Batukeiros); Down by the riverside (James Last); Here we go round (Lee Roy); Concerto de Aranjuez (Johnny Pearson); Corazón (Carole King); Daybreak (Harry Nilsson)

10 COLONNA CONTINUA

Bambeyoko (Chepito Areas); Willie and the hand jive (Eric Clapton); Polaris (Perigeo); Autobahn (Kraftwerk); Sambalunga (Augusto Martelli); Preludio in re minore (Enrico Intra); Sandia chicano (Woody Herman); Salt peanuts (Pointer Sisters); Ballero (War); Imagine (Johnny Harris); Stanley's tune (Airtro); Have a nice day (Count Basie); If I ever loose this heaven (Sergio Mendes); Funky snakefoot (Alphonze Mouzon); L. A. expression (Tom Scott); Gut level (The Blackbirds); Waitin' for the rain (Philly Sound); Bolero (Lalo Schiffrin); Scarborough fair (Paul Desmond); Kathy (Dennis Coffey); N'zoumba (Mbamina); Time lie (Joe Farrell); St. Louis blues (Eumir Deodato); Every step of the way (Santana); Take the «A» train (Werner Müller)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Swing low sweet chariot (James Last); Com'è bello fa' l'amore quando è sera (I Vianella); Sei bella negli occhi (Tony Santagata); House of the rising sun (Joan Baez); Heartbreaker (Ray Charles); Le canari e le solei (Daniel Buduwnicz); Marenaro 'nnamurato (Roberto Murolo); Take me home country roads (John Denver); As meninas de terreira (Amalia Rodriguez); Batucada (Gilberto Pentele); Agapimu (Mia Martini); Morro velho (Sergio Mendes); Bugiardi noi (Umberto Balsamo); La spagnola (Rosanna Fratello); Tu che m'hai preso il cuor (Giorgio Carnini); Czardas (Arturo Mantovani); La porti un bacione a Firenze (Odoardo Spadaro); Huajra (Inti-Illimani); La vedova allegra: Romanza di Vilja (Francesco Anselmo); Greensleaves (Joe Wilder); Tammurriata nera (Fausto Cigliano); Inspiración (René e Daniel); Canta si la voi cantà (Lando Fiorini); Ma se ghe penso (Ricchi e Poveri); El condor pasa (Simon e Garfunkel); Vitti na crozza (Orazio Corsaro); O' surdato 'nnamurato (Gino Del Vesco); Linda flor (Los Indios Tabajaras); Atlantis (Donovan); La canzone di Marinella (Fabrizio De André); Marianne (Harry Belafonte); Cavaliere di latta (Giuliana Velci); Day by day (Orch. anonima); Crescent noon (The Carpenters); Volare (George Melachrino)

14 INVITO ALLA MUSICA

Le mal de Paris (Harry Belafonte); Isabelle (C. Aznavour); Grazie alla vita (Gabriella Ferri); I'll be there (Jackson 5); Regular.

mente (Mina); Weave me the sunshine (Perry Como); I shall be released (Joan Baez); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); The sex symbol (Henry Mancini); Anche se tu non lo sai (Donatella Rettore); Beaucoup of blues (Ringo Starr); Quelli che hanno un cuore (Petula Clark); Ain't no sunshine when she's gone (Tom Jones); My man (Barbra Streisand); Helpless (Crosby, Stills, Nash & Young); Georgia on my mind (Ray Charles); The way we were (Len Mercer); The morning side of the mountain (Johnny Mathis); Domani (Mia Martini); Due più due cinque (Ricchi e Poveri); Down so low (Etta James); Marianne (Harry Belafonte); Mille volte donna (Daniela Davoli); Morro velho (Sergio Mendes); Tuxedo junction (Quincy Jones); L'ostendaise (Jacques Brel); Un rapido per Roma (Rosanna Fratello); Luci a San Siro (Roberto Vecchioni); Amazing grace (Judy Collins); Spirit in the dark (Aretha Franklin); Where the rainbow ends (Tony Hiller); First of may (Bee Gees); La voce del silenzio (Dionne Warwick); Hare necessities (Louis Armstrong); Fireball (A. Trovati)

16 QUADERNO A QUADRETTI

T.S.O.P. (Botticelli); L'avvenire (Marcella); Vestita di ciliegia (I Flashmen); Party freaks (parte 1a) (Miami); Il corvo (Franco Simone); Chiribi (Los Amaya); Ouverture from Tommy (Peter Townshend); Non ti scordi di me (Renato Angiolini); Superstition (Sergio Mendes); Grande grande grande (Paul Mauriat); La zita (Tony Santagata); Love corporation (Hues Corporation); St. Louis (Nick Simper Dynamite); E così te ne vai (La Strana Società); Death wish (Herbie Hancock); Stasera clown (Nuovi Angeli); My soul is a witness (Billy Preston); Sogno (James Last); Melting pot (Blue Mink); Il bimbo (Rosanna Fratello); Lover lover lover (Leonard Cohen); Sweet little rock and roller (Gene Lattner); Ebb tide (Robert Denver); Bambeyoko (Chepito Areas); Anidride solforosa (Lucio Dalla); I'm gonna get you (Joe Quaterman); Let's all go back (Il Rovescio della Medaglia); Walking in the park with Eloise (Country Hams); Para los rumberos (Tito Puente); Wild safari (Barabbas Power); Partido alto (Os Batukeiros); Ding dong (George Harrison)

18 INTERVALLO

Artisty in boogie (Stan Kenton); Pippo non lo sa (Ennio Morricone); Garota de Ipanema (Sergio Mendes); Georgia on my mind (James Brown); E' un artista (Giorgio Lo Cascia); Mato Grosso (Irio De Paula); Roda viva (Chico B. De Hollanda); Ol' man river (Stanley Black); Burn on the flame (The Sweet); Desiderare (Caterina Caselli); It's too late (Carole King); Black country rock (David Bowie); Blue moon (Werner Müller); The mermaid (Martin Joseph); Ama dunque (Renato Pareti); April fools (Aretha Franklin); Ave Maria (Eumir Deodato); Carovana (Nuovi Angeli); Strangers in the night (Frank Sinatra); Que c'est triste Venise (Charles Aznavour); Mellow yellow (Donovan); Il coyote (Lucio Dalla); Batuka (Tito Puente); Ain't no sunshine (Mama Lion); Me and Bobby Mc Gee (Janis Joplin); Mal (Peppino Di Capri); Don (Marcello Rosa); Jill (Delirium); De-Illah (Arturo Mantovani); My sweet Lord (Paul Mauriat); Law of the land (Temptations); America (Paul Desmond)

20 SCACCO MATTO

I rolled it you hold it (The Soul Searchers); T.S.O.P. (MFSB); Nothing from nothing (Billy Preston); Tonight is the night (Betty Wright); Feelin' stronges every day (Chicago); Happy people (The Temptations); Super Strut (Eumir Deodato); Wild night (Martha Reeves); Oh Jamaica (Jimmy Cliff); Finally found you out (Brian Auger); Conversation love (Roberta Flack); I love you (James Brown); To be true (Harold Melvin & The Blue Notes); Listen and you'll see (The Crusaders); Father of day father of night (Manfred Mann's & Earth Band); Son of sagittario (Eddie Kendricks); Hey le roy (Jimi Hendrix); Doctor's orders (Carol Douglas); She's a teaser (Geordie); From the beginning (Emerson Lake & Palmer); Let it all fall down (James Taylor); Banks of the Ohio (Olivia Newton John); Feelin' alright (Grand Funk); Oh very young (Cat Stevens); Another night (Dionne Warwick); Genealogia (Perigeo); Can't get enough of your love babe (Barry White); Mother Africa (Santana); Time (Pink Floyd)

22-24 STEREOFONIA

con Quincy Jones, Liza Minnelli, Mose Allison, Chet Baker con The Mariachi Brass, The Chicago e Aldemaro Romero

**Bevo
Jägermeister
perché le domeniche
senza Canzonissima
sono tristi
e vuote.**



Jägermeister. Così fan tutti.

Karl Schmid
merano

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Il Cuore e i suoi lettori di Virgilio Sabel
Consulenza di Franco Bonacina
Terza puntata
(Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco
Serie speciale sulla cooperazione
di Giuliano Tomei
Settima parte

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30-14

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 UOKI TOKI

Un programma di Donatella Zilotto
Realizzazione di Norman Paolo Mozzato
Presentano Armando Bandini e Riccardo Rossi
In questo numero:
La paura dei fulmini di Mark Twain
Sceneggiatura e adattamento televisivo di Raffaele Meloni con Armando Bandini, Milena Vukotich, Marco Tulli
Scene di Paolo Petti
Costumi di Franco Laurenti
Musiche di Ettore De Carolis
Regia di Raffaele Meloni

la TV dei ragazzi

17,45 LE FANTASTICHE AVVENTURE DELL'ASTRONAVE ORION

Primo episodio
I disertori
con Dietmar Schönherr, Eva Pflug, Wolfgang Völz, Claus Holm, Friedrich Yloff
Regia di Theo Mezger
Prod.: BAVARIA

☐ GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Cinema e colonne sonore
Consulenza di Roman Vlad
Regia di Giulio Morelli
Quarta puntata

☐ TIC-TAC

SEGNALORARIO

CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

20,40

L'energia nucleare in Italia

di Mariano Maggiore
Regia di Luciano Odorisio
Seconda puntata
La difficile ricerca

☐ DOREMI

21,35 MERCOLEDÌ SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero
XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
Innsbruck: Pattinaggio artistico

☐ BREAK

22,45

Telegiornale

Edizione della notte
CHE TEMPO FA

XII Giochi Olimpici Invernali



Il pattinaggio artistico è oggi di scena ai XII Giochi Olimpici Invernali (ore 21,35)

secondo

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA

XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

8,55-11

— Seefeld: Fondo 4 x 10 km.

11,25-14

— Lizum: Slalom femminile
Prima e seconda manche

16,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Lizum

XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

Slalom femminile
Seconda manche
(Replica)

17,30 MILANO: CAMPIONATI INTERNAZIONALI D'ITALIA DI ATLETICA LEGGERA INDOOR

18,45 TELEGIORNALE SPORT

☐ GONG

19 — IL POETA E IL CONTADINO

Appuntamento settimanale fra due persone che non dovevano incontrarsi

di Jannacci, Cochi, Renato, Clericetti e Peregrini
Orchestra diretta da Riccardo Vantellini

Scene di Duccio Paganini
Costumi di Gianna Sgarbossa
Regia di Giuseppe Recchia
Sesta ed ultima puntata
(Replica)

☐ TIC-TAC

20 — CONCERTO DELLA SERA

Nuovi Direttori: Erminia Romano

— Sergei Prokofiev: A summer day

— Zoltan Kodaly: Danze di Marosszek

Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della Radio-televisione Italiana

Regia di Lelio Golletti

☐ ARCOBALENO

20,30 SEGNALORARIO

Telegiornale

☐ INTERMEZZO

21 —

EDDIE CANTOR: IL COMICO DEL - MUSICAL -

Presentazione di Ernesto G. Laura
(I)

Il re dei chiromanti

Film - Regia di Edward Sutherland

Interpreti: Eddie Cantor, Charlotte Greenwood, George Raft, Barbara Weeks, Spencer Charters, Paul Page, Charles Middleton, Harry Woods, le Goldwyn Girls
Produzione: Samuel Goldwyn

☐ DOREMI

22,20 INCONTRO CON GLORIANA

Testi di Carlo Molfese
Regia di Lucio Testa

22,50 XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

Sintesi di alcune gare odierne

I 9098



Erminia Romano interpreta Prokofiev e Kodaly alle ore 20

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Michaela in der Schneestadt. Zeichentrickfilm. Regie: Nell Corbar. Verleih: Romania Film. Schneewittchen. Märchen der Gebrüder Grimm. Es spielen: Elke Arendt das Schneewittchen. Addi Adametz die böse Königin. Niels Clausnitzer den Prinzen. Regie: Erich Kobler. 1. Teil. Verleih: Schonger Film

19,45 Schranz mal acht. Ein Skikurs. 7. Folge: - Buckelpiste. Slalom -. Verleih: ORF

19,55 Innsbruck 76. Ein Sonderbericht der Tagesschau über die Olympischen Winterspiele

20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

8,55 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI X

— Sci: Fondo 4 x 10 km maschile
— 5000 m. pattinaggio velocità maschile
— Sci: Slalom femminile - 1ª e 2ª prova

18 — Per i bambini GUARDA E RACCONTA X

11. La carpa
PUZZLE
Incastro di musica e giochi
QUELLI DELLA GIRANDOLA
lavori manuali ideati da Piero Polato - 4. Le bottiglie di plastica - TV-SPOT

18,55 INCONTRI
Fatti e personaggi del nostro tempo: Elena Sakarova
Servizio di Enrico Romero
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
TV-SPOT

19,45 ARGOMENTI
TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X
21 — AUGUSTO RECA LA SUA PIETRUZZA

di George Bernard Shaw
Traduzione di Paola Ojetti
Augusto: Ernesto Calindri; Impiegato: Fausto Tommelli; Signora: Graziella Galvani
Regia di Adalberto Andreani

21,50 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI X

22,45-22,55 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

11,25 TELESPORT

OLIMPIADI INVERNALI

Slalom femminile

14 — GARA DI FONDO 4 x 10 km MASCHILE

14,30 PATTINAGGIO VELOCE 5000 m MASCHILI X

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE

20,30 TELESPORT - OLIMPIADI INVERNALI

Pattinaggio artistico

Gare maschili

23 — SINTESI REGISTRATA DELLE GARE X

francia

10 — GIOCHI OLIMPICI INVERNALI - Sci: Fondo 4 x 10 km - Slalom femm.

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 Telefilm della serie "Operation danger"

16,20 UN SUR CINQ

18,25 LA FAMIGLIA IMPERFETTA - Serie "Le più belle storie della scatola luminosa"

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA VENDETTA

Telefilm della serie "Police Story" - 2ª parte con Vic Morrow, Tige Andrews e Laraine Stephens

21,30 C'EST-A-DIRE

22,15 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI - Da Innsbruck: Pattinaggio artistico (esercizi liberi maschili)

23 — C'EST-A-DIRE 2ª parte

23,30 ASTRALMENT VOTRE

23,35 TELEGIORNALE

montecarlo

19,45 DISEGNI ANIMATI

20 — TELEFILM

20,50 TELEGIORNALE

21 — FURIA AFRICANA

Film-documentario

Regia di George Michael

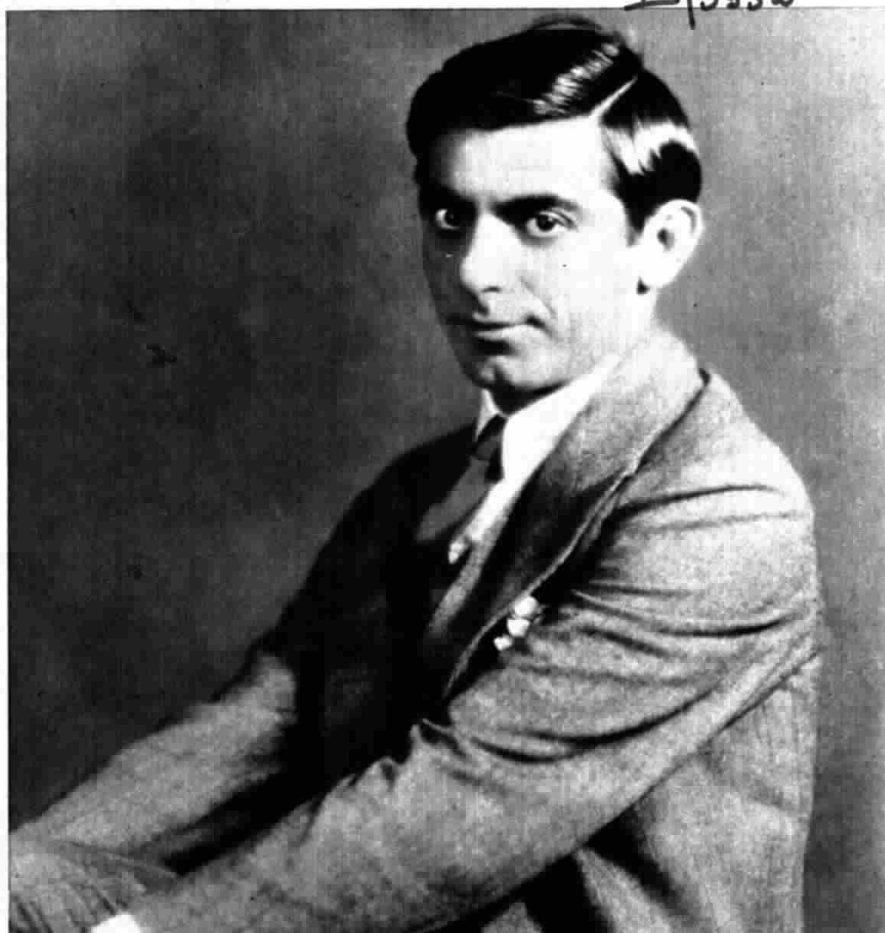
Il film è la narrazione in prima persona delle avventure e disavventure di un cacciatore in Africa. La trama offerta dal viaggio del cacciatore con alcuni indigeni per la scoperta e l'eliminazione di un branco di elefanti inferociti e dannosi, serve da pretesto per alcuni episodi documentaristici, quali l'uccisione di certi animali feroci, e brevi cenni sulla vita di tribù primitive.

Tre film di Eddie Cantor:
si comincia con « *Il re dei chiromanti* »

Il comico trascurato

di R. Sutherland

II/S 950



Il protagonista: un'intensa carriera fra Hollywood e Broadway

ore 21 secondo

Eddie Cantor, chi era costui? Non se lo ricordano, o lo ricordano nebulosamente (un paio d'occhi sgusciati e spiritati, una faccia spesso tinta di nero con i segni clownescamente candidi delle labbra e delle palpebre), gli spettatori italiani della generazione dei cinquantenni, quelli che ebbero la possibilità di conoscere alcuni dei principali riflessi rimandati al cinema dal « momento magico » della sua parabola di « showman ». Un omino che si sbracciava, cantava, faceva smorfie forse eccessive... in quali film? Anche i titoli sfumano nel tempo: *Alì Babà va in città*, *Tutti conoscono Susanna*, *Quaranta piccole mamme*. Sbagliano o sono lacunosi nell'elencare i suoi film perfino gli schedatori, che pure tengono d'occhio le interpretazioni dell'ultimo caratterista, e più d'un « vocabolario del cinema » si scorda di citarlo. Trascuratezza, dunque, anche a livello degli specialisti.

C'è qualcosa che non funziona. Se Cantor è stato un protagonista nelle cronache di Hollywood e di Broadway, cos'è questa tendenza ad ignorarlo? Tentiamo di capire con l'aiuto dei critici attenti. « Da James Agee

in poi », ha scritto Morando Morandini, « è un luogo comune della critica quello del lamento sulla decadenza del comico cinematografico dopo l'avvento del sonoro. E' un luogo comune che corrisponde alla realtà soltanto in parte, ma che purtroppo fu vero per la critica e il pubblico italiani. Da quando il cinema ha incominciato a parlare, nulla è più difficilmente esportabile di un comico.

Nell'Italia degli anni Trenta due dittature aggravarono il guasto: quella del doppiaggio e quella del fascismo. Prendiamo William Claude Fields e i fratelli Marx. Il primo è conosciuto da noi soltanto per un episodio di *Se avessi un milione* e per la ghiotta interpretazione di Micawber nel *David Copperfield* di Cukor, oltre che per *I sei mattacchioni*, che ai suoi tempi passò quasi inosservato. I film dei Marx cominciarono ad arrivare in Italia quasi regolarmente dopo il '35, ma a parte *Duck Soup*, bandito per motivi politici, non furono mai importate le prime pellicole del famoso quartetto...

Poco noto, almeno in rapporto alla enorme e meritata popolarità che ebbe in patria, fu da noi Will Rogers, di cui ci giunsero soltanto pochissimi film ».

Il destino di Cantor non è stato diverso, sia quanto alla scarsa diffusione dei suoi film, sia quanto alla deformazione della sua comicità verbale provocata dal doppiaggio.

Le conseguenze? Questa povertà di informazione, scriveva ancora Morandini, « non solo ci ha privato di molte ore di divertimento, ma ha contribuito all'immagine troppo schematica e parziale di un'industria dello spettacolo vista esclusivamente come « fabbrica di sogni », fornace di prodotti d'evasione per le masse, impedendoci di conoscere uno dei suoi aspetti più spregiudicati e vitali. L'America della depressione e del New Deal si è riflessa in quei film comici in modo più critico che nel cinema « serio » ».

Dunque se il ricordo è vago, la colpa non sta tutta dalla parte di chi vedeva i film; anzi, compete in misura ben maggiore a chi esitava ad importarli, e quando lo faceva mostrava scarso rispetto per le qualità di umorismo « parlato » che contenevano. Adesso la TV ci offre alcune occasioni per colmare lacune e vuoti di memoria, per la precisione tre: *Il re dei chiromanti*, *Il museo degli scandali*, *Coniglio o leone?* Cantor li interpretò, rispettivamente, nel '31, nel '33 e nel '36; li presenta ora Ernesto G. Laura, esperto di cinema e di molti altri rami della comunicazione, con un debole dichiarato (uno dei tanti) per le pellicole di genere comico.

Dice Laura: « Cantor è un personaggio di rango per diverse ragioni: perché rappresenta la nascita del comico nel cinema sonoro, affidato alle battute più che agli effetti visivi; perché introduce per la prima volta nel cinema la commedia musicale, all'altissimo livello che era garantito dal marchio Ziegfeld; perché colloca in una posizione diversa e nuova il protagonista comico, non più mattatore assoluto ma disposto a concedere spazio ai colleghi e alle invenzioni dei grandi coreografi, Busby Berkeley in testa; e ancora perché, a guardar bene, certe « scoperte »



Charlotte Greenwood, interprete

di cui altri s'è vantato competono a lui: per esempio la formula del giovane americano introverso che si distrae fra difficoltà e avventure sullo sfondo di smaglianti ballerine — la formula dei film di Danny Kaye — è farina del suo sacco ».

Eddie Cantor, figlio di immigrati ebrei, nacque a New York nel 1892 e fu iscritto all'anagrafe come Edward Israel Iskowitz. E' morto nel '64. I genitori lo lasciarono solo a due anni d'età. A quattordici era già in palcoscenico da dilettante, a sedici guadagnava 15 dollari la settimana recitando quattro ruoli contemporaneamente nella compagnia di riviste di Frank B. Carr. Tra il 1908 e il 1927 succedettero cose che gli permisero di portare la paga settimanale da 15 dollari a 14 mila, quanti ne guadagnò per interpretare il suo secondo film, *Special Delivery* ovvero *Il postino*. Quali cose? In primo luogo l'incontro con Florence Ziegfeld, che lo mise al centro delle sue *Ziegfeld Follies* nel 1917, '18 e '19.

Hollywood chiama, ma anche Broadway: Cantor si divide senza perdere un colpo. In teatro i trionfi sono *Make It Snappy*, *Kid Boots* (3 anni di repliche e trasposizione in film), *Whoopee* (altro film). In cinema, dal '29 al '40, i successi maggiori: *Il re dei chiromanti*, *Il re dell'arena*, *Il museo degli scandali*, *Il tesoro dei faraoni*. Quando teatro e cinema non bastano più, Cantor deborda alla radio con un programma che sta in piedi dal '31 al '49 (paga settimanale: dollari 15 mila). E poi alla TV, a partire dal settembre del '50. Lo stesso anno si prende il lusso di reggere un intero spettacolo da solo. Due pianisti accompagnano le sue canzoni, niente spalle, niente sfarzo, niente Ziegfeld o Goldwyn Girls. Il titolo è tutto un programma: *Quarant'anni di palcoscenico*.

Ce n'è a sufficienza per dire che Eddie Cantor fu davvero un « grande » del musical, in scena, sullo schermo e dovunque il musical abbia potuto trovare spazio. Ritrovarlo sarà per forza interessante. Si comincia con *Il re dei chiromanti*, titolo originale *Palmy Days*, storia di un giovanotto che da complice d'un ciarlatano diventa principe azzurro, « esperto » al servizio d'un magnate dell'industria dolciaria, sospettato di furto e infine sposo felice. Con lui ci sono George Raft, Charlotte Greenwood, Charles B. Middleton, Spencer Charters. E soprattutto ci sono le Goldwyn Girls, trasformate in semoventi corolle di fiori, mosaici, magici caleidoscopi e via « inventando » dalle tumultuose coreografie di Busby Berkeley. Aguzzando la vista fra di loro (impossibile precisare se in questo film o in altri) c'è da scoprire un autentico campionario di dive in fiore: Betty Grable, Paulette Goddard, Lucille Ball, Virginia Grey, Virginia Bruce e chissà quante altre ancora.

mercoledì 11 febbraio

EUROVISIONE: XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

ore 8,55 e 11,25 secondo

Grosso programma televisivo oggi da Innsbruck per le Olimpiadi invernali. In mattinata è prevista la staffetta 4x10 Km maschile, una gara che si svolge su un percorso misto (piano, discesa e salita). Le partenze avvengono ad intervalli regolari e i primi frazionisti prendono il via insieme e danno il cambio al compagno toccandolo con la mano. La zona di cambio è lunga 30

metri e larga 10. Sempre in mattinata prima manche dello slalom femminile. La prova si svolge su un percorso di 380 metri con un dislivello di 175 (partenza a 1785 e arrivo a 1610). In questa specialità le speranze azzurre sono scarse. Infine, in serata, nella rubrica Mercoledì sport, verrà trasmesso il pattinaggio artistico. I concorrenti devono disegnare sul ghiaccio delle figure obbligate libere. (Servizio alle pagine 82-84).

SAPERE

Cinema e colonne sonore

ore 18,45 nazionale

Prosegue la serie che la rubrica Sapere dedica alle colonne sonore da film. Questa quarta puntata esamina alcune opere del cinema italiano: Riso amaro di De Santis con musica di Petrassi; Carosello napoletano di Giannini con musica di Gervasio; Anonimo veneziano di E. Maria Salerno, musica di Stelio Cipriani; Il viaggio di De Sica con musica di Manuel De Sica; e infine Attenti al buffone di Alberto Bevilacqua con musica di Ennio Morricone. Nel corso della puntata saranno intervistati alcuni di questi compositori. Il ciclo, realizzato con la consulenza di Roman Vlad e la regia di Giulio Morrelli, è curato da Francesca De Vita.

CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Erminia Romano, stasera sul podio dell'Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, interpreta A summer day (1941) di Sergei Prokofiev, ossia la Giornata estiva op. 65 bis, suite infantile per piccola orchestra, che altro non è se non la fedele trascrizione fatta dallo stesso autore della precedente Musica per bambini del 1935 (limitatamente ai numeri 1, 5, 6, 9, 10, 11, 12). Le parti sono Mattino, Rammarico, Valzer, Giocando a rincorrersi, Marcia, La sera e La luna vagabonda sui prati. Osserva il Pannain che «risonanze liricamente contemplative affiorano qui nella calma distesa delle armonie iniziali; poi motivi di intonazione popolare, come di lieta canzone, si sciolgono in

agili movimenti di danza. Inimmaginose visioni si susseguono, armonicamente collegate. Il suono si libera in ariosa colorazione; un intimo raccoglimento, sobrio e sereno, volge in modi di canto attraenti e commossi. La mano del musicista è leggera come lo stato d'animo del poeta che respira all'aria aperta e traccia gesti di melodica leggerezza. Né manca, come non manca mai nel Prokofiev libero e alato, quella punta di umorismo che pare si diletta, con sorridente impertinenza, ad affettare il bell'ordine di una classica serenità». Il programma si completa con le Danze di Marosszek di Zoltán Kodály, scritte nel 1930 per piccola orchestra. Come nelle Danze di Galanta ritroviamo qui gli stessi effetti pittoristici, elegantemente espressi attraverso gli strumenti.

L'ENERGIA NUCLEARE IN ITALIA - Seconda puntata

ore 20,40 nazionale

Entro il 1985 occorrerà realizzare in Italia impianti nucleari per una potenza di 16 mila megawatt elettrici in aggiunta ai 4 mila megawatt elettrici nucleari che sono già oggi avviati. Per il 1990 la potenza totale arriverà a 40.000 megawatt; e ancora entro la fine del secolo si calcola che oltre l'80% del fabbisogno elettrico italiano sarà fornito dall'energia nucleare. Questa è oggi la sfida di fronte alla quale si trova il settore nucleare italiano nelle sue tre componenti fondamentali (l'ente produttore di elettricità, la ricerca e l'industria). Riusciremo a far fronte a tale sfida? Nel corso della puntata di stasera viene documentato come non sempre pacifiche né facili siano state le vicende della ricerca scientifica italiana inquadrata nell'ambito della Comunità Europea dell'Energia Atomica. Se dal 1959 (anno della sua inau-

gurazione) al 1965 il centro nucleare di Ispra fu la sede comune delle ricerche dell'Euratom sopravanzando per importanza gli altri tre analoghi centri europei, a partire dalla seconda metà degli anni '60, per una serie di ragioni principalmente politiche (come l'affievolimento dello spirito europeistico), il nostro Paese passò gradualmente al fanalino di coda in Europa. Tuttavia, oggi, si può ancora sperare in un rilancio del nostro Paese nel campo nucleare. Infatti nel novembre scorso è stato approvato dal Parlamento il finanziamento del terzo piano quinquennale del CNEN; ed è proprio di questi giorni la notizia che il 24 febbraio prossimo il consiglio della Comunità Economica Europea dovrebbe ratificare l'assegnazione ad Ispra del progetto Jet, mirante alla realizzazione della fusione nucleare controllata, un sistema per ricavare dall'idrogeno una fonte di energia praticamente inesauribile.

La
Bertolini
presenta
in:

CAROSELLO

LADIA
delle
INDIE



la famosa
via attraverso
la quale
sono arrivate
le spezie
dall'Oriente.



„LA SAVORITA“

miscela tutta naturale
di spezie, per la
famiglia italiana.

radio mercoledì 11 febbraio

IX/C
IL SANTO: S. Saturnino.

Altri Santi: S. Gregorio, S. Pasquale, S. Calogero, S. Lazzaro.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,37 e tramonta alle ore 17,49; a Milano sorge alle ore 7,32 e tramonta alle ore 17,42; a Trieste sorge alle ore 7,14 e tramonta alle ore 17,23; a Roma sorge alle ore 7,12 e tramonta alle ore 17,36; a Palermo sorge alle ore 7,02 e tramonta alle ore 17,39; a Bari sorge alle ore 6,53 e tramonta alle ore 17,20.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1650, muore a Stoccolma il filosofo René Descartes.

PENSIERO DEL GIORNO: Il coraggio non si può simulare: è una virtù che sfugge all'ipocrisia. (Napoleone).

Regia di Luigi Squarzina

II/S

La locandiera

ore 21,15 nazionale

Viene replicata quest'oggi una edizione per molti versi interessante e particolare di *La locandiera* di Carlo Goldoni. L'ha diretta Luigi Squarzina, un uomo di teatro che il pubblico ben conosce nella triplice veste di regista, direttore del Teatro Stabile di Genova e drammaturgo (nel corso dell'attuale stagione teatrale andrà in scena, scritto con Vico Faggi, un suo dramma ispirato alla figura di Rosa Luxemburg). Per il ruolo di Mi-



Delia Scala: la bella Mirandolina

randolina, la bella e furba locandiera, Squarzina scelse Delia Scala.

«Perché Delia Scala? E' molto semplice», dice Squarzina. «Non certo per amore dell'insolito. Volevo un'attrice estranea al repertorio goldoniano, un'attrice che in teatro avesse fatto esperienze diverse da quelle consuete; e un'attrice, una grande attrice del teatro leggero, per anni la Scala è stata la nostra migliore soubrette, era davvero quel che cercavo. Da lei potevo ottenere, ed ho ottenuto, una voce, un tono, una personalità che risultassero la carta di tornasole sulla quale gli altri attori reagissero. Gli altri attori sono quelli con cui lavoro abitualmente, Camillo Milli, Eros Pagni, Omero Antonutti, Sebastiano Tringali».

Lei ha diretto molti spettacoli goldoniani, alcuni dei quali hanno ottenuto un grande successo, in Italia e all'estero, come ad

esempio *I due gemelli veneziani*: nella *Locandiera* c'è qualcosa di diverso, di nuovo rispetto alle sue precedenti regie?

«Di Goldoni ho messo in scena *La vedova scaltra* poi *I due gemelli veneziani*, inoltre *I rusteghi* e *Una delle ultime sere di Carnovale*. Che cosa c'è di nascosto in Goldoni? Goldoni stesso. Goldoni uomo noi lo conosciamo poco. Lui è uno che vuole divertire e non sa di avere dentro di sé quel piccolo inferno che tutti abbiamo in noi. Ora che cosa viene fuori dalla *Locandiera*? Pensiamo solo alla famosa premessa alla commedia».

Scriva infatti Goldoni: «Fra tutte le commedie da me sinora composte starei per dire questa la più morale, la più utile, la più istruttiva. Sembrerà ciò essere un paradosso a chi soltanto vorrà fermarsi a considerare il carattere della *Locandiera* e dirà anzi di non aver io dipinto altrove una donna più lusinghiera di questa... Mirandolina fa anche vedere come si innamorano gli uomini. Principia a entrar in grazia del disprezzatore delle donne secondandolo nel modo suo di pensare, lodandolo in quelle cose che lo compiacciono ed eccitandolo perfino a biasimare le donne stesse».

Di fronte a una nota programmatica così precisa come si è comportato?

«Importante per me era ricercare una verità su Goldoni: e ho identificato in Ripafratta Goldoni, e nella locandiera Mirandolina la femminilità. Mirandolina si propone come creatura amabilissima e rinnega quella filosofia perbenista di cui è permeato Goldoni. Attraverso di lei Ripafratta-Goldoni conosce le contraddizioni del vivere. Mirandolina sarà la levatrice di un nuovo uomo, quel nuovo uomo che deve nascere in lui. D'altra parte Mirandolina è piena di battiti sommovimenti contraddittori che io ho evidenziato valendomi del mezzo radiofonico. Attraverso la radio infatti si possono evidenziare certe battute e in certi casi è meglio sentire che vedere. In questo caso, poi, posso dire che il mezzo radiofonico mi è stato utilissimo per proporre quel mio discorso su Goldoni cui accennavo prima».

nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
Wilhelm Friedmann Bach: Sinfonia in fa maggiore per orchestra d'archi (rev. Max Schneider) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna) ♦ Giambattista Pergolesi: L'Olimpiade, sinfonia (Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Dalla Sinfonia n. 20 in re maggiore (K. 133): Finale: Allegro (Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm)
- 6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
Henry Wieniawsky: Scherzo-Tarantella (Sirio Piovesan, vl.; Isacco Rinaldi, pf.) ♦ Alexandre Tansman: Tre pezzi (Chit. Andrés Segovia) ♦ Erik Satie: Sonatina burocratica (Pf. Aldo Ciccolini) ♦ Igor Stravinsky: Ebony-Concert (Clar. Karel Krautgartner - Orch. Karel Krautgartner dir. Karel Krautgartner)
- 7 — **Giornale radio**
- 7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **SUCCESSI DI TUTTI I TEMPI**

14 — **Giornale radio**

14,05 **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15):
Giornale radio

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Giuseppe Aldo Rossi

17 — **Giornale radio**

17,05 **RASPUTIN**
Originale radiofonico di Romano Bernardi e Giuseppe d'Avino

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sui nostri mercati**

19,30 **LA BOTTEGA DEL DISCO**
di Claudio Casini

20,20 **GIOVANNA RALLI**
presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta

21 — **Giornale radio**

21,15 **Stagione Teatrale Radiofonica**
La locandiera
Commedia in tre atti di Carlo Goldoni

7,45 **MATTUTINO MUSICALE (III)**
Giuseppe Verdi: Luisa Miller, sinfonia (Orch. Sinf. NBC dir. Arturo Toscanini) ♦ Franz von Suppé: Boccaccio, ouverture (Orch. Philharmonia Promenade dir. sir Adrien Boult)

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Alfredo Bianchini

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — **L'ALTRO SUONO**

Un programma di Mario Colanelli, con Anna Melato
Regia di Pasquale Santoli

11,30 **Marchesi e Palazzo presentano:**

KURSAAAL TRA NOI

Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno - Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti - Regia di Sandro Merli

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**

Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco

13° episodio

Grisia Grigori Jefemovich
detto Rasputin

Sergio Graziani

Purishkievich Alfredo Senarica

Dimitry Giorgio Lopez

Felix Jussupov Aldo Reggiani

Katia Alessandra Cacialli

Lo zar Nicola II

Daniele Tedeschi

La zarina Alessandra

Fulvia Mammi

Musiche di Vittorio Stagni

Regia di Romano Bernardi

Realizzazione effettuata negli

Studi di Firenze della RAI

(Replca)

— Invernizzi Strachinella

17,25 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRI

18 — **Musica in**

Presentano Fiorella Gentile,

Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro

— Cedra Tassoni S.p.A.

Il cavaliere di Ripafratta

Eros Pagni

Il marchese di Forlipopoli

Omero Antonutti

Il conte d'Albafiorita

Camillo Milli

Mirandolina (locandiera)

Delia Scala

Ortensia (comica) Lu Bianchi

Dejanira (comica)

Elisabetta Carta

Fabrizio (cameriere di

locanda) Sebastiano Tringali

Servitore (del cavaliere)

Maggiorino Porta

Servitore (del conte)

Gianni Fenzi

Regia di Luigi Squarzina

(Registrazione)

23,25 **GIORNALE RADIO**

Al termine: Chiusura

secondo

6 — Valentina Cortese presenta:
Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT

7,40 **GIOCHI DELLA XII OLIMPIADE**
da Innsbruck

Servizi dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Roberto Bortoluzzi, Andrea Boscione, Sandro Ciotti e Ettore Frangipane

7,50 **Buongiorno con Sergio Endrigo, Miranda Martino e André Chevalier**

Invernizzi Strachinella

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **JOE - FINGER - CARR AL PIANOFORTE**

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

G. Donizetti: La Favorita: « Balletto » (Orch. Sinf. di Londra dir. R. Bonynghe) ♦ G. Bizet: Carmen: « La fleur que tu m'avais jetée » (J. Madeira, sopr.; N. Filacuridi, ten. - Orch. Pasdeloup dir. P. Dervaux) ♦ G. Puccini: La fanciulla del West: « Che c'è di nuovo, Jack? » (R. Tebaldi, sopr.; C. Mac Neil, bar. - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia in Roma dir. F. Capuana)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Rasputin**

Originale radiofonico di Romano Bernardi e Giuseppe d'Avino

13° episodio

Griscia Grigori Jefemovich detto Rasputin: Sergio Graziani; Purishkevich: Alfredo Senarica; Dimitry: Giorgio Lopez; Felix Jussupov: Aldo Reggiani; Katia: Alessandra Caccia; Lo zar Nicola II: Daniele Tedeschi; La zarina Alessandra: Fulvia Mammi

Musiche di Vittorio Stagni - Regia di Romano Bernardi - Realizz. eff. negli Studi di Firenze della RAI

Invernizzi Strachinella

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani presenta**

Una poesia al giorno
GIUNTO E' GIA' IL CORSO DELLA VITA MIA

di Michelangelo Buonarroti

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? - Programma condotto da Francesco Mule con la regia di Manfredo Matteoli

Nell'int. (11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **In diretta da New York, Parigi e Londra: TOP '76**

Successi e novità discografiche internazionali coordinate e dirette da Renzo Arbore condotte da Raffaele Cascone - Realizzazione di Aurelio Castelfranchi

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — Fulvio Tomizza presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi presenta:**

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con Enrica Bonaccorti
Regia di Sandro Laszlo
Nell'int. (16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marengo
(Replica)

18,35 **Giornale radio**

18,40 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis



Sergio Graziani (9,35)

19,30 **RADIO SERA**

20 — **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

20,50 **Supersonic**

Dischi a mach due

— Baby Shampoo Johnson

21,49 **Maria Laura Giulietti presenta:**

Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**



Miranda Martino (7,50)

terzo

8,30 **Concerto di apertura**

César Franck: Sonata in la maggiore (Isaac Stern, violino; Alexander Zakin, pianoforte) ♦ Claude Debussy: Chansons de Bilitis, su testi di P. Louys (Adriana Martino, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte) ♦ Zoltan Kodaly: Sette Pezzi op. 11 (P. Ernst Gröschel)

9,30 **A quattro mani**

Franz Liszt: Concerto pathétique in si minore per due pianoforti (Duo pianistico Vitya Vromsky-Alexander Babin) ♦ Ludwig van Beethoven: Grande Fuga in si bemolle maggiore op. 134, per pianoforte a quattro mani (versione dell'autore per pianoforte a quattro mani dalla « Grande Fuga op. 133 per archi » (Pianisti Jörg Demus e Normann Shetler)

10 — **La Serenata**

Anonimo: « C'è qui m'a demandé » (Complesso « Les Musiciens de Provence Instruments Anciens ») ♦ Francesco Paolo Tosti: La Serenata (Tenore Giuseppe Di Stefano - Orchestra diretta da Gian Mario Guarino) ♦ Ludwig van Beethoven: Serenata in re maggiore op. 41 per flauto e pianoforte Entrata (Allegro) - Tempo ordinario di Minuetto - Molto allegro - Andante con variazioni - Allegro scherzando e vivace - Adagio - Allegro vivace e disinvolto (Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Canino, pianoforte)

13 — **La musica nel tempo**
CESAR FRANCK E L'ORCHESTRA

di Claudio Casini

César Franck: Variazioni sinfoniche (Pianista Robert Casadesu - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Kirill Kondrascin); Sinfonia in re minore (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Juri Aronovich); Le chasseur maudit (Orchestra della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **INTERMEZZO**

Alexander Borodin: Nelle steppe dell'Asia centrale, schizzo sinfonico (Orchestra « Royal Philharmonie » diretta da Georges Prêtre) ♦ Modesto Mussorgsky: Enfantines, sette liriche su testo di M. Mussorgsky (Nina Dorliac, soprano; Sviatoslav Richter, pianoforte) ♦ Zoltan Kodaly: Hary Janos, suite (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Georg Solti)

15,15 **Le Cantate di Johann Sebastian Bach**

Cantata n. 80: « Ein feste Burg ist unser Gott », per soli, coro e orchestra (Agnes Giebel, soprano; Wilhemine Matthès, contralto; Richard Lewis, tenore; Heinz Ruffuss, basso - Orchestra della Società Filarmonica di Amsterdam e Coro Bach diretti da André Vandernoot)

19,15 **Concerto della sera**

Frank Martin: « Etudes » per orchestra d'archi: Ouverture e quattro studi: Pour l'enchaînement des traits - Pour le « pizzicato » (poser les archets) - Pour l'expression et le « sostenuto » - Pour le style - fugue - ou chacun et chaque chose à sa place (Orchestra da camera « I Musici ») ♦ Antonio Veretti: Concertino per flauto, archi e pianoforte: Allegro vivo - Adagio cantabile - Allegretto scherzoso (canzone) (Solista Severino Gazzelloni - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) ♦ Jean-Jules Roger Ducasse: Suite per piccola orchestra: Sans lenteur - Lent - Très vite et très rythmé (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Vittorio Gui) ♦ Jean Rivier: Sinfonia n. 3 per orchestra d'archi: Allegretto quasi pastorella - Vivo e leggero - Lento e nostalgico - Allegro molto e fugato (Orchestra

10,30 **La settimana di Schumann**
Robert Schumann: Concertstück in fa maggiore op. 86 per 4 corni e orchestra (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Dietfried Berner); Sonata n. 1 in fa diesis minore op. 11 (Pianista Karl Engel)

11,40 **Due voci, due epoche**
Contralti **KATHLEEN FERRIER** e **MARILYN HORNE**

Gustav Mahler: Tre Lieder da Rückert: Ich bin der Welt abhanden gekommen - Ich atmet einen linden Duft - Um Mitternacht (K. Ferrier - Orchestra Wiener Philharmoniker diretta da Bruno Walter) ♦ Richard Wagner: Cinque Lieder: Der Engel - Stehe still - Im Treibhaus - Schmerzen - Träume (M. Horne - Royal Philharmonic Orchestra diretta da Henry Lewis)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Camillo Togni: Sei Notturmi su « Gesang zur Nacht », di Georg Trakl, per mezzosoprano, violino, clarinetto e due pianoforti (Carla Henius, mezzosoprano; Sascho Gavrilloff, violino; Hans Deinzer, clarinetto; Mariolina De Robertis e Werner Heider, pianoforti); Rondeaux per dieci (Società Cameristica Italiana diretta da Daniele Paris) ♦ Domenico Guaccero: Quartetto per due clarinetti, viola e chitarra (Giacomo Gandini e Silvano Pandolfi, clarinetti; Lodovico Coccon, viola; Mario Gangi, chitarra)

15,45 **Avanguardia**

Henri Pousseur: Les Ephémérides d'Icare, per pianoforte e orchestra (Solista Marcelle Mercier - Ensemble Musique Nouvelle di Bruxelles diretto da Pierre Bartholomé)

16,15 **POLTRONISSIMA**

Controstimolante dello spettacolo, a cura di Mino Doletti

17 — **Listino Borsa di Roma**

17,10 **Un maestro della pedagogia cristiana. Conversazione di**

Stefania Donati

17,25 **CLASSE UNICA**

Cinquant'anni di cinema d'animazione, di Mario Accolti Gil 3. Pionieri in Europa fino a Lotte Reiniger

17,40 **Musica fuori schema**

Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 **... E VIA DISCORRENDO**

Musica e divagazioni con Renzo Nissim

Realizzazione di Claudio Viti

18,25 **PING PONG**

Un programma di Simonetta Gomez

18,45 **Tastiere**

Giovanni Picchi: Tre « balli » (Clavicembalista Mariolina De Robertis) ♦ Johann Sebastian Bach: Fuga sopra il Magnificat (Organista Achille Berruti) ♦ Maurice Ravel: Valses nobles et sentimentales (Pianista Eric Heidsieck)

« A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franz André)

20,15 **Gli assi dello swing**

20,45 **Fogli d'album**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

21,30 **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1975**

Indetta dall'UNESCO

Harry Somers: Music per violino solo (1973) (Solista Yehudi Menuhin) (Opera presentata dalla Radio Canadese) ♦ Jules Levy: Quartetto d'archi n. 1 « Masques Bulgares » (1973) (Quartetto Tillev) (Opera presentata dalla Radio Bulgara) ♦ Claudio Prieto: Catedral de Toledo, per orchestra (1973) (Orchestra della Città di Barcellona diretta da Antoni Ros Marbà) (Opera presentata dalla Radio Spagnola)

22,30 **IL SENZATITOLO**

Regia di Arturo Zanini

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Storia la mare, Ciao vita mia, Nadia, Mettiamo che tu, Sogno di mezzanotte, Perché ti amo, Trionfo, G. Bizet: Carmen: Selezione dall'Operetta, F. Lehár: Valzer dall'operetta « Amore di zingaro », Sciummo, Flute's melody, Il poeta, Dolcissima. **1,06 Colonna sonora:** Mercanti in oriente dal film « Caccia ai violenti », Midnight cowboy dal film omonimo, Anonimo veneziano dal film omonimo, Peter's theme dal film « Joana », Guai gual dal film « Baby love », Quand'ero piccola dal film « A qualsiasi prezzo » Battle of the air dal film « I lunghi giorni delle aquile ». **1,36 Ribalta lirica:** F. Cilea: L'Arlesiana, Atto 3º: « Berceuse »: Andante e Pastorale; G. Puccini: Tosca, Atto 1º: « Mariol Mariol »; P. Mascagni: L'amico Fritz, Atto 2º: « Suzel, buon di » - Duetto delle ciliege. **2,06 Confidenziale:** L'appuntamento, L'uomo e la valigia, Piccolo uomo, Innamorata, Come le viole, La valigia blu. **2,36 Musica senza confini:** Le rendez-vous, Ea, Don't let me down, Que reste-t-il de nos amours?, Quando m'innamoro, Jean, Baila. **3,06 Pagine pianistiche:** G. Bizet: Jeux d'enfants, op. 22: L'Escarpolette - La Toupie - La Poupée - Les chevaux de bois - Le volant - Trompettes et tambour - Les bulles de savon - Les quatre coins - Colin-Maillard - Saute-mouton - Petit mari, petite femme - Le bal. **3,36 Due voci, due stili:** Via del Conservatorio, Cronaca nera, Momento, lo volevo diventare, L'amore è un attimo, Perché perché. **4,06 Canzoni senza parole:** Portrait of my love, Simpatia, Coimbra, Eternità, Una rosa e una candela, Ciao anni verdi, Wives and lovers. **4,36 Incontri musicali:** Bossanova guitar, Tit toc, La freccia nera, 'O zampugnaro 'nnammurato, Marina, Il vascello, Concerto. **5,06 Motivi del nostro tempo:** Serena, Champagne, Un po' di coraggio, Il dono, Il mattino si è svegliato, La mia poesia. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Ten dallon hat, Patricia, Sorridi alla vita, Love me happy, Madonna Clara, Cantando, Eravamo in otto in un canotto, Rosa Rosalie.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca del vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono. **15-15,30** « L'aquilone ». Trasmissione per i ragazzi, a cura di Sandra Frizzera. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. « Inchiesta », a cura del Giornale Radio. **Trasmissioni de ruineda ladina - 14-14,20** Notizie per i Ladins dia Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches. **19,05-19,15** Trasmissione di program « Dal crepes di Sella »: Problemes d'alidanché. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio. **15,10** Passerella di musica leggera di autori giuliani e friulani. **15,40** « Quadrangolo » - Presentano Valerio Fian-

dra, Paolo Gruden, Cristina Meyr, Donato Paveggio. **16,40-17** Concerto di musiche di Giacomo Gorzanis. Liutista Paolo Chierici (Reg. eff. il 4-12-75 durante il concerto organizzato dal Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste). **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Passerella di autori giuliani. **15** Cronache del progresso. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo 1ª ed. e sicurezza sociale - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. **15** Canzoni di ieri e di oggi. **15,20** Bianco e nero. **15,35-16** Tuttofolklore. **19,30** Sardegna ieri - note di viaggi del passato, a cura di Giancarlo Sorgia. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2ª ed. **14,30** Gazzettino: 3ª ed. **15,05** A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci con Maria Grazia Costanza. **15,30-16** Musica club, di Enzo Randisi. **19,30-20** Gazzettino: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30**

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « Good morning from Naples » - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englischlehrgang: « Nochmal von Anfang an ». **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-11,20** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,20** Wissen für alle. **11,20** Nachrichten. **11,25** XII. Olympische Winterspiele 1976 in Innsbruck. Direktübertragung: Damentorlauf 1. Durchgang. **12,15** Leichte Musik. **12,30-14** Mittagmagazin. Dazwischen: **12,50-12,55** Nachrichten. **12,55-13,45** XII. Olympische Winterspiele 1976 in Innsbruck. Direktübertragung: Damentorlauf 2. Durchgang. **16,30** Melodie und Rhythmus. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. « Juke-Box ». **18** Künstlerporträt. **18,20** Musik aus anderen Ländern. **18,45** Die Kreuzzüge in Augenzeugenberichten. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volkstümliche Klänge. **19,47** Werbedurchsagen. **19,50** « Olympia heute ». **20** Nachrichten. **20,15** Konzertabend. Gustav Mahler: Symphonie Nr. 9 in D-Dur. **21,30** Bücher der Gegenwart. **21,38** Musik klingt durch die Nacht. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Koncerti v sodelovanju z dejelnimi glasbenimi ustanovami. Zagrebški solisti: W. A. Mozart: Divertimento v f duru, KV 138; B. Bartok: Romunski plesi. S. Koncerta, ki ga je priredila glasbena matica in smogaposnelli v Kulturnem domu v Trstu 10. januarja letos. **18,50** Orkester Zena Vukelicha. **19,10** Avtor in knjiga. **19,30** Western-pop-folk. **20** Sport. **20,15** Poročila. **20,35** Simfonični koncert. Vodi Ernest Bour. Sodeluje violončelist Amedeo Baldovino. Ferruccio Busoni: Uvertura k veseloligri; Paul Hindemith: Koncert za violončelo in orkester; Igor Stravinsky: Simfonijska v c duru. Simfonični orkester RAI iz Milana. **21,40** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. **7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30** Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Cori e balletti da opere. **9** Music folk. **9,15** Ritratto in musica. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi. **10,10** Il cantuccio dei bambini: « Lo scoiattolo cappellone ». **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Kemada canzoni. **11,30** Vittorio Borgehi. **11,45** Più libera.

12 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** Attualità di politica interna. **14,10** Intermezzo musicale. **14,15** Sax-club con Gil Ventura. **14,35** Una lettera da... **14,45** La Vera Romagna. **15** Nel mondo della scienza. **15,10** Fogli d'album. **15,45** Quattro passi. **16** Notiziario. **16,10-16,30** Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash. **20** Cori nella sera. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Leggiamo insieme: Pagine scelte. **21,15** Cantano i Mud. **21,35** Trattenimento musicale. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Musica.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash, con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **6,35** Dediche e dischi con la collaborazione degli ascoltatori. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,25** Ultimissime sulle canzoni. **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,25** Risate da tutta Italia. **8,35** Le vedettes più chiacchierate. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma. **10** Parliamone insieme con Luisella. **10,15** Ginecologia: professor Alessandro Barbanti. **10,45** Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. **11,15** Acciacature: Bruno Vergottini. **11,30** Il giachino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina (gioco). **14** Due-quattro-lei con Antonio. **14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,45** L'angolo della poesia. **16** Riccardo self service. **16,15** Obiettivo con Riccardo. **16,40** Saldi. **17** Discorawa con Awana-Gana. **17,30** Rassegna dei 33 giri. **18** Federico show con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata con Federico. **19,03** Break, musica d'avanguardia. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. **6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30** Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Bollettino per il consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Radioscuola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Fantasia musicale. **13,30** L'amazzaccaffè. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirente. **16,30** Notiziario. **18** Camille Saint-Saëns. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 La « Costa dei barbari ». Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. **20,25** Misty. **21** Cicli. **21,30** Fados e Sirtaki. **21,45** Incontri. **22,15** Cantanti d'oggi. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Parata d'orchestre. **23,10** La voce di... **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. **8** - Quatre voix -. **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **17,30** Orizzonti Cristiani: Notiziario - I giovani rispondono, dibattito a cura di Gualberto Giachi - Segnalibro - « Mane Nobiscum » di P. Giovanni Giorgianni. **20,30** Bericht aus Rom. **20,45** S. Rosario. **21,05** Notizie. **21,15** Quand le Pape nous parle. **21,30** Papal Audience. **21,45** Incontro della sera; Notizie - « La lunga via che condusse alla conciliazione » di F. Bea - Momento dello Spirito di P. Pasquale Magni; « I Padri della Chiesa » - Ad Iesum per Mariam. **22,30** Anniversario de los pactos de Letrán. Con el Papa en la audiencia general. **23** Ultim'ora. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. **13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Quintetto in la maggiore K. 581, per clarinetto e archi (Clar. Béla Kovacs - Quartetto Tatrai); F. Liszt: Mignon's Lied, su testo di Wolfgang Goethe - Die drei Zigeuner, su testo di Nikolaus von Lenau (Msopr. Judith Sándor, Pf. Kseni Zemplényi); C. Debussy: Images, II serie, per pianoforte (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

J. S. Bach: Suite n. 2 in si minore, per orchestra (Vl. Yehudi Menuhin, fl. Elaine Shaffer - Orch. da Camera - Bach Festival - dir. Yehudi Menuhin); G. F. Haendel: Concerto in fa maggiore op. 4 n. 4 per organo e orchestra (Org. Marie-Claire Alain - Orch. da Camera - J. F. Paillard - dir. Jean-François Paillard)

9,40 FILOMUSICA

C. Saint-Saëns: Le rouet d'Omphale, poema sinfonico op. 31; F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi minore op. 64, per violino e orchestra; F. Danzi: Quintetto in sol minore op. 56 n. 2, per strumenti a fiato; C. M. von Weber: « Abschied », (su testo di Mörike); J. Brahms: « Gestillte Sehnsucht » op. 91 n. 1, per contralto, pianoforte e viola obbligata (testo di Rückert); H. Wolf: « Schlafendes Jesuskind » (su testo di Mörike); O. Nicolai: Le allegre comari di Windsor; Ouverture; L. Delibes: Lakmé: « Ah, viens dans la forêt profonde »; G. Puccini: Edgar: « Addio mio dolce amor »

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLONCELLISTI PABLO CASALS E MSLAV ROSTROPOVIC

A. Dvorak: Concerto in si minore op. 104, per violoncello e orchestra (Vc. Pablo Casals - Orch. Filarm. Ceca dir. George Szell); C. Saint-Saëns: Concerto n. 1 in la minore op. 33, per violoncello e orchestra (Vc. Mstislav Rostropovic - Orch. « Philharmonia » dir. Malcolm Sargent)

12 PAGINE RARE DELLA VOCALITÀ

B. Galuppi: Tolomeo: « Se mai senti spirarti sul volto » (Sopr. Marcella Pobbe - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia); S. Napolini: « O cara immagine » (Rev. R. Furlan) (Msopr. Giovanna Fioroni - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Manno Wolf-Ferrari); S. Mercadante: Virginia: Corteo al tempio di Imene (rev. Rino Malone) (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Rino Malone - M° del Coro Giulio Bertola)

12,25 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANOFORTE NEI COMPLESSI DA CAMERA

C. Saint-Saëns: Quartetto in si bemolle maggiore op. 41, per pianoforte e archi (Pf. Carlo Bruno, vl. Felix Ayo, v.la Alfonso Ghedin, vc. Enzo Altobelli); G. Fauré: Quartetto n. 2 in sol min. per pianoforte e archi (Pf. Marguerite Long, vl. Jacques Thibaud, v.la Maurice Vieux, vc. Pierre Fournier)

13,30 CONCERTINO

J. Offenbach: La Périchole: « Tu n'es pas beau » (Sopr. Leontyne Price - Orch. London Symphony dir. Edward Downes); F. Liszt: Ernani: Parafasi (Pf. Claudio Arrau); I. Albeniz: Malagueña, op. 71 n. 6 (Chit. Narciso Yepes); A. Ponchielli: « Noi leggiamo insieme » (Sopr. Renata Tebaldi, pf. Richard Bonyngel); F. Kreisler: Recitativo e scherzo capriccioso op. 6 per violino solo (Vl. Salvatore Accardo); J. Massenet: Élégie (Ten. Enrico Caruso, vl. Mischa Elman, pf. Percy Kahn)

14 LA SETTIMANA DI ROSSINI

G. Rossini: Duetto per violoncello e contrabbasso (Vc. Giuseppe Gramolini, cb. Corrado Penta) — Tre pezzi per pianoforte: « Petite valse de boudoir » (n. 4 da « Album de Chaumière ») — « Boléro tartiné » (n. 4 da « Album de château ») — « Tarentelle pur sang » (n. 10 da « Album de château ») (revis. di Sergio Cafaro) (Pf. Dino Ciani) — Due arie da camera: « Il fanciullo smarrito » — « La gita in gondola » (Ten. Lajos Kozma, pf. Giorgio Favaretto) — Serejata per piccolo complesso (1823) (Strum. dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI)

15-17 V. Bellini: Norma, Tragedia lirica in due atti - Libretto di Felice Romani, Atto II (Pollione: Robleto Merolla; Orovesco: Ivo Vinco; Norma: Montserrat Caballé; Adalgisa: Fiorenza Cossotto; Clotilde: Anna Maria Balboni; Flavio: Nino Venturini - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Georges Prêtre - M° del Coro Ruggero Maghini); N. Laniere: Though I am not young; W. Lawes: See how in gathering (Pro cantione Antiqua dir. Mark Brown); E. Grieg: La canone di Solveig; A. Worth: Mid-

summer; F. Liszt: Ohi Quand je dors; L. Delibes: Les filles de Cadix (Sopr. Joan Sutherland - New Philharmonia Orchestra dir. Richard Bonyngel); L. Rocca: In terra di leggenda, 2 frammenti per orchestra: Corteo funebre, Corsa alla preda (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Freccia)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Chopin: Due Rondò: n. 1 in do min. op. 1 - n. 2 in fa magg. op. 5 - A la mazurka - Scherzo n. 3 in do diesis min. op. 39 (Pf. Adam Harasiewicz); A. Dvorak: Quartetto in mi bem. magg. op. 87 per pf. e archi (Pf. Arthur Rubinstein - Strum. del Quartetto « Guarneri »)

18 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA H. Schütz: 5 Piccoli concerti sacri per voce e organo (Sopr. Angelica Tuccari, org. Ferruccio Vignanello); G. Verdi: Te Deum, dal « 4 Pezzi sacri » (Orch. Sinf. della NBC e « Robert Shaw Chorale » dir. Arturo Toscanini)

18,40 FILOMUSICA

E. Grieg: da Pezzi Lirici: nn. 1-3-6-2-4-5; J. Sibelius: da suite op. 27 delle musiche di scena per Christian; J. Brahms: da Neue Liebesliederwalzer op. 65; B. Smetana: Moldava da « La mia patria »; J. Turina: Homenaje a Tárrega op. 69; N. Rimski-Korsakov: Danza finale da Capriccio spagnolo op. 34; R. Strauss: Il cavaliere della rosa: « Mir ist die Ehre »; B. Bar-

tra; The shadow of your smile (Shirley Bassey); Jezebel (Kurt Henkels); Happy trumpeter (Bert Kampfert); No balanço de jacquibau (Percy Faith); Stars fell in Alabama (Stan Getz); Monti pallidi (Perigeo); Libertà nell'amore (Flora Fauna e Cemento); Solo lui (Mina); Soleado (Daniel Sentacruz); Pavana (Santo & Johnny); Sta piavendo dolcemente (Pino Donaggio); Magnetic rag (Eric Rogers); Strike up the band (Peter Appleyard); Tiger rag (Ray Conniff); Vecchia America (Gigliola Cinquetti); T'ho voluto bene (Fred Bongusto); Tempo do mar (Claus Ogerman); Mercy beacoup (Gorni Kramer); Col tempo con l'età nel vento (I Pooh); Feel like makin' love (Gianni Oddi); Accade così (Gino Paoli); Quando staj cu'mme (Eddy Caruso); Proviamo ad innamorarci (Johnny Dorelli e Catherine Spaak); Honkey donkey (Jimmy Smith); Violins in love (Afro Blues Quintet Plus One)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Chattanooga choo choo (Billy Langford); Ta pedia tou Pira (Manos Hadjiakis); Cancion mixteca (La Rondalla de Tijuana); Rio Bravo (The West Rangers); Blowind in the wind (Cher); To kiparissaki (Nana Mouskouri); Tokio melody (Helmut Zacharias); Russian fantasy (Sania Poustylnicoff); African rhythm (Exuma); Working in the hacienda (Daniel Sentacruz Ensemble); Aila' en el rancho grande (Mariachi Puli-

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - - LATO DESTRO - - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte. L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.

SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre precedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione. (segue a pag. 65)

tok: da Quindici Hungarian Songs per flauto e pf.

20 INTERMEZZO

N. Rota: Divertimento concertante per contrabb. e orch.; A. Copland: Rodeo, suite dal balletto

20,45 RITRATTO D'AUTORE: JEAN-PHILIPPE RAMEAU (1683-1764)

Les Paladins, Suite dalla commedia-balletto (vers. orig. - realizz. Jean-Louis Petit - Orch. da Camera « Jean-Louis Petit » dir. Jean-Louis Petit) — Cantata « L'impatience » per voce e basso continuo (Sopr. Elisabeth Verlooy, l.to Walter Gerwig, v.la Johannes Koch, clav. Rudolf Ewerhart) — 3 pièces de clavecin (Clav. Michelle Delfosse) — Suite in re magg. per trombe e archi (realizz. Jean-Louis Petit); 10^a tr. Roger Delmotte - Orch. da Camera « Jean-Louis Petit » dir. Jean-Louis Petit

21,45 IL DISCO IN VETRINA

J. Strauss: Trisch-tratsch polka op. 214; Perpetuum mobile, scherzo musicale op. 257; Sul bel Danubio blu, valzer op. 314 — Pizzicato polka — Unter Donner und Blitz polka veloce op. 324; Rosen aus dem Süden valzer op. 388; Kaiserwalzer op. 437 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Karl Böhm) (Disco Gramm)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

C. Debussy: Sonata n. 2 per flauto, viola e arpa (Fl. Maxence Larrieu, v.la Bruno Pasqual, arpa Susana Mondonian); G. Enesco: Rapsodia rumena in la magg. op. 11 n. 1 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Gika Zdravkovitch)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

Anonimo del XVI sec.: « Gagliarda » (L.to Paolo Possiedi); A. Casella: Barcarola e Scherzo per flauto e pianoforte (Fl. Marianna Kessick, pf. Bruno Canino); F. Kuhlau: Sei Sonatine op. 55 (Pf. Lya de Barberis)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Honeysuckle rose (Norman Candler); Zucchero e caffè (Filippo Trecca); Scarborough fair (101 Strings); La tana degli artisti (Ornella Vanoni); Roma capocchia (Antonello Venditti); Mani in alto (Casadei); Santa Caterina (Maria Monti); The peanut vendor (Jackie Anderson); You'll never know (Ray Conniff); Tea for two (Henry René); I will drink the wine (Frank Sin-

14 COLONNA CONTINUA

Love for sale (Doc Severinsen); I will drink the wine (Frank Sinatra); Motivo d'amore (Giorgio Gaslini); Pieces of dreams (Stanley Turrentine); Solitude (Joe Pass); Bewitched bothered and bewildered (Barbra Streisand); Respect (Jimmy Smith); Mama (Max Roach); Hey Jude (The Temptations); I love you (Laurindo Almeida); Someday my prince will come (Paul Desmond); L'indifferenza (Iva Zanicchi); Theme from « Shaft » (Isaac Hayes); Down with you (Augusto Martelli); Que reste-t-il de nos amours? (Sacha Distel); Caravel (Mina); I may be wrong (Harold Smart); Margie (Joe Venuti); Twelfth street rag (John Grass, C. Candoli e M. Paich); Yes, Sir, that's my baby (Melanie); Cheganga (Edu Lobo); Alone again (Woody Herman); Giugno settantatré (Fabrizio De André); Si tu t'en vas (Milly); Spanish flea (Herb Alpert); I got rhythm (Martial Solal); You make me feel brand new (The Stylistics); Happy Basilia (James Last); Eccezionalmente si (Jula De Palma); Theme on mambo (Julio Gutierrez); Crying in the chapel (Don McLean and The Persuasions); Al mondo (Mia Martini); Poinciana (Sonny Stitt); Avant de mourir (The Platters)

16 IL LEGGIO

Smoke gets in your eyes (The Platters); Autobus (Patty Pravo); The great pretender (The Platters); Pazzo idea (Patty Pravo); Only you (The Platters); La valigia blu (Patty Pravo); A song for Herb (Herb Alpert); Crescent moon (The Carpenters); Opening act (Acqua Fragile); Hurting each other (The Carpenters); Bar gazing (Acqua Fragile); Close to you (The Carpenters); Mass media stars (Acqua Fragile); M.A.S.H. (Henry Mancini); Amanti mai (I Panda); L'arancia non è blu (Marcella); Hai capito anche tu (I Panda); L'avvenire (Marcella); Swing low sweet chariot (James Last); Knock on wood (David Bowie); The best is yet to come (Carole King); 1984 (David Bowie); Jazzman (Carole King); Diamond dogs (David Bowie); My lovin' eyes (Carole King); Tu che m'hai preso il cuore (Giorgio Carnini); Back home (Loukas Sideras); I parapiglia di Cherboung (Mina); Believe in harmony (Loucas Sideras); Fortuna (Procol Harum); Hush (Deep Purple); Greensleeves (Joe Wilder)

18 SCACCO MATTO

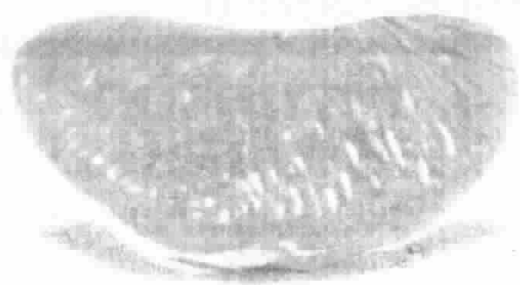
I need you (The Blackbirds); Bate pà tù (Balano e Os novos Caetanos); Me'n rock'n roll (are here to stay) (David Ruffin); Bad luck (Harold Melvin); Anyway you want (Chicago); Tip top theme (Augusto Martelli); Donna con te (Mia Martini); Hollywood swingin' (Kool and Gang); Honky cat (Country Gazette); Shoorah! Shoorah! (Betty Wright); O prima adesso o poi (Umberto Balsamo); La la peace song (O. C. Smith); Shakey ground (The Temptations); January (Pilot); La gente e me (Ornella Vanoni); Summer of 42 (Johnny Pearson); What am I gonna do with you? (Barry White); Dance the Kung fu (Carl Douglas); L'avvenire (Marcella); C'era una volta il West (John Servus); Per favore basta (Simon Luca); I shot the sheriff (Eric Clapton); Jazzman (Carole King); Sango pouss pouss (Manu Dibango); He's my man (The Supremes); Why can't you and I add up to love (Bert Kampfert); I can do it (Rubettes); Soul talk (Mario Capuano); La ragazza senza nome (Gino Paoli); Brazil (Ritchie Family); Chained (Rare Earth); Spank a lee (Herbie Hancock)

20 QUADERNO A QUADRETTI

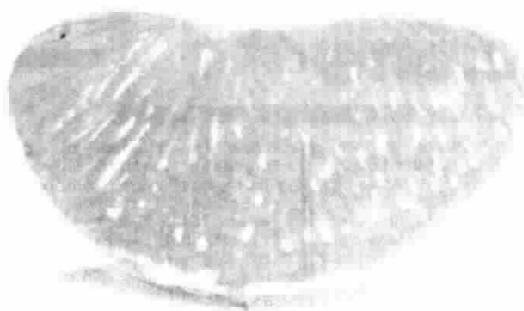
Red roses for a blue lady (Count Basie); Song of the Indian guest (Tommy Dorsey); Sometimes I'm happy (Tony Bennett); The way you look tonight (Peter Nero); Oh, Alfredo (Jula De Palma); When I lost you (Frank Sinatra); Fair wind (Duke Ellington); Budo (Miles Davis); Close your eyes (Bob Hackett); Sabia (Antonio C. Jobim); Limhouse blues (Cannonball Adderley); Skylark (Bette Midler); Metropoli (Gino Marinacci); Mr. Broadway (Dave Brubeck e Jerry Bergonzi); Mambeando (Bola Sete); Monti pallidi (Perigeo); Les temps nouveaux (Juliette Gréco); Love for sale (Doc Severinsen); Love is here to stay (Reg Tilley); Versailles (Modern Jazz Quartet); When you wish upon a star (Louis Armstrong); Mambo diablo (Tito Puente); Pathetic (Renato Sellani); Nineteen eighteen march (Marcello Rosa); Blues para Emmett (Toquinho e Vinícius); Se tu non fossi qui (Oscar Valdambrini); Noche de feria (Manitas De Plata); Mes mains (Gilbert Bécaud); Morro velho (Brasil 77); I've got a woman (Maynard Ferguson); Let's dance (Benny Goodman); Come sunday (Alice Bags); Summit soul (Jean-Luc Ponty); Exactly like you (Dizzy Gillespie); Senza fine (Johnny Pate)

22-24 STEREOFONIA

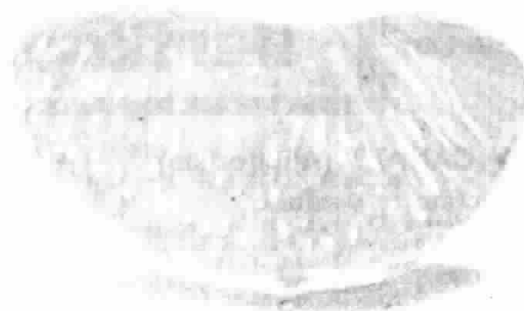
con Herb Alpert, Harry Belafonte, James Moody, Vince Guaraldi, Nancy Wilson e Bert Kaempfert



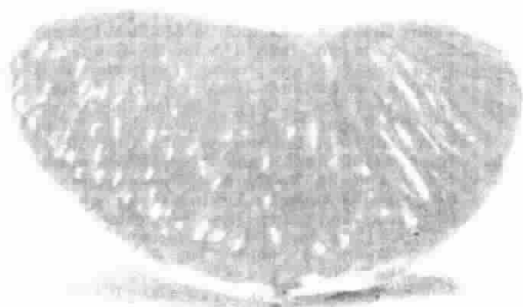
1- Il colore del sole



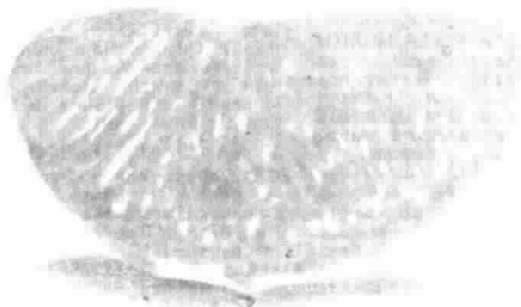
6- Un ristoro alla tua sete



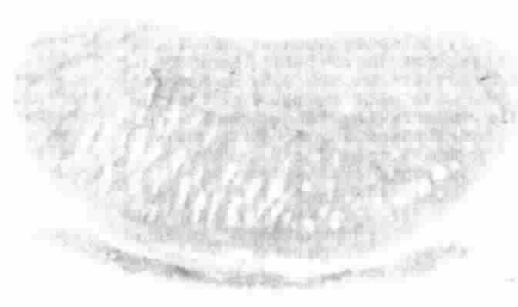
8- Un aiuto per mantenerti in linea



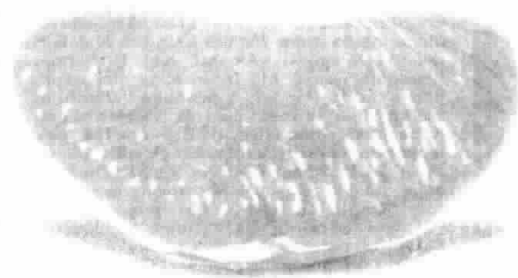
2- Una energia sprint



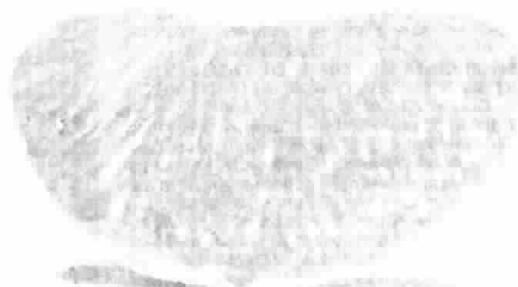
7- Il gusto di frutta più nuovo



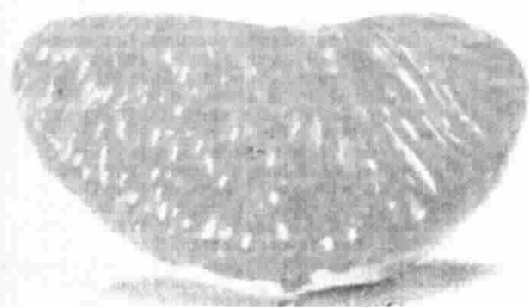
9- Un'alternativa ghiotta alla solita frutta



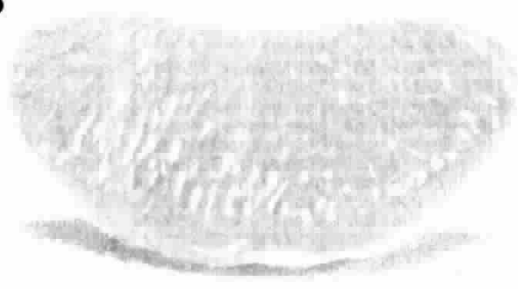
3- Un fresco sapore



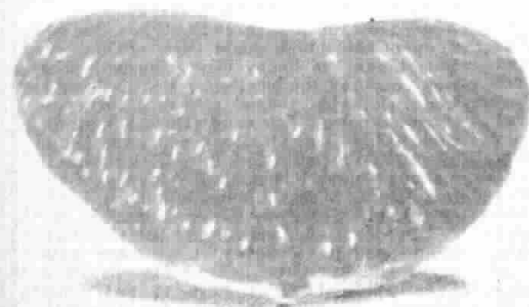
10- Un premio alla tua golosità



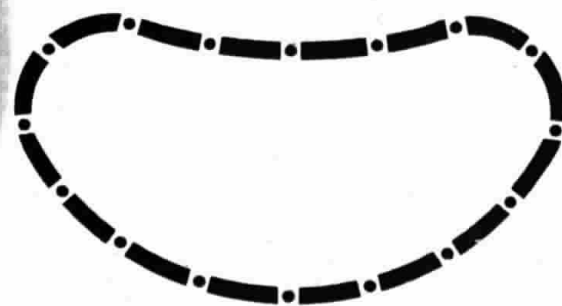
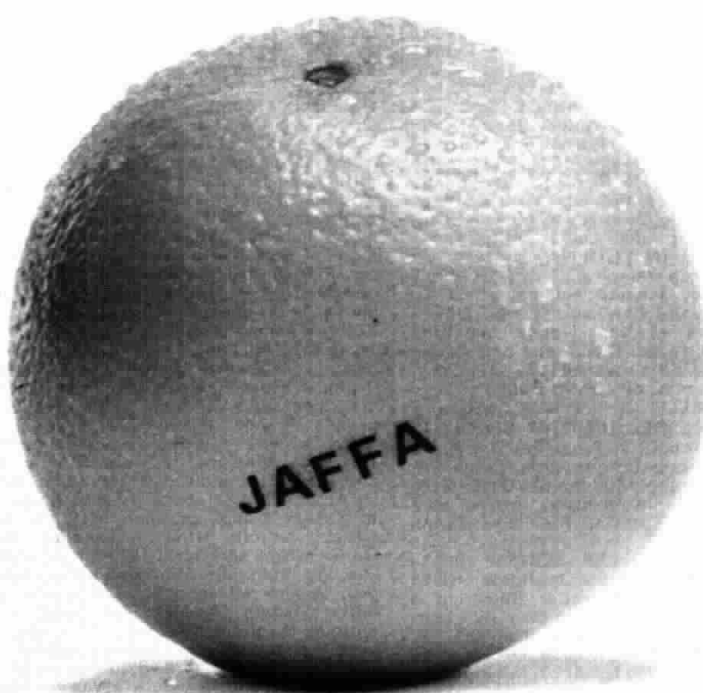
4- La fragranza dei fiori



11- Una tentazione irresistibile...



5- Un modo piacevole di chiudere il pasto



E il 12° spicchio (se lo trovi) ti porta fortuna!

**Guarda
cosa puoi trovare
negli 11 spicchi
del pompelmo Jaffa.**

Pompelmo Jaffa. L'amico della buona tavola.
(non è solo un frutto da spremere)

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Cinema e colonne sonore
Consulenza di Roman Vlad
Regia di Giulio Morelli
Quarta puntata
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
In studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14

Telegiornale

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 COSA C'E' SOTTO IL CAPPELLO?

Quindicesima puntata
Presentano Luigina Dagostino e Marco Romizi
Testi di M. Luisa De Rita
Scene e costumi di Bonizza
Regia di Furio Angioletta

la TV dei ragazzi

17,45 ZORRO

Sesto episodio
Disordine a Monterey
con Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Joanne, Carlos Romero, Joseph Conway, Lee Van Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Prod.: Walt Disney

18,10 IL FUTURO COMINCIA OGGI

Automazione e Robot
Un programma a cura di Giordano Repossi

GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Sport e salute
Testi di Duilio Olmetti
Consulenza di Aldo Notario e Vitaliana Carnesecchi
Regia di Libero Bizzarri
Sesta puntata

SEGNALE ORARIO

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

Pregate per i gatti selvaggi

Telefilm - Regia di Robert Michael Lewis

Interpreti: Robert Reed, Maryoe Gortner, Angie Dickinson, Andy Griffith, William Shatner, Morraine Gary, Janet Margolin

Distribuzione: VIACOM

DOREMI'



Angie Dickinson e fra le interpreti del telefilm «Pregate per i gatti selvaggi» alle ore 20,40

22,15 ALBERTO BURRI: L'AVVENTURA DELLA RICERCA

Un programma di Franco Simongini

BREAK

22,45

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

secondo

18,15 PROTESTANTESIMO

a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

18,30 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica

a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

18,45 TELEGIORNALE

SPORT

GONG

19 — IL CONTE DI MONTECRISTO

Un programma di disegni animati di Halas e Batchelor
Animation Limited

Primo episodio

Un diabolico inganno

19,25 L'UOMO E LA TERRA: L'ISOLA DEI PELLICANI

Un documentario di Borsa Moro

Prod.: T.V.E.

TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Claudio Triscoll

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

INTERMEZZO

21 —

Tango, Charango, Bossa nova

Suoni e ritmi dell'America Latina

STASERA JORGE BEN

Regia di Antonio Moretti
(Ripresa effettuata dal Teatro Sistina in Roma)

DOREMI'

22 — LA POESIA E LA REALTA'

Un programma di Renzo Giaccheri
Consulenza di Alfredo Giuliani

Sesta puntata

Lavorare...

con Laura Gianoli, Ornella Grassi, Enzo La Torre, Walter Maestosi
Musiche originali di Vieri Tosatti

Regia di Sergio Spina

22,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Innsbruck

XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

— Hockey su ghiaccio

— Sintesi di alcune gare odierne

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Sonntage mit Sybil. Ein Film von S. Bourguignon. Mit: Hardy Krüger, Nicole Courcel, André Oumanski, Patricia Goffi, Daniel Invernol, Michel del Re, Anne-Marie Goffinet. 2. Teil. Verleih: Screen Gems

20 — Olympia 76. Ein Sonderbericht der Tagesschau über die Olympischen Winterspiele

20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

8,40 TELESCUOLA X
9,10-11,30 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI X

Sci. Fondo 4 x 5 km femm. - Pattinaggio: 1000 m Velocità maschile

12,55-15,15 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI - Disco su ghiaccio

15,55 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI X Disco su ghiaccio

18 — Per i bambini

LA PARTITA DI GOLF e NORD-SUD-EST-OVEST. Racconti della serie «I Wombili» - ROCCA-STORTA. Di favole un sacco e una sporta. Oggi «Seme di pera» - LA STRANA STORIA DEL CAPRETTO X - La diligenza attaccata

18,55 HABLAMOS ESPANOL X

20ª lezione (Replica) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT

19,45 QUI BERNA - TV-SPOT

20,15 GIOCHIAMO AI QUATTRO CANTONI X Incontro musicale con il Quartetto Cetra - Regia di Mascia Cantoni - 5ª puntata TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — REPORTER

22 — GIOCHI OLIMPICI INVERNALI X Riassunto della giornata - Disco su ghiaccio

23-23,10 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

capodistria

18,30 TELESPORE - INNSBRUCK

Olimpiadi invernali

Gara di fondo 4 x 5 km femminile

19,15 PATTINAGGIO VELOCE

1000 m MASCHILI X

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,30 IL PIRATA SONO IO

Film con Macario, Juan Delanda e Dora Bini

Regia di Mario Mattoli

22 — ORFEO - ROSSIS WALK X

Cortometraggio

22,30 TELESPORE - OLIMPIADI INVERNALI X

Sintesi registrata delle gare

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 LA CITE FANTOME

Telefilm della serie «Agenti specialissimi»

16,20 I POMERIGGI DI ANTENNE 2

Giochi e settimanali - Il giornale dei giornali e dei libri - Il cinema oggi

17,30 FINESTRA SU...

18 — L'ATTUALITA' DI IERI

18,25 IL GIGANTE HA MAL D'ORECCHIE - Serie «Le belle storie della scatola luminosa»

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALE

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 GIOCHI PROIBITI

Film - Regia di René Clement

22 — JUKE-BOX

22,20 ASTRALAMENT VOTRE

22,25 TELEGIORNALE

montecarlo

19,45 DISEGNI ANIMATI

20 — CITTA' CONTRO LUCE

«Il soldatino di piombo»

20,50 TELEGIORNALE

21 — LA BIBBIA E LA PISTOLA

Film

Regia di Roger Kay

con Walter Brennan, Luana Patten

Una famiglia di pionieri vuole ostacolare un gruppo di gauchos comandato da un colonnello che intende occupare certe terre confinanti con le proprie tenute. Per mettere in azione il suo piano l'energica madre chiede l'aiuto del proprietario di un locale notturno il quale pensa subito di approfittare dell'occasione per disfarsi sia del colonnello che dell'intera famiglia. Nel corso di una sparatoria muoiono gli uomini del proprietario del locale e i tre figli maschi della donna. La figlia, unica superstite, si unirà in matrimonio con il figlio del colonnello.

*Un aumento del 1200%
nelle spese in 14 anni.*

PRODOTTI PER TOILETTE: L'UOMO STA BATTENDO LA DONNA.

*Le ultime statistiche e il tramonto
di un vecchio mito: quello del
maschio disinvoltamente trascurato.*

Le statistiche sono americane, ma quel che accade in America, si ripete presto da noi: in breve, oggi l'uomo spende in media più della donna per la cura della persona. Le voci principali sono naturalmente i prodotti per la rasatura, i prodotti da bagno e quelli per i capelli.

Rispetto al 1960, la percentuale di aumento delle spese maschili per articoli da toilette supera il 1200%. La realtà smentisce dunque quella immagine arcaica e provinciale della mascolinità come indice di trascuratezza e di incuranza: nei nostri giorni, sono evidentemente ben altri gli attributi che danno una valutazione della piena appartenenza al sesso forte.

Come è facile capire, l'industria dei prodotti per l'estetica maschile — prodotti da toilette e cosmetici veri e propri — ha compiuto passi da gigante ed è in grado di realizzare continui miglioramenti qualitativi nei beni che produce.

Il caso più evidente riguarda proprio un genere di prodotti che poteva sembrare inalterabile, quello per la rasatura. Non solo sono cambiati i prodotti, e cioè il prebarba, la schiuma o la crema da barba, ed il dopobarba: sono cambiate le lame.

Basta citare la nuovissima F4 della Falkon che rappresenta l'ultima generazione nel campo delle lame da barba.

F4 è una bilame a 4 fili formata dalla sovrapposizione di due lame intere, di dimensioni opportunamente diverse, in modo da presentare, da entrambi i lati, due fili radenti, perfettamente angolati per una rasatura dolcissima e più a fondo.

F4 consente perciò un numero doppio di rasature rispetto alle comuni "bilame" ed ha inoltre il grosso vantaggio di poter essere usata, come una normale lametta, nel proprio abituale rasoio, senza doverne acquistare uno apposito.

Ma per quanto perfezionata sia la lama, una buona rasatura è il risultato di componen-

ti diverse: quindi la nuova F4 deve essere inserita in un buon rasoio di sicurezza ed il viso deve venire preparato ad arte alla rasatura.

La scelta può cadere vantaggiosamente sulla Universal Cream F2, una crema che fa penetrare nei pori della pelle le sue sostanze emollienti e balsamiche, predisponendola a sfruttare meglio l'azione della schiuma.

Meglio la crema col pennello o lo spray?

Non è facile dare una risposta definitiva. Avendo più tempo a disposizione, è forse meglio usare la crema perché permette di indulgere di più davanti allo specchio per farci confermare che, tutto sommato, ...portiamo bene i nostri anni.

Avendo invece fretta, sentendosi dinamici e scattanti, è preferibile usare la schiuma: uno spruzzo della bombola e la schiuma è sul viso, già soffice e pronta.

E' per questo che la Falkon dispone di due preparati ideali: Crema e Schiuma Falkon Iridio, entrambi composti dagli stessi ingredienti pregiati, nei tipi alla lanolina e al mentolo.

La buona rasatura è conclusa da un buon dopobarba: la stessa Universal Cream F2 fungerà da eccellente dopobarba, rinfrescante e vitalizzante.

E adesso? La doccia dopo la rasatura. Sempre. E' il consiglio di dermatologi ed igienisti. Quanto ai capelli, la scelta dev'essere motivata ed il prodotto scientificamente sicuro. E' il caso dello shampoo Iridio F5, uno shampoo realmente antiforfora, efficace, benefico perché a base di erbe naturali selezionate. Contiene infatti gli estratti della betulla, di rosmarino, di camomilla e di ortica.

A questo punto, ecco il nostro uomo soddisfatto, pronto ai ruvidi incontri d'affari come alle carezze, padrone della sua giornata.

televisione

V/E 'Chitarra, Charango e Bandoneon' I
Jorge Ben nel ciclo sulla musica sudamericana

Naïf della canzone



Ascolteremo noti brani del cantante, chitarrista e compositore brasiliano

ore 21 secondo

Con una trasmissione dedicata a Jorge Ben prosegue il ciclo sulla musica latino-americana. A livello di spettacolo Jorge Ben ha avuto in questi ultimi tempi un ruolo di primo piano, soprattutto in America e in Italia. Qualcuno ricorderà forse le cronache dei suoi concerti dell'ottobre scorso al Teatro Sistina di Roma, col pubblico trascinato dall'entusiasmo al punto di battere le mani a tempo, cantare e addirittura ballare in mezzo alle poltroncine. Eppure non è che Jorge Ben avesse fatto niente di straordinario. Aveva presentato, anzi, un programma molto simile a quello dei suoi recital di quattrocinquenne anni fa che lasciavano il pubblico piuttosto freddo. Ma quattrocinquenne anni fa i tempi non erano maturi per proporre agli ascoltatori italiani qualcosa di diverso dal rock o dalla musica pop.

La carriera di Ben, il cui vero nome è Jorge Duilio Lima Menezes (padre d'origine europea, madre africana), cominciò nel 1962, quando partecipò a un festival studentesco a Rio de Janeiro (dov'è nato 34 anni fa) con *Más que nada* e con *Por causa de voce meniña*, due canzoni destinate a un enorme successo, specie la prima che ha avuto più di duecento versioni discografiche nei vari Paesi.

E' inutile dire che Jorge vinse il festival e ottenne subito una scrittura al Plaza, uno dei più rinomati locali di Rio, dove però il compito che gli era affidato era quello di cantare il rock e il repertorio nord-americano. Ci restò poco, perché voleva sfruttare il suo talento natu-

rale di cantante, chitarrista e compositore per valorizzare la musica popolare brasiliana.

Si unì quindi a Gilberto Gil e a Caetano Veloso (fratello della famosa Maria Bethania) coi quali fondò il movimento cosiddetto del « tropicalismo » che doveva consacrare la sua rinomanza. Sono di questo periodo, infatti, alcune canzoni che fanno parte tuttora del suo repertorio e che hanno eguagliato, almeno negli Stati Uniti, il successo di *Más que nada*. Si tratta di *Pais tropical*, *Zazueira*, *Domingas*, *Caramba*, *Minha Menina*, ecc. che anche il pubblico italiano conosce e che hanno richiamato sul nome di Jorge Ben l'attenzione di molte personalità dello spettacolo internazionale. A proposito di *Pais tropical*, per esempio, Miriam Makeba ha osservato: « Questa canzone dimostra che Jorge Ben è un vero africano del Brasile ».

La prima tournée di Jorge a New York, Chicago e in altre grandi città nordamericane si svolse nel 1965. Quattro anni dopo partecipò al Midem di Cannes che aprì il mercato europeo alla sua produzione musicale, caratterizzata da linee melodiche semplici, ritmi brillanti e testi pieni di poesia che hanno suggerito a qualcuno l'idea di considerare Jorge Ben alla stregua d'un « naïf » della canzone brasiliana. Ma se in fatto di testi può anche sembrare un « naïf », non lo è più tanto nella scelta dei musicisti che devono accompagnarlo. Non per nulla del gruppo che ha partecipato al suo ultimo giro di concerti in Italia faceva parte il percussionista Jorginho, uno dei migliori della scuola del prestigioso Dom Um Romão.

giovedì 12 febbraio

XII/V Varie PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

Il nuovo volto delle Chiese nel Vietnam, che non subiscono più repressioni e che sono protette dal governo, apparirà nel corso di un colloquio in studio. Ospite della puntata odierna è infatti il pastore valdese Tullio Vinay, responsabile dei leaders del Comitato per la liberazione dei prigionieri politici in Vietnam. Nel corso della conversazione di Vinay con Aldo Comba ai temi trattati, che vanno dai gravi problemi dei prigionieri politici ai difficili momenti che le varie organizzazioni religiose hanno attraversato, saranno affiancati dei filmati originali.

XII/Q cinematografia d'animazione IL CONTE DI MONTECRISTO

ore 19 secondo

Va in onda a partire da oggi una lunga serie di film d'animazione realizzati da una coppia di autori inglesi, John Halas e Joy Batchelor, su ordinazione degli enti televisivi di mezza Europa. Il titolo della serie riprende quello del Conte di Montecristo di Dumas, ma non si tratta della trasposizione del romanzo in «cartone animato». Halas e la Batchelor, preso spunto dai personaggi dello scrittore francese e dall'epoca delle loro imprese, hanno poi lavorato con assoluta libertà di fantasia, costruendo le varie avventure sullo sfondo di diversi Paesi e inventando trame che spaziano dal classico «cappa e spada» allo spionaggio di tipo «007». Chi sono gli autori? John Halas si chiama in realtà Janos

V/P Varie PREGATE PER I GATTI SELVAGGI

ore 20,40 nazionale

Ambientato nel mondo dei pubblicitari americani, questo telefilm indaga tra spietate passioni di arrivismo, con un taglio «giallo» ricco di colpi di scena. I personaggi principali sono un industriale senza scrupoli e gli artefici di un progetto che gli costerà un milione di dollari: Paul, Terry e Warren. Prima di sborsare la somma l'industriale vuole recarsi personalmente nei luoghi che serviranno di sfondo al lancio pubblicitario e vuole con sé i tre uomini. Questi non possono rifiutare: il magnate rappresenta il maggiore cliente della loro ditta, e a ma-

V/L LA POESIA E LA REALTÀ

ore 22 secondo

Sesto appuntamento con La poesia e la realtà, un programma di Renzo Giacchieri con la consulenza di Alfredo Giuliani. Lavorare... è il titolo di questo episodio che si svolge nei vari ambienti dove l'umanità produce: il cantiere, la fabbrica, l'ufficio e il tono non è certo idilliaco. Partecipano alla puntata gli attori Laura Gianoli, Ornella Grassi, Enzo La Torre, Walter Maestosi. Le musiche originali sono di Vieri Tosatti, la regia di Sergio Spina. In questo numero dedicato al lavoro vengono presentate le seguenti poesie: «Mio padre» di Endre Ady (da Poesie, traduzione di P. Santarcangeli, editore Lerici); «Non sognate» di Jacques Prévert (da Poesie d'amore e di contestazione, tra-

XII/V Varie SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

Argomento della puntata odierna è la produzione letteraria di Isaac Bashevis Singer, un ebreo nato in Polonia e trasferitosi in America nel '36. Singer scrive i suoi libri in una lingua, l'iddish, che parecchi ebrei dell'Europa Orientale, in Germania, Russia, Bulgaria e Polonia hanno sempre usato e continuano ad usare. In studio la signora Elena Mortara Di Veroli ci parlerà del contenuto di questi libri, spesso tradotti in inglese dallo stesso autore, che rappresentano una sintesi di cultura americana e orientale.

Halasz, è nato in Ungheria e in quella nazione incominciò a lavorare nel campo dell'animazione cinematografica. Trasferitosi in Gran Bretagna, divenne l'artefice della rinascita del «cartone» inglese negli anni immediatamente precedenti l'ultima guerra. Associatosi a Joy Batchelor nel '40, diede vita a una fiorente società di produzione. Il più noto dei film realizzati dalla coppia è La fattoria degli animali, dal romanzo omonimo di George Orwell; ma la loro attività è apprezzata dai critici soprattutto perché orientata «verso una modernizzazione del segno grafico, un recupero nell'ambito dello spettacolo popolare delle ricerche estetiche e stilistiche di gran parte del cinema d'animazione contemporaneo», come ha scritto Gianni Rondolino, docente di Storia del cinema all'Università di Torino.

linquore acconsentono: si tratterà di fare ben 600 chilometri in motocicletta fino a Baja, in Messico. Inoltre, ognuno di essi si aspetta qualcosa da questa avventura. Warren, che è stato appena licenziato, vi vede l'occasione per farla finita, lasciandosi alle spalle il fallimento professionale e quello familiare. Paul spera in un avanzamento di carriera. Terry infine, il giovane designer, è deciso a tutto pur di sfondare. Il viaggio si rivela come occasione per le esibizioni di potere da parte del magnate, e si complica con incontri occasionali lungo il percorso che servono di pretesto a sfoghi di violenza ed a sopraffazioni.

duzione di B. Cagli, editore Newton Compton Italiana); «Nel sangue e nel sudore» di Nazim Hikmet (da Poesie, traduzione di J. Lussu e V. Mucci, editore Newton Compton Italiana); «Ufficio» di Bruno Leon (da Poesia operaia tedesca del '900, traduzione di M. T. Mandalari, editore Feltrinelli); «Panumanesimo» di Peter Paul Zahl (da Poesia operaia tedesca del '900); «Mani» di Richard Limpert (da Poesia operaia tedesca del '900); «Il cittadino ignoto» di Wystan H. Auden (da Poesia e rabbia, traduzione di A. Ciliberti, editore Lerici); «Realtà» di Axel Schultze (da Poesia operaia tedesca del '900); «Inizio di settimana» di Willi Bartock (da Poesia operaia tedesca del '900); «I goliardi delle serali» di Elio Pagliarani (da I nuovissimi, editore Einaudi).

Nati per vivere bene...



Perché
la collezione MARENGO 1800
nasce dall'incontro di un'arte
antica come quella dei
maestri argentieri con il disegno contemporaneo.
MARENGO 1800, collezione di complementi per la casa
conserva tutto il fascino e le qualità
delle collezioni in argento di RICCI.
I preziosi materiali usati, dai toni caldi e morbidi
arricchiscono la casa
e il loro design non è una moda che passa.



IL SANTO: S. Eulalia.

Altri Santi: S. Damiano, S. Modesto, S. Giuliano, S. Gaudenzio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,36 e tramonta alle ore 17,50; a Milano sorge alle ore 7,31 e tramonta alle ore 17,43; a Trieste sorge alle ore 7,13 e tramonta alle ore 17,25; a Roma sorge alle ore 7,11 e tramonta alle ore 17,37; a Palermo sorge alle ore 7,01 e tramonta alle ore 17,40; a Bari sorge alle ore 6,52 e tramonta alle ore 17,21.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1804, muore a Königsberg il filosofo Emanuele Kant.

PENSIERO DEL GIORNO: Il castigo del delitto sta nell'averlo commesso; la pena che vi aggiunge la legge è inadeguata e superflua. (A. France).

Mezzosoprani Irina Arkhipova e Luisa Homer

Due voci, due epoche

ore 16,10 terzo

La rubrica *Due voci, due epoche* ci propone oggi un confronto tra due mezzosoprani di eccezionale valore e di rilievo quasi storico. Ascolteremo per prima *Irina Arkhipova* che è uno dei nomi della lirica russa più noti al pubblico italiano avendo cantato sia all'Opera di Roma, in una memorabile *Carmen* del 1960, sia alla Scala in occasione della tournée milanese del Bolshoi nel 1964. Fu però durante la lunghissima permanenza negli Stati Uniti che la Arkhipova si impose riscuotendo un consenso di critica a dir poco eccezionale.

Gli esigenti critici americani si soffermarono a lungo sulla sua «scintillante voce», ritenuta «una delle più commoventi che siano mai state ascoltate». Alcuni poi sottolinearono soprattutto come il suo canto sia sempre al servizio della parola e riesca quindi a comunicare con immediatezza.

Nata a Mosca, Irina Arkhipova studiò contemporaneamente il canto e l'architettura conseguendo i relativi diplomi finali in entrambi i corsi. Ben presto però interruppe la sua attività di architetto grazie ai successi sempre più significativi che andava raccogliendo: prima la medaglia d'oro al Concorso internazionale per giovani voci del Festival della gioventù di Varsavia (1955), poi il debutto al Teatro Bolshoi (1956) di cui in breve tempo entrò a far parte in pianta stabile come primo mezzosoprano. Interprete ideale di quasi tutto il repertorio nazionale russo (ascolteremo oggi l'aria di Marfa dal II atto della *Kovancina* di Musorgski), la Arkhipova si è frequentemente misurata nei grandi ruoli drammatici di Verdi, nell'oratorio e nella liedistica facendosi ovunque conoscere per l'appropriatezza e personalità dell'esecuzione.

A testimonianza del suo estremamente vasto e multicolore repertorio ascolteremo due pagine religiose (il «*Fac ut portem*» dallo *Stabat Mater* di Pergolesi e l'*Agnus Dei* di Bizet) accanto a due pagine profane (l'aria di Marfa di Musorgski e la lirica

Pimpinella di Ciaikowski, scherzosa scena di strada e dichiarazione d'amore).

Esclusivamente in brani operistici ascolteremo invece *Luisa Homer*, il celebre mezzosoprano americano (Pittsburg 1871-Winter Park 1947) la cui brillante carriera si svolse prevalentemente negli Stati Uniti. Studiò in America e a Parigi esordendo nel 1898 a Vichy in *La Favorita*. Dopo aver cantato al Théâtre de la Monnaie e al Covent Garden, nel 1900 ritornava in patria, presentandosi a S. Francisco (dove interpretò il ruolo di Amnerio nell'*Aida*) e subito dopo al Metropolitan. Tra il 1900 e il 1919, così come più tardi tra il 1927 e il 1930, calò ripetutamente le scene del Metropolitan di New York rivelandosi sensibilissima interprete wagneriana e verdiana ad un tempo. Straordinaria stilista, la Homer fu spesso ritenuta piuttosto distaccata come interprete ed i suoi successi furono attribuiti più che alle sue doti di attrice alla qualità timbrica ed alla forza della sua voce.

Quasi tutte le sue numerosissime incisioni appartengono al periodo del procedimento acustico; ciò nonostante esse rappresentano una testimonianza unica e ormai storica del suo gusto del fraseggio e delle sue sorprendenti doti vocali. Spesso cantò a fianco dei nomi più noti della lirica del tempo ivi compreso Enrico Caruso, insieme al quale registrò il famoso duetto «*Già i sacerdoti adunansi*» dal IV atto dell'*Aida* che verrà oggi trasmesso.

Tra i brani a solo «*Amour, viens aider*» dal *Sansone e Dalila* di Saint-Saëns è forse il miglior esempio discografico dal momento che vi è totalmente assente la mancanza di emotività di cui sopra si diceva. Altro notevolissimo successo fu l'interpretazione dell'*Orfeo* gluckiano al Metropolitan nella stagione 1909-1910 sotto la direzione di Arturo Toscanini. Di quest'opera, che nel 1762 segnò la nascita della riforma gluckiana, viene presentata l'aria più conosciuta: «*Che farò senza Euridice*». In chiusura è riproposta un'incisione più recente (1927-28) dal *Trovatore*.

nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
G. F. Haendel: Concerto Grosso in sol magg. op. 3 n. 3 (Orch. Bach del Gewandhaus di Lipsia dir. G. Bosse) ♦ G. M. Rutini: L'Olandese in Italia, sinfonia a più strum. (Orch. A. Scariatti di Napoli della RAI dir. M. Pradella) ♦ F. Schubert: Fierrabras, ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. I. Kertesz)
- 6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
A. Roussel: Sinfonietta per orch. d'archi (Orch. da Camera Musici Pragenses dir. L. Hlavacek) ♦ Anonimo: Le rossignol per due chit. (Duo chit. S. ed E. Abreu) ♦ F. Mendelssohn-Bartholdy: Dal Quintetto in la magg. per archi: Finale: Allegro vivace (Bamberg String Quartett e P. Hennevogel, v.la) ♦ B. Bartok: Folk Song (Canzone popolare) (Pf. C. Eschenbach) ♦ F. Alfano: Natale Campano, dalla «Suite Adriatica» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. F. Vernizzi)
- 7 — **Giornale radio**
7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **MATTUTINO MUSICALE (III)**
A. Catalani: Dejanice, preludio (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. D. Belardinelli) ♦ P. I. Ciaikovski: Humoresque (orchestr. L. Stokowsky) (Orch. Sinf. dir. L. Stokowsky) ♦ G. Bizet: dall'opera *Carmen*: Danza gitana (Orch. Suisse Romande dir. E. Ansermet)
- 8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Alfredo Bianchini
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
- 11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di Mario Colanaghi, con Anna Melato
Regia di Pasquale Santoli
- 11,30 **Marchesi e Palazzo presentano: KURSAAAL PER VOI**
Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterio - Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti - Regia di Sandro Merli
- 12 — **GIORNALE RADIO**
12,10 **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco
- 13 — **GIORNALE RADIO**
Il giovedì
Settimanale del Giornale Radio
- 14 — **Giornale radio**
- 14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15):
Giornale radio
- 15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**
- 16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno
- 17 — **Giornale radio**
- 17,05 **RASPUTIN**
Originale radiofonico di Romano Bernardi e Giuseppe d'Avino
14° episodio
Griscia Grigori Jefemovich detto Rasputin
Sergio Graziani
Dimitry Giorgio Lopez
Felix Jussupov Aldo Reggiani
Una donna Ornella Grassi
Purishkievich Alfredo Senarica
ed inoltre: Patrizia Rossini e Liliana Vannini
Musiche di Vittorio Stanni
Regia di Romano Bernardi
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)
— Invernizzi Strachinella
- 17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI
- 18 — **Musica in**
Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro
— Cedral Tassoni S.p.A.
- 19 — **GIORNALE RADIO**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 Sui nostri mercati
19,30 **JAZZ GIOVANI**
Un programma presentato da Adriano Mazzeletti
20,20 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
- 21 — **GIORNALE RADIO**
21,15 **I RE DEL ROCK: ELVIS PRESLEY E BILL HALEY**
- 21,45 **IL TEATRO IN ITALIA NEGLI ANNI SESSANTA**
a cura di Edoardo Bruno
6. Il teatro francese
- 22,15 **CONCERTO DEI PREMIATI AL CONCORSO INTERNAZIONALE DI CHITARRA 1975**
organizzato da Radio France
Augustin Barrios: El ultimo canto
- (Chitarrista Baltazar Benitez - Uruguay - terzo classificato) ♦ Johann Sebastian Bach: Prélude, Allemande e Gigue (dalla Prima Suite per liuto) ♦ Joaquín Rodrigo: Fandango ♦ Heitor Villa-Lobos: Studio n. 7 (Chitarrista Miguel Angel Girollet - Argentina - secondo classificato ex aequo) ♦ Johann Sebastian Bach: Prélude e Presto (dalla Terza Suite per liuto) ♦ Leo Brouwer: Elogio de la danza (Chitarrista Eduardo Fernandez - Uruguay - secondo classificato ex aequo) ♦ Johann Sebastian Bach: Allemande e Gigue (dalla Terza Suite per liuto) ♦ Alexandre Tansman: Prélude ♦ Domenico Scarlatti: Sonata in sol maggiore (Chitarrista Roberto Aussel - Argentina - primo classificato)
(Registrazione effettuata il 25 ottobre da Radio France)
- 23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonotte
Al termine: Chiusura

secondo

- 6 — Valentina Cortese presenta:**
Il mattiniere
 Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
 7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT
 7,40 **GIOCHI DELLA XII OLIMPIADE**
 da Innsbruck
 Servizio dei nostri inviati: Guglielmo Moretti, Roberto Bortoluzzi, Andrea Boscione, Sandro Ciotti e Ettore Frangipane
 7,50 **Buongiorno con Le Orme, Ombretta Colli e Kai Warner**
 — *Invernizzi Strachinella*
 8,30 **GIORNALE RADIO**
 8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
 9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
 Programma per i consumatori a cura di **Alice Luzzatto Fegiz** con la collaborazione di **Franca Pagliaro**
 9,30 **Giornale radio**
 9,35 **Rasputin**
 Originale radiofonico di **Romano Bernardi** e **Giuseppe d'Avino** - 14° episodio
 Griscia Grigori Jefemovich detto Rasputin Sergio Graziani

- Dimitry Felix Jussupov
 Una donna
 Purishkevich
 ed inoltre: Patrizia Rossini e Liliana Vannini
 Musiche di Vittorio Stagni
 Regia di **Romano Bernardi**
 Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
 — *Invernizzi Strachinella*
 9,55 **CANZONI PER TUTTI**
 10,24 **Corrado Pani presenta**
 Una poesia al giorno
RICORDO DELLA SIBERIA
 di Bella Achmadulina
 Lettura di **Giancarlo Sbragia**
 10,30 **Giornale radio**
 10,35 **Tutti insieme, alla radio**
 Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? - Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
 Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
 12,10 **Trasmissioni regionali**
 12,30 **GIORNALE RADIO**
 12,40 **Alto gradimento**
 di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**

- 14,30 **Trasmissioni regionali**
 15 — **Fulvio Tomizza presenta:**
PUNTO INTERROGATIVO
 Fatti e personaggi nel mondo della cultura
 15,30 **Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare
 15,40 **Giovanni Gigliozzi presenta:**
CARARAI
 Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con **Enrica Bonaccorti**
 Regia di **Sandro Laszio**
 Nell'int. (16,30): **Giornale radio**
 17,30 **Speciale GR**
 Fatti e uomini di cui si parla
 Seconda edizione
 17,50 **Dischi caldi**
 Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE** - Presenta **Giancarlo Guardabassi**
 Realizzazione di **Enzo Lamioni** (Replica dal Programma Nazionale)
 18,30 **Giornale radio**
 18,35 **Radiodiscoteca**
 Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**



Valentina Cortese (ore 6)

19,30 RADIOSERA

- 19,55 **Supersonic**
 Dischi a mach due
 — **Brandy Florio**
 21,29 **Carlo Massarini presenta:**
Popoff
 22,30 **GIORNALE RADIO**
 Bollettino del mare
 22,50 **L'uomo della notte**
 Divagazioni di fine giornata.
 23,29 **Chiusura**

I/12609



Ombretta Colli (ore 7,50)

terzo

- 8,30 Concerto di apertura**
Carl Czerny: dagli Studi op. 740 per pianoforte: n. 6 in la bem. magg. - n. 3 in re magg. - n. 26 in la magg. - n. 27 in re magg. - n. 2 in sol magg. - n. 23 in mi magg. - n. 40 in do magg. - n. 4 in si bem. magg. (Pf. T. Aprea) ♦ *Mily Balakirev*: Islamey (Pf. S. Cherkassy) ♦ *Nicolai Rimsky-Korsakov*: Quintetto in si bemolle maggiore per pianoforte e strumenti a fiato (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna)
 9,30 **Momento musicale**
Johann Sebastian Bach: Claccona, dalla «Partita in re minore n. 2» per violino solo (BWV 1004) (trascrizione di Ferruccio Busoni) (Pf. A. Benedetti Michelangeli) ♦ *Antonio Locatelli*: Concerto in fa maggiore (Orch. da Camera «Collegium Aureum»)
 10 — **La Serenata**
Edward Elgar: Serenata in mi minore op. 20 per archi (Orch. «Academy of St. Martin-in-the-Fields» dir. N. Marriner) ♦ *Charles Gounod*: Faust: «Vous qui faites l'endormie» (Serenata di Mefistofele) (Bs. N. Ghiaurov - «London Symphony Orchestra» dir. R. Bonynge) ♦ *Claude Debussy*: Serenata for the doll, n. 3 da «Children's Corner» (Pf. A. Ciccolini) ♦ *Luciano Berio*: Serenata n. 1 per flauto e 14 strumenti (Fl. Severino)

- Gazzelloni (Complesso da Camera di Roma dir. B. Maderna)
 10,30 **La settimana di Schumann**
Robert Schumann: Studi sinfonici in do diesis minore op. 13 (Pf. A. Weissenberg); Dal Dichterliebe op. 48 (dal n. 1 al n. 6) (B. Kruysen, bar.; J.-C. Richard, pf.); Introduzione e allegro op. 134 per pianoforte e orchestra (Sol. R. Serkin - Orch. di Filadelfia dir. E. Ormandy)
 11,40 **Il disco in vetrina**
Heitor Villa Lobos: A família do bebê, I parte del ciclo «A prole do bebê»: Brancinha (La bambola di porcellana) - Moreninha (La bambola di cartapesta) - Caboclinha (La bambola di terracotta) - Mulatinha (La bambola di gomma) - Negrinha (La bambola di legno) - A pobresinha (La bambola di stracci) - O polichinello-Bruca (La bambola di panno) (Pf. N. Freire) ♦ *Johann Strauss*: Vno, donne e canti, valzer op. 133; Du und du, valzer op. 367 (Orch. Filarm. di Vienna dir. W. Boskowski (Dischi Telefunken e Decca)
 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Orazio Fiume
 Canto funebre per la morte di un eroe, op. 3, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. F. Scaglia - M° del Coro N. Antonellini); Sinfonia in tre tempi (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. F. Scaglia)

13 — La musica nel tempo

MOZART E LA TRADIZIONE MASSONICA (I)
 di **Luigi Bellingardi**

- 14,20 **Listino Borsa di Milano**
 14,30 **Ritratto d'autore**
Ignaz Joseph Pleyel
 (1757-1831)
 Sonatina in sol maggiore per flauto e pianoforte (A. Danesin, fl.; R. Repini, pf.); Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra (rev. e cadenze di Piero Rattalino) (Sol. C. Bruno - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. L. Colonna); Sonata in sol maggiore per flauto, violoncello e pianoforte (K. Kraber, fl.; D. Magendanz, vc.; P. Guarino, pf.); Sinfonia concertante in si bemolle maggiore per violino, viola e orchestra (Isaac Stern, vl.; Pinchas Zukerman, vla - English Chamber Orch. dir. D. Barenboim)
 15,40 **Tastiere**
Johann Pachelbel: Preludio, fuga e claccona per organo (Org. J. Reinberger) ♦ *Franz Joseph Haydn*: Sonata in sol minore n. 44 per pianoforte (Pf. E. Contestabile)

19,15 Concerto della sera

- Emmanuel Chabrier*: Quadrille sur les principaux motifs de «Tristan et Yseult» de Wagner (Duo pianistico Eli Perrotta-Chiaralberta Pastorelli) ♦ *André Jolivet*: «Cinq incantations», per flauto solo (Flautista Severino Gazzelloni) ♦ *Felix Mendelssohn-Bartholdy*: Quartetto n. 1 in do minore per pianoforte, violino, viola e violoncello (Quartetto «Beethoven»: Carlo Bruno, pianoforte; Felix Ayo, violino; Alfonso Ghedin, viola; Enzo Altobelli, violoncello)

- 16,10 **Due voci, due epoche**
 Mezzosoprani **IRINA ARKHIPOVA** e **LUISA HOMER**
Modesto Mussorgski: Kovancina: Aria di Marta (atto secondo) ♦ *Giovanni Battista Pergolesi*: Stabat Mater: Fac ut portem ♦ *Georges Bizet*: Agnus Dei ♦ *Piotr Iljich Ciaikovski*: Pimpinella op. 38 n. 6 (Irina Arkhipova) ♦ *Camille Saint-Saëns*: Sansone e Dalila: Amour, viens aider ma faiblesse ♦ *Christoph Willibald Gluck*: Orfeo ed Euridice: Che farò senza Euridice ♦ *Giuseppe Verdi*: Aida: «Già i sacerdoti adunansi»: Il trovatore: «Ai nostri monti» (Luisa Homer)
 17 — **Listino Borsa di Roma**
 17,10 **Le tre spaccature. Conversazione di Marcello Camilucci**
 17,25 **CLASSE UNICA**
 Il sogno del bambino, di **Vincenzo Loriga** e **Paola Mazzetti**
 6. La rappresentazione del mondo dei bambini
 17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotonzo**
 18,05 **Musica leggera**
 18,25 **Il jazz e i suoi strumenti**
 18,45 **ENIGMI DELLE CIVILTÀ SCOMPARSE**
 a cura di **Antonio Bandera**
 1. Costruzioni millenarie come archivi di una scienza immemorabile

20,15 L'Olandese volante

- Opera romantica in tre atti di **RICHARD WAGNER**
 Dalando Karl Ridderbusch
 Senta Gwyneth Jones
 Erik Hermin Esser
 Mary Sieglind Wagner
 Il pilota di Dalando Harald Ek
 L'Olandese Thomas Stewart
 Direttore **Karl Böhm**
 Orchestra e Coro del Festival di Bayreuth
 Maestri del Cori: Wilhelm Pitz e Helmut Fellmer
 — Nell'intervallo (ore 21,05 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
 Sette arti
 Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Quelli erano giorni, Noi due insieme, Che bella idea, Se dovessi cantarti, L'aquilone, Only you, A whiter shade of pale, La voce, La pioggia di marzo, Onda su onda, Monica delle bambole, Canada, Czardas. 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia: Cielo azzurro, Serenata celeste, Johnny Guitar, Come una coppa di champagne, Com'è bello far l'amore quando è sera, Perduto amore, Love letters in the sand. 1,36 Parata d'orchestre: Moonlight serenade, Melodia per un concerto, Midnight cowboy, Un uomo una donna, La bohème, Minuetto for Annabella, April in Portugal. 2,06 Motivi da tre città: Firenze sogna, Firenze, Calabria terra mia, Reggio Calabria, Anema e core, Piscatore 'e Pusilleco, Valzer della povera gente, Sospirano 'na canzone. 2,36 Intermezzi e romanze da Opere: P. I. Ciaikovski: Giovanna d'Arco: Intermezzo atto 2°; V. Bellini: La sonnambula: 2 arie: Atto 1°: « Vi ravviso, o luoghi ameni » - Atto 3°: « Ah non giunge »; U. Giordano: Mese Mariano, Intermezzo; G. Donizetti: Lucia di Lammermoor, Atto 3°: « Tu che a Dio spiegasti l'ali »; G. Bizet: Don Procopio, Intermezzo atto 2°. 3,06 Sogniamo in musica: Adry Berceuse, Intermezzo, Quanto ti amo, September song, Amazing Grace, Melodia, Ebb tide. 3,36 Canzoni e buonumore: Garota de Ipanema, Pelle di albicocca, La banda, Simpatia, Benedetto chi ha inventato l'amore, Vengo anch'io. No tu no, Dove sta Zazà, Emme come Milano. 4,06 Solisti celebri: W. A. Mozart: Concerto in sol maggiore n. 3 per violino e orchestra K. 216: Allegro - Adagio - Rondò. 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: Il ritmo della pioggia, Amara terra mia, Un sentimento, Per una donna, Volo di rondine, Guarda che ti amo, Amore amore immenso. 5,06 Rassegna musicale: Gesma, L'amore dove sta, Mistero, Crystal rose, Raccontami di te, Piazza idea, Boutique. 5,36 Musiche per un buongiorno: Ode per Soledad, Chitty chitty bang bang, Azalea, Sogno nel sogno, My way, La Golondrina, Petit fleur, Puff.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée; Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Musica sinfonica. Orchestra Haydn di Bolzano e Trento. Direttore Othmar Trenner, Wendy Fine, soprano; Christian Bach: Sinfonia in sol minore; Gustav Mahler: 3 Lieder da « Des Knaben Wunderhorn » (Registrazione effettuata il 6-12-1975 alla Casa della cultura di Bolzano). 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino: « Il coro SAT, 50 anni nel mondo » a cura del prof. Franco Bertoldi: Trasmissioni de ruineda ladina - 14,14,20 Nutizie per i Ladins dila Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa con nueves, intervistes y croniches. 19,05-19,15 Trasmission de program « Dai crepes di Sella ». La dōta de la sposa da sti egn. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo.

lo a cura della redazione del Giornale Radio. 15,10 « Fra gli amici della lirica », a cura di Fabio Vidali. 16,20 « Appuntamento con la scienza » - Trasmissione in collaborazione con l'Università di Trieste, a cura di Fabio Pagano (3°) - Partecipa il prof. Carlo Morelli. 16,35-17 Jazz con il duo Safer-Zucchi. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo 1° ed. e « La settimana economica » a cura di Ignazio De Magistris. 15 Bassa stagione: un programma per non cadere in letargo. Realizzazione di Corrado Fois. 15,30-16 Complesso isolano di musica leggera « I Nuraghi » di Iglesias. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino 2° ed. 14,30 Gazzettino 3° ed. 15,05 Concerto del giovedì: Saggio al Conservatorio, di Helmut Laberer. 15,30-16 Fermata a richiesta con Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11,30-11,35 Künstlerporträt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Così fan tutte », « Figaro's Hochzeit » und « Don Giovanni » von Wolfgang Amadeus Mozart. « L'Elixir d'amore » von Gaetano Donizetti. « Der Waffenschmied » von Albert Lortzing. « Tosca » von Giacomo Puccini. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. « Jugendklub ». 18 Haarmode im Wandel der Zeit. 18,10 Chormusik. 18,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,47 Werbedurchsagen. 19,50 « Olympia heute ». 20 Nachrichten. 20,15 « Der lachende Dritte ». Lustspiel von Hans Naderer. Regie: Paul Demetz. 21,45 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutrnja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti: Pianist Marijan Fajdiga. Marijan Fajdiga: Suita; Bagatele - Slovenski ansambli in zbor. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Skladatelji naše dežele: Joško Jakončič. 19,10 Dopisovanje Francesco Leopoldo Savio-Matija Čop. 18. oddaja, pripravila Martin Jevnikar. 19,25 Za najmlajše: « Pisani balončki », pripravila Krasulja Simoniti. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 « Torquato Tasso ». Drama v 5 dejanjih, ki jo je napisal Johann Wolfgang Goethe, prevedel Fran Albreht. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Majda Skrbinašek. 22,15 Glasba za lahkoc noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 « Good morning from Naples ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Galleria musicale. 9 Musica folk. 9,15 Ritratti in musica. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Io, piccolo uomo. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kamada canzoni. 11,30 Primo respiro.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Itinerari: informazioni turistiche. 14,15 Disco più, disco meno. 14,35 Una lettera da... 14,45 La Vera Romagna. 15 Io, piccolo uomo. 15,20 LP della settimana. 15,45 Quattro passi. 16,10-16,30 Teletutti qui.

19,30 Crash. 20 Appuntamento serale. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Gente di teatro istriano e dalmato. 21,15 Canta Johnny Hallyday. 21,35 Intermezzo. 21,45 Classifica LP. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Solisti e complessi sloveni: Il trio a fiato sloveno.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 6,35 Giù dal letto con Roberto. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,10 Dischi a richiesta con la collaborazione degli ascoltatori. 7,35 Ultimissime sulle vedette. 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. 10 Parliamone insieme con Luisella. 14,05 Risponde Roberto Biasiol. 11,15 Legge: Antonio Sulfaro. 11,30 Il giachino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina (gioco). 14 Due-quattro-lei con Antonio. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro: check-up d'un personaggio. 15,45 L'angolo della poesia. 16 Riccardo self service con Riccardo. 16,40 Offerta speciale. 16,50 Saldi: svendita di dischi di successo. 17 Hit parade degli ascoltatori (30 titoli) con Awana-Gana. 18 Federico show con l'Olandese Volante. 18,03 Dischi pirata con Federico. 19,03 Break, musica d'avanguardia. 19,30-19,45 Parole di vita.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziari. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 13,05 Motivi per voi. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Viva la terra! 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerti pubblici alla R.S.I. (Nell'intervallo: Cronache musicali). 22,05 Per gli amici del jazz. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Orchestra di musica leggera RSI. 23,10 Ballabili. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattro voci ». 12,15 A Link-up with Rome. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Tavola Rotonda dibattito su problemi e argomenti d'attualità - « Mane Nobiscum » di P. Giovanni Giorgianni. 20,30 Im Brennpunkt. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Le secret dans les sources d'information. 21,30 Religious News. 21,45 Incontro della sera: Notizie - Filo diretto con gli emigrati italiani a cura del Patronato Anla - Momento dello Spirito di Mons. Antonio Pongelli - Ad Iesum per Mariam. 22,30 Radio Vaticano comple años: Cómo es y qué hace la emisora del Papa? 23 Ultim'ora. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

E. Grieg: Holberg-Suite op. 40 (Orch. da camera Südwestdeutsche dir. Friedrich Tilgert); **J. Massenet:** Fantasia per violoncello e orch. (Vc. Jascha Silberman - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynghe); **P. Dukas:** La Peri, poema d'orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ernst Ansermet)

9 MUSICA CORALE

F. Liszt: Salmo XIII Herr, wie lange - (Ten. Jozsef Réti - Orch. Stato Ungherese e Coro di Budapest dir. Miklos Forrai); **B. Bartok:** Scene di villaggio, per coro femminile e piccola orch. (vers. ritmica italiana di Anton Gronen e Kubizki) (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)

9,40 FILOMUSICA

G. Frescobaldi: Corrente (Chit. Andrés Segovia); **H. Purcell:** Dido and Aeneas - When I am laid - (Msopr. Janet Baker - English Chamber Orch. e St. Anthony Singers dir. Anthony Lewis); **J. B. Lully:** Bruits de trompettes (Tr. e Roger Delmotte e André Ganeau - Orch. da camera - Jean-Louis Petit - dir. Jean-Louis Petit); **J. S. Bach:** Siciliana (Pf. Dinu Lipatti); **L. van Beethoven:** Sei scoscesi (Pf. Wilhelm Kempff); **F. Schubert:** Ottetto in fa magg. - Incompiuto - Menuet - Finale (Ottetto di strum. a fiato Florian Hollard); **R. Schumann:** Die beiden Grenadiere op. 49 n. 1 (Bar. Erich Kunz - Orch. della Volksoper di Vienna dir. Anton Paulik); **H. Berlioz:** Marcia al supplizio, dalla « Sinfonia fantastica » (Orch. del Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); **C. Saint-Saëns:** Havanese op. 83 per vl. e orch. (Vl. Jascha Heifetz - Orch. Sinf. della RCA dir. William Steinberg); **J. Ibert:** Intermezzo per fl. e chitarra (Fl. Roger Bourdin, chit. Alberto Ponce); **A. Honegger:** Intrada per tromba e pf. (Tr. Maurice André, pf. Jean Hubeau) - Pacific 231 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

11 INTERMEZZO

C. Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si min. op. 61 per violino e orch. (Vl. Zino Francescatti - Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos); **S. Rachmaninov:** Danze sinfoniche op. 45 (Orch. Filarm. di Mosca dir. Kiril Kondrashin)

12 PAGINE PIANISTICHE

E. Satie: Trois Gymnopédies - Quatre Préludes (Pf. Aldo Ciccolini); **A. Roussel:** Tre pezzi op. 49 per pf. (Pf. Jean Doyen)

12,30 CIVILTÀ STRUMENTALI EUROPEE: LA POLONIA

K. Szymanowski: Sonata in re min. op. 9 per violino e pf. (Vl. Franco Gulini, pf. Enrica Cavallo); **F. Chopin:** Concerto n. 2 in fa min. op. 21 per pf. e orch. (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. Soc. del Conc. del Conserv. di Parigi dir. Stanislaw Skrowaczewski)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

G. Donizetti: Lucrezia Borgia - Com'è bello lo quale incanto - (Sopr. Montserrat Caballé, dir. Carlo Felice Cillario); **G. Verdi:** Don Carlos - A mezzanotte ai giardini della Regina - (Msopr. Fiorenza Cossotto, ten. Flaviano Labò, bar. Ettore Bastianini - Orch. Teatro alla Scala di Milano dir. Gabriele Santini); **R. Wagner:** I maestri cantori di Norimberga - Preludio (Orch. Philharm. dir. Otto Klemperer)

14 LA SETTIMANA DI ROSSINI

G. Rossini: Quartetto n. 6 in fa maggiore per strumenti a fiato (Pf. Jean-Pierre Rampal, clar. Jacques Lancelot, cr. Gilbert Coursier, fag. Paul Hongne) - Musiche di scena per « Edipo a Colono » di Sofocle, per basso coro maschile e orchestra (traduzione di Giovanni Battista Giusti) (Bs. Plinio, Clabassi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Franco Galini - Mo del Coro Ruggero Maghini)

15-17 T. Albinoni: Concerto n. 8 op. 7 in re magg. per trombe, orchestra d'archi e basso continuo (Tr. Maurice André - Orch. da camera della Radio della Sarre dir. Karl Ristenpart); **W. A. Mozart:** Sinfonia in mi bem. magg. K. 543 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Wolfgang Sawallisch); **R. Schumann:** Requiem in re bemolle magg. op. 148 per soli, coro e orchestra (Sopr. Gundula Janowitz, msopr. Mignon Dunn, ten. Karl Ernst Mercker, bs. Ief Vermeesch - Orch. Sinf. di Roma della RAI e Coro Filarm. di Praga dir. Wolfgang Sawallisch - Mo del Coro Joseph Weselka); **I. Stravinski:** Concerto in re magg. per violino e orchestra (Vl. Isaac Stern - Orch. Sinf. Columbia dir. l'Autore)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Concerto Brandeburghese n. 2 in fa magg. (BWV 1047) (= I Solisti di

Stoccarda - dir. Marcel Couraud); **E. Bloch:** Schelomo, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra (Vc. Christina Walewska - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Eliahu Inbal); **A. Honegger:** Sinfonia n. 4 « Delicacie Basiliensis » (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Charles Münch)

18 CAPOLAVORI DEL '700

F. J. Haydn: Sinfonia n. 91 in mi bemolle magg. (Orch. Filarm. Hungarica dir. Antal Dorati); **Ch. W. Gluck:** Concerto in sol magg. per flauto e orchestra (Fl. Pasquale Esposito - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. José Serebrier)

18,40 FILOMUSICA

M. Mussorgski: La Kovanchina: Preludio (Orchestraz. Dmitri Sciostakovic) (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Yevgeny Svetlanov); **G. Meyerbeer:** Gli Ugonotti - O beau pays - (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. New Philharmonia dir. Reynald Giovanetti); **G. Bizet:** La jolie fille de Perth - Quand la flamme de l'amour - (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes); **G. Martucci:** Notturmo in sol bemolle magg. op. 70 n. 1 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella); **G. Sgambati:** Tre Canti op. 32, per voce e pianoforte (Msopr. Nucci Condò, pf. Giorgio Favaretto); **G. Fauré:** Due Pezzi: Notturmo (n. 6) - Improvviso (n. 2) (Pf. Claude Kahn); **B. Smetana:** Hakon, l'usurpatore, poema sinfonico op. 16 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik); **A. Adam:** Giselle, suite dal I atto del balletto (Orch. della Soc. del Concerto del Conserv. di Parigi dir. Jean Martinon)

20 MONTEZUMA

Opera in tre atti di Federico il Grande

Marta Argerich, vl. Salvatore Accardo e Jean-Pierre Amoyal, vl. Luigi Alberto Bianchi, vc. Klaus Kniggesser)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Get down (Gilbert O'Sullivan); **Long live love** (Olivia Newton-John); **Clair** (Gilbert O'Sullivan); **Angel eyes** (Olivia Newton-John); **What could be nicer** (Gilbert O'Sullivan); **Country girl** (Olivia Newton-John); **The entertainer** (Boyz n' the City); **Last time I saw him** (Diana Ross); **Mamma mia** (Gino Paoli); **Turn around** (Diana Ross); **Nonostante tutto** (Gino Paoli); **Stone liberty** (Diana Ross); **The sex symbol** (Henry Mancini); **Luna bianca** (Mia Martini); **Ritornella** (Bruno Lauzi); **Un'età** (Mia Martini); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Il viaggio** (Mia Martini); **Il tuo amore** (Bruno Lauzi); **Love is here to stay** (Grappelli-Menuhin); **Io ti amo alla mia maniera** (Rosanna Fratello); **I giardini di marzo** (Lucio Battisti); **Figlio dell'amore** (Rosanna Fratello); **Aperitivo** (Roberto Pregadio); **Lady Madonna** (The Beatles); **Et maintenant** (Gilbert Bécaud); **Let it be** (The Beatles); **L'important c'est la rose** (Gilbert Bécaud); **Dimanche à Orly** (Gilbert Bécaud); **Amarcord** (Pino Calvi); **Tranquillità** (Corrado Castellari); **Bang bang** (Dalida); **La vita** (Shirley Bassey); **One more rainy day** (Deep Purple); **Un amore così grande** (Ricchi e Poveri)

10 COLONNA CONTINUA

Limehouse blues (John Coltrane); **I've got**

tricia (Perez Prado); **Ring ring** (Abba); **I got plenty o'nuttin'** (Harry Belafonte); **Ximeroni** (Nana Mouskouri); **El rancho grande** (Mariachi); **Auprès de ma blonde** (Equipe du Caveau de la Bolée); **Gypsy man** (War)

14 INVITO ALLA MUSICA

C'est magnifique (John Blackinsell); **Diana** (Twins); **Satisfaction** (Helmut Zacharias); **Swing samba** (Barney Kessel); **In a persian market** (Ted Heath); **Lui** (Paul Mauriat); **Dicentcello vuje** (Alan Sorrenti); **Rock your baby** (Fausto Papetti); **Stupidi** (Ornella Vanoni); **Satin soul** (Love Unlimited); **Chissà se mi pensi** (Claudio Baglioni); **Racconto** (Totò Savio); **Matacum'a** (Tito Puente); **Agua de março** (Antonio C. Jobim); **Toussaint-L'Ouverture** (Santana); **Boogie woogie bugle boy** (Bette Midler); **Come sei bella** (Camaleonti); **Tequila** (Wes Montgomery); **Angle** (The Lovelets); **Nessuno mai** (Marcella); **Water and music** (Bob Callaghan); **Ophelia** (I Nomadi); **Tema dal film « Assassino sull'Orient Express »** (Pino Calvi); **Così dolce** (Il Guardiano del Faro); **Love** (Peter Nero); **Io delusa** (Caterina Caselli); **Classic twist** (Liberio Tosoni); **La sventola** (Casadei); **Mazurca del fico fiorente** (Hengel Gaudi); **Mamma vado a Voghera** (Cochi e Renato); **Scott Joplin new rag** (Eric Rogers); **Kentucky woman** (Les Baxter); **La valigia blu** (Patty Pravo); **Collage** (The Ramsey Lewis Trio); **Ma Louise** (Frank Pourcel)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Basie boogie (Count Basie); **The jeep is jumpin'** (Duke Ellington); **Panarea** (Gianni Basso); **Desafinado** (Coleman Hawkins); **Vidala triste** (Gato Barbieri); **Garota de Ipanema** (S. Getz e J. Gilberto); **Mariamar** (I. De Paula-A. Urso-A. Vieira); **Woodward avenue** (Yusef Lateef); **Milano** (Modern Jazz Quartet); **Bitty ditty** (Miles Davis); **Life saver** (M. Schiano e G. Gaslini); **New box** (Eddie Lockjaw Davis); **I'm getting sentimental over you** (Charlie Mingus); **Drum boogie** (Gene Krupa); **For the love of** (Johnny Griffin); **Bread and wine** (Gerry Mulligan); **Hoe down** (Oliver Nelson); **Sidewinder** (Jay Jay Johnson); **Chippie** (Ornette Coleman); **Body and soul** (Freddie Hubbard); **Close the door** (Frank Rosolino); **Billy boy** (Ramsey Lewis); **Pavanne** (Erolly Garner); **Take the « A » train** (Dave Brubeck); **Pent up house** (Chet Baker); **Rosetta** (Earl Hines)

18 INTERVALLO

Helping hand (Foghat); **Cecilia** (Paul Desmond); **Cicciò formaggio** (Gabriella Ferri); **Solo lei** (Fausto Leali); **Brazil** (James Last); **Multiplier** (Franco Ambrosini); **Bene** (Francesco De Gregori); **Clair** (Ray Conniff); **Put out the light** (Joe Cocker); **Joy** (Isaac Hayes); **Se io fossi** (Riccardo Cocciante); **Diana** (Paul Anka); **I belong** (Today's People); **Hang loose** (Mandrill); **Andata e ritorno** (Armando Trovajoli); **You** (Diana Ross); **The man I love** (Liza Minnelli); **Open your window** (Ella Fitzgerald); **Ultimo tango a Parigi** (Tito Puente); **Artistry in percussion** (Stan Kenton); **Lo shampoo** (Giorgio Gaber); **Catch you on the rebo** (Spencer Davis Group); **Ride me see - saw** (Moody Blues); **My sweet lord** (George Harrison); **Photograph** (Ringo Starr); **Mind games** (John Lennon); **Masterpiece** (Temptations); **Per un amico** (Premiata Foneria Marconi); **Amore bello** (John Blackinsell); **Noi due per sempre** (Wess e Dori Ghezzi); **I just want to celebrate** (Rare Earth); **My coo ca choo** (Alvin Stardust); **The seed** (Rare Earth)

20 SCACCO MATTO

Moonlight serenade (Eumir Deodato); **Il giardino proibito** (Sandro Giacobbe); **I can help** (Billy Swan); **I've drunk in my dream** (Junie Russo); **Mariposa** (Pueblito); **Azzurri orizzonti** (Maurizio Fabrizio); **Salvation stomp** (Donovan); **Sha la la** (Al Green); **Ba ba ba** (Tritons); **A whiter shade of pale** (Norman Candler); **Ding dong** (George Harrison); **Bella dentro** (Paolo Frescura); **Crossfire** (The Caballeros); **Bianchi cavalli d'agosto** (Franco Micalizzi); **Outside woman** (Bloodstone); **Picasso summer** (Roger Williams); **America** (David Essex); **Pavane** (Johnny Harris); **Sango pous pous** (Manu Dibango); **Il mondo di frutta candita** (Gianni Morandi); **Diamonds are forever** (Frank Pourcel); **Parlami d'amore Mariù** (Mai); **It's too late** (Woody Herman); **Sad sweet dreamer** (Sweet Sensation); **Vestita di ciliegie** (I Flashmen); **Put your gun down brother** (Riot); **Ma come mai stasera** (Bruno Martino); **The boogie band in town** (Slik); **One more time** (Tony Gregory); **La canta** (Casadei); **It's only rock and roll** (Rolling Stones); **A song for satch** (Bert Kampfert); **We want to know** (Osibisa)

22-24 STEREOFONIA

con Eumir Deodato, Elvis Presley, Earl Hines, Lawson Elgart, Lena Horne e Claus Ogerman

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 57)

SEGNALE DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa.

SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

(Versione italiana del « poeta di corte » Tagliacucchi)

Musica di KARL HEINRICH GRAUN
Selezione

Montezuma, Imperatore del Messico: Lauris Elms; Eupaforice, Regina di Tiascalà: Joan Sutherland; Tezeuco: Joseph Ward; Pilpatoe: Rae Woodland; Erissena: Elizabeth Harwood; Ferdinando Cortez: Monica Sinclair - Orch. Filarm. di Londra e « The Ambrosian Singers » dir. Richard Bonynghe

21 IL DISCO IN VETRINA: PARAFRASI E TRASCRIZIONI DI FRANZ LISZT

F. Liszt: Reminiscenze della « Lucia di Lammermoor » di Donizetti - Coro delle filatrici di « L'Olandese volante » di Wagner - Parafraasi da concerto del « Rigoletto » di Verdi - « Die Forelle » dal Lied di Schubert - « Ständchen », dal Lied di Schubert - « Meine Dreuden », « Mädchens Wunsch », da « Sei Canti polacchi » di Chopin - « Liebeslied », dal Lied di Schubert - « Frühlingsnacht », dal Lied di Schubert (Pf. Jorge Bolet) (Disco Curci)

21,40 MUSICA E POESIA

C. Debussy: La Damselle élue, poema lirico, per due voci femminili e orchestra, su testo di Dante Gabriele Rossetti (Sopr. Jeanine Micheau e Anne Marie Blanzat - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Serge Baudo - Mo del Coro Herbert Handt); **A. Schoenberg:** Ode a Napoleone, op. 41, per voce recitante, archi e pianoforte, su testo di George Byron (Voce recitante John Horton, pf. Glenn Gould - Quartetto Juilliard)

22,30 CONCERTINO

J. Strauss: Kunsterleben op. 136; **P. I. Ciaikovski:** Pimpinella, op. 38 n. 6; **J. Sibelius:** Humoresques op. 87 b. per violino e orchestra; **H. Villa-Lobos:** Bachianas Brasileiras, n. 5, per soprano e otto violoncelli

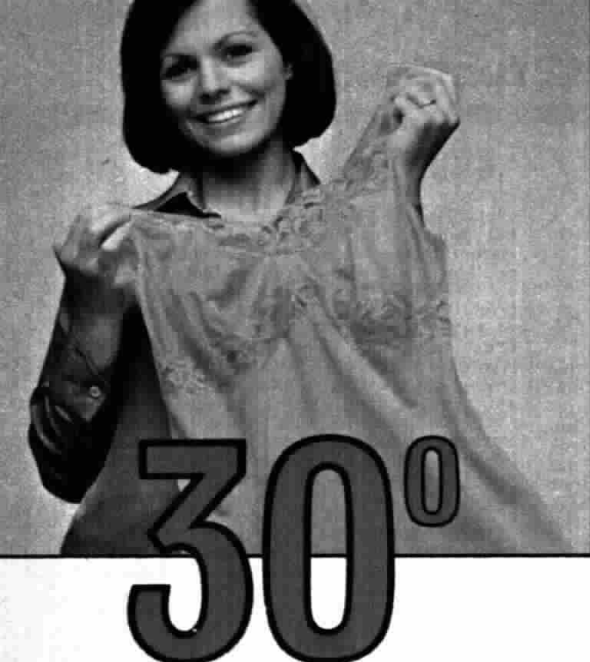
23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata n. 2 in re magg. op. 58 per violoncello e pianoforte (Vc. Joseph Schuster, pf. Artur Balsam); **A. Dvorak:** Quintetto in la magg. op. 81 per pianoforte e archi (Pf.

a crush on you (Ella Fitzgerald); **Smoke gets in your eyes** (Alexander); **Virgin land** (Airtio); **Felicitades para ti** (Los Machucambos); **Chorale** (Banco del Mutuo Soccorso); **You make me feel brand new** (Peggy Lee); **The green bee** (Urbie Green); **Tres palabras** (Nat King Cole); **Who can sail without wind?** (Asmussen-Thielemans); **Une fleur pour Sidney** (Francesco Forti); **Hallelujah I love her so** (R. Charles e M. Jackson); **Manolete** (Weather Report); **Que reste-t-il de nos amours?** (Sacha Distel); **Ya no me quieres** (Tito Puente); **I say a little prayer** (Ahmad Jamal); **Honky Tonk** (Miles Davis); **Stand by me** (John Lennon); **Stupidi** (Ornella Vanoni); **Conservatorismo puro** (Giorgio Gaslini); **I've got you under my skin** (J. J. Johnson); **Quas tu fait de ma vie?** (Pierre Groscolas); **Discotheque** (Swinners); **Three little words** (Harold Smart); **I can't get started** (Ted Heath); **Corcovado** (Stanley Black); **Mrs. Robinson** (Frank Sinatra); **Bewitched bothered and bewildered** (Eddie Lockjaw Davis); **Salt peanuts** (Pointer Sisters); **Song of the wind** (Chick Corea); **Muskrat ramble** (Joe Venuti)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Gatomo (Soulful Dynamics Wild Cats); **Hevenu shalom aleichem** (Augusto Martelli); **Samba pa ti** (Santana); **By the time I get to Phoenix** (Glen Campbell); **Kolodniki** (Coro cosacco); **Dans les jardins de l'Alhambra** (Jannette Lavasseur); **Soul makossa** (Manu Dibango); **I ragazzi del Pireo** (Manos Hadjidakis); **Israhel** (B. Nicolai); **New Orleans Function: Flee as a bird - Oh, didn't he ramble** (Louis Armstrong); **Barcarolo romano** (Gabriella Ferri); **Malagueña** (Stanley Black); **La légende de la nonne** (Gigliola Cinquetti); **Africa addio** (Riz Ortolani); **River deep, mountain high** (Ike & Tina Turner); **Quizas, quizas, quizas** (Coro Norman Luboff); **St. Louis blues** (Eumir Deodato); **Harlem nocturne** (Ted Heath); **My coo ca choo** (Alvin Stardust); **Liboa antigua** (Nelson Riddle); **The mule skinner** (The Fenzerman); **Vitti na crozza** (Ottello Profazio); **Mademoiselle de Paris** (Maurice Larcange); **Libertango** (Astor Piazzolla); **Maryan** (Zedy Araya); **A night in Tunisia** (Martin Denny); **Huayata huayata** (Los Inca); **Southern part of Texas** (War); **Pa-**



attivo delicatamente

permette agli enzimi di compiere la loro attività proteggendo la delicatezza dei tessuti e dei colori.



attivo decisamente

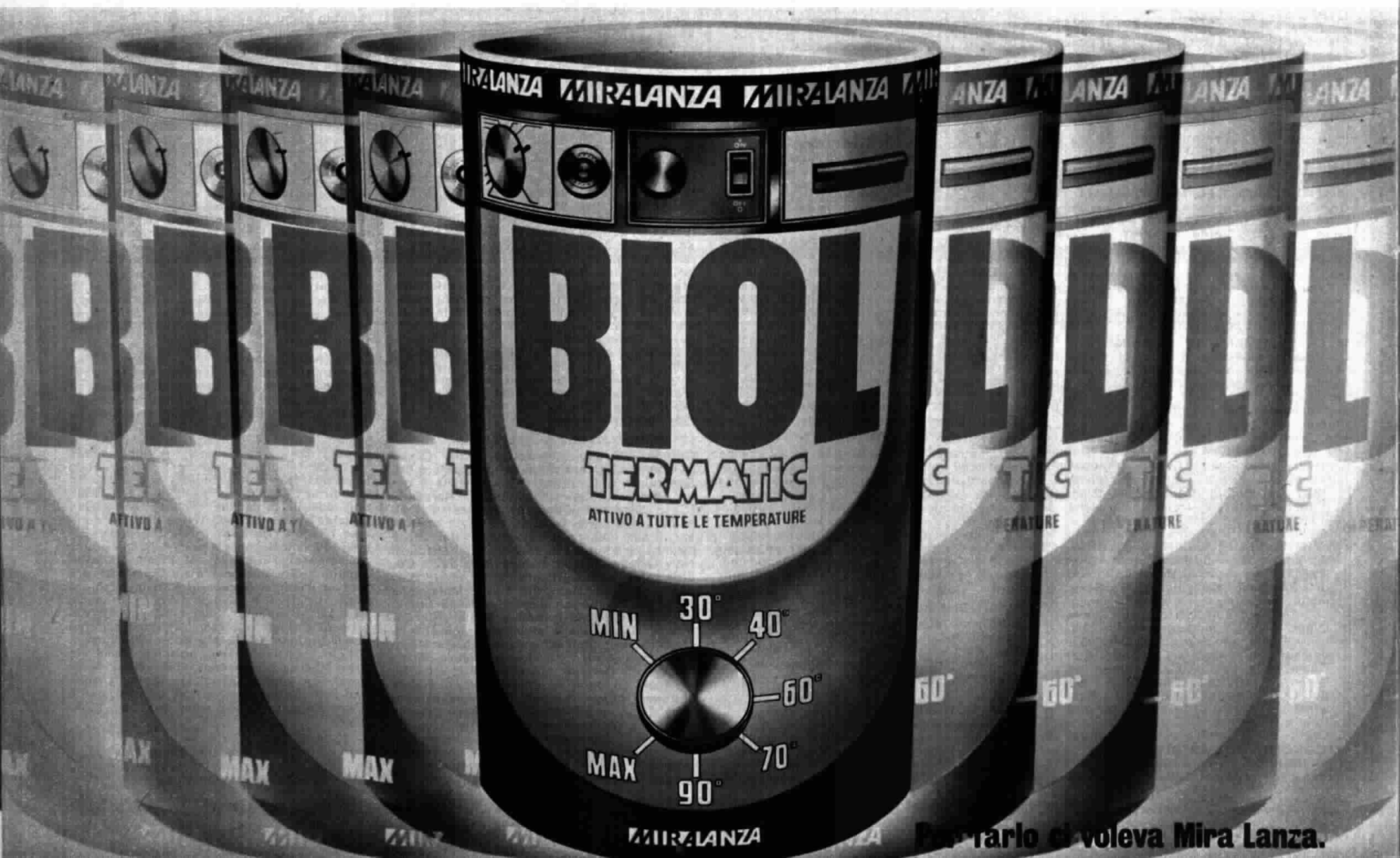
dà agli enzimi e al perborato la possibilità di svolgere la loro attività smacchiando e sgrassando fibre miste e colorate.



attivo energicamente

dà al perborato la possibilità di sviluppare al massimo tutta la sua attività sbiancante.

Biol Termatic attivo sempre! Per darti il massimo grado del pulito. Sempre!



Per farlo ci voleva Mira Lanza.

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Sport e salute
Testi di Duilio Olmetti
Consulenza di Aldo Notario e Vitaliana Carnesecchi
Regia di Libero Bizzarri
Sesta puntata
(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME

a cura di Antonio Bruni
con la collaborazione di Giampaolo Taddei
Regia di Gianni Valano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Aspects of American life
Corso integrativo di inglese a cura di Angelo M. Bortoloni
Testi di Icilio Cervelli
Presenta Silvia Monelli
Realizzazione dei filmati di Enzo Inserra
Realizzazione in studio di Serena Zaratini
The challenge of education
11ª trasmissione
(Replica)

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 RACCONTANDO

Filastrocche del più piccini
Testi di Nico Orenco
Puppazzo e animazioni di Bonizza
Regia di Lucio Testa

17,30 LA VALLE DEI MULINI

di Tove e Lars Jansson
Il bagno incantato
Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

17,45 CHI E' DI SCENA

Warner Bentivegna
a cura di Gianni Rossi
Regia di Fernanda Turvani

18,10 L'ALLEGRA BANDA DI YOGHI

in
Il parco più ordinato dell'Ovest
Un cartone animato di W. Hanna e J. Barbera
Distr.: Screen Gems

☐ GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Tra moda e costume: il ballo liscio
Testi di Leonardo Cortese e

Giovanna Pellizzi
Regia di Leonardo Cortese
Quarta puntata

☐ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

20,40

Stasera G7

Settimanale di attualità
a cura di Giuseppe Giacomazzo

☐ DOREMI'

21,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: Innsbruck
XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
Pattinaggio artistico

22,15 INCONTRO CON ANNAGLORIA

a cura di Franco Franchi
Presenta Dino Siani
Regia di Arnaldo Ramadori

☐ BREAK

22,45

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

secondo

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA
XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

12,25-14,15

— Lizum: Slalom gigante femminile

14,25-16,15

— Igle: Bob a 4

17 — ROMA: IPPICA

Corsa tris di trotto
Telecronista Alberto Giubilo

17,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: Lizum
XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
Slalom gigante femminile
(Replica)

18,45 TELEGIORNALE

SPORT

☐ GONG

19 — JO GAILLARD

ispirato al personaggio omonimo di Jean-Paul Duviol
Nono episodio

Lo sconosciuto

Soggetto di Jacques Douyan
Sceneggiatura e dialoghi di Jacques Robert
Personaggi ed interpreti principali:

Jo Gaillard: Bernard Fresson;
Il primo ufficiale: Dominique Briand;
Il nostromo: Ivo Garrani;
Il capo-macchinista: Günter Meisner;
Il cuoco: Patrick Préjean;
Lo sconosciuto: Mihael Baloh
Regia di Christian-Jacque
Una coproduzione RAI-Radio-televisione Italiana - O.R.T.F. - Screen Gems Limitée - Europe 1 - Télécompagnie

☐ TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Claudio Triscoll

☐ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

☐ INTERMEZZO

21 —

Vita amori autocensura e morte in scena del signor Molière nostro contemporaneo ovvero il Tartufo

di Molière, Bulgakov, Squarzina

Traduzione di Cesare Garboli per il Tartufo e di Milly Martinelli per La Cabala dei Bigotti

Seconda ed ultima parte

Personaggi ed interpreti:

Michail Bulgakov, Gian Battista Poquelin detto Molière (Tartufo): Eros Pagni; Madalena Béjart, attrice (Elmira in Tartufo): Lucilla Morlacchi; Armanda Béjart, attrice (Marianna): Elisabetta Carta; Marietta Rival, attrice (Filippa): Lu Bianchi; L'attrice che fa Dorina: Lina Volonghi; L'attrice che fa Pernella: Mara Baronti; Carlo di La Grange detto Registro, attore (Damide): Giampiero Bianchi; Zaccaria Moirron, attore (Valerio): Giancarlo Zanetti; Filiberto di Croisy, attore (Orgone): Camillo Milli; L'attore che fa Cleante: Claudio Sora; L'attore che fa l'Ufficiale: Antonello Pischedda; L'attore che fa il signor Leale: Maggiorino Porta; Un attore giovane (Valerio): Tullio Solenghi; Altri attori: Franco Carli, Gianni Valenza; Gian Giacomo Bouton, spengimoccoli e trovarobe: Alvisé Batain; Il suggeritore: Daniele

Chiapparino; Il Ciarlatano del clavicembalo: Enrico Ardizzone; Gian Battista Lulli musicista: Michele De Marchi; Luigi XIV, re di Francia: Omero Antonutti; Marchese d'Orsigny, detto «il Guercio»: o. il Prega: Adolfo Fenoglio; Marchese di Lessec: Luigi Carubbi; Il ciabattino Giusto: Gianni Fenzi; Marchese di Charron, arcivescovo di Parigi: Gianni Galavotti; Padre Bartolomeo: Sebastiano Tringali; Fratello Fedeltà: Mario Marchi; Fratello Potenza: Marco Sciacaluga
Musiche di Ferdinando C. Mainardi

Scene e costumi di Gianfranco Padovani

Regia di Luigi Squarzina
Edizione televisiva liberamente tratta dallo spettacolo teatrale realizzato dal Teatro Stabile di Genova diretto da I. Chiesa e L. Squarzina

☐ DOREMI' - INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

22,35 XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

Sintesi di alcune gare odierne

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Eine Viertelstunde mit dem Quartett Schloss Sigmundskron
Regie: Vittorio Brignole

19,15 Lebensgeschichte als Zeitgeschichte
2. Folge: «Verlorene Illusionen»
Deutsche Schriftsteller im französischen Exil 1939-1941
Filmbericht von Jürgen Boettcher
Verleih: Telesaar

20 — Innsbruck 76
Ein Sonderbericht der Tagesschau über die Olympischen Winterspiele

20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

12,25-13,30 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI X

Sci: Slalom gigante femminile
Cronaca diretta

14,25-16,15 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI X

Bob a 4 - 1ª e 2ª prova
Cronaca diretta

18 — Per i ragazzi: LA ROCCIA DELLE AQUILE X - Telefilm - Regia di Henry Geddes

18,55 DIVENIRE

I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT

19,45 SULLA STRADA DELL'UOMO

Rivista di scienze umane, a cura di Guido Ferrari - Regia di Enrico Roffi - TV-SPOT

20,15 IL REGIONALE - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — MEDICINA OGGI X

Trasmissione realizzata in collaborazione con l'Ordine dei medici del Cantone Ticino - Pace-maker cardiaci - «Stimoli per sopravvivere?» - Partecipano il dott. Tiziano Moccetti e Sergio Genni - Realizzazione di Chris Wittwer

22,25 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

22,35-24 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI X

Riassunto della giornata
— Pattinaggio artistico femminile

capodistria

12,25 TELESPORT

OLIMPIADI INVERNALI

Slalom gigante femminile

14,25 GARE DI BOB A 4

16,15 HOCKEY SU GHIACCIO X

19,55 IMPARIAMO A SCIARE X

Corso di sci con Karl Schranz
Sesta lezione
(Replica)

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,30 TELESPORT - OLIMPIADI INVERNALI

Pattinaggio artistico su ghiaccio
Gare femminili

23 — SINTESI REGISTRATA DELLE GARE X

francia

12,15 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

Slalom gigante femminile

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI

MADAME

15,30 POP ART

Telefilm della serie «Agenti specialissimi»

16,20 I POMERIGGI DI ANTENNE 2

Settimanali - Vita pratica - Il teatro oggi

17,30 FINESTRA SU...

18 — SPORT E CAMPIONI

18,25 CHASSI MOUCHE

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALE

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 SIMPLICIUS, SIMPLICIUS

6ª puntata - Regia di Fritz Umgelter con Mathias Habich, Herbert Stass

21,30 APOSTROPHES

22,25 TILLIE AND GUS

Film di Francis Martin

0,40 ASTRALMENT VOTRE

0,45 TELEGIORNALE

montecarlo

19,45 DISEGNI ANIMATI

20 — PARLIAMONE

Presentato da Nicoletta Ramorino

20,25 PLAINSMAN

«Cavallo di Troia»

20,50 TELEGIORNALE

21 — LA SETTIMA VITTIMA

Film - Regia di F. Gottlieb, con Hansjorg Felmy, Ann Smyrner

Eduardo Ranova, ricetta un veterinario perché danneggi Satan, cavallo favorito dall'imminente derby e, in seguito, minaccia il figlio di Lord Mant, proprietario del cavallo.

Lord Mant è misteriosamente ucciso, il suo testamento scompare e molte delle persone interessate all'eredità vengono assassinate. Sette, infatti, sono le vittime dell'impacabile omicida. Le ultime cadono poco prima che Avril, la nipote di Lord Mant, montando Satan come fantino, lo conduca vittorioso al traguardo. Gli ultimi avvenimenti, hanno guidato un investigatore privato alla scoperta dell'assassino.

COSTITUITA LA GIURIA DEL 2° PREMIO BONOMELLI «Le erbe nostre amiche»

Per il 2° Premio «Le erbe nostre amiche» il termine di consegna degli elaborati è previsto per il 31 ottobre 1976.

La Giuria già costituita vede alla Presidenza l'illustre botanico prof. Valerio Giacomini di Roma, alla Vice Presidenza il farmacologo Prof. Rodolfo Paoletti di Milano e quali membri il Prof. Alberto Fiecchi, chimico di Milano; il Prof. Giancarlo Masini, Presidente dell'Associazione Giornalisti Scientifici; il Sig. Bepi Mazzotti, Consigliere del Touring Club Italiano; il Prof. Antonio Miotto, libero docente di psicologia e l'avv. Bonomelli, in rappresentanza della società Bonomelli.

La Giuria in una riunione tenutasi il 13 dicembre 1975 ha deliberato che gli elaborati concorrenti vengono dalla Giuria stessa in due categorie alle quali verranno assegnati premi:

I Categoria

— lavori di carattere scientifico

II Categoria

— lavori di carattere divulgativo ed informativo

Gli elaborati dovranno pervenire, alla Segreteria del Premio, Via Pola 9 - Milano, contrassegnati da cinque numeri. La stessa serie di numeri contrassegnerà anche la busta che dovrà contenere le generalità del concorrente.

Alla Segreteria del Premio potrà essere richiesto il bando di concorso e tutte le altre informazioni del caso.

Pubblicità in Italia 1975/76

L'edizione di «Pubblicità in Italia» 1975/76, ora uscita, ospita come sempre la migliore selezione grafica pubblicitaria di quanto Artisti, Fotografi, Aziende ed Agenzie hanno prodotto in Italia nel 1975.

Sono presentati nelle 252 pagine redazionali i 600 lavori in nero e a colori realizzati da 275 Artisti per conto di 342 Aziende: manifesti, annunci, pieghevoli, editoria, calendari ed auguri, confezioni, carta da lettere e marchi, vetrine, sequenze di film cinetelvisivi, si susseguono in una vivace impaginazione dovuta, con la copertina, a Franco Grignani. La presentazione del volume è di Ruggero Bianchi.

Il volume costa in Italia L. 21.200 (IVA compresa) ed è edito da «L'Ufficio Moderno» - Via V. Foppa, 7 - 20144 Milano.

televisione

Si conclude il «Tartufo» di Molière-Bulgakov-Squarzina

L'artista e il potere



Lina Volonghi e Lucilla Morlacchi sono fra le interpreti della commedia

ore 21 secondo

Va in onda questa sera nel consueto appuntamento settimanale con il teatro di prosa la seconda parte di *Vita amori autocensura e morte in scena del signor Molière nostro contemporaneo ovvero il Tartufo*, il lavoro che Luigi Squarzina ha ricavato dal *Tartufo* di Molière e da *La cabala dei santoni* di Bulgakov.

Più che il parallelismo tra il *Tartufo* e *La cabala* ciò che ha stimolato Squarzina, nella stesura del suo testo, è stato lo scoprire che poteva risulterne una terza commedia, autonoma in un certo senso, dissonante per la eterogeneità dei due linguaggi eppure ricca di una ragnatela di polivalenze: parole e fatti scenici di Bulgakov e di Molière interagiscono e stridono di continuo, quasi a dimostrazione dei due destini correlativi e opposti (la gloria in vita e l'oscurità). Una riprova per *Tartufo* di quella innegabile aura di trascendenza che le grandi opere conservano ed esibiscono, e trionfalmente e beffardamente, con misteriosa ostinazione, quanto più ci si vuole applicare a mostrarne le radici nella immanenza.

«Che tutto questo sia nato», dice Squarzina, «da un bisogno personale di affrontare da sinistra la tragedia del fraintendimento del ruolo dell'artista da parte del potere e anche di un potere come quello rivoluzionario, ecco qualcosa che la mia generazione potrà capire fin troppo bene e che mi è sembrato di dover offrire in pasto alla critica

raschiante della nuova generazione e offrirglielo senza cautele, cioè vincendo la paura autocensuraria di sembrare controrivoluzionario. Non si può dirlo meglio che con le parole caute e amare del maggior teorico marxista della generazione precedente, György Lukács: «Per ciò che concerne il modo dell'esposizione è doveroso ammettere che un autore marxista nei tempi trascorsi più di una volta si trovò nella necessità di venire a compromessi per potere in generale pubblicare le proprie opere ed esercitare un'influenza».

«Ma niente è più lontano dalle mie intenzioni», prosegue il regista, «di una collocazione e quindi limitazione storica dell'autocensura. Al contrario io voglio dire che essa è stata ed è permeante, onnipresente, dai tempi di Tespi e del suo carro a oggi, e nient'affatto un triste privilegio dell'artista al quale piuttosto tocca anche questo, nel suo comportamento prima che nella sua opera, di dare voce e immagine a quello che in ognuno è gola chiusa e palpebre serrate.

La tendenza all'autocensura fuori di una utopia non solo di eguaglianza e libertà totali ma anche di comunicazione totale è qualcosa con cui i conti si fanno ora per ora, minuto per minuto e tanto più in clima di società permissiva (ma permissiva di che?), al punto che mostrarne certi casi-limite in certe situazioni storiche può poi essere, confessiamolo, soprattutto un modo di predisporci un alibi con noi stessi: autocensura al quadrato, dunque, e il cerchio si chiude».

venerdì 13 febbraio

V/C Ser. cult. TV
FACCIAMO INSIEME

ore 12,55 nazionale

L'archeologia. Esistono nel nostro Paese numerose zone archeologiche di grande interesse. Qualche volta addirittura paesi interi (come Pompei e Ercolano), qualche altra volta, più spesso, si tratta di paesi che conservano monumenti come anfiteatri, tombe, ecc., antichissimi. Così vi sono monumenti che non sempre vengono custoditi nel modo migliore. A Sutri, Oriolo e Basanello, tre paesi del Lazio, vi sono monumenti che risalgono addirittura al '400 e abbandonati a se stessi. Una maggiore sensibilizzazione dell'opinione pubblica potrebbe favorire quelle iniziative capaci di contribuire in qualche modo alla conservazione di questi tesori inestimabili. La puntata di oggi del programma Facciamo insieme, a cura di Antonio Bruni con la regia di Gianni Vaiano, ha registrato alcune di queste iniziative in

alcuni paesi dove gruppi di giovani stanno cercando di dare un contributo affinché il loro paese non debba vedere la distruzione, col tempo, dei monumenti esistenti. A Sutri, una località del Lazio dove si è recata una troupe della trasmissione, Giampaolo Taddeini ha filmato antichi monumenti come l'anfiteatro che sta andando praticamente in rovina e un gruppo di giovani del luogo che si sta muovendo per contribuire a salvaguardare il loro patrimonio archeologico. Così a Basanello, per l'antica chiesa romanica, e ad Oriolo, per un antico palazzo che è stato donato al Comune: un ricchissimo patrimonio archeologico che abbisogna di un sistematico salvataggio che può essere realizzato anche con la collaborazione di questi gruppi spontanei di giovani, e meno giovani, che vogliono dedicare il tempo libero per salvaguardare il patrimonio archeologico dei loro paesi.

XII/G
**XII GIOCHI OLIMPICI
INVERNALI**

**ore 12,25, 14,25 e 17,30 secondo
ore 21,45 nazionale**

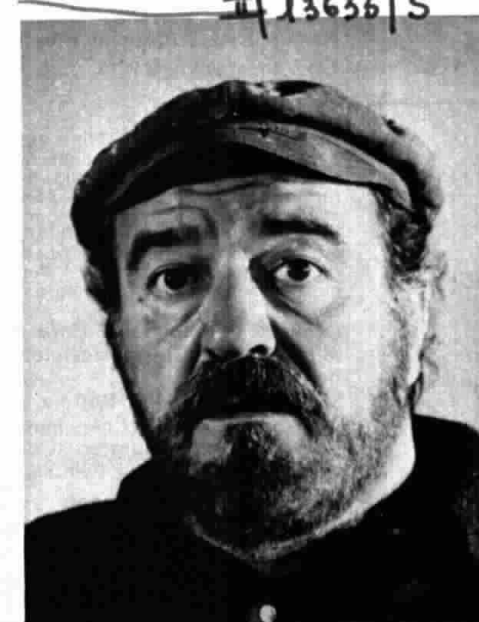
Continuano ad Innsbruck le Olimpiadi invernali. L'ottava giornata di gare prevede, oltre allo slalom gigante femminile, anche il bob a quattro. In questa competizione l'Italia vanta una lunga tradizione: nella storia dei Giochi ha conquistato una medaglia d'oro, due d'argento e una medaglia di bronzo (ancora più sostanzioso il medagliere nel bob a due). La specialità deriva direttamente dalla slitta e si svolge su una pista ghiacciata e levigata che permette alte velocità. La vettura è in gran parte di ferro munita di due coppie di pattini: la prima, mobile, permette al pilota di guidare nella direzione voluta, mentre la seconda è fissa. Nelle gare ufficiali le discese a disposizione degli equipaggi sono quattro (vale la somma dei tempi che viene calcolata elettronicamente). La vettura pesa 230 chili ed è lunga metri 3,80. La partenza viene effettuata a spinta. (Servizio alle pagine 82-84).

V/G
**SAPERE - Tra moda
e costume: Il ballo liscio**

ore 18,45 nazionale

Sotto il nome di ballo liscio sono compresi, oltre il tango, altri balli di più antica origine. Tutti egualmente popolari, costituivano in Europa all'inizio del secolo i rivali più tradizionali del nuovo ballo argentino. Sono il valzer, la polka e la mazurka, che, lontanissimi dallo spirito languido e nostalgico del tango europeizzato, hanno un elemento comune che li caratterizza: l'allegria, lo spirito vivace e brioso. Scopo di questa quarta puntata è di sottolineare differenze ed analogie di questi balli, che convissero per oltre mezzo secolo fino all'arrivo dei nuovi ritmi. In particolare vedremo il flamenco o tango spagnolo, che nasce dall'improvvisazione della gente umile dell'Andalusia e che ha ispirato con il canto gitano il poeta Garcia Lorca. Il programma, di Leonardo Cortese, che è anche lo sceneggiatore in collaborazione con Giovanna Pellizzi, è curato da Stefania Barone. La consulenza sociologica è di Mary Lao.

II/S
JO GAILLARD: Lo sconosciuto
#13635/S



Ivo Garrani nella parte del nostromo

ore 19 secondo

Continuano le avventure di Jo Gaillard, armatore comandante del mercantile Marie-Aude, una nave realmente esistente ingaggiata con il suo equipaggio per le riprese di questa serie di telefilm della Telecompania Europa I che unisce in coproduzione la RAI, l'ORTF e la canadese Screen Gems. Questa volta la Marie-Aude è in rotta verso Tunisi quando incrocia un'imbarcazione con un uomo privo di sensi. Jo Gaillard lo fa issare a bordo: lo « sconosciuto » è senza documenti e balbetta frasi sconnesse. Il comandante si mette subito in contatto con Tunisi ed avverte un certo Barbira, cosicché all'arrivo un'ambulanza si trovi in attesa del malato. Ma quando ciò avviene, qualcosa nel comportamento dell'impiegato di Barbira insospettisce Gaillard, che si oppone al trasporto dello « sconosciuto ». Poco dopo si verrà a sapere che lo stesso Barbira è stato assassinato. Jo Gaillard perciò, d'accordo con la polizia, decide di trattenere a bordo, fino al prossimo scalo lo « sconosciuto ». Dopo molte peripezie scoprirà l'identità dell'uomo.

QUESTA SERA IN ARCOBALENO

aiutati che...

A & O

ti aiuta

IL MESE E' LUNGO...
E LA SPESA E' UN PROBLEMA?
...i negozi A&O ti aiutano
a scegliere e a risparmiare
con il loro assortimento,
i loro prezzi,
e le loro offerte speciali.

cerca un negozio A&O

26.000 IN EUROPA

"gong" in TV



questo è il gioco del '76!
il gioco del pirata!



tecnogiocattoli s.p.a.

SEBINO TOYS

radio venerdì 13 febbraio

IL SANTO: S. Maura.

Altri Santi: S. Benigno, S. Fosca, S. Stefano.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,34 e tramonta alle ore 17,52; a Milano sorge alle ore 7,29 e tramonta alle ore 17,45; a Trieste sorge alle ore 7,11 e tramonta alle ore 17,26; a Roma sorge alle ore 7,10 e tramonta alle ore 17,38; a Palermo sorge alle ore 7,00 e tramonta alle ore 17,41; a Bari sorge alle ore 6,51 e tramonta alle ore 17,22.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1571, muore a Firenze Benvenuto Cellini.

PENSIERO DEL GIORNO: Imparare a vedere, è il tirocinio più lungo in tutte le arti. (De Goncourt).

Di Aldo De Benedetti e Max Aub

Due dozzine di rose scarlatte e Ritorno dal carcere

ore 13,20 nazionale
ore 21,30 terzo

Nell'ambito del ciclo «una commedia in trenta minuti» dedicato a Lia Zoppelli va in onda *Due dozzine di rose scarlatte* di Aldo de Benedetti.

Rappresentato la prima volta nel 1936 dalla compagnia De Sica-Melnati, *Due dozzine di rose scarlatte* è il testo più fortunato di De Benedetti. Vi si narra di un marito il quale a causa di un mazzo di fiori da lui preparato per un'avventura extracongiugale e capitato per equivoco alla moglie, si ingelosisce del piacere che la moglie prova a essere corteggiata da uno sconosciuto; e contemporaneamente vi si narra di un amico di casa il quale cerca inutilmente di profittare del turbamento della giovane sposa.

Di Aub venne già trasmesso alcuni anni fa un affascinante testo nel quale lo scrittore raccontava e rievocava l'eroica fine del comandante Ernesto «Che» Guevara. «Sia ben chiaro», scriveva Aub, «questo canto è un canto in onore di Ernesto Guevara morto in combattimento a 39 anni l'8 o il 9 ottobre 1967

sulle Ande della Bolivia. Non si attiene alla realtà che naturalmente l'autore non conosce, né vuole giudicare se il protagonista avesse o no ragione. Certo è che egli, opponendosi al destino, difese i disertori, i poveri, i lebbrosi e gli umiliati e morì per loro».

Nel *Ritorno dal carcere* Aub costruisce un altro testo di rigoroso impegno civile e morale. E delinea con fine malinconia il ritratto del militante politico che dopo 22 anni di prigionia nelle carceri franchiste torna in famiglia.

La lunga separazione pesa nell'incontro con la moglie, i figli sono diventati adulti. L'ex detenuto è ansioso di riprendere l'attività politica e di rivedere gli amici. Invece proprio uno di loro lo persuade ad astenersi dall'attività politica e dalla ricerca delle antiche amicizie.

Egli dovrà rendersi conto amaramente che la pena inflittagli dal regime franchista è stata molto più dura di quanto avesse potuto immaginare: la condanna si prolungherà ben oltre gli anni della prigionia e lo segnerà per il resto della vita.

Sul podio Zdenek Maçal

Requiem tedesco

ore 21,15 nazionale

Il *Requiem tedesco* (*Ein deutsches Requiem op. 45* per soli, coro e orchestra) di Johannes Brahms è oggi trasmesso dalla Sala Grande del Conservatorio di Milano sotto la direzione di Zdenek Maçal. Alla guida del Coro, il maestro Giulio Bertola. Composto tra il 1861 e il 1868, questo capolavoro non si ricollega all'usuale testo liturgico latino, ma si basa su una scelta di passi biblici fatta dallo stesso musicista nella quiete della sua casa di montagna presso Zurigo: un repertorio tratto quindi dalla Bib-

bia, senza però contemplare i luoghi comuni di una messa da morto. Non si accenna qui al peccato, al temibile giorno del Giudizio, alla dannazione dell'anima. Il *Requiem* si divide in due sezioni: nella prima si parte da accenti di dolore per la morte della persona cara (forse l'autore aveva pensato alla propria madre) e si giunge alla resurrezione e alla beatitudine celeste. Nella seconda trovano posto i sentimenti del maestro per l'amico e collega Schumann, seriamente malato di mente, insieme con la rievocazione di un antico rito sepolcrale tedesco.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)
Giovanni Paisiello: Balletto della Regina Proserpina: Nel giardino di Cerere - Zefiro danza - Corteo di Plutone e delle divinità infernali - Sotto gli alberi in fiore - Minuetto della regina Proserpina - Romanza - La raggiunta felicità (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia) ♦ Jaromir Weinberger: Polka e fuga dall'opera «Schwanda, il suonatore di flauto» (Orch. Filarm. di Londra dir. Jean Martinon)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
Orazio Vecchi: Tiridate, non dormire, Serenata (Coro Monteverdi di Amburgo dir. Jurgens) ♦ Hugo Wolf: Serenata Italiana (Complesso d'archi «I musici») ♦ Gabriel Pierné: Impromptu-Canzone per arpa (Arp. Bernard Galais) ♦ Mily Balakirev: Islamey, fantasia orientale (orchestr. di A. Casella) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

7 — **Giornale radio**
7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali
a cura di Ruggero Tagliavini

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Una commedia in trenta minuti**
DUE DOZZINE DI ROSE SCARLATTE
di Aldo De Benedetti
Riduzione radiofonica di Claudio Novelli
con Lia Zoppelli
Regia di Leonardo Bragaglia

14 — **Giornale radio**
14,05 **CANTI E MUSICHE DEL VECCHIO WEST**
14,45 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
Il controllo del messaggio genetico. Colloquio con Giuseppe Sermoni

15 — **Giornale radio**
15,10 **CANTANO I NOMADI**
15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Giuseppe Aldo Rossi

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 **Sui nostri mercati**
19,30 **I CANTAUTORI**
Un programma di Alessandro Feroldi
20,20 **GIPO FARASSINO presenta: ANDATA E RITORNO**
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese

21 — **GIORNALE RADIO**
21,15 **Dalla Sala Grande del Conservatorio «Giuseppe Verdi» I CONCERTI DI MILANO**
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Zdenek Maçal
Soprano Edda Moser

7,23 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni
7,45 **MATTUTINO MUSICALE (III)**
Ermanno Wolf-Ferrari: I Rusteghi, intermezzo (Orch. Sinf. RAI dir. Alfredo Simonetto) ♦ Giancarlo Menotti: Barcarola dal balletto «Sebastian» (Orch. Boston Pops dir. Arthur Fiedler) ♦ Christophe Willibald Gluck: Minuetto dall'opera «Orfeo e Euridice» (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Nino Bonaventura)

8 — **GIORNALE RADIO** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Alfredo Bianchini
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato
Regia di Pasquale Santoli

11,30 **I SUCCESSI DI DEAN MARTIN**
12 — **GIORNALE RADIO**
12,10 **Concerto per un autore: UMBERTO BINDI**

17 — **Giornale radio**

17,05 **RASPUTIN**
Originale radiofonico di Romano Bernardi e Giuseppe d'Avino
15° ed ultimo episodio
Griscia Grigori Jefemovich detto Rasputin Sergio Graziani
Katia Alessandra Cacialli
Felix Jussupov Aldo Reggiani
Dimitry Giorgio Lopez
Purishkevich Alfredo Senarica
Il dottor Lazovet

— Corrado De Cristofaro
Sukhotin Dario Mazzoli
Una guardia Paolo Berretta
Musiche di Vittorio Stagni
Regia di Romano Bernardi
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— **Invernizzi Invernizzina**

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**
Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro
— **Cedral Tassoni S.p.A.**

Baritono Siegmund Nimsgern
Johannes Brahms: Ein deutsches requiem op. 45 per soprano, baritono, coro e orchestra: Abbastanza lento e con espressione - Lento moderato alla marcia-Allegro non troppo - Andante moderato - Moderato con moto - Adagio - Andante-Vivace-Allegro - Solenne

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

M° del Coro Giulio Bertola
Al termine: L'ultimo censimento degli uccelli migratori. Conversazione di Gianni Luciolli

22,30 **Hit Parade de la chanson**
(Programma scambio con la Radio Francese)

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— **Buonanotte**
Al termine: Chiusura

secondo

- 6 — Valentina Cortese presenta:**
Il mattiniere
 Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 Giornale radio - Al termine: Buon viaggio — FIAT Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
7,40 GIOCHI DELLA XII OLIMPIADE da Innsbruck
 Servizio dei nostri inviati: Guglielmo Moretti, Roberto Bortoluzzi, Andrea Boscione, Sandro Ciotti e Ettore Frangipane
7,50 Buongiorno con Giorgio Gaber, Tony Bruni e El Pasador
 — **Invernizzi Invernizzina**
8,30 GIORNALE RADIO
8,40 GIL VENTURA E IL SUO SAS-SOFONO
8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA
 R. Wagner: Il vascello fantasma: «Overture» ♦ G. Donizetti: Il duca d'Alba: «Angelo casto e bel» (Ten. L. Pavarotti) ♦ V. Bellini: Norma: «Teneri figli» (Sopr. M. Callas) ♦ F. Cilea: Adriana Lecouvreur: «L'anima ho stanca» (Ten. C. Bergonzi)
9,30 Giornale radio
9,35 Rasputin
 Originale radiofonico di Romano Bernardi e Giuseppe d'Avino 15° ed ultimo episodio
 Griscia Grigori Jefemovich detto

Rasputin: Sergio Graziani; Katia: Alessandra Cacialli; Felix Jussupov: Aldo Reggiani; Dimitry: Giorgio Lopez; Purishkevich: Alfredo Senarica; Il dottor Lazovet: Corrado De Cristofaro; Sukhotin: Dario Mazzoli; Una guardia: Paolo Berretta - Musiche di Vittorio Stagni - Regia di **Romano Bernardi** - Realizz. eff. negli Studi di Firenze della RAI

- **Invernizzi Invernizzina**
9,55 CANZONI PER TUTTI
10,24 Corrado Pani presenta
Una poesia al giorno
 IL BOVE
 di Giosuè Carducci
 Lettura di Giulio Bosetti
10,30 Giornale radio
10,35 Tutti insieme, alla radio
 Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
 Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 GIORNALE RADIO
12,40 Alto gradimento
 di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**
 — **Unijans Pooh**

- 13 — Lelio Luttazzi presenta:**
HIT PARADE
 — **Confetture Santarosa**
13,30 Giornale radio
13,35 Su di giri
 (Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Fulvio Tomizza presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
 Fatti e personaggi nel mondo della cultura
15,30 Giornale radio
 Media delle valute
 Bollettino del mare
15,40 Giovanni Gigliozzi presenta:
CARARAI
 Un programma di musiche,

poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con **Enrica Bonaccorti**
 Regia di **Sandro Laszlo**

Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

- 17,30 Speciale GR**
 Fatti e uomini di cui si parla
 Seconda edizione
17,50 Alto gradimento
 di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**
 (Replica)
18,35 Giornale radio
18,40 Radiodiscoteca
 Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

19,30 RADIOSERA

- 19,55 Supersonic**
 Dischi a mach due
21,29 Dario Salvatori presenta:
Popoff
 — **Baby Shampoo Johnson**
22,30 GIORNALE RADIO
 Bollettino del mare
22,50 L'uomo della notte
 Divagazioni di fine giornata.
23,29 Chiusura



Giorgio Gaber (ore 7,50)

terzo

8,30 Concerto di apertura

Karl Goldmark: Sinfonia «Ländliche Hochzeit» op. 26 (nozze rustiche) (Orch. Sinf. dell'Utah dir. Maurice Abravanel) ♦ **Daniel Auber:** Concerto n. 1 in la minore per violoncello e orchestra (Sol. Jascha Silberstein - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge)

9,30 Tastiére

Domenico Scarlatti: Tre Sonate per clavicembalo: in la maggiore L. 95 - in la maggiore L. 238 - in re minore L. 266 (Clav. Mariolina De Robertis) ♦ **Girolamo Frescobaldi:** Toccata III (dal 2° libro) «per l'organo da sonarsi alla Levazione» (Org. Domenico D'Ascoli) ♦ **Franz Liszt:** Nuages gris - Die Traver-gondel II - En rêve (Nocturne) - Première valse oubliée - Quatrième valse oubliée - Reminiscences de Bocanegra (Pf. Riccardo Risaliti)

10 — La Serenata

Gioacchino Rossini: La Serenata, n. 10 da «Soirées musicales» (Lidia Marimpetri, sopr.; Ugo Benelli, ten.; Enrico Fabbro, pf.) ♦ **Benjamin Britten:** Serenata op. 31, per tenore, corno e archi (Peter Pears, ten.; Dennis Brain, cr. - Orch. Archi della «New Symphony Orchestra of London» dir. Eugene Goossens)

13 — La musica nel tempo UN'EVOCAZIONE DI MONSIEUR CROCHE di Diego Bertocchi

Carlo Maria von Weber: Oberon: Overture; Aria di Hüon («Von Jugend auf») e Finale atto I; dall'atto II: Preghiera di Hüon - Recitativo di Rezia - Aria dell'Oceano - Arrivo di Oberon e Finale dell'atto (Orch. Sinf. e Coro del Bayerischer Rundfunk dir. Rafael Kubelik)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 INTERMEZZO

Ludwig van Beethoven: Fantasia in do minore op. 80 per pianoforte, coro e orchestra «fantasia corale» (Sol. Daniel Barenboim - Orch. New Philharmonia di Londra e Coro John Alldis dir. Otto Klemperer - M° del Coro John Alldis) ♦ **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Sonata in mi bemolle maggiore per clarinetto e pianoforte (Giuseppe Garbarino, clar.; Bruno Canino, pf.) ♦ **Ottorino Respighi:** I Pini di Roma, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati)

15,30 Liederistica

Adolf Jensen: «Dolorosa», ciclo di Lieder su testi tratti dalla raccolta di Adalbert von Chamisso per voce e pianoforte (Angelica Tuccari, sopr.; Rate Furlan, pf.)

19,15 Concerto della sera

Antonin Dvorak: Sonata in sol maggiore op. 100 per violino e pianoforte: Allegro risoluto - Larghetto - Scherzo (Molto vivace) - Finale (Allegro) (Josef Suk, vl.; Alfred Holecek, pf.) ♦ **Igor Stravinsky:** Sonata per due pianoforti: Moderato - Tema con variazioni - Allegretto (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi) ♦ **Dmitri Sciostakovich:** Trio n. 2 in mi minore per violino, violoncello e pianoforte: Andante - Allegro con brio - Largo - Allegretto (Mikhail Vaiman, vl.; Mstislav Rostropovich, vc.; Pavel Serebryakov, pf.)

20,15 Jazz di ieri e di oggi

10,30 La settimana di Schumann

Robert Schumann: Trio in fa maggiore per pianoforte, violino e violoncello op. 80 (Trio Bell'Arte); Novelletta n. 1 in fa maggiore op. 21 (Pf. Karl Engel); Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra (Sol. Maurice Gendron - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 Civiltà musicali europee: la scuola ungherese
Zoltan Kodaly: Due Canti, per coro: To the Transylvanian-Mohács (Coro della Radiodiffusione Ungherese dir. Zoltan Vászary) ♦ **Pal Kadosa:** Sinfonia n. 4 op. 53: Allegro appassionato - Presto adirato - Lugubre, molto rubato (Orch. Sinf. Hungarian State Concert dir. Miklos Erdelyi)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Giorgio Cambissa: Concerto per trio e orchestra (Dario de Rosa, pf.; Renato Zanettovich, vl.; Amedeo Baldovino, vc. - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia) ♦ **Franco Margola:** Legenda per pianoforte (Pf. Ornella Puliti Santoliquido); Kinderkonzert, per pianoforte e orchestra (Sol. Ornella Vannucci Trevese - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

15,50 Recital del pianista Aldo Ciccolini

Franz Liszt: Notturmo in mi maggiore n. 2; San Francesco d'Assisi predica agli uccelli (Leggenda n. 1) ♦ **Enrique Granados:** «Goyescas» - libro 1°

16,40 Discografia
 a cura di **Carlo Marinelli**

17,10 Listino Borsa di Roma

17,25 CLASSE UNICA
 Cinquant'anni di cinema d'animazione, di **Mario Accolti Gil** 4. Il film astratto e Oskar Fischinger

17,40 DISCOTECA SERA
 Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**

18 — Presenza religiosa nella musica
Heinrich Schütz: «Jubilate Deo» (dalle «Sacrae Symphoniae») (Complesso vocale e strumentale dir. Wilhelm Ehmann) ♦ **Ildebrando Pizzetti:** «Messa di Requiem» per coro a cappella: Requiem - Dies irae - Sanctus - Agnus Dei - Libera me (Coro Filarm. di Praga dir. Josef Veselka)

18,45 Piccolo pianeta

Interventi, riflessioni, dibattiti sulla letteratura, le arti, il costume a cura di **Adriano Seroni**

20,45 La fabbrica del consenso. Conversazione di **Franco Pellegrini**

21 — IL GIORNALE DEL TERZO Sette arti

21,30 Orsa minore

Ritorno dal carcere

Un atto di **Max Aub**
 Traduzione di **Dario Puccini**
 Remigio Carlo Bagno
 Elisa Enrica Corti
 Manuel Agostino De Berti
 Carmen Marcella Mariotti
 Carlos Gianni Bortolotto
 Renia di **Alessandro Brissoni**

22 — Musica fuori schema
 Testi di **Francesco Forti** e **Roberto Nicolosi**

22,20 Parliamo di spettacolo
 Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: In the mood, Hot diggity dog ziggity boom, Un homme et une femme, Testarda io, Marionetta, L'Arsene, Einzing der Gladiatoren, Stringimi forte i polsi, Hallelujah, P. Mascagni: Sinfonia dall'opera «Le Maschere», Penthouse serenade, Salud, Pazzo idea, Ave Maria no morro. 1,06 Musica sinfonica: O. Respighi: Feste romane, poema sinfonico: Circenses - Il Giubileo - L'Ottobre - La Befana. 1,36 Musica dolce musica: It could happen to you, Lara's theme, September in the rain, Bei dir war es immer so schön, La mer, Like someone in love, Ebb tide. 2,06 Giro del mondo in microsolco: The carousel waltz, Sereno è, E' ou não è, A paksirta, Après l'amour, Violentango, Close to you, Bach (libera trascr.): Badinerie. 2,36 Gli autori cantano: Bene, Gueule de nuit, Mille storie di baci, Dubula, Scusa, Peace in the valley. 3,06 Pagine romantiche: J. Malats: Serenata; M. Mussorgsky: Ninna nanna n. 1 da «Canti e danze della Morte»; M. Ravel: Valse nobles et sentimentales. 3,36 Abbiamo scelto per voi: Eleanor rigby, Only you, Midnight in Moscow, Sous le ciel de Paris, Clouds, F. Léhar: Gern hab'ich die Frau'n geküsst, Hallelujah time. 4,06 Luci della ribalta: Someday my prince will come, Surrey with the fringe on top, I'll follow my secret heart, Alleluja brava gente, Alone together, Fiddler on the roof. 4,36 Canzoni da ricordare: Georgia on my mind, Non ti bastavo più, E la chiamano estate, People, La bohème, Eccomi. 5,06 Divagazioni musicali: Charleston, Passione latina, La première étoile, Deve ser amor, Rose, C'è qualcosa che non sai, My kind of love. 5,36 Musiche per un buongiorno: Pizzicato polka, Lullaby of birdland, Royal Garden blues, Mexico City, Samba pa ti, French fries.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15-15,15 «La realtà della Chiesa in regione». Rubrica religiosa a cura di don Alfredo Canal e don Armando Costa. 15,15-15,30 «Hand in Hand». Corso pratico di lingua tedesca del prof. Arturo Pelis - 20ª lezione. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Trasmissioni de rueneda ladina - 14-14,20 Notizie per i Ladini dia Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches. 19,05-19,15 Trasmissioni di program «Dai crepes di Sella»: La dauni dila Elpes. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. 15,10 Incontro con l'autore: «La tuta gialla» - Romanzo di Nordio Zorzenon - Compagnia di prosa di Trieste della Rai - Regia di Ugo Amodeo (2ª). 15,30 Con l'Orchestra e i

solisti del Musiclub diretti da Alessandro Bevilacqua. 16 Rassegna di interpreti della Regione. 16,20-17 Concerto sinfonico diretto da Ferruccio Scaglia, M. Ravel: «Tzigane» per violino e orchestra - Sol. Claudio Laurita; «Ma Mère l'Oye» cinque pezzi infantili - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste (Reg. eff. il 3-5-1975 a Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 I Concerti di Radio Cagliari. 15,30-16 Canta Maria Carta. 19,30 Sette giorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Radio aperta - Rassegna di giovani artisti - Presenta Giuditta Fanelli - Complesso diretto da Rosario Sasso. 15,30 Diario musicale di Piero Violante. 15,45-16 Qualche ritmo. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14,30-15 Gazzettino Toscana del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 «Good morning from Naples». Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,10 Leichte Musik. 12,25 XII. Olympische Winterspiele 1976 in Innsbruck. Direktübertragung: Riesenslalom Damen. 13,15 Nachrichten. 13,25-14 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Gebr. Grimm: «Das blaue Licht». «Der Hase und der Igel». 16,45 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18 Erzählungen aus dem Alpenraum. Franz Schröghamer-Heimdal: «Im Schmalzdöbel». Es liest: Ernst Auer. 18,15 Volkstümliche Klänge. 18,45 Heimische Tiere und ihre Lebensräume. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,47 Werbedurchsagen. 19,50 «Olympia heute». 20 Nachrichten. 20,15-21,57 Abendstudio. Dazwischen: 20,30-20,47 Aus Wissenschaft und Forschung. Verhängnisvolle Spuren. Mikroskop und Gammastrahlen in der Kriminologie. Manuskript: Matthias Riehl. 21-21,15 Die Olympia-Redaktion von Radio Bozen in Innsbruck. 21,15-21,57 Kleines Konzert. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol): «Po naši deželi: Tržaško staro mesto». 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol - ponovitev). 18,50 Koncertisti naše dežele. 19,10 Pripovedniki naše dežele: Neva Godini: «Med oblačkom in cedro». 19,20 Jazzovska glasba. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. 21,30 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Musica del Settecento. 9 Musica folk. 9,15 Ritratto in musica. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Orchestra Egidio Baiardi. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Casa-dei Sonora. 11,45 Più libera.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Terza pagina: «Giornata della cultura slovena». 14,10 Intermezzo musicale. 14,15 Sax-club di Gil Ventura. 14,35 Mini juke-box. 15 I nostri figli e noi. 15,10 Intermezzo. 15,15 Ciak, si suona. 15,45 Quattro passi. 16,10-16,30 Teletutti qui.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Voci e suoni. 20,30 Giornale radio. 20,45 Come stai? 21,35 Concerto sinfonico. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 6,35 Dischi e dediche con Riccardo. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 Per i più curiosi. 7,42 Le barzellette degli ascoltatori. 7,45 Radio Montecarlo - Motori di Guido Rancati. 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. 10 Parliamone insieme con Luisella. 10,15 Pediatria: dottor Bergui. 10,45 Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. 11,15 Giardinaggio: Gigliola Magrini. 11,30 Il giocolino. 12,05 Mezzogiorno in musica con Lillana. 12,30 La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-lei con Antonio. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,45 L'angolo della poesia. 16 Riccardo self service. 16,15 Obiettivo con Riccardo. 16,50 Surgelati. 17 Hit parade. 17,30 Bollettino della neve. 18 Federico show con l'Olandese Volante. 18,30 Fumorama con Herbert Paganì. 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Il bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Due note in musica. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14 Radioscuola (segue Notiziario). 15 Parole e musica. 16 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 18 Via libera. 18,20 La giostra del libri (prima edizione). 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20,15 La RSI all'Olympia di Parigi. 21,15 Canti regionali italiani. 21,45 La giostra del libri (seconda edizione). 22,20 Ritmi. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Complessi vocali. 23,10 Ballabili. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 «Cuatrovoces». 12,15 Rome aller-retour. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto d'ora della serenità per gli infermi. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Vianella Postale 00120, incontro con gli ascoltatori - Nel mondo della scuola di Mario Tesorio - «Mane Nobiscum» di P. Giovanni Giorgianni. 20,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 «Le contenu de l'Evangélisation». 21,30 On the Shroud of Turin. 21,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito di Mons. Pino Scabini: «Autori cristiani contemporanei» - Ad Iesum per Mariam. 22,30 La jornada en el Vaticano y en el mundo. Niveadas en el pensamiento teológico. 23 Ultim'ora. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Novelletta n. 8 in fa diesis minore (Pf. Karl Engel); **P. I. Ciaikovski:** Trio in la minore op. 50, per violino, violoncello e pianoforte (Trio Suk)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI TITO SCHIPA E ROBERT TEAR - BARITONI TITTA RUFFO E SHERRILL MILNES

A. Thomas: Mignon - « Adieu Mignon » (Tito Schipa); **H. Berlioz:** « Adieu Bessy » (Robert Tear - Pf. Viola Tunnard); **J. Massenet:** Werther - « Pourquoi me réveiller » (Tito Schipa); **H. Berlioz:** Chant de la fête de Pâques (Robert Tear - Pf. Viola Tunnard - Coro « Monteverdi » dir. John Eliot Gardiner); **J. Massenet:** Il re di Lahore - « O casto fior » (Titta Ruffo); **A. Thomas:** Amleto - « O vin, dissipe ma tristesse » (Sherrill Milnes - Orch. Philharmonia - dir. Anton Guadagno); **C. Gounod:** Faust - « Vous qui faites l'endormie » (Titta Ruffo); **G. Bizet:** Carmen - « Toréador, en garde » (Sherrill Milnes - Orch. « New Philharmonia » e « John Alldis Choir » dir. Plácido Domingo)

9,40 FILOMUSICA

C. M. von Weber: Concertino in do minore op. 26 per clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. « New Philharmonia » dir. Rafael Frühbeck de Burgos); **E. Grieg:** Sonata n. 3 in do minore op. 45 per violino e pianoforte (Vi. Leonid Kogan, pf. Walter Naum); **A. Grieg:** Le magnificque: Ouverture (« English Chamber Orch. » dir. Richard Bonyngel); **L. Cherubini:** Medea - « Solo un pianto » - aria di Neris (Msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni); **G. Spontini:** Agnese di Hohenstaufen - « O re dei cieli » (Sopr. Anita Cerquetti - Orch. del Maggio Mus. Fiorentino dir. Gianandrea Gavazzeni); **L. van Beethoven:** Re Stefano, suite op. 117 dalle musiche di scena per il dramma di August Kotzebue (Orch. Filarm. di Budapest e Coro della Radiotelevisione Ungherese dir. Geza Oberbank - Mo del Coro Ferenc Sapazon)

11 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

A. Bruckner: Messa n. 2 in mi minore, per otto voci e strumenti a fiato (Strum. dell'Orchestra Sinf. del Bayerischen Rundfunks dir. Eugen Jochum - Mo del Coro Josef Schmidhuber)

11,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 37 in do maggiore (Orch. Philhar. Hungarica dir. Antal Dorati) — Sinfonia n. 84 in mi bemolle maggiore (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

12,25 AVANGUARDIA

M. Kagel: Montage, per fonti sonore diverse (« Kölner Ensemble für Neue Musik » dir. Mauricio Kagel); **K. Penderecki:** Partita per cembalo e orchestra (Clav. Felicia Blumental - Orch. Sinf. della Radio Polacca dir. Krzysztof Penderecki)

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

L. Couperin: Fantasia in sol minore (Clav. Pauline Aubert); **C. W. Gluck:** Orfeo ed Euridice, balletti dall'opera: Pantomima n. 3 - Balletto n. 35 - Balletto n. 46 - Gavotta n. 47 - Danze delle furie e degli spetttri n. 28 - Balletti n. 29 e n. 30 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

W. A. Mozart: Concerto in do maggiore, K. 299 per flauto, arpa e orchestra (Fl. Michel Debost, arpa Lily Laskine - Orch. de Chambre de Toulouse dir. Louis Auriacombe)

14 LA SETTIMANA DI ROSSINI

G. Rossini: « Stabat Mater », per soli, coro a 4 voci miste e orchestra (Sopr. Rossana Carteri, msopr. Lucia Valentini, ten. Franco Bonisoli, bs. Maurizio Mazzieri - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola)

15-17 M. Balakirev: Islamey (trascr. per orch. di Alfredo Casella) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Kirill Kondrascin); **J. Brahms:** Sinfonia n. 2 in re magg. op. 73 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Kirill Kondrascin); **F. Poulenc:** Litanies à la Vierge Noire (per coro femminile e organo) (Org. Giuseppe Agostini - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **L. Dallapiccola:** Tempus destruendi, Pioratus - Tempus aedificandi, Exhortatio (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **H. Villa-Lobos:** Preludio n. 3 (Chit. Narciso Yepes); **F. Chopin:** Valzer brillante op. 34 n. 1 (Pf. Ignace Paderewski); **M. Reger:** Trio in la min. per violino, viola e violoncello op. 77 B (The New String Trio di New York)

17 CONCERTO DI APERTURA

A. Corelli: Tre sonate da camera n. 9, 10 e 11 (Vc. Roberto Michelucci e Roberto Ceruosa, clav. Ruggero Gerlin); **M. Clementi:** 12 Studi dal « Gradus ad Parnassum »: n. 1 in fa magg. - n. 2 in fa magg. - n. 9 in la magg. - n. 20 in re magg. - n. 24 in fa minore - n. 30 in mi min. - n. 50 in sol magg. - n. 65 in fa magg. - n. 70 in la magg. - n. 78 in sol magg. - n. 87 in re magg. - n. 95 in do magg. (Pf. Gino Gorini); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sestetto in re magg. op. 110 per pf. e archi (Strum. dell'Otetto di Vienna)

18 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIO-LINISTI BRONISLAW HUBERMANN E JASCHA HEIFETZ

J. S. Bach: Concerto in la min. per vl. e orch. (Vi. Bronislaw Hubermann - Orch. Filarm. Viennese dir. Dobray); **W. A. Mozart:** Concerto n. 4 in re magg. K. 218 per violino e orch. (Vi. Jascha Heifetz - Orch. New Symphony of London dir. Malcolm Sargent)

18,40 FILOMUSICA

M. Glinka: Jota aragonesa (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **A. Dargomizskij:** Rusalka, scena della pazzia e della morte del mugugno (Bs. Fiodor Shalagin, ten. G. Pozemkovsky); **A. Borodin:** Nelle steppe dell'Asia Centrale (Orch. Royal Philharmonic dir. Georges Prétre); **C. Cul:** La statua di Tzarkoe Selo op. 57 n. 17 (Msopr. Jennie Tourel, pf. Allen Roger); **M. Balakirev:** Islamey (Pf. Alfred Brendel); **M. Mussorgski:** Première punition - Souvenir d'enfance - Plaisanterie enfantine - Scherzo (Pf. Georges Bernard); **N. Rimski-Korsakov:** Canto di Oleg il saggio op. 58 (Ten. Vladimir Petrov, bs. Marc Rescadin - Coro Teatro Bolscoi dir. Boris Khaikin); **S. Prokofiev:** Ouverture russa op. 72 (Orch. Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Jean Martinon)

20 INTERMEZZO

R. Wagner: Il vascello fantasma: Ouverture (Orch. Filarm. di Monaco dir. Hans Knappertbusch); **J. Sibelius:** Concerto in re min. op. 47 per violino e orch. (Vi. David Oistrakh - Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Ghennadi Rojdestvenski); **B. Smetana:** Il campo di Wallenstein poema sinfonico op. 14 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

21 TASTIERE

J. S. Bach: Partita per organo sul corale Friedensfürst Herr Jesus Christ (Org. Wilhelm Krumbach); **A. Scarlatti:** Toccata in la magg. per clav. Allegro - Presto - Partita alla lombarda - Fuga (Clav. Egida Giordani Sartori); **R. Schumann:** Andante con variazioni op. 46 per 2 pf. (Duo pff. John Ogdon-Brenda Lucas)

21,30 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANOFORTE NEI COMPLESSI DA CAMERA

J. Brahms: Trio in mi bem. magg. op. 40 per pianoforte, violino e corno (Pf. Vladimir Ashkenazy, vl. Itzhak Perlmann, cr. Barry Tuckwell); **L. Beethoven:** Trio in la min. op. 114 per pf., v.cello e clarinetto (Pf. Christoph Eschenbach, clar. Karl Leister, vc. Georg Donderer)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. Maderna: Concerto per violino e orch. (Pf. Theo Olof - Orch. Teatro La Fenice di Venezia dir. Bruno Maderna)

23,24 CONCERTO DELLA SERA

J. Pachelbel: Fuga in re minore (Org. Marie-Claire Alain); **F. Couperin:** Sonata in mi minore - « La Française » (Fl. Frans Vester, vl. Marie Leonhardt e Quartetto di Amsterdam [« Quadro Amsterdam »]: fl.

Frans Brügggen, vl. Jaap Schröder, vc. Anner Bylsma, clav. Gustav Leonhardt); **L. Spohr:** Doppio quartetto in mi minore op. 87 per archi (Strum. dell'Otetto di Vienna)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Killing me softly (J. Pearson); **Squeeze me** (Thomas - Fats - Waller); **Pata pata** (Miriam Makeba); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Soul limbo** (Booker T. Jones); **Li sarracini adorano lu solé** (Nuova Compagnia di cano popolare); **Diciten-cello vuje** (Alan Sorrenti); **An american in Paris** (Ray Anthony); **A Paris** (Yves Montand); **Quand l'entende cet air là** (Mireille Mathieu); **Lullaby of birdland** (Stanley Black); **Barcarolo romano** (Gabriella Ferri); **Campo de' fiori** (Antonello Venditti); **Begin the beguine** (Percy Faith); **Love song to a stranger** (Joan Baez); **Father of day father of night** (Manfred Mann's Earth Band); **Blonde in the bleachers** (Joni Mitchell); **Wirlwinds** (Eumir Deodato); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **The girl from Ipanema** (Stan Getz-Joao Gilberto); **Deixa isso prá lá** (Elsa Soares); **A string of pearls** (Ted Heath); **Ballad of easy rider** (Odette); **Mocking byrd** (Carly Simon e James Taylor); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Dduje paravise** (Roberto Murolo); **'A gulia** (Rossana Fratello); **More** (Riz Ortolani); **Alfie** (Barbra Streisand); **Tè per due** (Keith Textor); **'A tazza 'e café** (Gabriella Ferri); **Vado via** (Paul Mauriat)

10 INTERVALLO

Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Loves me like a rock** (Paul Simon); **Everybody's talkin'** (Harry Nilsson); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Jazzman** (Carole King); **We can work it out** (Stevie Wonder); **Killing me softly with is song** (Roberta Flack); **Washington square** (Billy Vaughn); **Duelling banjos** (Eric Weissberg-Steve Mandel); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **Live and let die** (Wings); **My melancholy baby** (Barbra Streisand); **Theme from « Shaft »** (Isaac Hayes); **Nuages** (Barney Kessel); **Amanti** (Mia Martini); **Niente da capire** (Francesco De Gregori); **Free the people** (Olivia Newton-John); **Aquarius** (International All Stars); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Cry** (Ray Charles Singers); **Ballad of easy rider** (Odette); **Zoom** (The Temptations); **Bourrée** (Jan Anderson); **Thunderball** (John Barry); **California dreamin'** (José Feliciano); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Berimbau** (Sergio Mendes); **Grilled soul and custard** (Kenny Woodman); **Guajira** (Santana); **E poi** (Mina); **My way** (Bert Kaempfert)

12 COLONNA CONTINUA

Over the rainbow (Will Glahé); **The typewriter** (Boston Pops); **Bad, bad Leroy Brown** (Frank Sinatra); **Lullaby of birdland** (Henry Renè); **Coffee time** (Carmen Mc Rae); **Manhattan merengue** (Bert Kaempfert); **Doce doce** (Fred Bongusto); **Northern train** (Olivier Onions); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **Caravan** (Dizzy Gillespie-Stuff Smith); **Tipitin** (Perez Prado); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Preludio n. 1** (Jacques Loussier); **Rock your baby** (Ronnie Jones); **Rider** (Little Tony); **Café Regio's** (Isaac Hayes); **Toi** (Gilbert Bécaud); **L'uomo dell'armonica** (F. De Gemini); **Kentucky woman** (Neil Diamond); **Marenariello** (Francesco Anselmo); **Strada 'nfosa** (Domenico Modugno); **I wish I was single again** (Tommy Scott); **Historia de un amor** (Los Paraguayos); **Greensleeves** (Jeff Beck); **Toi, moi, nous** (Mireille Mathieu); **Clarinet marmalade** (The Duke of Dixieland); **El can de Trieste** (Lello Luttazzi); **Such a night** (Dr. John's); **Only you** (Ringo Starr); **Let it be** (Guitars Unlimited); **I'm an old cowhand** (Ray Conniff); **Gosse de Paris** (Charles Aznavour); **Musi, musi, musi** (Werner Müller); **Settembre** (Peppino Gagliardi); **In the mood** (Glenn Miller); **Yellow submarine** (The Beatles); **Raindrops keep fallin' on my head** (Burt Bacharach); **Get me to the church on time** (Armando Trovajoli); **Mother nature's son** (Ramsey Lewis); **Hello Dolly** (The Four Freshmen); **Blues in my hearth** (Count Basie)

14 SCACCO MATTO

Ruby (Richard Hayman); **Chained** (Rare Earth); **Chitarra romana** (Johnny Sax); **Only you** (Ringo Starr); **Non pensarci più** (Ricchi e Poveri); **Rock your baby** (P. 1) (George Mc Crae); **Emme come Milano** (Memo Remigi); **Silent movie queen** (The

Rube.tes); **Borderland** (The Cabildos); **La canta** (Casadel); **Makin' whoopee** (Harry Nilsson); **Alexander's ragtime band** (Werner Müller); **Risvegliarsi un mattino** (Equipe 84); **Banana boat** (Trinidad Oil Company); **Light of love** (T. Rex); **Djamballa** (Fausto Papetti); **Pinball** (Brian Protheroe); **Un signore di scandicci** (Sergio Endrigo); **Airport love theme** (Vincent Belli); **Let your hair down** (Temptations); **Chi di noi** (Angeleri); **When will I see you again** (The Three Degrees); **We want to know** (Osibisa); **Munasterio 'e Santa Chiara** (Peppino Di Capri); **Is this what you wanted** (Leonard Cohen); **Canzone intelligente** (Cochi e Renato); **Blowin' in the wind** (Percy Faith); **Un momento di più** (I Romans); **Sango pousse pousse** (Manu Dibango); **I giorni del falò** (Mina); **Pop 2000** (Pop 2000); **Emozioni** (Anthony Donadio); **Era la terra mia** (Rosalino); **Happy children** (Osibisa)

16 INVITO ALLA MUSICA

A whiter shade of pale (James Last); **Piano pianissimo** (Mia Martini); **If you can't rock me** (Rolling Stones); **José olé** (Ray Anthony); **Moong low** (Count Basie); **Come back to me** (Frank Sinatra); **Bridge over troubled water** (Paul Desmond); **Hymn of the seventh galaxy** (Chick Corea); **Mulher rendeira** (Astrud Gilberto); **Junk** (Daniel Santacruz); **Stepping stones** (Johnny Harris); **Frammenti** (Lara Saint Paul); **A coroa do rei** (Amaro de Sousa); **Oh babe what would you say** (Ronnie Aldrich); **Moderato cantabile** (Giampiero Boneschi); **Suby universitario** (Roberto Delgado); **Ninna nanna** (Fiorella Mannoia); **La banda nella piazza** (Paf); **Pretty Belinda** (Herb Alper); **Lisa dagli occhi blu** (Enrico Simonetti); **La notte dell'addio** (Iva Zanicchi); **Malatia** (Nepino Di Capri); **Dune buggy** (Gil Ventura); **The house of the rising sun** (Jimi Hendrix); **Quando verrà Natale** (Antonello Venditti); **Windmills and waterfalls** (Isotope); **Years of solitude** (Gerry Mulligan-Astor Piazzolla); **Thinking of you** (Blood Sweat and Tears); **Per sempre** (Marcella); **Samba de sausalito** (Santana); **Memories of you** (Ray Charles); **Baubles bangles and beads** (Deodato); **Amo ancora lei** (Massimo Ranieri); **La grande fuga** (Il Rovescio della Medaglia)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Some of these days (Ella Fitzgerald); **I can make it thru the days** (Ray Charles); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Bring it on home to me** (Aretha Franklin); **Cielito lindo** (Dave Brubeck); **Evil ways** (Santana); **Inno** (Mia Martini); **Close to you** (Frank Chacksfield); **Nao quero nem saber** (Irio de Paula); **Yesterday's music** (Etta James); **Fool's paradise** (Don Mc Lean); **Without her** (San Getz); **Valeria** (The Modern Jazz Quartet); **We can work it out** (Stevie Wonder); **People** (Barbra Streisand); **Blowing wild** (Laurindo Almeida-Bud Shank); **The house of the rising sun** (Herbie Mann); **Genius II** (Valeria Simpson); **Can't get enough of your love babe** (Barry White); **Mood indigo** (Duke Ellington); **John's idea** (Count Basie); **A string of pearls** (Ted Heath); **All the things you are** (Chet Baker); **For the love to** (Johnny Griffin); **Manha de carnaval** (Joao Gilberto); **Misty roses** (Modern Jazz Quartet); **Waltz for Roma** (Frank Rosolino); **In the mood** (Ted Heath)

20 IL LEGGIO

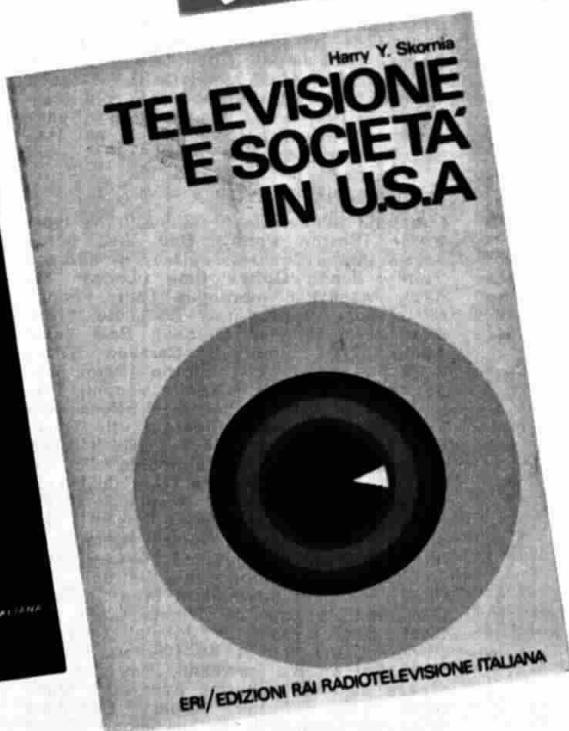
If (Johnny Pearson); **Lady marmalade** (Gilia); **Ad esempio a me piace il sud** (Nicola Di Bari); **Dduje paravise** (Pina Cipriani e Franco Nico); **Promised land** (Elvis Presley); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Bang bang** (Foxy); **Desiderare** (Caterina Caselli); **My way** (Bert Kaempfert); **Do that** (Barry Ryan); **Silvia** (Renzo Zenobi); **Meno mele** (Lino Banfi); **Eleonora** (Gil Ventura); **Funky president** (James Brown); **Donna con te** (Mia Martini); **Solitaire** (Neil Sedaka); **The entertainer** (Botticelli); **Shoorah! Shoorah!** (Betty Wright); **La cattiva strada** (Fabrizio de André); **Surrender now** (Waterloo); **Tubular bells** (Mystic Sound); **Quadriglia di Maria Luisa** (Tony Santagata); **Rock and roll** (Kevin Johnson); **Family affair** (MFSB); **Era** (Wess & Dori Ghezzi); **Laura** (Norman Candler); **Hello how are you** (Gary Walker); **Take the « A » Train** (Werner Müller); **Save the sunlight** (Herb Alpert); **Se mi vuoi** (Cico); **Sango pousse pousse** (Manu Dibango); **Non pensarci più** (Ricchi e Poveri); **Rio Roma** (Irio De Paula); **Chained** (Rare Earth)

22-24 STEREOFONIA

con Tito Puente, The Mills Brothers, Charlie Byrd, Ronnie Aldrich, Vicky Carr e Ray Conniff

AI VECCHI E NUOVI ABBONATI

A coloro che rinnovano l'abbonamento o si abbonano per la prima volta il Radiocorriere tv regala a scelta uno dei sei volumi presentati in questa pagina. Qualora il titolo scelto fosse esaurito per precedenti richieste il Radiocorriere tv si riserva la facoltà di sostituire il volume con uno degli altri cinque.



IL RADIOCORRIERE TV viene offerto in abbonamento annuale a lire 12.500 e semestrale a lire 7000. Per abbonarsi versare l'importo sul conto corrente postale 2/13500 intestato al Radiocorriere tv, via Arsenale 41 - 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Tra moda e costume; il ballo liscio
Testi di Leonardo Cortese e Giovanna Pellizzi
Regia di Leonardo Cortese
Quarta puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE

- Le teste matte
Il salvataggio di Harry
Distribuzione: United Artists
- Tutto in ordine
con Stan Laurel, Oliver Hardy
Regia di James Parrott

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

14-14,45 SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO

per i più piccini

17,15 UNA MANO CARICA DI...

Un programma di Joanne e Michael Cole
Regia di Michael Grafton-Robinson
Produzione: Q3 Londra

17,30 HASHIMOTO

Chi fa i vasi e chi li ruba
Disegno animato
Prod.: Terrytoons

la TV dei ragazzi

17,40 DEDALO

Ricerca in nove giochi
Testi di Davide Rampello e Cino Tortorella
Presenta Massimo Giuliani
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Cino Tortorella

GONG

18,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Visita a un Museo: i musei d'America
Testi di Anna Maria De Santis
Realizzazione di Pasquale Satalia
Seconda puntata

18,55 ARTIDE E ANTARTIDE

9ª - L'Alaska
a cura di Giordano Repossi

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Don Rinaldo Fabris
Realizzazione di Rosalba Costantini

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

CAROSSELLO

20,40

La caccia al bisonte

Tacchino americano di Gianni Morandi

Programma musicale di Gianni Minà e Ruggero Miti
Regia di Ruggero Miti



Gianni Morandi e il protagonista del programma musicale «La caccia al bisonte» (ore 20,40)

Seconda ed ultima puntata

Prodotto da Eliseo Boschi per la Elia Cinematografica s.r.l.

DOREMI'

21,55 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHÉ

a cura di Luigi Locatelli
con la collaborazione di Paolo Bellucci

In studio Aldo Falivena

In redazione Giancarlo Santamassi

Regia di Silvio Specchio

BREAK

22,45

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

secondo

8,30-14 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA

XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

- Seefeld: Fondo 50 km
- Eis Stadion: Velocità pattinaggio
- Lizum: Slalom maschile
Prima e seconda manche

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA

XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

- 15-16,15 Iglis: Bob a 4
- 16,15-17,15 Lizum: Slalom maschile
Seconda manche
(Replica)

GONG

19 — DRIBBLING

Settimanale sportivo

a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

20 — CONCERTO DELLA SERA

Franz Anton Rossetti; Concerto in mi bemolle maggiore, per corno e orchestra:
a) Allegro moderato, b) Romanza, c) Rondò
Solisti Hermann Baumann
Orchestra giovanile di Monaco diretta da Eberhard Schöner
Regia di Elisabeth Kern
(Produzione della Radiotelevisione Bavarese)

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

INTERMEZZO

21 —

Felice Casorati pittore

Un programma di Francesco Cadin e Maurizio Cascavilla

DOREMI'

22 — SPAZIO 1999

Serie originale filmata ideata da Gerry e Sylvia Anderson
Terzo episodio

Sole nero

Sceneggiatura di David Weir

Personaggi ed interpreti:

John König Martin Landau
Helen Russel Barbara Bain
Victor Bergman Barry Morse
Paul Morrow Prentis Hancock
David Kano Clifton Jones
Sandra Benes Zienia Merton
Dr. Mathias Anton Phillips
Alan Carter Nick Tate
Smitty Jon Laurimore
Ryan Paul Jones

Consulente per il soggetto

Christopher Penfold

Collaborazione alla sceneggiatura Edward Di Lorenzo

Musica di Barry Gray, Vic Elms

Speciali effetti musicali di Brian Johnson

Fotografia di Frank Watts

Costumi di Rudi Gernreich

Regia di Lee H. Katzin

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ITC

realizzata dalla Group Three)

22,50 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

— XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

Sintesi di alcune gare odierne

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die Nacht war unser Freund

Kriminalfilm nach dem Theaterstück von Michael Pertwee mit: Michael Gough, Elizabeth Sellars, Ronald Howard u.a.

Regie: Michael Anderson
Verleih: Beta Film

20 — Innsbruck 76

Ein Sonderbericht der Tagesschau über die Olympischen Winterspiele

20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

8,30 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI X Sci: Fondo 50 km - Pattinaggio: Velocità maschile - Sci: Slalom maschile 1ª e 2ª manche - Bob a 4

16,10 Per i giovani: ORA G LA MONTAGNA, COS'E'. 5ª puntata. Realizz. di Fausto Sassi - PASSERELLA. Sfilata di libri, dischi e cose varie - IL DOCUMENTARIO. «I bisonti». Realizz. di John Walker (Replica)

17 — PALLACANESTRO

18,30 UN EROE DI CARTA X Telefilm della serie «Album di famiglia»

18,55 SETTE GIORNI - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X TV-SPOT

19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO X

19,50 IL VANGELO DI DOMANI

20,05 SCACCIAPENSIERI X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — LE AVVENTURE DI ARSENIO LUPIN X

Film con Robert Lamoureux, Sandra Milo
Regia di Jacques Becker

22,45 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

22,55-24 SABATO SPORT

Giochi Olimpici Invernali: Riassunto della giornata - Disco su ghiaccio

capodistria

10 — TELESPORT

OLIMPIADI INVERNALI

Slalom maschile

15 — GARE DI BOB A 4

16,15 GARA DI FONDO 50 km

17 — PATTINAGGIO VELOCE 10.000 m

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Il clown Ferdinand

20,15 TELEGIORNALE

20,30 TELESPORT - OLIMPIADI INVERNALI

Hockey su ghiaccio

22,30 SINTESI REGISTRATA DELLE GARE X

francia

9,30 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI - Gare di fondo maschili sci 50 km - Slalom maschile - 1ª manche

11 — SINTESI FILMATI

12,30 TELEGIORNALE

13 — GIOCHI OLIMPICI INVERNALI - Sci alpino e Slalom maschile - 2ª manche

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

14,05 SABATO IN POLTRONA - Una trasmissione di Jacques Sallebert - Presenta Philippe Caloni

18 — SETTIMANALE DELLO SPETTACOLO «CLAP»

Trasmis. cinematografica di Pierre Bouteiller

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 IL SALTO DAL LETTO

Sceneggiato da un soggetto di Conney-Chapman - Regia François Chatel

22,05 DIX DE DER

di Philippe Bouvard

23,35 TELEGIORNALE

23,45 ASTRLEMENT VOTRE

montecarlo

19,45 DISEGNI ANIMATI

20 — SCACCOMATTO

«Luna di miele interrotta»

20,50 TELEGIORNALE

21 — LE SEDICENNI

Film

Regia di Luigi Petrini
con Anna Maria Cecchi, Dino, Bice Valori

Alcuni allievi di una «terza liceo» vivono con giovanile esuberanza le loro prime avventure sentimentali. Stefania s'invaighisce di un giovane commissario di polizia che l'ha tratta in arresto durante una manifestazione non autorizzata. Dino, un giorno incontra ai giardini una giovane turista norvegese; i due simpatizzano subito e Dino le promette che andrà a trovarla durante l'estate in Norvegia. Infine, l'altante Moldini, sarà costretto a mettere la testa a partito, dopo uno scherzo giocatogli da un amico.

«Felice Casorati pittore», programma sull'artista e il suo tempo

Una immensa natura morta



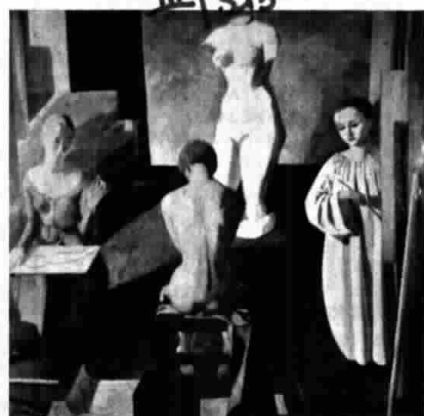
Si gira alla Galleria d'Arte Moderna di Torino. Da sinistra Francesco Cadin e Maurizio Cascavilla, autori del programma, L. Piccinelli, responsabile della fotografia, e altri componenti la troupe. Il quadro è «Daphne a Pavarolo» del 1932. Casorati aveva sposato la sua allieva Daphne Maugham nel 1931

ore 21 secondo

La vicenda di Felice Casorati non è indicativa di quella degli artisti o degli intellettuali italiani che hanno operato dal primo anteguerra a tutto il tormentato periodo che lo segue. Amico, nella Torino degli anni Venti, di Piero Gobetti (è sua, tra l'altro, la prima monografia sull'artista: *Felice Casorati pittore*), di Lionello Venturi (presto costretto dal regime fascista ad abbandonare l'insegnamento, quindi emigrato in Francia e negli Stati Uniti) e di quell'illuminato mecenate che fu Riccardo Gualino, Casorati resta fondamentalmente un solitario. La «sua arte», come ha scritto Luigi Carluccio che è tra i più acuti interpreti del pittore, «non è autobiografica; classica anche in questo (e s'intende che i primi ad accostarla e lodarla siano stati gli eruditi); non è un diario, né un libro di sogni. E' l'arte del distacco consapevole, del calcolato silenzio»: difficile quindi scorgervi o arguirne i riflessi del pur denso impegno vitale e culturale, difficile catalogarla. Lo è stato per la linea ufficiale d'una critica strettamente ancorata al diagramma impressionismo-cubismo-arte astratta, lo è stato, prima, per chi avrebbe voluto calamitarne lo stile verso il movimento del Novecento senza comprenderne le motivazioni provenienti dall'idealismo crociano. Come ha aderito Casorati al suo tempo e come è, per così dire, sopravvissuto, con la sua arte così lontana dalle proposte del clima fascista,

al tempo più suo, cioè a quegli anni torinesi — dal Venti al Trenta — in cui si determinano le scelte fondamentali? E' la domanda che ispira e che sostanzialmente struttura un documentario dal titolo *Felice Casorati pittore*, che Francesco Cadin e Maurizio Cascavilla hanno realizzato per i programmi culturali della televisione e che comincia appunto con Casorati e Torino. Il rapporto fra l'arte del pittore e le tensioni sociali e culturali della città viene esaminato attraverso un collage di testi letterari — Bontempelli, Natalia Ginzburg, Alberto Moravia — che, naturalmente, passano sulle contemporanee e più tipiche pitture di Casorati. Anche i realizzatori — e qui penso all'estro incontenibile di Maurizio Cascavilla e alla sua passione puntigliosa per l'arte — hanno avvertito la difficoltà di «catalogare» l'arte di Casorati e, come risulta dai diligenti appunti di produzione, hanno elencato titoli e definizioni sul pittore, sui temi e sugli aspetti della sua opera, così come sono allineati in sede di stampa militante dal 1919 ad oggi. Ecco per esempio come viene chiamato: scandaloso, ironico, classico, raffinato, freddo, pittore in bianco e nero, plastico, distaccato, europeo. E poi: le scodelle, lo stupore magico, la poesia del silenzio, l'epicità, le uova, i composti ritmi e le studiate cadenze, la solitudine, il nuovo simbolismo, i lucidi teoremi, la melanconia metafisica, le stanze incantate, l'eleganza e l'angoscia. E basta la

semplice esposizione in serie di queste parole a suggerire una significativa altalena di orientamenti e disorientamenti. Né sono stati dimenticati, in questi elenchi, i nomi di riferimento avanzati dai critici: sia dal versante dell'arte antica (Piero della Francesca, Pisanello, scuola ferrarese, Paolo Uccello, Mantegna, Brueghel, Antonello da Messina, Tiziano, Bronzino, Caravaggio) sia da quello dell'arte moderna (prerafaelliti, Gauguin, i Nabis, Cézanne, Zuloaga, Klimt, Kandinskij, Munch). L'attento studio preparatorio dei due realizzatori di *Felice Casorati pittore* ha indubbiamente giovato al documentario che, seguendo la via del sondaggio e dell'esplorazione, riesce a raggiungere la quota di un vero



«Lo studio» di Casorati nel rifacimento del 1936. La prima esecuzione andò distrutta nell'incendio del Glaspalast di Monaco di Baviera, scoppiato nel 1931

e proprio contributo, così come può darlo esattamente lo strumento televisivo, in questo caso molto efficace, al problema Casorati, a un discorso preciso sulla situazione della sua opera nella storia dell'arte italiana ed europea. Non si può infatti trascurare, anche a prescindere dagli studi e dalle riletture, l'impressione di fondo che si riceve oggi dalle pitture di Casorati e che viene sapientemente rinfrescata e rinnovata da questa trasmissione. Ed è un'impressione che riguarda indiscutibilmente l'aristocratico, magari distaccato, pessimismo che nutre l'opera dell'artista nella sua più alta accezione, cioè una specie di tristezza spettrale, una specie di ammonimento a non dimenticare la distanza drammatica che separa ciò che si riesce a raggiungere da ciò che si vorrebbe raggiungere. «Una immensa natura morta», scrisse dei suoi dipinti Giacomo De Benedetti, un altro amico di Casorati. Ma non è questa anche una chiave per individuare, nello specchio lucido e lontano in cui esistono le immagini casoratiane, il residuo torbido, la verità amara, la lunga contraddizione del tempo in cui è vissuto? Insomma una risposta rimproveratoria — si pensi alla folta serie di nudi femminili che sembrano ogni giorno di più morire nel loro musicale e altezzoso contorno — capace di riscattare l'eventualità di qualsiasi sopravvivenza? Riservando due parti sintetiche al periodo di formazione dell'artista (suo soggiorno nel Veneto e partecipazione alle Biennali dei primi decenni del secolo, mostre di Ca' Pesaro e attività culturali veronesi) e all'ultima fase della sua vita, il documentario di Cadin e Cascavilla traccia poi una esauriente e limpida sequenza biografica affidando a Luigi Carluccio il compito di accompagnare il lettore per tutto l'arco della sua carriera e utilizzando il sostegno di diverse testimonianze e interventi critici: di Guido Perocco, direttore di Ca' Pesaro, sulle prime conoscenze artistiche di Casorati (Boccioni, Martini e Gino Rossi); di Italo Cremona, pittore e critico, su ciò che Casorati intuì al di là dei più consueti raccordi Gauguin e Kandinskij; di Massimo Mila, musicologo, sulle affinità tra il pittore e Alfredo Casella; di Paolo Fossati, critico, sulla ideologia casoratiana in rapporto alla *Rivoluzione liberale* di Gobetti e alle iniziative culturali di Gualino, e di Lalla Romano, scrittrice, che fu già allieva della «bottega d'arte» di Casorati. Le riprese, effettuate nell'ottobre del 1975, si sono concentrate a Torino e, soprattutto, nello studio-abitazione-laboratorio di via Mazzini dove il pittore visse e operò dal 1918 fino alla morte, cioè fino al 1963. In poco più di un'ora di trasmissione si vedono e si commentano più di cento dipinti: un record da fare invidia a qualsiasi studioso.

sabato 14 febbraio

SCUOLA APERTA

ore 14 nazionale

Sono 254.339 i partecipanti ai corsi ordinari di abilitazione all'insegnamento, che si stanno attualmente svolgendo per la durata di sei mesi. Un numero imponente di giovani che si avvia alla professione di insegnanti nelle scuole medie secondarie per le varie discipline. Con questi corsi si è cercato di fornire ai futuri docenti un tipo di preparazione professionale in grado di offrire gli strumenti di conoscenza delle scienze dell'educazione e delle moderne tecniche didattiche. I corsi, istituiti in numero di 4947 e distribuiti su tutto il territorio nazionale, sono stati adeguati al compito affidatogli? I futuri insegnanti hanno finora usufruito di una preparazione sufficiente? Il corso abilitante è una formula indovinata per supplire alla carenza dei corsi universitari? Quali sono le aspettative dei nuovi insegnanti, una volta conseguita l'abilitazione? Questo il problema esaminato nel corso della trasmissione odierna curata da Vittorio De Luca e Antonio Bacchieri. In studio allievi dei corsi, pedagogisti e rappresentanti sindacali.

LA CACCIA AL BISONTE

ore 20,40 nazionale

Philadelphia: un grande parco pubblico, un gruppo di bambini che cantano By by miss american cake. Così incomincia la seconda e ultima puntata de La caccia al bisonite, lo special realizzato seguendo Gianni Morandi nella serie di concerti da lui tenuti, in sei mesi, nei più celebri teatri delle maggiori città statunitensi. La seconda parte della tournée s'inizia da Philadelphia per arrivare a New Orleans, con tappa a New York e a Miami. Mantenendo il carattere di taccuino di viaggio del cantante italiano, con notazioni quindi non solo sulla realtà musicale americana, si attraversa questa sera la parte più antica degli USA, quella che ha ancora il sapore della vecchia Inghilterra, dei Pilgrim Fathers, dei pionieri puritani, degli elementi francesizzanti del bacino del Mississippi, l'America dell'East Coast che unisce tutto questo alle nuovissime spinte culturali di marca californiana. Lo special si avvale di numerosi ospiti americani: la serie di questa sera comincia da Philadelphia dove incontriamo Don McLean uno dei folk singers più conosciuti anche in Europa. A New York, a Beacon, a 200 km dalla città, sul fiume Hudson, la telecamera mostra Pete Seeger, il padre di tutti i folk singers americani, che con il suo banjo combatte oggi la battaglia ecologica contro l'inquinamento delle acque. Poi è la volta di

CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Si inizia stasera un ciclo di quattro concerti con l'Orchestra giovanile di Monaco di Baviera diretta da Eberhard Schöner. Oggi, con la partecipazione solistica di Hermann Baumann, si trasmette il Concerto per corno in mi bemolle di František Antonín Rössler, compositore, maestro di cappella e contrabbassista boemo (Mimon 1746 - Ludwigslust 1792). Di maestri Rössler se ne contano parecchi nella storia della musica. E il compositore che interessa a noi ha avuto nomi diversi. Qualcuno lo ha chiamato Franz Anton Rossetti, altri Franz Rösler, altri ancora Francesco Antonio Rosetti oppure Rossetti. Destinato al sacerdozio lasciò la carriera ecclesiastica nel 1773 per dedicarsi al contrabbasso presso i conti Oettingen-Wallerstein. Nel 1789 fu maestro delle musiche del duca di Mecklenburg-Schwerin a Ludwigslust, dove poté lavorare per una grande orchestra. Il posto più ambito lo ottenne l'ultimo anno della sua vita alla corte di re Federico Guglielmo III a Berlino. Copiosa è la sua produzione teatrale, religiosa, sinfonica e cameristica.

un gruppo di cantanti negri fra i più famosi, i K.C. Sunshine band, gruppo negro che suona solo il sound della sua gente. A Miami il cantante George McCrae, noto in Italia soprattutto per il pezzo Rock your baby, e Cassius Clay, che accenna una canzone e improvvisa un piccolo numero per i telespettatori italiani. Infine a New Orleans, la patria del vecchio jazz americano, la città di Armstrong, per l'occasione si ricomponne la Old New Orleans Jazz Band — quattro vecchi eccezionali solisti, Plato Smith alla tromba, Thin Martin tuba e basso, Manny Sayles al banjo, infine Raymond Burke al clarinetto, di cui è uno dei più straordinari suonatori —, che, nella vecchia città creola e nell'antico cimitero di Saint Louis, intona con il suo classico stile Ohi Mari. Ma lo spettacolo ruota soprattutto intorno alle esibizioni e ai concerti dati da Morandi a Philadelphia, Boston, New York (quest'ultimo al Madison Square Garden, per gli italiani d'America). In particolare quattro canzoni tratte dall'ultimo long-playng di Morandi e firmate da Ivano Fossati e Oscar Prudente, sono state « sceneggiate » per l'occasione nella realtà americana: si tratta di Autostrada no, ambientata in un cimitero di automobili di Philadelphia; La mia gente, ambientata nella Little Italy di New York a Brooklyn; Un mondo di frutta e canditi; e infine Io andavo al sud, che lo vede sulla collina degli hippy di New Orleans.

vono attendere gli eventi, confidando che le difese apprestate resistano. Quando la luna entra nell'orbita del « sole nero » il tempo perde il suo senso reale. Avviene allora un fenomeno sconvolgente: nel giro di pochi istanti tutti gli abitanti di Alpha diventano vecchi di milioni di anni ed hanno la sensazione di essere entrati nell'eternità. Dopo un po', lentamente, riemergono alla loro condizione normale e si accorgono che le difese predisposte sulla base contro il « sole nero » hanno retto. E anche l'astronave d'emergenza riesce a tornare su Alpha.

SPAZIO 1999: Sole nero

ore 22 secondo

La luna nel suo viaggio senza meta nello spazio, entra in prossimità di un « sole nero »: una massa nera di sostanze gassose che si sono sviluppate intorno a un asteroide esplosivo e la cui tremenda forza di gravitazione attrae e distrugge tutto ciò che gli si avvicina. Sulla base Alpha si cerca di correre ai ripari ma i tentativi sono quasi disperati. Un gruppo di persone spera di trovare la salvezza imbarcandosi su un'astronave d'emergenza. Quelli che rimangono sulla base de-

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che Lisa Biondi
ha preparato per voi

A tavola con Gradina

STRACCIATELLA TRICOLORE — In un tegame mettete a freddo 30 gr. di margarina GRADINA, 200 gr. di pomodori pelati, privati dei semi e tagliati a pezzetti, sale e pepe, poi fate cuocere molto lentamente per circa 10 minuti. Preparate un litro abbondante di brodo con dei dadi, poi toglietene 1/4 che lascerete raffreddare. In una zuppiera sbattete con una frusta o frullino 2 uova intere, 50 gr. di parmigiano grattugiato, 50 gr. di pangrattato e del prezzemolo tritato, poi, sempre mescolando, versatevi il brodo freddo. Cinque minuti prima di servire portate ad ebollizione il brodo preparato, versatevi, sempre sbattendo, il composto, poi alzate la fiamma, mescolatevi i pomodori cotti e servite subito.

PATATE RIPIENE — Pelate 8 patate grosse e lunghe, tagliatele a metà nel senso della lunghezza; con un coltellino o meglio con la punta di un pelapatate togliete un po' di polpa al centro, poi pareggiatelo sul fondo per farle stare ben dritte. Fatele lessare in acqua bollente salata per 5 minuti, toglietele con la schiumarola e scolatele, poi lasciatele raffreddare su un tovagliolo. Intanto fate cuocere per 20 minuti, sempre mescolando, metà della polpa tolta alle patate con un bicchiere di latte e 60 gr. di margarina GRADINA, aggiungetevi 200 gr. di salsiccia spellata e sbriciolata e continuate la cottura per altri 5 minuti. Togliete dal fuoco, lasciate raffreddare, poi mescolatevi un uovo intero e 50 gr. di parmigiano grattugiato. Con il composto ottenuto riempite le patate che disporrete in una pirofila unta abbondantemente. Fate cuocere in forno moderato per circa 30-40 minuti.

SOFFIATO DI PESCE — Fate sciogliere in una casseruola 50 gr. di margarina GRADINA, unite 40 gr. di farina, rimestate e, quando sarà imbondita, versate 1/4 di latte freddo in una volta sola. Rimescolate continuamente e lasciate amalgamare bene facendo bollire 8-10 minuti, poi unite sale e pepe. Togliete dal fuoco ed aggiungete, sempre rimestando, 70 gr. di formaggio gruviera grattugiato, 3 tuorli d'uovo ad uno ad uno e 100 gr. di pesce cotto sfilato. Mescolatevi delicatamente gli albumi montati a neve fermissima, poi versate il composto in uno stampo da timbale per soufflé ben unto riempiendolo a 3/4. Fate cuocere in forno moderato (senza aprirlo dai 20 ai 25 minuti). Servite subito.

CREMA DI NOCCIOLE — Fate tostare in forno moderato 400 gr. di nocciole, toglietele, avvolgetele in un telo asciutto e strofinatelo bene finché le pellicine si staccheranno; tritatele, finemente oppure pestatele nel mortaio. Sbatte 300 gr. di margarina GRADINA tenuta a temperatura ambiente con 150 gr. di zucchero a velo, mescolatevi le nocciole tritate e 4 cucchiaini di rum. L.B.

CERCA

SEVERAL COSMETICS
signore e signorine intelligenti e dinamiche alle quali offrire: un lavoro moderno e squisitamente femminile da svolgere a tempo pieno o nelle ore libere con la possibilità di organizzarlo e svolgerlo in piena libertà e autonomia.

un'attività serissima che offre un'ottima remunerazione ed è protetta dalla guida e dalla garanzia di una azienda solida e in piena espansione.

Nome _____
Cognome _____
C.A.P. _____
Prov. _____
Via _____
Telefono _____

Compilate il tagliando, senza incollare e spedite in busta chiusa a:
SEVERAL COSMETICS
Casella Postale n. 1992 - 2009 Milano

radio sabato 14 febbraio

IL SANTO: S. Cirillo.

Altri Santi: S. Metodio, S. Valentino, S. Basso, S. Eleucadio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,33 e tramonta alle ore 17,53; a Milano sorge alle ore 7,28 e tramonta alle ore 17,46; a Trieste sorge alle ore 7,10 e tramonta alle ore 17,28; a Roma sorge alle ore 7,08 e tramonta alle ore 17,40; a Palermo sorge alle ore 6,59 e tramonta alle ore 17,42; a Bari sorge alle ore 6,49 e tramonta alle ore 17,23.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1887, muore a Pietroburgo il compositore Alessandro Borodin.

PENSIERO DEL GIORNO: Persuadere gli altri a far del bene è più meritorio che far del bene noi stessi. (Talmud).

Dirige Adrian Boult

Acis and Galatea



Joan Sutherland, la protagonista

ore 19,30 nazionale

Acis and Galatea, che, insieme con la versione originale di *Esther*, rappresenta la premessa dello stile degli oratori di Haendel, fu, mentre egli era in vita, la sua opera più celebre. Si tratta della prima opera drammatica del compositore scritta in inglese; la sua stesura risale ad un periodo importante nella vita di Haendel, quando, cioè, egli era in piena maturazione artistica e stava elaborando un nuovo stile. La partitura risale infatti, con ogni probabilità, all'estate del 1718, epoca in cui Haendel era maestro di cappella del conte di Carnarvon, futuro duca di Chandos; dovranno però passare di-

versi anni prima di vederla eseguita in veste drammatica sulla scena del New Theatre di Haymarket. Questa prima rappresentazione, avvenuta il 17 maggio 1732, ottenne un notevolissimo successo sì da far definire l'opera un capolavoro di poesia e musica. Ed infatti non si può certamente porre in dubbio la maestria adoperata da Haendel nella stesura strumentale — così varia e pittoresca —, tale da porre *Acis and Galatea* sullo stesso piano delle sue opere più impegnative. Del resto il soggetto mitico era perfettamente confacente alla sensibilità haendeliana cui non era estranea una tendenza pagana che trovava il proprio appagamento nel mito siciliano che personificava l'Etna. Il libretto, specie di «pastiche» letterario che vede la collaborazione di Dryden, Pope, Hughes e, infine, di John Gay cui fu affidato nel 1739, è l'ennesimo rifacimento del soggetto ovidiano — tratto dal Libro XIII delle *Metamorfosi* — che tanto favore incontrò tra i musicisti dell'epoca. Il suo stile pastorale, lontano tanto dall'edificazione morale quanto dalla buffoneria, fu rimaneggiato da Haendel, abilissimo nel fondere tragedia, commedia e composizione umoristica. Ne è un'esemplificazione il suo Polifemo, misto di aspetti comici e, ad un tempo, minacciosi.

Settimane Internazionali di musica di Lucerna

Boulez-Entremont

ore 19,15 terzo

Dalle Settimane Internazionali di musica di Lucerna Pierre Boulez e la Filarmonica di New York sono gli interpreti delle *Scene da Romeo e Giulietta* di Berlioz. L'ispiratrice di queste battute fu, nel 1827, l'amica (e più tardi moglie) del musicista, Harriet Smithson, stupenda interprete di Shakespeare al Teatro Odéon di Parigi. «Con quale forza nuotai in quel mare di poesia, accarezzato dalla selvaggia brezza della fantasia, esposto ai caldi raggi del sole d'amore che Shakespeare

aveva saputo far brillare, sognando di avere la forza di raggiungere quell'isola meravigliosa ove sorge il tempio dell'arte pura!» (Ciò si trova scritto nelle *Memoire di Berlioz*). La trasmissione continua nel nome di Maurice Ravel, con il *Concerto in re maggiore per la mano sinistra* (pianista Philippe Entremont), scritto nel 1931 per il pianista austriaco Paul Wittgenstein amputato del braccio destro. Il programma si completa con *Il Mandarin miracoloso, pantomima op. 19* di Bartók. E' l'ultimo lavoro teatrale del musicista ungherese.

nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
Georg Friedrich Haendel: Arminio, ouverture (Orch. Inglese da camera dir. Richard Bonyngel) ♦ Tommaso Albinoni: Concerto a cinque in re maggiore op. 7 n. 6 per oboe, archi e b. c. (Ob. Pierre Pierlot - Ensemble orchestrale de l'Oiseau Lyre dir. Louis de Froment); ♦ Luigi Mancinelli: Cleopatra, ouverture per il dramma di P. Cossa (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Tommaso Benintende Neglia)
- 6,25 **Almanacco** - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
Johann Strauss: Quadriglia su temi dell'opera «Un ballo in maschera» (Orch. Philharmonia Promenade) ♦ Johannes Brahms: Danza Ungherese in re bemolle maggiore (n. 6) (Orch. Filarmonica di Berlino dir. Herbert von Karajan) ♦ Emil Waldteufel: Estudiantina (Orch. Philharmonia Promenade dir. Henry Kripps) ♦ Karl Nielsen: Maskerade, preludio (Orch. Sinf. della Radio Danese dir. Erik Tuxen) ♦ Isaac Albeniz: Sevilla Sivigliana (Orch. New-Philharmonia dir. Rafael Frubeck de Burgos)
- 7 — **Giornale radio**
- 7,10 **CRONACHE DEL MEZZOGIORNO**
- 7,30 **MATTUTINO MUSICALE (III)**
Erik Satie: Deux Gymnopédies (orchestr. di C. Debussy) (Orch. Sinf. dell'Utah dir. Maurice Abravanel) ♦ Pietro Mascagni: L'amico Fritz, intermezzo (Orch. Sinf. della RAI di Torino dir. Pietro Mascagni) ♦ Léo Delibes: Le roi s'amuse, suite di danze per il dramma di V. Hugo (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Antonio De Almeida)
- 8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Alfredo Bianchini
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
- 11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di Mario Colaninelli, con Anna Melato
Regia di Pasquale Santoli
- 11,30 **CANZONI AMOCI**
Musica leggera e riflessioni profonde di Riccardo Pazzaglia
- 12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da Teddy Reno
Un programma di Luigi Grillo
— Prodotti Chicco

13 — GIORNALE RADIO

- 13,20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

- 14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia

15 — Giornale radio

- 15,10 **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi
- 15,40 **Paolo Villaggio e Raffaella Carrà**
presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amurri e Verde con la partecipazione di Gianni Agus, Cochi e Renato, Giusi Raspani Dandolo, Ugo Tognazzi e Mino Reitano

Complesso di Irio De Paula
Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni
(Replica dal Secondo Programma)

— BioPresto

- 17 — **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

- 17,10 **VITA ROMANTICA DEL VALZER PER PIANOFORTE**
di Piero Rattalino
Nona ed ultima trasmissione
«Tod und Verklärung»

- 18 — **Musica in**
Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro
— Cedral Tassoni S.p.A.

19 — GIORNALE RADIO

- 19,15 **Ascolta si fa sera**
- 19,20 **Sui nostri mercati**
- 19,30 **Acis and Galatea**
Masque in un atto di John Gay (attribuzione)
Musica di GEORG FRIEDRICH HAENDEL
Galatea Joan Sutherland
Acis Peter Pears
Polyphemus Owen Brannigan
Damon David Galliver
Direttore Adrian Boult
Orchestra «Philomusica» di Londra e Coro «St. Anthony Singers»
Clavicembalista Thurston Dart
- 21 — **GIORNALE RADIO**
- 21,15 **ABC DEL DISCO**
Un programma a cura di Lillian Terry
- 21,45 **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**

23 — GIORNALE RADIO

- I programmi di domani
- Buonanotte

Al termine: Chiusura



Fiorella Gentile (ore 18)

secondo

- 6** — Valentina Cortese presenta:
Il mattiniere
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT
- 7,40 **GIOCHI DELLA XII OLIMPIADE** da Innsbruck
Servizio dei nostri inviati: Guglielmo Moretti, Roberto Bortoluzzi, Andrea Boscione, Sandro Ciotti e Ettore Frangipane
- 7,50 **Buongiorno con Francesco De Gregori, Bay City Rollers e Giovanni Fenati**
Dalla-De Gregori: Piano bar • Faulkner-Wood-Mc Keown; Marilina • Lecuona: Andalusia • Dalla-De Gregori: Rimmel • Gaudio-Crew: By bye, baby • Gade: Jalousie • De Gregori: Buonanotte fiorellino • Goodison-Waiman: Angel baby • Tchaikovsky: Dream concerto • Dalla-De Gregori: Piccola mela
— Invernizzi Invernizzina
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da Carlo Loffredo con Gisella Sofio e Lori Randi
Realizzazione di Enrico Di Paolo

- 13**,30 **Giornale radio**
- 13,35 **Su di giri** (dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
W.F. Ha dieci state'ra



Franco Rosi (ore 17,50)

- 19**,10 **DETTO - INTER NOS**
Un programma di Lucia Alberti e Marina Como
Regia di Bruno Perna
- 19,30 **RADIO SERA**
- 19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
- 21,29 **Gian Luca Luzi presenta: Popoff**
- 22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50 **MUSICA NELLA SERA**
I concentrate on you, Amazing grace, Apollo 13, Summertime in Venice, Que restet-il de nos amours, Les feuilles mortes, Bewitched bothered and bewildered, No il caso è felicemente risolto, No il caso è felicemente risolto, Embraceable you
- 23,29 **Chiusura**

- 9,30 **Giornale radio**
- 9,35 **Una commedia in trenta minuti**
LA NOSTRA PELLE di Sabatino Lopez con Bianca Toccafondi
Riduzione radiofonica e regia di Leonardo Bragaglia
- 10,10 **CANZONI PER TUTTI**
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri - Orchestra diretta da Franco Cassano
Regia di Pino Gilioli
- 11,30 **Giornale radio**
- 11,35 **La chitarra di Duane Eddy**
- 11,50 **CORI DA TUTTO IL MONDO** a cura di Enzo Bonagura
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco
— Unijeans Pooch

- 15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRÉS**
- 15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare
- 15,40 **GLI STRUMENTI DELLA MUSICA**
a cura di Roman Vlad
- 16,30 **Giornale radio**
- 16,35 **FILMS D'AMORE E D'AVVENTURA IN MUSICA**
- 17,25 **Estrazioni del Lotto**
- 17,30 **Speciale GR**
Cronache della cultura e dell'arte
- 17,50 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce prodotta da Guido Sacerdote
con Paola Borboni, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Paolo Poli, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Vaime
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis
(Replica dal Programma Nazionale)
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**



Bianca Toccafondi (9,35)

terzo

- 8**,30 **Concerto di apertura**
Leopold Mozart: Musikalische Schlittenfahrt (Orch. da camera del Württemberg dir. Jörg Faerber) ♦ Louis Spohr: Concerto op. 131 per quartetto d'archi e orchestra (Quartetto Weller e Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Peter Maag) ♦ Arnold Schoenberg: Verklärte Nacht op. 4 (da un poema di Richard Dehmel) (Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos)
- 9,30 **La Serenata**
J. F. Heinrich Biber: Serenata: Adagio - Allemanda - Ciacona con « Nachtwächter » - Gavotte - Retirada (Bar. Kari Nurmela - Orch. Complesso di violi della « Pro Arte Antiqua » di Praga) ♦ Claude Debussy: La sérénade interrompue, n. 9 da « 12 Preludi » (Libro I) (Pf. Monique Haas) ♦ Albert Roussel: Serenata per flauto, violino, viola, violoncello e arpa op. 30: Allegro - Andante - Presto (Orch. Strumentisti del « Melos Ensemble »)
- 10 — **ETHNOMUSICOLOGICA**
a cura di Diego Carpitella
- 10,30 **La settimana di Schumann**
Robert Schumann: Quartetto in fa magg. op. 41 n. 3 (Quartetto Italiano); Tre romanze op. 94 per

oboe e pianoforte (Lothar Faber ob., Francesco Valdambri pf.); Sonata in la minore op. 105 per violino e pianoforte (Salvatore Accardo, vl.; Corrado Galzio, pf.)

- 11,40 **L'ispirazione religiosa nella musica corale del Novecento**
Arnold Schönberg: Preludio op. 44, su testo tratto dalla Genesi, per coro e orchestra ♦ Guido Turchi: « Angelus Domini », per coro a 6 voci - « Tenebrae factae sunt », per coro a 4 voci ♦ Igor Stravinsky: « Canticum sacrum ad honorem Sancti Marci Nominis », per soli, coro e orchestra
- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Arrigo Benvenuti: Folia - Differencias sobre cinco estudios (Luigi Camberini e Umberto Olivetti vl., Emilio Poggioni v.la, Italo Gomez vc., Giuliana Gomez Zaccagnini pf.) ♦ Virgilio Mortari: Fantasia tripartita - Preludio (Allegro) - Intermezzo (Andante) - Capriccio (Vivacissimo) (Ornella Puliti Santoliquido pf., Arrigo Pelliccia vl., Luigi Alberto Bianchi v.la, Massimo Amfitheatrof vc.); Piccola serenata per violoncello solo: Preludio (Allegro robusto e sostenuto) - Gavotta (Moderato e fantasioso) - Notturmo (Lento) - Pizzicato (Vivo) - Marcia (Tempo di marcia) (Sol. Giorgio Menegozzo)

- 13** — **La musica nel tempo**
SALOME' O I DUE VOLTI DELLA DONNA VAMPIRO
di Sergio Martinotti
Richard Strauss: Salomé: Danza dei sette veli; Salomé: Scena finale dell'opera ♦ Florent Schmitt: La Tragédie de Salomé
- 14,30 **Il Trovatore**
Dramma lirico in quattro atti di Salvatore Cammarano (dalla tragedia « El trovador » di A. García Gutiérrez)
Musica di GIUSEPPE VERDI
Il conte di Luna
Ettore Bastianini
Leonora Leila Gencer
Azucena Fedora Barbieri
Marrico Mario Del Monaco
Fernando Plinio Clabassi
Ines Laura Lodi
Ruiz Athos Cesarini
Un vecchio zingaro Sergio Lillani
Un messo Walter Artoli
Direttore Fernando Previtali
Orchestra e Coro di Milano della RAI - M° del Coro Roberto Benaglio
- 16,40 **Ernest Toch**
Cinque pezzi per fiati e percussioni: Canzonetta - Caprice -

- Nicht - Runderley - Cavalcade (The Philadelphia Woodwind Quintet con percussioni)
- 17 — **Parliamo di: Alcune posizioni dell'estetica in Germania**
- 17,05 **Fogli d'album**
- 17,25 **Bologna nello splendore musicale di S. Petronio**
Maurizio Cazzati: Sonata detta « La Bremana » a 8 per due orchestre ♦ Domenico Gabrieli: Sonata a 6 per tromba e orchestra ♦ Bernardo Pasquini: Sonata III per due strumenti a tastiera (organi) in tre movimenti ♦ Giuseppe Aldrovandini: Sinfonia per due trombe, archi e organo ♦ Giuseppe Guarni: La Luchesia a 8 per due organi (Da canzonette francesi a 4, 5 e 8 voci per concertare con più strumenti) ♦ Francesco Manfredini: Sinfonia II per orchestra d'archi (Da « Sinfonie da Chiesa a due violini, con basso per l'organo e una viola a beneplacito ») ♦ Giuseppe Torelli: Concerto a due cori, per due orchestre, con due trombe e due oboi
- 18,05 **Musica leggera**
- 18,30 **Cifre alla mano**, a cura di Vieri Poggiali
- 18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro con Luciano Codignola, Claudio Novelli e Gian Luigi Rondi

- 19**,15 **Festival di Lucerna 1975 CONCERTO SINFONICO**
Direttore **Pierre Boulez**
Pianista Philippe Entremont
Hector Berlioz: Scène da « Romeo e Giulietta »: Sinfonia drammatica op. 17: Scène d'amour - La Reine Maube ou la Fée des songes - Roméo seul. Tristesse - Bruits lointains de concert et de bal - Grande fête chez Capulet ♦ Maurice Ravel: Concerto in re maggiore per la mano sinistra: Lento - Andante - Allegro ♦ Bela Bartok: Il Mandarin miracoloso, op. 19: suite dalla pantomima
Orchestra Filarmonica di New York
(Registrazione effettuata il 6 settembre dalla Radio Svizzera)
- Al termine: Pechino non è più capitale del mistero. Conversazione di Giuseppe Canessa

- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
- 21,30 **L'APPRODO MUSICALE**
a cura di Leonardo Pinzauti
- 22 — **FILOMUSICA**
Johann Christoph Bach: Sestetto in do maggiore, per oboe, violino, due corni, violoncello e continuo ♦ Luis Milan: Due Fantasie: De Consonanciaio - Del IV tono ♦ Franz Schubert: 5 Danze tedesche per orchestra: n. 1 in do maggiore - n. 2 in fa maggiore - n. 3 in re minore - n. 4 in sol maggiore - n. 5 in do maggiore ♦ Muzio Clementi: Sonata in mi bemolle maggiore op. 14 n. 3 per pianoforte a 4 mani ♦ Daniel Auber: La muta di Portici: « Du pauvre seul ami » ♦ Gioacchino Rossini: Otello: « Assisa a pie d'un salice » ♦ Bedrich Smetana: Hakon l'usurpatore, poema sinfonico op. 16
Al termine: Chiusura

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,06 Ascolto la musica e penso: Vitti 'na crozza, il bimbo, Such a cold night to night, Nel mio piccolo, Swing your daddy, Il mio problema, Unchained melody. 0,36 Liscio parade: La doccia, Don Diego de Puerto Corsini, Fantastica, Ma si ma no, Polchita, La mezza età, Balanzosa, Lisetta va alla moda. 1,06 Orchestre a confronto: Seasons in the sun, A banda, The air that I breathe, Ebb tide, TSOP, Stranger on the shore, Waterloo. 1,36 Fiore all'occhiello: Besame mucho, No no Nanette, Don't be cruel, Amara terra mia, Begin the beguine, Non ti scordar di me, Question. 2,06 Classico in pop: F. Chopin: Preludio op. 28 n. 4; J. S. Bach: Toccata, G. Fauré: Pavane; F. Schubert: Ottava sinfonia; F. Schumann: Sogno. 2,36 Palcoscenico girevole: Incontro, Signore, Fantasia, Al mercato dei fiori, Buena the rainbow, Mia cara. 3,06 Viaggio sentimentale: Bianchi cavalli d'agosto, My prayer, Piccola mia, Grande grande grande, Ad esempio a me piace il sud, Manha de carnaval, Io t'ho incontrata a Napoli. 3,36 Canzoni di successo: Onda su onda, Desiderare, Tutto a posto, Il bimbo, Il mondo di frutta candita, Per te qualcosa ancora. 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani: La campana, Sul ponte di Bassano, Canto de not 'n montagna, Sul cappello che noi portiamo, Cie bielis maninis, Le focarine, Monte Nero. 4,36 Napoli di una volta: Santa Lucia luntana, Guapparia, Torna a Surriento, Si le ffeemene, Tarantella internazionale, Era de maggio. 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Agua de marpo, The house of the rising sun, Chiribi, Il sud, Me so magnato er fegato, Bate pà tù. 5,36 Musiche per un buon giorno: Marenca, Picasso summer, Paopop, Satin soul, Brazil, Wives and lovers, Jeux interdits.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 - Il rododendro -. Programma di varietà, a cura di Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Domani sport », a cura del Giornale Radio. Trasmissioni de ruineda ladina - 14-14,20 Nutizie per i Ladins dila Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches. 19,05-19,15 Trasmissioni di program - Dai crepes di Sella -. L. Carnescé mèt man. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. 15,10 - Dialoghi sulla musica - - Proposte

e incontri di Giulio Viozzi. 16,10 Cent'anni di poesia triestina -. Programma di Roberto Damiani e Claudio Grisancich (70). 16,35-17 Dal XIV Concorso Internazionale di canto corale - Cesare Augusto Seghizzi - di Gorizia. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45 - Sotto la pergolada - - Rassegna di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta - Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Musica jazz. 15,20-16 - Riparlami - - Panoramica sui nostri programmi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Fra zagare e limoni con Gustavo Scirè, Franco Pollarolo e Silvana Tutone. Testi di Gustavo Scirè. 15,30-16 Folk jazz, di Claudio Lo Cascio. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi. 8-9 - Good morning from Naples -. Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischlehrgang: - Nochmal von Anfang an -. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 9,55-10,45 XII. Olympische Winterspiele 1976 in Innsbruck. Direktübertragung: Slalom Herren 1. Lauf. 11-11,35 Alpenländische Miniaturen. 12-12,10 Nachrichten. 12,10 Leichte Musik. 12,30-14 Mittagsmagazin. Dazwischen: 12,50-12,55 Nachrichten. 12,55-13,45 XII. Olympische Winterspiele 1976 in Innsbruck. Direktübertragung: Slalom Herren 2. Lauf. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. « Juke-Box ». 18 Fabeln. 18,05 Liederstunde. Salzburger Festspiele 1975. Lieder von Franz Schubert und Hugo Wolf. 18,45 Lotto. 18,48 Für Eltern und Erzieher. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,47 Werbedurchsagen. 19,50 - Olympia heute -. 20 Nachrichten. 20,15 Frau Musik und ihre Freunde vorgestellt von Fred Rauch. 21 William Butler Yeats: « Wie das Seil gedreht wurde ». 21,15-21,57 Tanzmusik. Dazwischen. 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Romantična simfonična glasba. Robert Schumann: Koncert v a molu za klavir in orkester, op. 54. 19 Ansambel « Bijelo Dugme ». 19,10 Kulturni spomeniki naše dežele: - Kraljeve slikarje v župni cerkvi v Pevmi -. 19,40 Pevska revija. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 - Internatist -. Napisal Fortunat Mikuletič, dramaturg Balbina Baranovič Battelino. Četrti in zadnji del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. 21,30 Vaše popevke. 22,30 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8 Ciak, si suona. 8,35 Musica dolce musica. 9 Musica folk. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto in musica. 10,35 Calendarietto. 10,40 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Ascoltiamoli insieme. 11,45 Curci Carosello.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Disco più disco meno. 14,15 Edig Galletti. 14,35 Cori italiani. 15 Vittorio Borghesi. 15,15 Orchestra Albert Vossen. 15,30 Galbucci. 15,45 Cantanti sloveni. 16,10-16,30 Teletutti qui.

19,30 Apertura weekend musicale (I parte). 20,30 Giornale radio. 20,45 Weekend musicale (II parte). 21,35 Weekend musicale (III parte). 22 Musica da ballo. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili. 6,35 Dedicati con simpatia: dischi con Roberto. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 L'ultima degli ascoltatori: risate da tutta Italia. 7,45 Bollettino della neve. 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. 10 Parliamone insieme con Luisella. 10,45 Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. 11,15 Animali in casa: Rossella D'Ingeo. 11,30 Il giocchino. 12,05 Mezzogiorno in musica con Liliana. 12,30 La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-iei con Antonio. 14,15 La canzone del vostro amore. 15,15 Incontro: check-up d'un personaggio. 15,30 Storia del West. 15,45 L'angolo della poesia.

16,15 vetrina della settimana con Riccardo. 16,24 Studio sport H.B. con Antonio e Liliana. 17 Le novità della settimana con Awana-Gana. 18 Federico show con l'Olandese Volante. 18,03 Dischi pirata con Federico. 19,03 Break, musica d'avanguardia. 19,30-19,45 Radio risveglio.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 A colloquio con... 7,45 L'agenda del giorno. 8,05 Oggi in edicola. 9 Sabato 7. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario.

13,05 Orchestra di musica leggera RSI. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 18 Voci del Grigione italiano. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni.

20 Il documentario. 20,30 Latin suite. 21 Récital di Manitas de Plata e Los Ballados. 22 Orchestra di musica leggera RDRS. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Uomini, idee e musica. 23,30 Notiziario. 23,40-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Four voices ». 12,15 Roma ida y vuelta. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Passeggiate Vaticane di Fernando Bea - La liturgia di domani di P. Gualberto Giachi - « Mane Nobiscum » di P. Giovanni Giorgianni. 20,30 Die Katoische Kirche in Österreich. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Méditation sur l'Evangile. 21,30 News Round-up. 21,45 Incontro della sera: Notizie - Da un Sabato all'altro, rassegna della stampa - Momento dello Spirito di Tommaso Federici: « Scrittori non cristiani » - Ad Iesum per Mariam. 22,30 Situaciones y comentarios. Lectura cristiana de la vida del mundo. 23 Ultim'ora. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI BUDAPEST

L. van Beethoven: Re Stefano, op. 117, dalle musiche di scena per il dramma di A. Kotzebue (Coro della Radiotelevisione Ungherese, dir. da Géza Oberfrank - M. del Coro Ferenc Szpon); **J. Brahms:** Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra (V. Denes Kovacs - dir. Miklos Erdelyi); **B. Bartok:** Suite n. 2 op. 4, per orchestra (Dir. Anrás Korody)

9.30 PAGINE ORGANISTICHE

D. Buxtehude: Tre preludi corali; Num komm der heiden Heiland - In dulci jubilo Herr Christ der einig Gottes Sohn; **G. Gabrieli:** Tre Pezzi: Toccata dal II tono - Canzon - La spiritata - Introduzione e Fuga dal IX tono (Org. Gianfranco Spinelli); **J. S. Bach:** Preludio e Fuga in si minore (Org. Domenico D'Ascoli); **J. Cabanilles:** Due pezzi: Tiento - Batalla imperial (Org. Gianfranco Spinelli)

10.10 FOGLI D'ALBUM

A. Dvorak: Dumka, op. 35, per pianoforte (Pf. Radoslav Kvapil)

10.20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA
G. M. Radino: Il Libro d'intavolatura di Balli d'arapicordo: Passie mezzo - Gagliarda del ditto passie mezzo - Padoana I - Padoana II - Gagliarda I, II, III e IV (Mariolina De Robertis); **E. Satie:** Parade, suite dal balletto (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Louis Aurillacombe)

11 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Dodici danze tedesche K. 586 (Orch. da camera - Mozart - di Vienna dir. Willi Boskowsky); **B. Bartok:** Due ritratti op. 5 per violino e orchestra (VI. Cesare Ferraresi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache); **I. Stravinsky:** Jeu de Cartes, balletto in due mani (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Igor Stravinsky)

12 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Musiche folkloristiche umbre: Canto della mietitura - Stornelli (Colgo la rosa - Amore eterno baciami) (Gruppo folkloristico - La brigata Pretolana) - Canti folkloristici della Carnia: Le ben bieie la frutate - Picinine ti si ciolet - Il sorel quant'c' al jove - Ce diran chei che nus sentin - E' juvande la bieie stele - Vuel la a cele, jol (Corale - Biorbner - dir. Giovanni Famea) - Francesco e Giovanni - canto folkloristico della Basilicata (Voci femminili) - Quanne a Maronna - canto folkloristico della Basilicata (Coro Franco Potenza)

12.30 ITINERARI OPERISTICI: GLI INTERMEZZI E L'OPERA COMICA NEL SETTECENTO (III trasmissione)

D. Sarro: L'impresario delle Canarie, su libretto di Pietro Metastasio (rev. di Francesco Degradà) (Dorina: Bianca Maria Casoni; Nibbio: Claudio Studthoff - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **G. Paisiello:** Socrate immaginario, su libretto di F. Galiani e G. B. Lorenzi (rev. di Gianfrancesco Malipiero): Selezione atto I (Donna Rosa: Jolanda Gardino; Emilia: Lidia Marimpieri; Lauretta: Elena Rizzieri; Cilla: Angelica Tuccari; Ippolito: Luigi A'va; Mastro Antonio: Sesto Bruscatini; Don Tommaso Promotario: Italo Tajo; Calandrino: Renato Capecci - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

13.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE KARL RICHTER: **G. F. Haendel:** Concerto grosso in mi minore op. 6 n. 3 (Orch. - Bach - di Monaco); **SOPRANO CRISTINA DEUTKOM:** **W. A. Mozart:** Il ratto dal serraglio: Traurigkeit - aria («Mozart Symphonie Orkest» - dir. Vandenzand); **FLAUTISTA ANDRAS ADRIAN:** **F. Schubert:** Variazioni su «Trock'ne Blumen» op. 160 per flauto e pianoforte (Pf. Ramon Walter); **VIOLINISTA HENRYK SZERYNG:** **K. Szymanowski:** Concerto n. 2 op. 61, per violino e orchestra (Orch. Sinf. di Bamberg dir. Jan Krenz); **DIRETTORE ERICH LEINSDORF:** **R. Strauss:** Der Rosenkavalier, suite sinfonica dall'opera (Orch. Sinf. di Londra)

15-17 F. Poulenc: Stabat Mater, per soprano, coro e orchestra (Sopr. Lidia Marimpieri - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Giuseppe Piccillo - M. del Coro Nino Antonelli); **G. Petrassi:** Ritratto di Don Chisciotte, suite dal balletto (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **F. Liszt:** Heldeklage, poema sinfonico n. 8 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **B. Smetana:** Moldava, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Milan Horvat)

17 CONCERTO DI APERTURA

G. P. Telemann: Suite in la min. per flauto archi e basso continuo (Fl. Severino Gazzelloni, clav. Maria Teresa Garatti - Orch. da camera - I Musici -); **R. Vaughan Williams:** Sinfonia n. 8 in re min. (VI. sol. Harold Parfitt - Orch. London Philharmonic dir. Adrian Boult)

18 CONCERTO DELLA «ACADEMY OF ST. MARTIN-IN-THE-FIELDS» DIRETTA DA NEVILLE MARRINER

P. Vejvanowski: Harmonia romana; **T. A. Arne:** Ouverture in mi min. n. 1; **J. C. Bach:** Sinfonia in do magg. op. 3 n. 2; **W. A. Mozart:** Serenata n. 8 in re magg. K. 286

18.40 FILOMUSICA

O. di Lasso: O faible esprit - Gallans qui par terre - Amor che ved'ogni pensier - Quand mon mari - Matona mia cara; **G. Gabrieli:** Canzona duodecimi toni; **G. F. Haendel:** Sonata in sol magg. op. 1 n. 5 per flauto e basso continuo; **F. J. Haydn:** Variazioni in fa min., Andante e variazioni; **W. A. Mozart:** An die Hoffnung K. 390 - An Chloe K. 524; **L. Boccherini:** Trio in sol magg. per violino, viola e cello; **L. Cherubini:** Medea - Solo un pianto; **G. Rossini:** Sonata a quattro n. 1 in sol magg.; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 4 in do min. per archi

20 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIA-MOLO

G. Verdi: Luisa Miller: sinfonia; **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 4 in si bem. magg. op. 60; **F. Schubert:** Sinfonia n. 8 in si min. - Incompiuta - (Orch. Sinf. della NBC)

21 IL DISCO IN VETRINA

E. Varèse: Arcana, per grande orchestra

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

(Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta) - Ionisation per strumenti a percussione (Compl. di percussioni di Los Angeles dir. Zubin Mehta)

21.30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

M. Cara: Cantal mentre nel core (Org. Achille Berruti); **F. da Milano:** Peccatore che vai cantando (Lito Paolo Possiedi); **J. Handl (Gallus):** Due Mottetti: Ascendit Deus - Laus et perennis - (Otetto Sloveno); **Anon. sec. XVI:** Suite: Basse danse: Mon desir - Gaillarde: La roque - Branle Basse danse: Le cœur est bon - Entré du fol (Compl. di Zurigo di Strumenti antichi); **H. Isaac:** Innsbruck, Ich muss dich lassen (Compl. - Monteverdi - di Amburgo dir. Jürgen Jürgens); **T. Morley:** Due Canzonette: Sweet Nymph, come to thy lover - a 2 voci (1595) - O grief even on the bud - a 5 voci (1597) (Compl. voc. - Ambrosian Singers - dir. Denis Stevens); **L. Luzzaschi:** Canzona a 4 (Compl. di strum. antichi, archi e organo dir. Pierre Devevey); **P. Attalngant:** Cinque danze: Basse danse: La brosse - Tripla - Tournid - Basse danse: La gatta - Basse danse: La Magdalena (Compl. Strum. Ulsamer Collegium)

22 AVANGUARDIA

H. Ulrich: Regions pour un flautiste (Fl. Severino Gazzelloni); **G. Ligeti:** Quartetto per archi (Quartetto La Salle)

22.30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

H. Berlioz: La dannazione di Faust: D'amour l'ardente flamme (Sopr. Georl Bové, dir. Serge Baudo); **M. Mussorgski:** Kovanchina: Danze persiane (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **G. Puccini:** La Bohème: Donde lieta uscì (Sopr. Renata Scotti, m.sopr. Jolanda Meneguzzi, ten. Gianni Poggi, bs. Tito Gobbi - Orch. Maggio Mus. Fiorentino dir. Antonino Votto); **U. Giordano:** Fedora: Amor ti vieta (Ten. Franco Corelli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. Schubert: Otto variazioni in la bemolle maggiore su un tema originale op. 35 (Duo pf. Joerg Demus e Paul Badura Skoda); **L. van Beethoven:** Sonata n. 9 in la maggiore op. 47 - Kreutzer (VI. Itzhak Perlman, pf. Vladimir Ashkenazy)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Tema di Lara (Maurice Jarre): La voce del silenzio (Dionne Warwick); **Gasoline blues** (John Mayall); **Perché ti amo** (I Camaleonti); **People** (Barbra Streisand); **Non è un capriccio d'agosto** (Fred Bongusto); **Where the rainbow ends** (Tony Hiller); **Teresa** (Sergio Endrigo); **Davy** (Shirley Bassey); **L'amour c'est comme un jour** (Charles Aznavour); **La libertà** (Gino Paoli); **Medley** (Judy Garland & Liza Minnelli); **Rock-a-bye your baby with a dixie melody** (Brenda Lee); **Days of wine and roses** (Santo & Johnny); **Cycles** (Harry Belafonte); **Più passa il tempo** (Gilda Giuliani); **It's midnight** (Elvis Presley); **Nobody knows** (Earl & Fatha - Hines); **Che cos'è** (Mannoforelli); **With a little help from my friends** (Joe Cocker); **Amazin' grace** (Judy Collins); **Come un ragazzo** (Sylvie Vartan); **Stardust** (Alexander); **Long live love** (Olivia Newton-John); **Only you** (The Platters); **Una strana coppia** (Neal Hefti); **When I fall in love** (Donny Osmond); **L'avvenire** (Marcella); **Cerchi nell'acqua** (Memo Remigli); **Amore, amore, amore** (Piero Piccioni); **Come Saturday morning** (The Sandpipers); **Petite fleur** (Sidney Bechet); **Feeling alright** (Joe Cocker); **Colibra** (Helmut Zacharias); **To make a big man cry** (Tom Jones); **Good vibrations** (Hugo Montenegro)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Hard to keep my mind on you (Woody Herman); **Multifilter** (Franco Ambroselli); **Light my fire** (Edmundo Ros); **I mulini della mente** (Incredible Meeting); **Fox hunt** (Herb Alpert); **Colibra** (Amalia Rodriguez); **Kodachrome** (Paul Simon); **Ag-**

samba (Nat Adderley); **Something** (Booker T. Jones); **Django** (J. J. Johnson e K. Winding); **Hallelujah time** (Woody Herman); **You'd better sit down, kids** (Sammy Davis); **Holiday in Rio** (Barney Kessel); **Spring can really hang up the most** (Chet Baker); **To say goodbye** (Paul Desmond); **What's new Pussycat?** (Quincy Jones); **Maracatu-too** (Laurindo Almeida-Stan Getz); **Tiger rag** (Ted Heath-Edmundo Ros); **When the saints go marchin'** (Louis Armstrong); **Samba pa ti** (Santana); **Hang 'em up** (Freddie Hubbard); **On a slow boat to China** (Phil Woods); **That's a plenty** (Wilbur De Paris); **I'm movin' on** (Jimmy Smith); **Opus one** (Ted Heath); **Recado bossa-nova** (Zoot Sims); **I've got you under my skin** (Stan Kenton); **Jesus** (Mahalia Jackson); **I'm shootin' again** (Count Basie); **Bulgarian bulge** (Don Ellis); **For love of Ivy** (Woody Herman); **What'd I say** (Maynard Ferguson); **St. Louis blues** (Doc Severinsen)

16 IL LEGGIO

Fiddler on the roof (Werner Müller); **Dimmi che mi vuoi** (Fred Bongusto); **Ave Maria** (Eumir Deodato); **Valzer dei fiori** (N.B.C. Symphony); **Les feuilles mortes** (Yves Montand); **Che brutta fine ha fatto il nostro amore** (Gigi Proietti); **Blue Spanish eyes** (Bert Kaempfert); **Tell me** (James Guercio); **Beyond tomorrow** (Ray Conniff); **E poi** (Mina); **Waterloo** (Swedish Group); **Michelamé** (Roberto Murolo); **The entertainer** (Marvin Hamlisch); **Eleonora** (Bruno Nicolai); **Sette par de scarpe e vado scarzo** - Tutti ar mare (Gabiella Ferri); **Dune buggy** (Oliver Onions); **Everybody's talking** (Hugo Winterhalter); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **Roll over Beethoven** (The Electric Light); **Andante dal Concerto in do min. (opera 6 n. 6) di Vivaldi** (I Solisti Veneti); **Have a nice day** (Count Basie); **Blue suede shoes** (Ray Martin); **L'avventura è l'avventura** (Johnny Hallyday); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **Piazza Grande** (Lucio Dalla); **Concerto** (Gil Ventura); **Bolero** (Mia Martini); **Penso sorrido e canto** (I Ricchi & Poveri); **Mexican hat dance** (Percy Faith); **A swinging safari** (Billy Vaughn); **Scott's place** (Count Basie); **Noi due per sempre** (Wess & Dori Ghezzi); **Mountain greenery** (Peter Nero); **Bugliardi noi** (Umberto Balsamo); **Sing** (Carpenters); **Chattanooga choo choo** (Billy May)

18 SCACCO MATTO

Rock your baby (George McCrae); **Happy people** (Temptations); **That's a plenty-surf** (U.S.A. The Pointer Sisters); **Bump** (Dilly-Dilly); **Far far away** (Slade); **Hey rock and roll** (Showaddywaddy); **Doctor's orders** (Carol Douglas); **Burn on the flame** (The Sweet); **Supernatural voodoo woman** (The Originals); **Bar gazing** (Acqua Fragile); **Sha-la-la** (Al Green); **Joy** (parte I) (Isaac Hayes); **Apache** (The Incredible Bongo Band); **Teenage dream** (T. Rex); **Funky music sho nuff turns me on** (Yvonne Fair); **Down down** (Bourbon Family); **Superman** (Doc & Prohibition); **Lulu** (Cyan); **Proud Mary** (Creedence Clearwater Revival); **I get mad** (Joe Cocker); **Rescue me** (Cher); **You can fly** (Dream Boas); **Are you ready for that rock and roll** (Bay City Rollers); **Lady Madonna** (The Beatles); **Rock off** (Hammer); **Blackboard jungle lady** (Sandy Coast); **Spaced out** (Cockney Rebel); **Cocoo-chi-coo** (Royal Brewery); **Daybreak** (Nilsson); **Good lovin'** (Della Reese); **Let me come down easy** (Stoney); **I'm up in heaven** (Mac & Katie Kissoon); **Be my day** (The Cats); **Run Charlie run** (The Temptations); **Twiddle dee twiddle dum** (Middle of the Road); **Goody, my love** (Rotation); **Dancin'** (Barry Blue)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Airegin (Miles Davis); **It's a raggy waltz** (Dave Brubeck); **Blues connotation** (Ornette Coleman); **Blue and sentimental** (Erroll Garner); **K-K-K-Katy** (Charlie Mariano); **Swootie patootie** (Tony Scott); **Soul food** (Marcello Rosa); **Sidewinder** (Jay Jay Johnson); **Close the door** (Frank Rosolino); **Forma vaga** (Giancarlo Schiaffini); **Central park west** (John Coltrane); **Angkor wat** (Gil Evans); **Jumpin' at the woodside** (Buddy Rich); **Filide** (Max Roach); **I'm getting sentimental over you** (Charlie Mingus); **For the love of** (Johnny Griffin); **Robot portrait** (Quincy Jones); **Blues for gin** (Gino Marinacci); **Canto ritrovato** (Mario Schiano con Giorgio Gaslini); **Desafinado** (Coleman Hawkins); **Balanco no samba** (Stan Getz); **Sbrogue** (Irio De Paula); **Valeria** (Modern Jazz Quartet); **On the sunny side of the street** (Earl Hines); **All the things you are** (Chet Baker); **Baa - too - kee** (Laurindo Almeida e Bud Shank)

22-24 STEREOFONIA

con **Woody Herman**, **Ella Fitzgerald**, **Dave Brubeck**, **Art Blakey** e **i Jazz Messengers**, **José Feliciano** e **Urbie Green**

XII/G

Piccola guida per seguire alla televisione le Olimpiadi di Innsbruck

Da leggere a video bianco

XII/G Sci

a cura di Gilberto Evangelisti

Innsbruck ospita i XII Giochi Olimpici invernali. A distanza di 12 anni è toccata, a causa della rinuncia di Denver, alla cittadina austriaca la organizzazione della importante rassegna.

La storia dei Giochi è abbastanza recente. I primi si sono svolti a Chamonix nel 1924, perché era la Francia ad organizzare le Olimpiadi. In seguito, però, per venire incontro alle numerose richieste, fu annullata la norma in base alla quale doveva essere la stessa nazione ad ospitare i Giochi invernali e quelli estivi. Dopo Chamonix, con regolare cadenza quadriennale (meno il periodo bellico), le città prescelte sono state:

A destra, Gustavo Thoeni. 25 anni il 28 febbraio, è dal 1971, quando vinse la sua prima Coppa del mondo, l'uomo di punta dello sci italiano



XII/G Sci



Qui a fianco, Pierino Gros, 21 anni. E' balzato di prepotenza alla ribalta dello sci mondiale nel 1974 vincendo la sua prima (e per ora unica) Coppa del mondo. Fra gli altri italiani che parteciperanno alle Olimpiadi sono Bleler, Amplatz, Plank, Stricker, Radici, Rolando Thoeni

Saint-Moritz, Lake Placid, Garmisch-Partenkirchen, ancora Saint-Moritz, Oslo, Cortina d'Ampezzo, Squaw Valley, Innsbruck, Grenoble e Sapporo.

L'Italia è stata presente in tutte le edizioni, conquistando complessivamente 9 medaglie d'oro, 5 d'argento e 6 di bronzo. Nell'ultima edizione di Sapporo gli azzurri hanno dominato nelle specialità alpine con Gustavo e Rolando Thoeni.

Dato il crescente interesse dei telespettatori per gli sport invernali, abbiamo redatto una specie di guida, senza pretese, per gli appassionati meno esperti.



Non tagliare. Spalma.



valle

**la margarina tenera,
tenera come il suo
sapore.**

La prendi dal frigo...
ed è morbida, spalmabile, delicatissima sui cibi.
Da oggi non tagliare. Spalma.
Margarina Vallé è tenera come il suo
sapore.



KRAFT

cose buone dal mondo

Specialità alpine

DISCESA LIBERA

E' la gara che richiede doti particolari: coraggio, abilità ed elasticità. In corsa si raggiungono velocità medie di 100 chilometri e massime di oltre 130. Il dislivello della pista varia dagli 800 ai 1000 metri, per gli uomini, e dai 500 ai 700, per le donne. Nelle parti veloci la larghezza deve essere di almeno 30 metri e le curve spaziose e senza ostacoli. I punti più difficili devono essere segnalati. Le partenze avvengono con un minuto di intervallo fra un concorrente e l'altro. La prova di Innsbruck si svolge sul Monte Patscherkofel e la pista è lunga 3145 metri. Si parte a quota 1950 con arrivo a 1080; il dislivello è di 870 metri. Le donne, invece, gareggiano ad Axamer Lizum, su una lunghezza di 2515 metri, con partenza a 2310 e arrivo a 1610 (dislivello 700 metri). Le gare di discesa si svolgono in un'unica prova.

SLALOM SPECIALE

Prevede un tracciato obbligato delineato da porte (da 55 a 75 per gli uomini e da 40 a 70 per le donne). Il massimo del dislivello è di 220 metri e di 180 per le gare femminili. Le porte sono larghe sui 4 metri e la distanza fra loro non può essere inferiore ai 75 centimetri. La disposizione delle porte viene studiata per rendere più difficile il percorso: le combinazioni abituali sono le doppie porte verticali e i pettini (una serie di 5 porte chiuse). Il concorrente può abbattere i paletti ma deve tagliare la linea ideale che li unisce, altrimenti viene squalificato. Chi salta una porta può, comunque, tornare indietro, tagliarla e continuare la corsa. Le gare si svolgono in due prove e ogni concorrente comincia la discesa solo quando il precedente ha terminato. Ad Innsbruck gli uomini gareggiano ad Axamer Lizum, su una pista lunga 470 metri e con un dislivello di 220 (si parte a 1830 e si arriva a 1610); le donne nella stessa località, ma la pista è lunga 380 metri e il dislivello è di 175 (partenza a 1785 e arrivo a 1610).

SLALOM GIGANTE

E' un po' la somma delle due specialità precedenti. Il dislivello varia da 250 metri a 500 metri. Le porte sono 40, larghe dai 4 agli 8 metri. La larghezza della pista è di 30 metri e i concorrenti viaggiano ad una velocità media di 65 chilometri (45 le donne). La gara maschile si disputa in due prove, su tracciati diversi, e le partenze sono regolate da un intervallo di un minuto l'una dall'altra. A Innsbruck il percorso della prima manche è lungo 1250 metri con dislivello di 485; la seconda, invece, è lunga 1200 (dislivello 425). Le donne gareggiano su una distanza di 1525 metri, con dislivello di 485.

Medagliere azzurro

1948: ST. MORITZ

Skeleton: Nino Bibbia (medaglia d'oro).

1952: OSLO

Discesa libera: Zeno Colò (medaglia d'oro).

Discesa libera: Giuliana Minuzzo (medaglia di bronzo).

1956: CORTINA D'AMPEZZO

Bob a due: Conti-Dalla Costa (medaglia d'oro).

Bob a due: Alverà-Conti (medaglia d'argento).

Bob a quattro: Alverà-Girardi-Mocellini-Monti (medaglia d'argento).

1960: SQUAW VALLEY

Slalom gigante: Giuliana Minuzzo (medaglia di bronzo).

1964: INNSBRUCK

Bob a due: S. Zardini-Bonagura (medaglia d'argento).

Bob a due: Monti-S. Siorpaes (medaglia di bronzo).

Bob a quattro: Monti-S. Siorpaes-Rigoni-G. Siorpaes (medaglia di bronzo).

Slittino biposto: Ausserdorfer-Mair (medaglia di bronzo).

1968: GRENOBLE

Fondo 30 km: Franco Nones (medaglia d'oro).

Bob a due: Monti-De Paolis (medaglia d'oro).

Bob a quattro: Monti-De Paolis-Zandonella-Armano (medaglia d'oro).

Slittino: Erika Lechner (medaglia d'oro).

1972: SAPPORO

Slalom gigante: Gustavo Thoeni (medaglia d'oro).

Slalom speciale: Gustavo Thoeni (medaglia d'argento).

Slalom speciale: Rolando Thoeni (medaglia di bronzo).

Bob a quattro: De Zordo-Bonichon-Frassinelli-Dal Fabbro (medaglia d'argento).

Slittino biposto: Hildgartner-Plaikner (medaglia d'oro).

Hockey e pattinaggio

L'HOCKEY si gioca su un campo ghiacciato la cui dimensione ideale è di 60 metri di lunghezza e 30 di larghezza. E' diviso in tre zone, definite di difesa, neutra e di attacco. E' recintato da una palizzata liscia (alta circa 1,20 metri) che permette al gioco la continuità, perché la palla rimbalza e torna in campo. Le porte sono piazzate a 2 metri dal fondo campo, così anche la zona alle loro spalle è considerata valida agli effetti del gioco. Sono larghe 1,83 e alte 1,22; i pali hanno un diametro di 5,08 centimetri. Il disco ha uno spessore superiore ai 25 millimetri; ha un diametro di centimetri 7,62 e peso massimo 170 grammi. I bastoni sono di legno con estremità ad angolo; sono lunghi 134 centimetri e larghi 7,62. La squadra è composta di 15 giocatori, ma solo 6 scendono in campo: gli altri siedono sulle panche pronti ad effettuare le sostituzioni. La partita dura tre tempi, ciascuno di 20 minuti effettivi di gioco.

IL PATTINAGGIO si divide in due specialità: artistico e veloce. A sua volta l'artistico comprende l'individuale e a coppie; le figure da eseguire sono obbligatorie e libere. Il punteggio, che va da 0 a 6, viene assegnato secondo una graduatoria. Le gare di velocità si svolgono in una pista con curve a 180°, doppia corsia e lunghezza massima di 400 metri. Le gare previste sono: per gli uomini 500-1500-5000-10.000 metri; per le donne 500-1000-1500-3000.

Specialità nordiche

Le gare di **Fondo** sono diverse da quelle dello sci alpino per la lunghezza e per il tracciato che il regolamento prescrive misto e ondulato (piano, discesa e salita) e più naturale possibile. La pista battuta è larga almeno un metro e mezzo per consentire i sorpassi e, in vista del traguardo, ancora più ampia per evitare intralci. Le prove previste si svolgono, per gli uomini, sulla distanza di 15-30-50 chilometri e la staffetta 4 x 10 chilometri; per le donne 5-10 e staffetta 3 x 5. Le partenze avvengono ad intervalli regolari di 30 secondi o di un minuto. I primi frazionisti della staffetta partono insieme e danno il cambio al compagno toccandolo con la mano.

Il **Salto** è la gara che richiede coraggio e particolare solidità di gambe per resistere all'impatto al momento dell'atterraggio. Il giudizio per assegnare la vittoria viene effettuato in base alla misura raggiunta, calcolata in metri, e allo stile di volo. Le prove ufficiali (solo maschili) si disputano da trampolini di 70 e 90 metri. La gara di combinata prevede una prova di salto e una di fondo di 15 chilometri.

Il **Biathlon** è considerato la competizione più dura. E' una combinata di corsa (sui 20 chilometri con dislivelli che vanno dai 500 ai 750 metri) e di tiro. I concorrenti partono con le armi scariche e senza particolari congegni di precisione (cannocchiali, ecc.), arrivano alle zone di tiro ed esplodono 5 colpi alternando sempre la posizione (sdraiati a terra oppure in piedi). Le penalizzazioni vengono calcolate a seconda della precisione del tiro: un minuto chi non fa centro e due chi non colpisce il cerchio. La staffetta biathlon si svolge su una distanza di 7 chilometri e mezzo e prevede le solite serie di tiri.

Bob e slittini

IL BOB, che deriva dalla slitta usata nei tempi antichi come mezzo di locomozione, si corre su una pista veloce lunga dal 1500 ai 1800 metri; le pareti laterali sono abbastanza alte ed alcune curve sopraelevate; il fondo è ghiacciato e levigato. La vettura è in gran parte di metallo ed è munita di quattro pattini disposti a coppie: la prima è mobile e permette al pilota di imprimere la direzione voluta. La velocità si può diminuire mediante un freno piazzato posteriormente. La vettura è a « due » o a « quattro » e pesa, rispettivamente, 165 (2,70 di lunghezza) e 230 chilogrammi (3,80 di lunghezza). Ogni equipaggio, nelle gare ufficiali, ha a disposizione quattro discese. Sulla pista non possono gareggiare due vetture insieme.

LO SLITTINO, invece, non ha subito molte variazioni negli anni. A livello olimpico è stato introdotto ai Giochi di Innsbruck, 12 anni fa. E' lungo da 120 a 130 centimetri ed è composto di due pattini (rinforzati da un filo di acciaio) legati ad un traliccio di legno. Quest'anno non avrà una pista propria ma gareggerà in quella del bob, su una distanza inferiore. Le gare ufficiali sono per gli uomini « monoposto » e « biposto », mentre per le donne solo « monoposto ».



PHILADELPHIA

FORMAGGIO FRESCO
PHILADELPHIA

KRAFT

Freschezza in carta d'argento

**Philadelphia è il formaggio fresco
buono in tanti modi diversi**

Inventali tu stessa
o fatti aiutare dal ricettario Philadelphia,
chiedendolo alla Kraft: Via Pola 11, Milano.

KRAFT

cose buone dal mondo

l'osservatorio di Arbore

Joe Zawinul e l'elettronica

Giorni fa si parlava in questa pagina della generale tendenza del jazz d'avanguardia e soprattutto del jazz-rock a spingersi verso soluzioni elettroniche sempre più avanzate, col risultato che molti musicisti finiscono per preoccuparsi più del loro sound e del modo di sfruttare i sofisticatissimi strumenti di cui dispongono che non della qualità artistica della loro musica, considerata quasi esclusivamente dal lato tecnico e formale. E' un argomento, questo, che interessa molto da vicino Joe Zawinul, il pianista di origine austriaca che anni fa si fece conoscere a fianco del sassofonista Cannonball Adderley e che ora, dopo aver collaborato con alcuni fra i maggiori nomi del jazz contemporaneo, è l'affermato leader dei Weather Report, una delle formazioni più rappresentative di un certo jazz d'avanguardia e uno dei gruppi la cui strumentazione è basata in gran parte sull'elettronica, sui sintetizzatori e così via.

Dopo aver riascoltato alcuni vecchi dischi di Cannonball, nei

quali Zawinul era protagonista di bellissimi assoli con un normale pianoforte a coda, un critico inglese ha chiesto al pianista se l'atmosfera e il risultato di allora sarebbero stati gli stessi con un sintetizzatore, e se l'attuale escalation tecnologica del jazz non rappresenti più una fonte di problemi e, al limite, di vere e proprie ossessioni, che un vantaggio per i musicisti. In proposito Zawinul è categorico: «I sintetizzatori e le altre apparecchiature elettroniche», dice, «non complicano assolutamente niente. La nostra musica è molto semplice e diventa ancora più semplice man mano che prendiamo confidenza con l'elettronica e le sue tecniche. E poi quando si fa la musica giusta i sintetizzatori non suonano come sintetizzatori: suonano come certi strumenti meravigliosi che nessuno di noi sarebbe in grado di usare senza anni e anni di studio. Certo qualche problema c'è, ma sono problemi che si risolvono abbastanza facilmente».

E' indispensabile, per esempio, fare parecchie prove prima di ciascun concerto, per mettere a punto il complicatissimo impianto. C'è bisogno di un'équipe di tecnici, «altrimenti diventeremmo

matti con le apparecchiature e non avremmo la tranquillità indispensabile per concentrarci sulla musica». Ci vuole una buona dose di autocontrollo, proprio per non correre il rischio di dimenticare la musica e pensare solo al lato tecnico. «Ma dopotutto», dice Zawinul, «non c'è nessuna differenza con i vecchi tempi. Anzi è meglio: una volta capitava spesso di salire in palcoscenico e accorgersi che il pianoforte era completamente scordato. Adesso non succede, perché i sintetizzatori sono sempre perfettamente accordati: basta regolarli nella maniera giusta, e non ci sono problemi».

I Weather Report, che Zawinul ha fondato cinque anni fa insieme con il sassofonista Wayne Shorter (anche lui usa uno speciale sintetizzatore per strumenti a ancia, chiamato Lyricon), salgono sempre in palcoscenico senza sapere con esattezza che cosa suoneranno. «E' l'unico modo per tenere tutto il gruppo in uno stato di estrema attenzione, per stimolare la creatività di ciascun musicista», dice Zawinul. «Se avessimo un programma fisso, non ci sarebbe gusto a suonare e tutto diventerebbe routine. Perderemmo la concentrazione necessaria, insomma. Certo non capita tutti i giorni di rendere al cento per cento, ma questo succede a tutti e, anche senza raggiungere quel cento per cento, comportandoci come facciamo riusciamo a creare una musica fresca e genuina molto più di altri musicisti che salgono in palcoscenico con un foglietto in tasca con tutti i brani elencati rigorosamente».

Zawinul, che passa il suo tempo libero suonando il pianoforte e registrando tutto quello che suona («Non scrivo mai la musica: riascolto i nastri registrati e se c'è qualcosa che mi piace, allora la trascrivo»), è uno dei pochi musicisti che non si sono lasciati convincere a fare esperimenti sinfonici, cioè a servirsi di grandi orchestre per «nobilitare» in qualche modo la loro musica. «Non abbiamo bisogno di un'orchestra», dice, «per la semplice ragione che con l'avvento dei sintetizzatori polifonici, quelli cioè che riproducono il suono di intere sezioni, siamo in grado di fare tutto da soli. E poi è praticamente impossibile, in un genere di musica come la nostra, far "funzionare" con il sincronismo giusto cinquanta o sessanta professori d'orchestra. E' incredibile come nessuno si sia mai accorto di questa impossibilità: io non sono mai riuscito a sentire una grande orchestra che avesse il giusto senso del ritmo. E penso che neanche Toscanini, che pure riusciva a tenere in pugno cento musicisti, sarebbe stato capace di dirigere una filarmonica alle prese con uno dei nostri brani».

Renzo Arbore



Gloria sul video

Breve tournée italiana di Gloria Gaynor nel gennaio scorso. Durante la sua serata al Palasport di Milano, la cantante «soul» che ha avuto più successo in Italia è stata ripresa dalle telecamere. La Gaynor, che è tornata subito negli Stati Uniti, è attesa nel nostro Paese in marzo per una nuova serie di concerti

pop, rock, folk

L'ULTIMO DELLA NCCP

Con un certo ritardo ci occupiamo di «Tarantella ca nun v'abbona», ultimo long-playing della Nuova Compagnia di Canto Popolare, senz'altro il più apprezzato gruppo di autentica musica popolare di casa nostra. E' vero che si tratta di rifacimenti e che non è proprio l'autentica «voce del popolo» a cantare; cosa peraltro impossibile, visto che buona parte del repertorio ripescato, riveduto e corretto dal gruppo napoletano è roba di mezzo e più secolo fa. Man mano che si va avanti, certo, è più difficile trovare del buon materiale da «riportare» alla luce; stranamente, però, il fatto deve stimolare la Nuova Compagnia, visto che questo nuovo disco ci sembra addirittura migliore di alcuni precedenti. In particolare c'è la bellissima *Uè femmene femmene* (divisa in tre lunghe parti, in forma di «fronne e limone», «tammurriata» e «tarantella», tre generi che gli appassionati di musica napoletana conoscono molto bene). Godibile anche



Un balletto di peccati per Iva

Iva Zanicchi è tornata al teatro come interprete del balletto cantato «I sette peccati capitali» di Brecht e Weill e, dopo l'esordio al Comunale di Firenze, sono previste repliche alla Piccola Scala. In queste settimane la Zanicchi registrerà inoltre uno «special» TV con un gruppo di canzoni tratte parte dal suo ultimo long-playing «Io sarò la tua idea» e parte da quello che apparirà in primavera

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) La tartaruga - Bruno Lauzi (RCA)
- 2) Lilly - Antonello Venditti (IT)
- 3) Il maestro di violino - Domenico Modugno (Carosello)
- 4) Sandokan - Oliver Onions (RCA)
- 5) Tu ca nun chiagne - Giardino dei Semplici (CBS)
- 6) Gamma - Simonetti (Cinevox)
- 7) Le tre campane - Schola Cantorum (RCA)
- 8) Come pioveva - Beans (Messaggerie Musicali)

(Secondo la « Hit Parade » del 30 gennaio 1976)

Stati Uniti

- 1) Theme from Mahogany - Diana Ross (Motown)
- 2) I write the song - Barry Manilow (Arista Record)
- 3) Love rollercoaster - Onio Players (Mercury)
- 4) Love to love you baby - Donna Summer (Oasis)
- 5) I love musica - O' Jays (CBC)
- 6) You sexy thing - Hot Chocolate (Atlantic)
- 7) Convoy - C. W. McCall (MGM)
- 8) Time of your life - Paul Anka (United Artist)
- 9) Walk away from love - David Ruffin (Motown)
- 10) Sing a song - Earth, Wind & Fire (Columbia)
- 6) King of the cops - Billy Howard (Penny Farthing)
- 7) We do it - Stone (RCA)
- 8) Let's the music play - Barry Wite (Thwenti Centuri)
- 9) Wide eyed and legless - Andy Fairweather Low (A&M)
- 10) Ceycon park - Small Faces (Immediate)

Francia

- 1) Et mon pere - Nicolas Peryac (Pathe)
- 2) Le port de l'Atlantique - Serge Lama (Philips)
- 3) Quand j'étais chanteuse - Michel Delpech (Barclay)
- 4) This melody - Julien Clerc (Pathé Marconi)
- 5) Viens faire un tour sous la pluie - Joelle (Barclay)
- 6) Je t'aime tu vois - Daniel Guichard (Barclay)
- 7) La France - Michel Sardou (Tremat)
- 8) Love to love you baby - Donna Summer (Oasis)
- 9) My flower - Coton (GT)
- 10) Ça va pas changer le monde - Joe Dassin (CBC)

Inghilterra

- 1) Glass of champagne - Sailor (Edti)
- 2) Mama mia - Abba (Epic)
- 3) Bohemian rhapsody - Queen (EMI)
- 4) In dulce júbilo - Mike Oldfield (Virgin)
- 5) Art for art's sake - 10 cc (Mercury)

(Classifiche della rubrica radiofonica « TOP '76 »)

album 33 giri

In Italia

- 1) Lilly - Antonello Venditti (IT)
- 2) Wish you were here - Pink Floyd (EMI)
- 3) XXI raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 4) Rimmel - Francesco De Gregori (RCA)
- 5) Profondo rosso - Goblin (Cinevox)
- 6) Mina canta Lucio - Mina (PDU)
- 7) La Mina - Mina (PDU)
- 8) Forse ancora poesia - Pooh (CBS)
- 9) Hasta la libertad - Inti Illimani (Vedette)
- 10) Smog magica - Le Orme (Philips)

Stati Uniti

- 1) Chicago's greatest hits (Columbia)
- 2) History - America's greatest hits (Warners Bros)
- 3) Gratitude - Earth, Wind and Fire (Columbia)
- 4) Windsong - John Denver (RCA)
- 5) Still crazy after all these years - Paul Simon (Columbia)
- 6) The hissing of summer lawns - Joni Mitchell (Asylum)
- 7) Helen reddy's greatest hits (Capitol)
- 8) Rock of the westies - Elton John (MCA)
- 9) KC and the sunshine band (T.K.)
- 10) Tryin' to get the feeling - Barry Manilow (Arista)
- 5) 40 greatest hits - Perry Como (K-Tel)
- 6) Wouldn't you like it? - Bay City Rollers (Bell)
- 7) Favourites - Peters and Lee (Philips)
- 8) 40 golden greats - Jim Reeves (Arcade)
- 9) Atlantic crossing - Rod Stewart (Warner Bros)
- 10) All around my hat - Steeleye Span (Chrysalis)

Inghilterra

- 1) A night at the opera - Queen (EMI)
- 2) Make the party last - James Last (Polydor)
- 3) Ommadawn - Mike Oldfield (Virgin)
- 4) Original hits - Drifters (Atlantic)
- 1) Numbers - Cat Stevens (Island)
- 2) Lilly - Antonello Venditti (RCA)
- 3) Desire - Bob Dylan (Columbia)
- 4) Crack! - Area (Cramps)
- 5) Hoteline - J. Geils Band (Atlantic)
- 6) God buff - Van der Graaf Generator (Charisma)
- 7) The rock - Frankie Miller (Chrysalis)
- 8) Il contrabbasso, la batteria ecc. - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 9) A night at the opera - Queen (EMI)
- 10) Ricochet - Tangerine Dream (Virgin)

dischi leggeri

CANTAUTORI AL FEMMINILE

La sacrosanta ribellione al soprano può portare anche a questo: al perpetrarsi di un soprano ancora più odioso. Che senso ha infatti chiudere nel « lager » di un solo long-playing quattro ragazze che scrivono e cantano canzoni, battezzarle orribilmente « Le cantautori » e mandarle allo sbaraglio, ciascuna con i suoi diversi interessi, con le proprie e divergenti qualità stilistiche, con contrastanti temperamenti, esperienze, ispirazioni? Ciò che le accomuna è soltanto il fatto d'esser donne, proprio l'elemento che, nel giudizio del pubblico sulle loro composizioni e sulle loro prestazioni artistiche, non dovrebbe contare. L'esperimento è stato comunque condotto dalla « RCA » con un 33 giri (33 cm.) intitolato appunto « Le cantautori », in cui possiamo ascoltare Silvia Draghi, Nicoletta Bauce, il « duo » Simo e Susi e Roberta D'Angelo, che emerge nel gruppo grazie ad una maggior competenza musicale. Malgrado l'errore di fondo, il disco presenta però aspetti interessanti, soprattutto dal punto di vista della freschezza e dell'originalità di alcune canzoni che depongono a favore di queste ragazze, indubbiamente dotate di coraggio e ferrea volontà di riuscire.

LA RAGAZZA DI « HAIR »

Donna Summer, la ragazza di Boston che sette anni fa aveva lasciato gli Stati Uniti per girare l'Europa con « Hair », è tornata a casa come una diva di prima grandezza. Per « Billboard » non vi sono dubbi che si tratti di una stella nascente, e le ha attribuito il titolo di « miglior nuova cantante femminile » del 1975 per Love to love you baby, una canzone incisa in 33 giri dalla « Durium », che dura esattamente 25 minuti di orologio. Donna Summer porta alle estreme conseguenze l'« ammorbidimento » del rhythm & blues proposto da Barry White, aggiungendovi una forte carica sexy: musica di consumo, dunque, ma presentata con molto stile. Sul verso del 33 giri, cinque canzoni d'ispirazione tradizionale.

jazz

DA MONTREUX A BOLOGNA

La « Prestige », distribuita in Italia dalla « Fonit-Cetra », nella sua varietà di proposte presenta un album intitolato « I've known rivers and other bodies » (due 33 giri, 30 cm.) firmato da Gary Bartz e datato Montreux 7 luglio 1973. Molti, anche fra gli appassionati, dovranno faticare a collocare questo altissimo sassofonista nel contesto jazzistico, anche se Bartz è recentemente apparso in Italia, all'ultimo Festival di Bologna, in una serata non molto felice in cui gli era stato riservato il posto d'onore. Gary Bartz fu compagno di Miles Davis quando ancora nella formazione del trombettista militavano Roach, Tolliver e Cowell, e il disco ce lo presenta in compagnia di Eaves al pianoforte, James al basso e King alla batteria. Lo stile è quello che ci si può attendere da un jazzista che ha condiviso molte idee di Davis e che fa abbondante uso del pedale wah-wah in un complesso in cui anche gli altri non disdegnano amplificazioni elettroniche. La musica è quindi imparentata con quella di Tolliver e di McCoy Tyner, ma manca forse di quell'ispirazione originale che dà lievito all'opera di questi solisti. Il disco piacerà soprattutto ai giovani.

B. G. Lingua

Disco non facile, è prevedibile che abbia un certo successo solo presso gli appassionati più preparati e presso la critica. « Warner Bros. » numero 55508.

DOPO GLI OSANNA

Città frontale è il nome del gruppo ultimo nato a Napoli, da qualche anno centro prolifico di musicisti di rock e di folk. « Città Frontale. El Tor » è il titolo del disco di presentazione di questi sei ragazzi, due dei quali sono reduci dal disciolto gruppo degli Osanna, uno dei primi gruppi italiani che fece parlare di pop. Questi ultimi due sono Lino Vairetti (autore di musica e parole, cantante, nonché specialista in vari strumenti) e Massimo Guarino, percussionista. E' a loro, forse, che si deve il fatto di essere ripartiti dai punti di partenza dai quali partirono gli stessi Osanna, un punto, se vogliamo, oggi discutibile. E' musica certo ambiziosa, dove soprattutto si vuol far vedere di « sapere », il solito grande calderone dove c'è l'aria in forma di suite e il pezzo ritmico più fine a se stesso. Un disco che ci lascia incerti, insomma, pur dopo un ripetuto ascolto e il cui giu-

dizio, probabilmente, va affidato allo stesso pubblico. « Fonit », numero 45.

GLI ESULI CILENI

« Hasta la libertad » è il titolo del quarto long-playing pubblicato da noi del gruppo cileno degli Inti Illimani, dopo « Viva Chile », « La nueva canción chilena », « Canti del popolo Andino ». Il disco conferma la bontà e la validità musicale e non musicale degli Inti-Illimani, da qualche tempo diventati popolarissimi da noi e non soltanto per il contenuto politico dei loro canti. C'è il fascino delle melodie — se si vuole abbastanza vicine a quelle della nostra tradizione — e c'è il fascino degli strumenti inconsueti e suggestivi che il gruppo usa: la « quena » (sorta di flauto di canna dalla voce profonda e dolcissima), la « tiple » (una specie di derivato dal mandolino e dalla chitarra), il « charango » (altro strumento a corde); si aggiunge poi la partecipazione e il calore che il gruppo mette nelle esecuzioni. Un disco che è ormai entrato nelle nostre classifiche discografiche. « Dischi dello Zodiaco », numero 8265, « Vedette ».

r. a.

Rancio e mosca, un pezzo tradizionale delle pendici del Vesuvio, e Trapanarella. « EMI », numero 18133.

RUNDGREN DIFFICILE

Terzo album e primo registrato dal vivo del gruppo americano Ottopia, capitanato da Todd Rundgren. Il disco si intitola « Another live » — con un facile gioco di parole — e si può dire che è una delle cose più interessanti arrivate in questi ultimi tempi dagli Stati Uniti. La musica del chitarrista si basa — guarda caso — soprattutto sullo sfruttamento delle tastiere e sulla elettronica. Chi conosce Rundgren sa, comunque, che non si tratta di musica « astrale » o sperimentale ma di rock, di buon rock, anche se di vario tipo e con varie reminiscenze: il classico, il vecchio rock and roll, il blues, l'hard rock, il soul. Tra i musicisti del gruppo, senz'altro da menzionare il cantante e bassista John Siegler, colonna portante della formazione.

DON BAIRO l'uvamaro



**L'amaro
di famiglia
moderatamente
alcolico a base
di uve selezionate
ed erbe salutari.**

**ELISIR
AMARO
DIGESTIVO**

solo
DON BAIRO
è l'uvamaro

IX/C padre Cremona

Perché la Chiesa ammira Gandhi

« Mi sembra una innovazione che la Chiesa, in documenti pubblici indirizzati ai suoi fedeli, abbia incominciato a citare le parole e l'esempio di personaggi non cristiani che hanno operato nella morale e nella politica della società contemporanea. Nell'ultimo messaggio della pace, per accennare ad un caso, si sottolinea l'azione di Gandhi che, rinunciando alla violenza, ha saputo portare il suo popolo alla conquista della dignità e della indipendenza » (Ottavia Sebastiani - Montottone).

Il motivo mi pare evidente: in questi ultimi tempi la Chiesa si è provvidenzialmente aperta, più che nel passato, alla realtà di tutto il mondo, riconoscendo le componenti di bene che la buona volontà degli uomini porta in sé, qualunque ne sia l'estrazione etnica, filosofica, religiosa. Ciò è avvenuto per un più stretto contatto che, nonostante i contrasti ideologici, si è venuto a determinare tra la Chiesa e il mondo. Il Concilio Ecumenico Vaticano II ha preso coscienza di questo più stretto contatto, in uno spirito più aperto e ottimista, che è, circa il passato, una novità certamente benefica. Con questa apertura la Chiesa realizza meglio se stessa e la sua universalità, uscendo da uno schema istituzionale ed anagrafico, per inserirsi in una realtà che, in quanto contiene elementi di bene, non può non appartenere a Dio, non può non essere misticamente unita a Cristo, capo di tutta l'umanità e riconciliatore universale.

Se tutto quello che esiste appartiene a Cristo (« tutto », dice san Giovanni, « è stato fatto per Lui »), quanto più il bene non gli appartiene? E quello che appartiene a Cristo, appartiene alla Chiesa che non è altro che il Corpo mistico di cui Cristo è il capo. Del resto ce lo insegna il Vangelo: « Giovanni gli disse: "Maestro, abbiamo visto uno che scacciava i demoni in tuo nome e glielo abbiamo vietato, perché non era dei nostri". Ma Gesù disse: "Non glielo proibite, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome, e subito dopo possa parlar male di me. Chi non è contro di noi è per noi" ». (Mc. IX, 38).

Quanto alla citazione dell'opera di Gandhi, il documento, che è il messaggio per la pace 1976, si rivolge non solo ai fedeli cattolici, ma a tutti gli uomini di buona volontà. L'opera di Gandhi è emblematica anche dal punto di vista cristiano, lui che confessa di aver scoperto la dottrina della non-violenza, meditando assiduamente il Vangelo e, soprattutto, il Discorso della Montagna. Gandhi un giorno scrisse: « Io sono un umile servo dell'India e del mondo. Il servizio dei poveri è stato sempre il desiderio del mio cuore e mi ha gettato tra i poveri. Se dovessi rinascere, vorrei rinascere "intoccabile", in modo da poter dividere i loro dolori, le loro sofferenze, gli affronti, e cercare così di liberare me e loro da questa condizione miserabile. L'amore mi ha reso capace di identificarmi con loro. La legge dell'amore è la legge del mio essere. Io sento che non posso essere felice finché non lo sarà il più povero e il più umile degli uomini. Dovremmo vergognarci di mangiare fino a quando ci sarà un solo fratello che ha fame. Cristo non ha portato la croce solo 1900 anni fa; ma muore e rinasce ogni giorno. Egli è vissuto e morto invano se non abbiamo imparato da Lui a regolare la nostra vita sulla legge eterna dell'amore. Dovunque è l'amore pieno, senza idee di vendetta, Cristo è vivo ».

Un uomo che sente così, che scaccia nel nome di Cristo il demone dell'odio e della violenza, è spiritualmente cristiano e degno di essere citato come esempio a molti cristiani incoerenti. E' una conferma che l'anima dell'uomo, sgombra di pregiudizi, è « naturalmente cristiana ».

San Paolo non ha conosciuto Gesù

« In che anno avvenne la conversione di san Paolo? Egli ha avuto occasione di conoscere personalmente Gesù Cristo? » (Cosimo Janich - Udine).

La conversione di san Paolo avvenne probabilmente nell'anno 36 della nostra era, poco dopo la morte di Cristo, quando egli contava intorno ai 30 anni. Benché non ci siano prove, tutto il contesto della vita di san Paolo fa ritenere che egli non conoscesse personalmente il Signore, benché quasi suo coevo. Nei suoi scritti mai vi allude e parla solo della conoscenza di Gesù glorioso. Se personalmente si fossero conosciuti, né si sarebbero incontrati per caso, né da indifferenti si sarebbero lasciati.

Padre Cremona

La colonna vertebrale è la parte più delicata di un bimbo seduto.

Un pediatra ha studiato come farlo sedere e crescere in modo fisiologicamente sano.

Con Grembolone® Brevi.



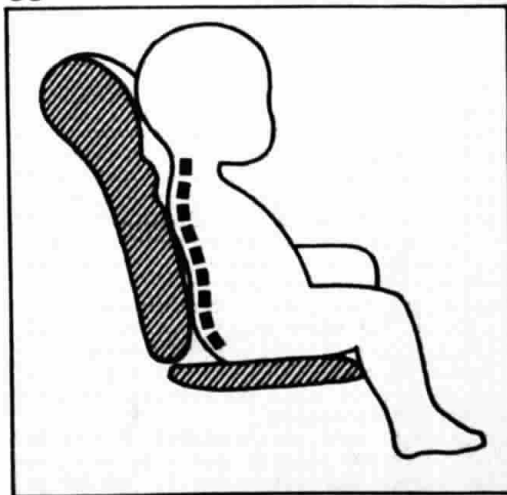
Prima o poi capita di dover acquistare un seggiolone: o per il proprio bambino, o per regalarlo a un nipotino

o al figlio di un amico. Finora si sceglieva il modello unicamente in base alla sua bellezza estetica.

Oggi non è più così. Perché la moderna pediatria insegna che lo sviluppo fisico di un bambino, nei primi anni di vita, dipende anche dal modo in cui sta seduto e, quindi, dal suo seggiolone.

E se un bimbo siede male la sua colonna vertebrale è soggetta a malformazioni o deformazioni con conseguenze spesso gravi.

Noi della Brevi ci siamo preoccupati soprattutto di questo e quando si è trattato di studiare il nostro seggiolone ci siamo rivolti ad un pediatra e gli abbiamo chiesto come deve sedere un bimbo per crescere in modo fisiologicamente sano. Ecco come è nato Grembolone Brevi.



Come risposta scientifica a un'esigenza di pediatria. Esaminatelo bene:

- Grembolone ha il sedile e la pedana mobili, che si adattano gradualmente alla crescita del bambino.

- Grembolone ha il vassoio asportabile e facile da pulire, che può assumere due posizioni,

risolvendo così anche la difficoltà di far entrare e uscire il bambino.

- Grembolone ha un sistema esclu-

sivo che permette alla mamma di abbassarlo senza per questo aumentare lo spazio di ingombro e senza dover disturbare il bambino che è seduto.

- Grembolone ha anche la versione con girello.

- Grembolone ha un prezzo che sfata la leggenda che le cose studiate per bambini debbano necessariamente costare care.

- Grembolone, in vendita nei negozi più qualificati, è un prodotto della Brevi di Telgate (Bg).



brevi

Sezione per bambini.



a piena gola!



sanagola

la morbida
che rinfranca la voce,
ristora la gola.

ALEMAGNA

IX/C

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Pentimento

« Il fiscalismo dei vigili della mia città tocca punte elevatissime. Mentre non guardano i numerosi travi che sono nei loro occhi, si preoccupano dei fucilli negli occhi di inoffensivi cittadini. Questo episodio, capitato a me personalmente, è altamente significativo. Passeggiando lungo una strada del centro, ho avuto la disavventura di gettare sul marciapiede il pacchetto vuoto delle sigarette. Un vigile, immediatamente accorso, mi ha minacciato di multa e mi ha invitato, per evitare la multa, a raccogliere il pacchetto. Mi sono rifiutato. Il vigile non ha ceduto e mi ha elevato la contravvenzione. Resisterò per le vie giudiziarie sino alle ultime conseguenze. Vorrei però sapere il suo parere » (Antonio X. - Napoli).

Il mio parere, caro amico, è che, se riuscissi a sapere il nome e l'indirizzo del vigile urbano di cui lei parla andrei a stringergli la mano. Si tratta, è chiaro, di una mosca bianca. Mi dispiace che lei sia incappato in questa mosca, ma non mi dispiace affatto che, in una delle nostre più popolate e vivaci città, si aggirino insetti bianchi di tal fatta.

Quanto all'episodio di cui lei parla, le dirò francamente che non vi è dubbio che il vigile dovesse contestarle una contravvenzione: non si usa, questo è vero, ma la legge ed i regolamenti comunali lo prevedono, perché non è ammesso che il cittadino deambulante lungo le strade della sua città sporchì marciapiedi e carreggiate con i suoi rifiuti. Per i mozziconi di sigarette e per i fiammiferi, passi; ma per le scatole vuote di sigarette e per oggetti di maggior volume, no. Le do atto, peraltro, che lei non era tenuto, a stretto rigore di legge, a raccogliere il pacchetto gettato a terra: le norme giuridiche prevedono la sanzione pecuniaria, ma non prevedono, almeno in questi casi, la possibilità di rientrare nell'ordine attraverso la riparazione.

Il vigile urbano, per sua cortesia, le aveva proposto di estrinsecare quello che i giuristi chiamano il « pentimento attuoso »: pentimento di fronte al quale egli si riprometteva di non insistere nella contestazione della contravvenzione. Non aderendo all'invito del vigile, lei, lo ripeto, era nel suo diritto. Tuttavia le sconsiglierei vivamente di reagire alla giusta contravvenzione attraverso pratiche giudiziarie, le quali difficilmente potrebbero pervenire ad un esito favorevole ai suoi desideri.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Contratto per gli addetti ai servizi domestici

« Desidererei avere precisazioni riguardanti il nuovo contratto per i lavoratori e le lavoratrici addetti ai servizi domestici » (Laura Bettogio - Bologna).

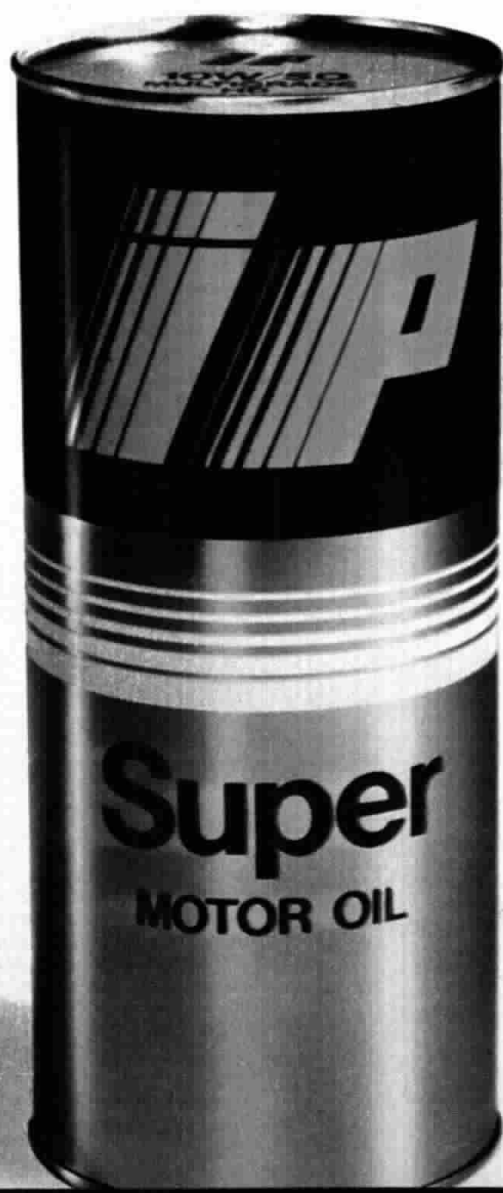
Tre sono le categorie di lavoratori in base al citato contratto. La prima comprende coloro che con piena autonomia e responsabilità presiedono all'andamento della casa o comunque svolgono mansioni per le quali occorre una specifica « elevata competenza professionale » (dame di compagnia, maggiordomi, istitutrici, governanti, infermieri, diplomati, capocuoco). Alla seconda categoria appartengono i collaboratori familiari con mansioni relative allo svolgimento della vita familiare e specifica capacità professionale (balia, bambinaia, autista, cuoco, cameriere, stiratrice, tuttofare dopo almeno tre anni di attività). Nella terza categoria sono inseriti i collaboratori familiari con mansioni esecutive esclusivamente manuali o di fatica ed i lavoratori senza alcuna qualifica professionale.

I minimi salariali sono così stabiliti. Per la prima categoria L. 130.000 mensili per il primo anno di entrata in vigore del contratto; L. 140.000 per il secondo anno. Per la seconda categoria L. 100.000 mensili. Per la terza categoria L. 80.000 mensili e L. 90.000 al secondo anno. Per il servizio ridotto la retribuzione viene determinata in proporzione all'orario pieno di undici ore giornaliere. Per il servizio ad ore di durata inferiore alle 24 ore settimane

segue a pag. 92



Al prossimo cambio d'olio, metteremo un'altra etichetta.



Quella del nuovo IP Super Motor Oil 10W/50, fatto dagli stessi uomini di prima.

I quali, forti di una tradizione di alta qualità e impegnati in una moderna organizzazione, vi danno oggi IP Super Motor Oil, un olio dalle prestazioni superiori, collaudato lungamente in laboratorio e su strada per centinaia di migliaia di chilometri.

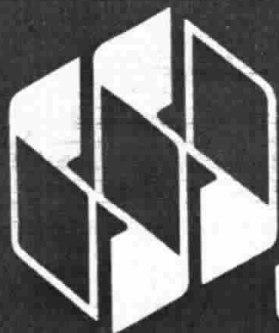
IP Super Motor Oil:

- all'avviamento a freddo consente partenze immediate perché è un 10W
- alle più elevate temperature protegge al massimo il motore perché è un 50
- è un vero 10W/50 perché rimane 10W/50 fino all'ultimo chilometro
- supera le prescrizioni dei costruttori d'auto
- mantiene il motore sempre pulito, giovane, scattante

Al prossimo cambio d'olio quindi, IP Super Motor Oil 10W/50 con la sicurezza di prima.

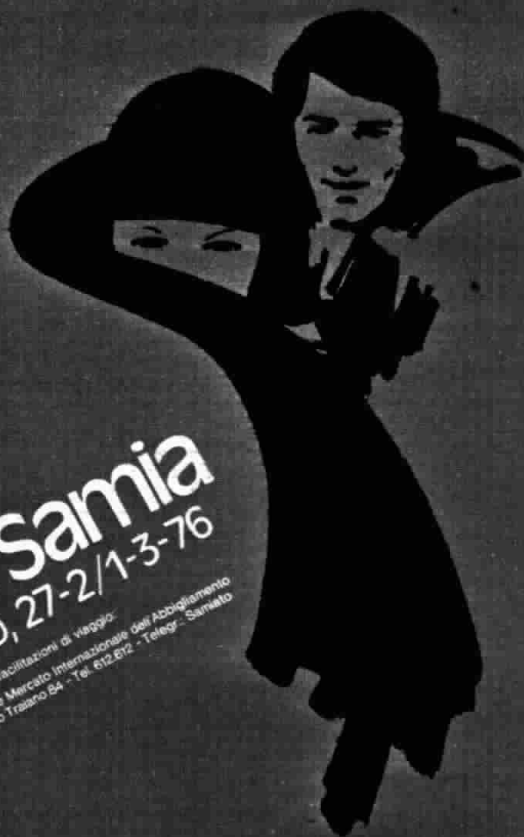
Un olio nuovo con una grande tradizione.

L'autunno-inverno 76/77
per la Donna, l'Uomo e il Bambino
e gli accessori di moda



44° Samia
Torino, 27-2/1-3-76

Per informazioni e facilitazioni di viaggio:
Samia S.p.A. Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento
10135 TORINO - C.so Trapano 84 - Tel. 612.672 - Teleg.: Samiato



metous

SUPERCOPPA DEL PRESIDENTISSIMO ARTSANA - CHICCO



Al Royal Hotel Carlton di Bologna il cavaliere del lavoro Piero Catelli, presidente dell'Artsana-Chicco S.p.A., ha consegnato la « Supercoppa del Presidentissimo » alla squadra vendite dell'Emilia-Romagna, vincitrice del concorso annuale 1974-1975 che la società Artsana indice fra tutti i componenti della sua « forza vendite ».

L'incontro è stato particolarmente importante ed ha sottolineato sia l'entusiasmo e la coesione dei partecipanti al concorso sia la meritata soddisfazione della squadra vincitrice.

La stessa squadra è stata premiata anche nello scorso mese di agosto con una gita d'istruzione a Madrid.

VERNON in un recital al Teatro Lirico di Milano

Dopo un breve approccio con il pubblico italiano, in una sua breve ma applauditissima apparizione al Teatro Gerolamo di Milano, VERNON Pickering sta per tornare in maniera prepotente nel mondo dello spettacolo con un recital al Teatro Lirico di Milano che non mancherà di garantirgli quel successo e quella popolarità che questo bravo vocalist delle Isole Vergini merita ampiamente. Il giorno 23 febbraio 1976, accompagnato dalla stessa orchestra del Festival di Sanremo, formata da trenta professori, VERNON si presenterà al pubblico milanese con un programma assai vasto e difficile.

A questa serata eccezionale hanno assicurato la loro presenza numerosi attori del teatro e del cinema tra cui la famosa soubrette Minnie Minoprio, l'imitatore Franco Rosi, il presentatore Corrado, ecc.

E' intenzione dell'artista, visto il successo di vendita ottenuto col suo ultimo 45 giri « Pretty Girl », di raccogliere in un 33 giri l'intero spettacolo.

le nostre pratiche

segue da pag. 90

nali L. 1000 per la prima categoria; L. 700 per la seconda e L. 600 per la terza. L'indennità sostitutiva vitto-alloggio è stabilita in L. 600 giornaliera (L. 250 per ogni pasto e L. 100 per l'alloggio).

L'orario di lavoro per il servizio intero è fissato in un massimo di 11 ore giornaliere non consecutive. E' consentito il recupero in non più di due ore. Il lavoro straordinario deve essere richiesto con preavviso di almeno un giorno. Lo straordinario notturno deve essere compensato con una maggiorazione del 50 per cento della retribuzione. Le ferie spettano in ragione di 20 giorni all'anno a chi ha un'anzianità di servizio da 3 a 5 anni. Di 25 giorni all'anno per chi è alle dipendenze da più di 5 anni. Coloro che lavorano meno di 4 ore al giorno hanno 10 giorni di ferie all'anno per una anzianità di servizio fino a tre anni; 13 giorni per più di tre anni sino a 5; quindici giorni per una anzianità di servizio superiore ai 5 anni. In caso di malattia le colf hanno diritto, se fanno più di 24 ore settimanali, alla conservazione del posto.

Sussistono per la categoria tutte le forme di assistenza e previdenza (INPS, INAM, INAIL).

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Imposta di soggiorno

« Dal 1972 possiedo un piccolo appartamento nel comune di Borghetto S. Spirito in provincia di Savona. Fino all'entrata in vigore della riforma tributaria detto comune mi faceva pagare a titolo di « imposta sul valore locativo » L. 24.000 annue che, secondo loro, mi davano diritto all'esenzione per me e i miei familiari dall'imposta di soggiorno. Ora invece, da quest'anno, ogni qualvolta desideriamo recarci in casa nostra, secondo loro, dovremmo fare denuncia della nostra presenza e versare loro la regolare imposta. Voglio precisare che, con il nuovo metodo della denuncia dei redditi e delle proprietà, anche quell'appartamento è stato regolarmente inserito nella mia denuncia, e che pertanto nel totale dei tributi che l'ufficio delle Imposte mi chiederà di versare vi sarà senz'altro anche la parte che lo riguarda.

Inoltre, a mio modesto avviso, quel decreto della Pro Loco è « acostituzionale » in quanto ogni cittadino italiano ha il diritto di recarsi dove meglio crede (come cittadino e come contribuente) senza dovere nessuna tassa di cosiddetto soggiorno specie se poi nel luogo dove si reca è anche proprietario. Aggiungo anche che mi sembra estremamente assurdo, nel nome del diritto, che per recarmi nella casa di mia proprietà debba pagare una tassa ed essere sempre soggetto a visite di locali ispettori inviati dalla Pro Loco locale a caccia di introiti a mio avviso non legali, in quanto la riforma tributaria in vigore ne ha previsto l'abolizione.

Gradirei una risposta in quanto temo che moltissimi abbiano il mio stesso dubbio sulla legalità di voler continuamente mantenere in vita detto tributo, annullando così il valore ed il diritto che da ogni proprietà deriva » (Luigi Valentini - Monza).

A mio parere — ed a prescindere da questioni di legittimità costituzionale — si debbono distinguere due diversi tipi di abolizione di norme legislative e cioè: 1) Abolizione « reale » (pronunciata al di fuori di contesto di riforma e surrogazione) nel senso che la norma debba considerarsi realmente « defunta » o seppellita; 2) Abolizione puramente « nominale o apparente », nel senso che (come nel caso del D.P.R. n. 597/1973) le imposte « abolite » rinvengono evidentemente sotto voce unificata surrogante che tutte le compendia e ricomprensive. In altri termini, l'imposta sul valore locativo e tutte le altre imposte « abolite » e specificate dall'art. 82 del D.P.R. n. 597/1973 debbono intendersi ricomprese e unificate nella disciplina dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Sottoponga queste considerazioni agli ispettori della Pro Loco ai quali dovrà ora ricordare la recente circolare del Ministero delle Finanze (Direzione Generale della Finanza locale). Con questa circolare si è confermato che l'imposta di soggiorno non deve essere pagata da coloro che abitano temporaneamente in un alloggio di loro proprietà situato in località turistiche.

Sebastiano Drago

PROPOSTE PER
UN DONO
una possibilità
che ci viene offerta
per rinnovare
la gioia di ieri
e di oggi
d'amor immorale.

San Valentino

14 FEBBRAIO

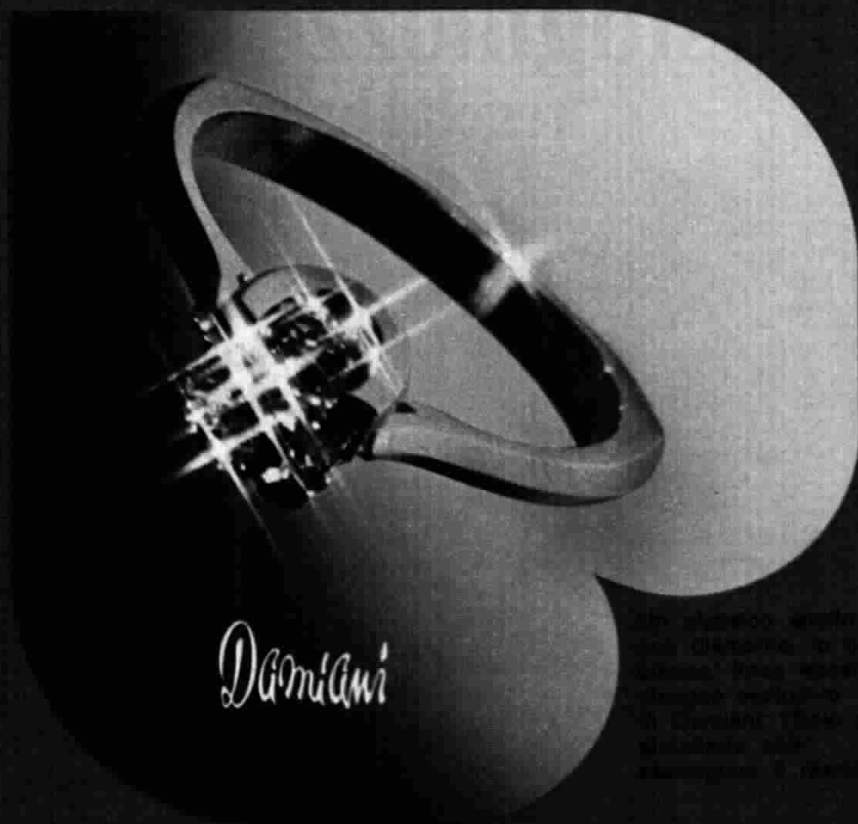
La firma di Zanuso
attiva d'avanguardia,
apparecchio presentatore.
E' il regalo degli anni '80.
SAPFA è
l'arte di ammorire.



Che gamma di doni
Uno, eleganza, presenza
una penna CROSS
per uomini importanti.
E' il tuo momento
d'argento e oro.



Il dono
della tradizione
della modernità.
Le emozioni del dono.
Mr. Cheri
il dono perfetto.



Damiani

Un classico
un Damiani, la tua
eleganza, la tua
emozione.
Il Damiani che non
dimentichi mai.

**E' importante
che mangi
tanta pappa
e niente aria**

Biberon Antisinghiozzo Chicco "regolaflusso"

Durante i pasti, l'ingestione di aria spesso è causa di singhiozzo, rigurgiti e fastidiose coliche gassose. Per questo la Chicco, su tutti i biberon, applica la speciale tettarella Antisinghiozzo Regolaflusso. E' dotata di 3 canali di flusso e due valvole che, stringendo o allentando la ghiera porta tettarella, regolano il ricambio dell'aria nel biberon e quindi il flusso della pappa.

1. Chicco Pirex: il biberon resistente agli sbalzi di temperatura - 2. Chicco tuttaprova: il biberon infrangibile - 3. Nuovo scaldabiberon automatico: scalda la pappa in due minuti. Con luce soffusa notturna - 4. Biberon primo cucchiaino: ideale per lo svezzamento - 5. Biberon piccole dosi: per tè, succhi di frutta ecc., nei primi mesi dello svezzamento - 6. Succhietto educativo Chicco Fiorello.



**Richiedete gratis la
Guida Pediatrica Chicco
del valore di L. 1.500**

Se la Farmacia o il Centro di puericoltura fossero momentaneamente sforniti, richiedere la Guida Pediatrica direttamente a CHICCO Casella Postale 241 - 22100 COMO, accludendo L. 500 in francobolli per spese postali.



Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
Località _____ Prov. _____

chicco
Metodo Pediatrico

La grande linea bimbi di ARTSANA

qui il tecnico

Sostituzioni

« Ho letto e riletto i miei ritagli con i suoi articoli e risposte, per evitare di porle domande già fatte e per orientarmi in un campo in cui ignoro tutto, ma mi sono rimasti alcuni dubbi. Posseggo: un sintonizzatore Grundig RTV 380; un cambiadischi Dual 1211; 2 box Grundig tipo 203. Le accludo una piantina dell'ambiente e della sistemazione attuale e di quella possibile eventualmente.

Osservo che l'effetto stereo mi pare modesto, che si nota un certo rimbombo delle voci maschili e dei bassi. I « piano » e i « pianissimo » non sono sempre percepibili. Non pretendo l'impossibile, perché ho capito che l'impianto è modesto, ma vorrei migliorarlo un po', se è possibile » (Cesare Lolli Ricca).

Il suo impianto richiede anzitutto due sostituzioni importanti: la prima riguarda il « cambiadischi » attuale, che è dotato di testina piezoelettrica. La sostituzione della sola testina con una magnetica non è possibile e comunque non consigliabile, dato che il braccio non è di caratteristiche tali da consentire una perfetta regolazione della pressione nei limiti previsti dal costruttore della testina magnetica. Occorre perciò provvedere alla totale sostituzione del cambiadischi con un giradischi nuovo. Della stessa casa Dual abbiamo il tipo CS24-1226 che monta una testina magnetica Shure M75D oppure il tipo CS 24-1228 che usa la Shure M 91 MG-D, entrambi eccellenti. La connessione del giradischi all'amplificatore va fatta attraverso la presa predisposta per segnali di minore livello (3 mV circa).

Non avendo sotto mano le caratteristiche tecniche del sintonizzatore RTV 380 non siamo in grado di sapere se il suo amplificatore sia munito di tale presa che dovrebbe essere indicata con « phono magn. ». In caso negativo potrà usare la stessa presa in cui è inserito l'attuale giradischi interponendo però fra il nuovo giradischi e tale presa il preamplificatore Grundig MV3, di modestissimo costo.

Un altro provvedimento consigliabile è l'acquisto di un sintonizzatore per filodiffusione Siemens tipo ELA 43-18 o Philips RB-534 con i quali potrà sfruttare pienamente le caratteristiche di alta fedeltà della filodiffusione. Con tali apparati potrà infatti usufruire di una banda musicale estesa fino a 15 kHz, mentre con il ricevitore a OL usato per la FD riceverà a mala pena una banda di 5 kHz.

Per altri provvedimenti consiglieremo di attendere i risultati delle precedenti sostituzioni, che già rappresentano un notevole miglioramento. Una successiva tappa potrà essere quella della sostituzione dei diffusori con altri di migliore qualità che dovranno avere un'impedenza di 4 ohm, come è richiesto dalle caratteristiche dell'amplificatore. Interessante per il suo caso è il diffusore Ditton 10 MK II a sospensione pneumatica e a bassa distorsione, o il Ditton 120 a reflex meccanico: entrambi costruiti dalla ditta Celestion (Gran Bretagna). Per le disposizioni delle casse sul suo ambiente consigliamo la collocazione indicata con B sul suo schizzo.

Il registratore a cassette CN 730 classificato Hi-Fi a norma DIN 45500 è, come noto, munito di dispositivi per la riduzione di fruscio e ha una risposta di frequenza fra 30 e 14.000 kHz con nastri al biossido di cromo. L'assistenza tecnica della casa è molto efficiente e pertanto la scelta da lei fatta è senz'altro buona, soprattutto come compromesso fra qualità, prezzo e facilità di manutenzione. Per mantenere in efficienza il suo vecchio giradischi consigliamo una testina nuova: potrà adottare una Philips CP 214 ceramica con punta di zaffiro oppure una GP215 con puntina di diamante. E' però necessario verificare la compatibilità di tali testine con il braccio: per eventuali adattamenti si rivolga ad un laboratorio specializzato.

Risposte brevi

Giuseppe Vaccaro - Torino

Il suo complesso, per le sue preferenze musicali, è perfettamente adeguato e non riteniamo necessario apportarvi varianti. Il filtro degli alti dell'amplificatore ha un effetto maggiore a 8 kHz che a 12 kHz perché fisiologicamente l'orecchio è più sensibile alle frequenze più basse. Può usare, per la pulizia dei dischi, il Lencoclean, ma con moderazione.

Enzo Castelli

Ogni mattina, Jean Lambert
prima di affrontare le curve della Senna
si concede la dolcezza di Gillette® Platinum Plus.



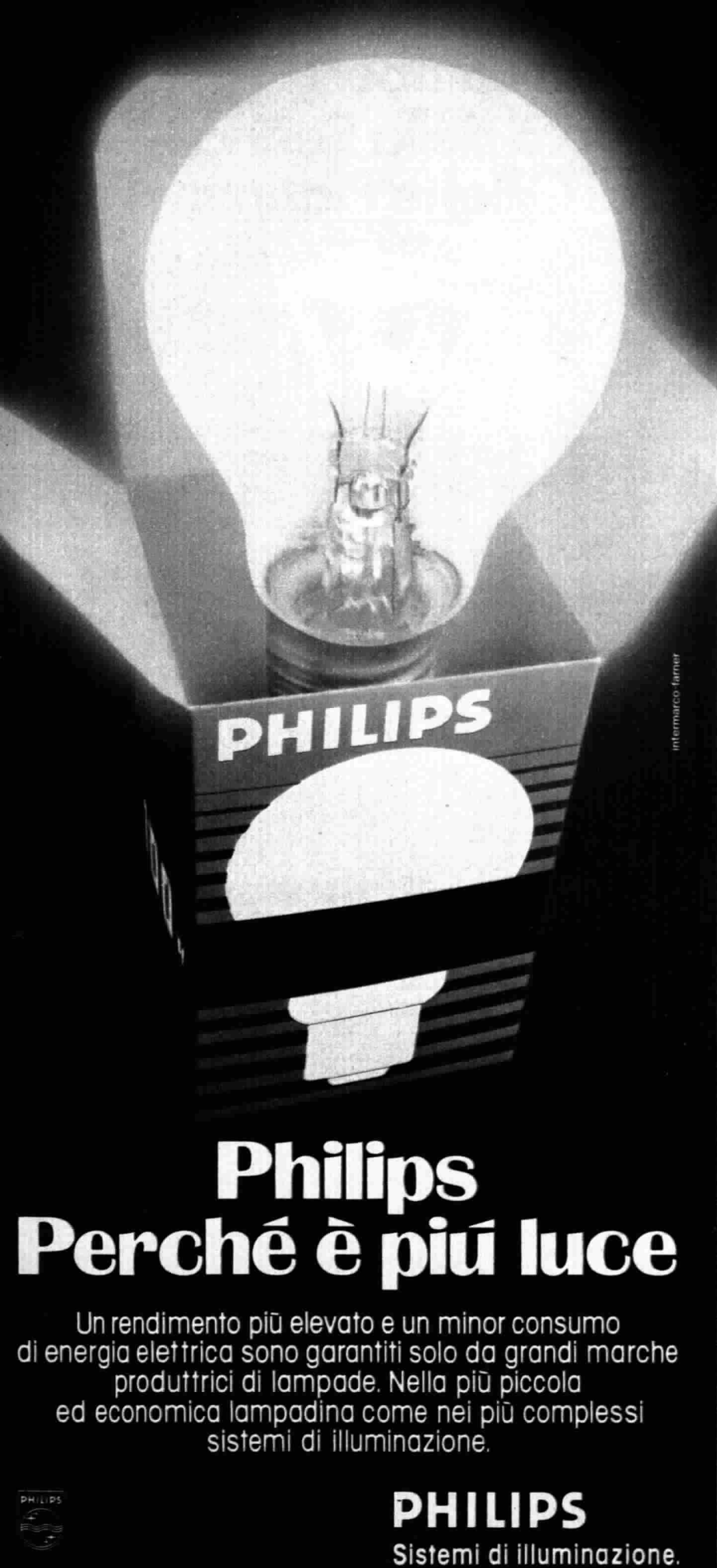
Perché la sua faccia viene prima di tutto.



Gillette®
SUPER SILVER
PLATINUM PLUS



La rasatura più dolce del mondo.



PHILIPS

Philips
Perché è più luce

Un rendimento più elevato e un minor consumo di energia elettrica sono garantiti solo da grandi marche produttrici di lampade. Nella più piccola ed economica lampadina come nei più complessi sistemi di illuminazione.

PHILIPS
Sistemi di illuminazione.

intermarco-farner

IX/c mondonotizie

Chi anticipa ha ragione

Gli utenti televisivi inglesi che rinnovarono prima della scadenza il canone della televisione a colori per non pagare la nuova tariffa e che poi furono costretti a pagare la differenza per non vedersi revocare l'abbonamento dovranno essere risarciti. Lo ha deciso la corte d'Appello alla quale si sono rivolti in seconda istanza i legali degli utenti in questione; secondo la sentenza infatti il ministero degli Interni ha agito illegalmente nel revocare o minacciare di revocare gli abbonamenti rinnovati prima della normale scadenza. Come si ricorderà, per risparmiare 6 sterline di aumento del canone molti telespettatori avevano rinnovato l'abbonamento alla televisione a colori in anticipo sulla scadenza annuale e cioè prima del primo aprile. Dopo aver ricevuto dal ministero degli Interni la minaccia di revoca dell'abbonamento, molti di questi teleutenti avevano finito per pagare la differenza. Il risarcimento deciso dalla corte d'Appello avrà un costo anche per la BBC: 120 mila sterline di entrate mancate.

Gli Oscar TV alla « BBC »

La « BBC » ha vinto entrambi i premi Emmy internazionali messi in palio dall'Accademia americana per le arti e scienze televisive con i programmi *Inside Story: Marek* e *The evacuees* presentati rispettivamente nella categoria documentari e inchieste e programmi di finzione. Come si sa ogni anno l'Accademia americana assegna i premi Emmy, che sono considerati degli Oscar televisivi, oltre che alle migliori produzioni americane anche a due programmi stranieri.

IX/c piante e fiori

Che pianta è?

« Vorrei sapere come si chiama la pianta di cui le invio una foto e come si coltiva » (Amelia M. - Roma)

La sua pianta è una funkia od hosta, viene infatti chiamata nei due modi, è una liliacea e a questo genere appartengono una ventina di specie tutte erbacee, perenni e destinate ad essere coltivate per ornamento.

E' pianta a foglia caduca con una grossa radice rizomatosa. In primavera emette foglie bellissime. La più diffusa è in genere la funkia od hosta lancifolia che fiorisce comunemente da luglio a settembre formando lunghi steli che portano due o tre fiori bianchi campanulati simili a lillium e che sono gradevolmente profumati.

Si coltiva in terriccio fertile da giardino, in posizione di mezza luce e nel periodo estivo si praticano frequenti annaffiature. Sarà bene concimarla almeno una volta l'anno con letame maturo, non eccedere altrimenti si possono procurare danni alla pianta.

Si può moltiplicare per seme o per divisione di cespi operazione che si può fare prima della ripresa, ossia a fine inverno. Se vuole avere un buon risultato nella coltivazione di questa pianta dovrà combattere le lumache che tendono a danneggiarla gravemente.

Semine in febbraio nell'orto

« Vorrei sapere quali semine posso fare nel mio orto nel mese di febbraio per preparare una buona produzione di ortaggi per la prossima estate » (Corrado Santi - Roma).

Ovviamente l'epoca delle semine varia notevolmente in funzione della zona in cui ci si trova, quindi nel suo caso (Italia centrale), potrà seminare insalate da taglio, ravanelli, prezzemolo e cavoli tardivi. Se il clima rimane molto rigido potrà seminare verso la fine del mese.

In luogo riparato dal freddo potrà invece seminare piante da trapiantare in un secondo tempo e precisamente, pomodori, melanzane, peperoni.

La fine di febbraio segna anche la data in cui si debbono mettere a dimora le patate. Ricordi che per avere successo anche in questa coltivazione il terreno dovrà essere molto bene lavorato e si dovranno interrare 2 chili di letame maturo ogni metro quadro e poi in seguito concimare con concimi complessi.

Giorgio Vertunni

IX/C

dimmi come scrivi

il mio carattere

Annarella — Le contraddizioni sono una conseguenza della fase di formazione che lei sta ancora attraversando. Le basi di fondo sono tenaci, bene organizzate ma non le consigliere una attività indipendente: ha bisogno di sentirsi utile e gode della considerazione altrui. Ha una intelligenza che ha bisogno di apprendere molto per ampliarsi. E' affettuosa, vivace, con qualche astuzia così scoperta da sembrare un'ingenuità. Vuole emergere per i propri meriti e non accetta i rimproveri, anche quelli giusti, se non dopo averli compresi; ma difficilmente ammette i propri errori. E' immatura anche per gli affetti.

sapere il suo temperamento

Enrica '57 — La grafia da lei inviata denota un'apparente sicurezza adottata per nascondere una notevole sensibilità che è restia a mostrarsi. Lo scrivente è cerebralmente molto impegnato e non accetta facilmente i rapporti perché introverso e restio a comunicare. E' arrogante e vendicativo con le persone che sente superiori e difficilmente si espone ai giudizi. Istintivamente diffidente, vorrebbe dominare per sentirsi importante. Gradisce l'adulazione. Ha un notevole autocontrollo per nascondere le proprie debolezze non solo agli altri ma anche a se stesso.

desidero di più

Susanna — Lei è una ragazza fantasiosa e intelligente, estrosa e sensibile; è possessiva negli affetti e nelle amicizie ma indipendente e volubile quanto basta per cambiarle spesso. Il suo carattere è piuttosto ombroso con un fondo di pigrizia perché le piace sognare. L'imprevisto le fa paura e teme anche i giudizi altrui perché, malgrado tutto, è anche timida. E' passionale nel suo modo di esprimersi ma si sa organizzare abbastanza bene. Di solito è di buon cuore ma a tratti diventa anche generosa e le piace di dare ma sa anche pretendere. Il suo buongusto le impone di rifiutare le cose sgradevoli. Si interessa a molte, troppe, cose per allontanare la noia.

e la sua cultura

T. L. - Milane — E' una buona osservatrice e si sa adattare al temperamento delle persone che avvicina per riuscire gradita. Si preoccupa in ogni occasione di non offendere o piuttosto di non irritare gli altri con i suoi atteggiamenti. Si sa imporre ma lo fa con molta gentilezza. Negli affetti è tenace e tende sempre a minimizzare i difetti altrui cercando sempre il meglio in ogni persona. Stia attenta alle delusioni. Possiede una intelligenza positiva, senza sovrastrutture di fantasia o preconcetti dottrinari. E' sempre coerente ma un po' chiusa.

del Rodiscorriere e

Luciana - Parma — Le consigliere gli studi classici perché, secondo la sua grafia, lei potrebbe orientarsi verso la letteratura o il giornalismo. Si sa esprimere molto bene: è concisa, precisa, disinvolta, capace di giudicare senza malignità. L'età la rende un po' distratta ma le sue ambizioni sono valide e non eccessive per le sue possibilità. Sa dare peso ai valori autentici e trascura quelli più esteriori perché non l'attraggono. Cerca di ottenere, e la otterrà, una indipendenza economica per sentirsi più sicura. E' affettuosa ma si irrigidisce immediatamente se ha l'impressione di concedere troppo.

di più sul loro carattere

Teresa 37 — Timida ma orgogliosa, puntigliosa ma indifferente, distratta ma insinuante. Il suo carattere è pieno di contraddizioni e per questo ha continuamente bisogno di conferme per sentirsi rassicurata. Ha ancora molte incertezze nelle scelte e si lascia suggestionare con facilità perché è sensibile e facilmente traumatizzabile. E' anche molto sentimentale con una vivacità frenata dall'educazione. Si trova a proprio agio soltanto se si sente circondata dall'affetto. E' di modi gentili e molto attenta ai piccoli errori.

Maria Gardini

IX/C

il naturalista

Maltrattamenti

«Leggo la sua rubrica e credo che lei sia una persona sensibile. Parli perciò qualche volta dei poveri gatti randagi, dei cani abbandonati, cerchi di placare gli animi feroci che si sfogano sugli animali. Qui a Trieste in piazza Floritis un gatto è stato crocifisso sopra un albero...» (Ferdinando Francesco - Trieste).

I giovani non sono i più colpevoli. I colpevoli sono la società e le famiglie che quei giovani producono, lasciandoli abbandonati per strada, senza una cultura e senza un'educazione non solo protettiva ma semplicemente civile. Colpevoli sono la scuola, le associazioni protettive che non fanno propaganda nelle scuole, colpevoli siamo tutti noi che non partecipiamo alla vita attiva della Protezione degli Animali.

Ricordiamo poi che ciascun cittadino, in tutti i casi di maltrattamento di animali ha il dovere civile di chiamare polizia o carabinieri e questi hanno il dovere di intervenire. Il codice penale infatti, tramite l'art. 727, si preoccupa più che della sofferenza dell'animale dello spettacolo di raccapriccio offerto al pubblico e questa è un'altra ragione d'intervento delle forze dell'ordine.

Angelo Boglione

XII/G Raleio

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 23

I pronostici di
NICOLETTA
ORSOMANDO

Cagliari - Roma	1	x	
Cesena - Inter	1	x	2
Como - Napoli	x	2	
Fiorentina - Ascoli	1		
Lazio - Sampdoria	1		
Milan - Perugia	1		
Torino - Bologna	1	x	
Verona - Juventus	2		
Modena - Genoa	1	x	2
Palermo - Varese	x	2	
Sambenedetti - Ternana	x		
Pistoiese - Massese	1		
Reggina - Salernitana	x		

IX/C

l'oroscopo



ARIETE

Cautela con gli amici. Ritroverete la via maestra con l'aiuto di una brillante intuizione. Rapide conclusioni proprio all'ultimo momento. Otterrete molto presto l'appoggio necessario alla vostra affermazione. Urge rivedere una vecchia questione. Giorni buoni: 8, 9, 11.



TORO

Delle vecchie amicizie pensano di farvi una lieta sorpresa. Per non creare dei noiosi e dannosi equivoci è bene rivedere la corrispondenza ed evadere prontamente ciò che urge maggiormente. Circa gli interessi accettate l'offerta fatta. Giorni fausti: 12, 13, 14.



GEMELLI

Come in tutte le cose l'equilibrio e la temperanza sono le vie più idonee alla fiducia e alla realizzazione. Dovrete fare delle concessioni difficili, ma ben ponderate. Mercurio nel vostro oroscopo snellerà il lavoro. Giorni favorevoli: 8, 9, 10.



CANCRO

La fretta sarà una caratteristica negativa. Infatti è evidentissima la probabilità di perdere qualche oggetto o documento importante. Le amicizie saranno positive per le nuove idee da sviluppare. Evitate i prestiti di qualunque natura. Giorni ottimi: 9, 10, 12.



LEONE

Urano accenderà la febbre, e molto facilmente commetterete dei colpi di testa poco opportuni. Siate forti per non farvi suggestionare dagli sfruttatori. Datevi da fare, mettete sotto il torchio della logica chi vi deve fare una confessione. Giorni buoni: 8, 11, 12.



VERGINE

Le vivaci discussioni in cui vi troverete immischiati, per questioni ideologiche, non devono distrarvi dagli obblighi che avete assunti. Potrete viaggiare senza alcun pericolo. Se in questo momento allentate la presa tutto si fermerà. Giorni fausti: 11, 12, 13.



BILANCIA

Il momento richiede padronanza e dinamismo particolari per realizzare con tempestività ogni cosa progettata, e mettere le mani avanti prima che altri possano raccogliere in vece vostra. Tuttavia gli affari troppo rischiosi si devono bandire. Giorni buoni: 8, 10, 12.



SCORPIONE

Voi avete bisogno di calma, di riflessione e di vie normali per la sicurezza della vostra affermazione. Spostamenti e cambiamenti a sorpresa. Regali graditi e inviti utili. Nel settore degli affetti sospetterete a torto. Dedicatevi alle letture. Giorni favorevoli: 8, 10, 14.



SAGITTARIO

Siate più ottimisti, e lasciate agli altri l'arbitrio delle loro azioni. Pretendere troppo porta sempre delle conseguenze penose. Concorrenza e accomodamenti fra le amicizie, ma maggiori difficoltà nel settore degli affetti e degli interessi lavorativi. Giorni buoni: 12, 13, 14.



CAPRICORNO

Per dare maggiore profitto al lavoro, agli affetti e agli interessi generali, preferite le vie di mezzo, senza pretendere e nemmeno strafare. Riuscirete a far colpo, perché le occasioni che vi capiteranno faciliteranno ciò che volete conquistare. Giorni fausti: 8, 9, 12.



ACQUARIO

Eccellenti possibilità di stabilire l'armonia affettiva che scarseggia. Rafforzate la posizione lavorativa accogliendo con entusiasmo le proposte che vi faranno. Ogni decisione sia sempre frutto di saggia riflessione. Riuscirete interessanti. Giorni favorevoli: 11, 12, 14.



PESCI

Sorridete, divertitevi, siate elastici e ottimisti, e troverete la vita meno arida e più dilettevole. Frenate l'impulsività e la troppa fretta di concludere, per salvaguardare il lavoro e gli interessi. Giorni ottimi: 8, 9, 10.

Tommaso Palamidessi

Accanto al caminetto



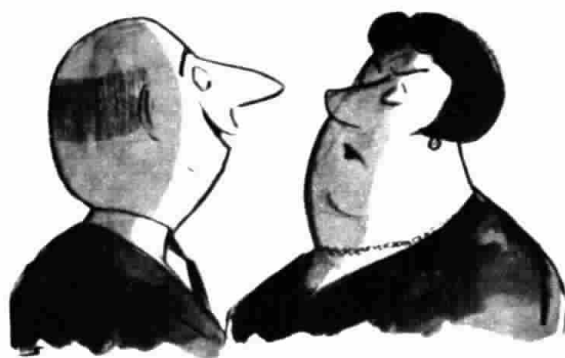
La riscoperta piacevole di una serata anticonvenzionale, nell'atmosfera rustica di uno chalet in montagna, col pretesto di una cenetta fra amici o più semplicemente per riunirsi e fare quattro chiacchiere accanto al caminetto, ha offerto alla moda molte idee per concretizzare un tipo di vestire informale di « tutto-riposo » adatto non solo a risolvere il doposci ma altrettanto intonato agli incontri serali fra le pareti della casa cittadina.

Rivalutata la formula più semplice dell'abbigliamento, sottana e blusa, l'eleganza da caminetto non pretende di fare colpo, di stupire, ma soltanto di piacere come di solito piacciono tutte le cose genuine. Sul campo fiorito delle sottane in mussola di lana, allungate alla caviglia o battenti al polpaccio, arricciate in vita alla contadina, occhieggia infatti una civetteria paesana a cui fa riscontro lo stile *dégagé* di stampo montanaro di un soffice pull o di un cardigan molleggiante dall'aspetto rustico.

Elsa Rossetti



1 Sullo sfondo fiorito della sottana in crêpe di lana è appoggiata la casacca in jersey ruggine con morbido collo ad imbuto, segnata dalla cintura a coulisse. Nel contrasto del color genziana il lungo, molleggiante cardigan in tricot. 2 Disinvolto tono sportivo per le serate in montagna accanto al camino: sulla dolcevita la camicetta in seta opaca avorio solcata da esili rigature lucide per completare la lunga sottana in rustica lana scozzese. Colore boschivo per la gonna in tweed di lana che s'accompagna al pull rosso etrusco coordinato alla camicetta in mussola di lana. 3 La tonalità calda del ruggine per la sottana in velluto con tasche oblique in armonia con la camicetta in mussola di lana. Sul tema delle rigature sfumate l'abito in shantung di lana color biscotto ammorbidito nella sottana dalle pieghe sciolte. Tutti i modelli di questo servizio sono realizzati con tessuti Renel



— Che ne diresti di fare una specie di trattato di pace?



— No, è di legno, ma fa ugualmente una certa impressione...



— E non dimenticarti di mettere dei blocchetti nel caso che a qualcuno venga un'idea!



— Mi interessa il modo col quale ha risolto i suoi problemi matrimoniali...



Inverno: mangiamo molti grassi

Quali preferire:

1 In genere i grassi liquidi sono più digeribili dei solidi: l'olio è più digeribile della margarina.

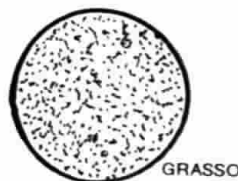
2 I grassi vegetali (olio d'oliva, olio di semi) sono più digeribili dei grassi animali (strutto, lardo, burro, grassi delle carni).

3 Tutti i grassi sono più digeribili crudi che cotti; il burro crudo, pur essendo un grasso animale è digerito meglio di un olio di semi cotto.

4 Dare la preferenza ai cibi in cui i grassi sono presenti assieme ad altre sostanze e non da soli.

Come digerirli meglio:

L'IMPORTANZA DELLA BILE NELLA DIGESTIONE DEI GRASSI



MOLECOLA DI GRASSO NON DIGERIBILE PERCHÉ NON SOLUBILIZZATA.



MOLECOLA DI GRASSO DIGERIBILE PERCHÉ SOLUBILIZZATA DALL'INTERVENTO DELLA BILE.

Nella digestione dei grassi è fondamentale l'intervento della bile prodotta dal fegato.

Il compito della bile è quello di emulsionare i grassi riducendoli in finissime

goccioline e permettendone la digestione e l'assorbimento intestinale attraverso l'azione di un enzima del pancreas.

Quindi, per digerire meglio i grassi, è utile un di-

gestivo che, non solo favorisca la digestione a livello dello stomaco, ma svolga una benefica azione anche sul fegato e sulle sue funzioni.

Giovanni Armano

Per voi il "Quaderno della salute"

"COME COMBATTERE LA STITICHEZZA" destinato a far luce su questo disturbo, sulle sue cause e le sue conseguenze. Chi lo desidera, può riceverlo gratuitamente in farmacia o scrivere a: Educazione Sanitaria Moderna - Via Palagi, 2 - 20129 Milano.

COME DEVE ESSERE UN LASSATIVO.



Sono sempre di più le persone che ricorrono all'uso dei lassativi. Perché sono sempre di più le persone che soffrono di uno dei disturbi più diffusi dei nostri giorni: la stitichezza.

Come deve essere il lassativo giusto? Certo deve agire in modo efficace, liberando l'intestino, ma senza azione violenta, senza disturbi collaterali.

Deve ristabilire le condizioni per cui l'intero apparato gastro-intestinale riprenda a funzionare regolarmente.

Per fare questo occorre un lassativo ad azione completa, che stimoli naturalmente le funzioni intestinali. Come i Confetti Lassativi Giuliani.

I Confetti Lassativi Giuliani ad azione completa oltre che sull'intestino, agiscono sul fegato e sulla bile, che è il naturale stimolo della funzione intestinale.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74

LA VITA MODERNA, NEMICA DELLA DIGESTIONE

Il corpo è un capolavoro di armonia e di precisione.

Ma spesso è costretto a funzionare male dal modo di vivere di oggi.

Se notate di avere:
• la lingua sporca,
• delle impurità sulla pelle,
• senso di stanchezza,
• ed un fastidio allo stomaco ed al fegato,
sappiate che questi disturbi possono derivare dall'ansia e dalla tensione nervosa della vita moderna.

Può capitare a tutti! In questi casi voi potete facilitare le funzioni digestive e difendere il fegato.

L'Amaro Medicinale Giuliani contiene degli attivatori delle funzioni del vostro intestino e del vostro fegato.

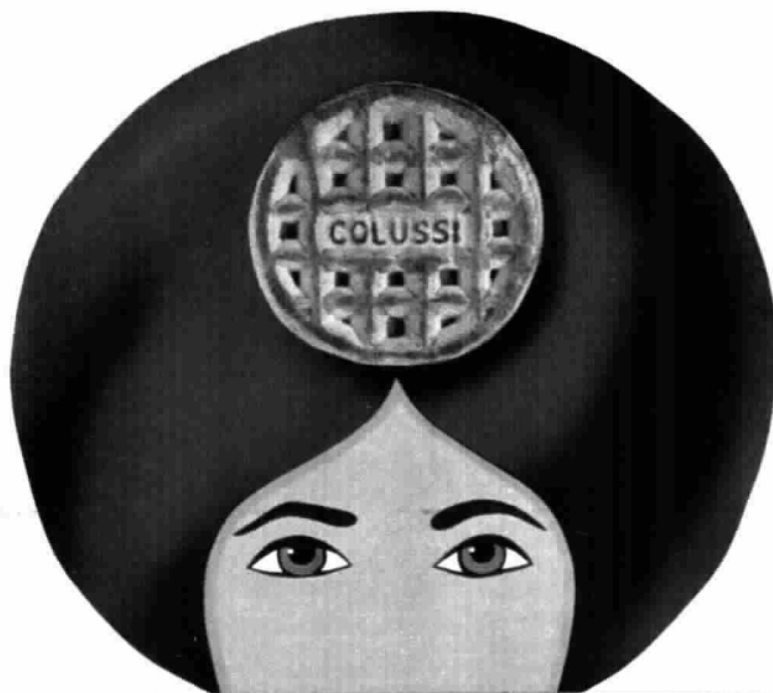
Quando la digestione e l'attività del fegato rallentano, potete riattivarle con l'Amaro Medicinale Giuliani.

Chiedete al vostro farmacista l'Amaro Medicinale Giuliani.

Aut. Min. San. n. 3939 - 19/10/74

TEMPI DI DIGESTIONE DI ALCUNI CIBI

1 ora	Acqua, tè, birra, vino, brodo di carne leggero.
2 ore	Un uovo sodo, caffè, un bicchiere di latte, pane bianco, latte acido, cacao.
3 ore	Pesce lessato, patate, cavolfiore, uova al tegame o omelette, ciliege.
4 ore	Carne tritata cruda, carne di manzo lessata, pollo lessato, pane nero, mele, riso, spinaci.
5 ore	Aringhe salate, passato di piselli, carne affumicata, lepre arrosto, fagiolini lessati, carne scura arrosto.
6 ore	Cibi grassi (il pesce conservato può restare nello stomaco fino a 9 ore).



**GRAN
TURCHESE**
**GRAN
BONTÀ**



INGREDIENTI:
esperienza di una grande casa biscottiera
amore per le cose buone
orgoglio di offrire un fragrante e inimitabile
frollino per allietare tante colazioni e merende

**PERUGIA
colussi**

GRANDE CASA, GRANDI SPECIALITÀ